



ITALIAN  
PORTS  
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti  
mercoledì, 11 giugno 2025**



## Prime Pagine

11/06/2025	<b>Corriere della Sera</b>	9
Prima pagina del 11/06/2025		
11/06/2025	<b>Il Fatto Quotidiano</b>	10
Prima pagina del 11/06/2025		
11/06/2025	<b>Il Foglio</b>	11
Prima pagina del 11/06/2025		
11/06/2025	<b>Il Giornale</b>	12
Prima pagina del 11/06/2025		
11/06/2025	<b>Il Giorno</b>	13
Prima pagina del 11/06/2025		
11/06/2025	<b>Il Manifesto</b>	14
Prima pagina del 11/06/2025		
11/06/2025	<b>Il Mattino</b>	15
Prima pagina del 11/06/2025		
11/06/2025	<b>Il Messaggero</b>	16
Prima pagina del 11/06/2025		
11/06/2025	<b>Il Resto del Carlino</b>	17
Prima pagina del 11/06/2025		
11/06/2025	<b>Il Secolo XIX</b>	18
Prima pagina del 11/06/2025		
11/06/2025	<b>Il Sole 24 Ore</b>	19
Prima pagina del 11/06/2025		
11/06/2025	<b>Il Tempo</b>	20
Prima pagina del 11/06/2025		
11/06/2025	<b>Italia Oggi</b>	21
Prima pagina del 11/06/2025		
11/06/2025	<b>La Nazione</b>	22
Prima pagina del 11/06/2025		
11/06/2025	<b>La Repubblica</b>	23
Prima pagina del 11/06/2025		
11/06/2025	<b>La Stampa</b>	24
Prima pagina del 11/06/2025		
11/06/2025	<b>MF</b>	25
Prima pagina del 11/06/2025		

## Trieste

10/06/2025	<b>Agenparl</b>	26
MIT, IL MINISTRO SALVINI FIRMA LA NOMINA DEL COMMISSARIO PER IL PORTO DI TRIESTE		

10/06/2025	<b>Agenparl</b> ANTONIO GURRIERI NOMINATO COMMISSARIO STRAORDINARIO DELL'AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO ORIENTALE	27
10/06/2025	<b>Agenparl</b> (ARC) Porto:Fedriga, nomina commissario Gurrieri d operativit ad Authority	28
10/06/2025	<b>Ansa.it</b> Gurrieri è Commissario porto Trieste e Monfalcone	29
11/06/2025	<b>Bollettino Avvisatore Marittimo</b> Pagina 11 Fincantieri vara a Monfalcone la cruiser Mein Schiff Flow	30
10/06/2025	<b>FerPress</b> Antonio Gurrieri nominato commissario straordinario per il Porto di Trieste.	31
10/06/2025	<b>Il Nautilus</b> ANTONIO GURRIERI NOMINATO COMMISSARIO STRAORDINARIO DELL'AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO ORIENTALE	32
10/06/2025	<b>Informare</b> Gurrieri è stato nominato commissario straordinario dell'AdSP del Mare Adriatico Orientale	33
10/06/2025	<b>Informatore Navale</b> ANTONIO GURRIERI NOMINATO COMMISSARIO STRAORDINARIO DELL'ADSP DEL MARE ADRIATICO ORIENTALE	34
10/06/2025	<b>La Gazzetta Marittima</b> Capraia, premio internazionale ai libri del mare	35
11/06/2025	<b>La Gazzetta Marittima</b> Authority: il 14 Guerrieri lascia, Gariglio forse debutta lunedì 16	37
10/06/2025	<b>Messaggero Marittimo</b> AdSp Trieste con Autostrade Alto Adriatico per gestire il traffico	40
10/06/2025	<b>Rai News</b> Porto, Gurrieri commissario	41
10/06/2025	<b>Sea Reporter</b> Antonio Gurrieri nominato Commissario Straordinario dell'AdSP del Mare Adriatico	42
10/06/2025	<b>Shipping Italy</b> Gurrieri a Trieste primo presidente nel frattempo nominato commissario dal Mit	43
10/06/2025	<b>The Medi Telegraph</b> Gurrieri nuovo commissario dell'Autorità di sistema portuale dell'Adriatico orientale	44
10/06/2025	<b>Trieste Prima</b> Il ruolo strategico del porto di Trieste nel progetto Imec	45
10/06/2025	<b>Trieste Prima</b> Gurrieri nominato commissario straordinario dell'Authority portuale	46

## Venezia

10/06/2025	<b>Il Nautilus</b> Adria Shipping Summit 2025: Il futuro dell'Adriatico negli scenari globali	47
10/06/2025	<b>Informatore Navale</b> Adria Shipping Summit 2025: Il futuro dell'Adriatico negli scenari globali	49
10/06/2025	<b>Sea Reporter</b> Adria Shipping Summit 2025: Il futuro dell'Adriatico negli scenari globali	52

10/06/2025	<b>Venezia Today</b>	54
Le informazioni digitali sul traffico si integrano e si completano: l'accordo Autostrade e Porto		

---

## Savona, Vado

10/06/2025	<b>Ansa.it</b>	55
Casciano (Vado Gateway), serve accelerata su infrastrutture		
10/06/2025	<b>Savona News</b>	56
Autorità di Sistema Portuale: passo indietro dei commissari Seno e Benedetti		

---

## Genova, Voltri

10/06/2025	<b>Affari Italiani</b>	57
Mattarella a Genova per Festa della Marina Militare sale a bordo dell'Amerigo Vespucci		
10/06/2025	<b>Affari Italiani</b>	58
Mattarella a Genova accolto da bambini che sventolano tricolore, poi gli onori militari con Crosetto		
10/06/2025	<b>Agi</b>	59
Mattarella a Genova per Festa della Marina Militare sale a bordo dell'Amerigo Vespucci		
10/06/2025	<b>Agi</b>	60
Mattarella a Genova accolto da bambini che sventolano tricolore, poi gli onori militari con Crosetto		
10/06/2025	<b>Ansa.it</b>	61
Vespucci arrivata a Genova per l'ultima tappa del tour mondiale		
10/06/2025	<b>Ansa.it</b>	62
Mattarella a Genova per l'ultima tappa del tour mondiale del Vespucci		
10/06/2025	<b>Ansa.it</b>	63
Barcolana a Genova per l'arrivo di Nave Vespucci		
10/06/2025	<b>Genova Today</b>	64
Giornata della Marina, la diretta: Vespucci in porto, attesa per il presidente della Repubblica Mattarella		
10/06/2025	<b>Genova Today</b>	65
Inchiesta corruzione: Moncada, Vianello e Amico patteggiano, messa alla prova per Rossi		
10/06/2025	<b>Il Nautilus</b>	66
AdSP MLO: dimissioni Commissari		
10/06/2025	<b>Informatore Navale</b>	67
Sospesi fra 80 anni di passato e un futuro da scrivere gli Agenti Marittimi Genovesi lanciano l'Alleanza del Nord		
10/06/2025	<b>La Gazzetta Marittima</b>	68
Così Genova vuol lanciare l' "alleanza del Nord"		
10/06/2025	<b>La Gazzetta Marittima</b>	69
Anche a Livorno l'autotrasporto farà pagare i costi extra per i terminal in tilt		
10/06/2025	<b>LaPresse</b>	71
Genova, Mattarella sulla Vespucci: "Ha portato l'Italia nel mondo"		
10/06/2025	<b>MenteLocale</b>	72
Mattarella, Vespucci ed eventi serali in Porto: l'ordinanza e quando chiude la Sopraelevata		

---

10/06/2025	<b>Messaggero Marittimo</b>	74
<hr/>		
10/06/2025	<b>Messaggero Marittimo</b>	75
<hr/>		
10/06/2025	<b>PrimoCanale.it</b>	76
<hr/>		
10/06/2025	<b>PrimoCanale.it</b>	78
<hr/>		
10/06/2025	<b>PrimoCanale.it</b>	79
<hr/>		
10/06/2025	<b>Rai News</b>	81
<hr/>		
10/06/2025	<b>Rai News</b>	82
<hr/>		
10/06/2025	<b>Sea Reporter</b>	83
<hr/>		
11/06/2025	<b>Ship Mag</b>	84
<hr/>		
11/06/2025	<b>Ship Mag</b>	86
<hr/>		
10/06/2025	<b>Shipping Italy</b>	88
<hr/>		
10/06/2025	<b>The Medi Telegraph</b>	89
<hr/>		
10/06/2025	<b>The Medi Telegraph</b>	90
<hr/>		
10/06/2025	<b>The Medi Telegraph</b>	92
<hr/>		
11/06/2025	<b>The Medi Telegraph</b>	93
<hr/>		

## La Spezia

10/06/2025	<b>Citta della Spezia</b>	95
<hr/>		
10/06/2025	<b>Citta della Spezia</b>	96
<hr/>		

## Ravenna

11/06/2025	<b>Il Resto del Carlino (ed. Ravenna)</b> Pagina 46	97
<hr/>		

10/06/2025	<b>Ravenna Today</b>	98
Stato di agitazione in Autorità Portuale: "Mancata nomina del presidente usata per non rinnovare il contratto"		
10/06/2025	<b>RavennaNotizie.it</b>	99
Stato di agitazione all'AdSP di Ravenna: preoccupazione per lo stallo delle nomine e protesta per il mancato rinnovo del contratto aziendale		

## Livorno

10/06/2025	<b>Adnkronos.com</b>	100
Libri, assegnato Premio del mare 'Piero Ottone'		
10/06/2025	<b>Il Nautilus</b>	102
Premio letterario internazionale del mare Piero Ottone: presentata a Capraia la campagna "Mare di Legalità", a Domenico Starnone il riconoscimento speciale della Lega Navale Italiana		
10/06/2025	<b>Il Nautilus</b>	103
Livorno, inaugurato in porto il posto di controllo frontaliero		
10/06/2025	<b>Informare</b>	105
Nel porto di Livorno è stato inaugurato il nuovo Posto di Controllo Frontaliero		
10/06/2025	<b>Informare</b>	106
L'autotrasporto estende l'applicazione delle "congestion fee" al porto di Livorno		
10/06/2025	<b>Informatore Navale</b>	110
Porto di Livorno - Nuovo "Posto di Controllo Frontaliero" sulla sponda ovest della Darsena Toscana		
10/06/2025	<b>Key4Biz</b>	112
La Giornata Parlamentare. Amministrative, il centrosinistra vince a Taranto e il centrodestra a Matera		
10/06/2025	<b>La Gazzetta Marittima</b>	120
Tre ceste per aiutare il recupero di infortunati nelle stive delle navi		
10/06/2025	<b>La Gazzetta Marittima</b>	121
All'ombra del Marzocco nasce il polo dei controlli		
10/06/2025	<b>Messaggero Marittimo</b>	124
Livorno, il porto si rafforza: inaugurato il nuovo Posto di Controllo Frontaliero		
10/06/2025	<b>Messaggero Marittimo</b>	126
Livorno, anche Spedimar celebra il nuovo Posto di Controllo Frontaliero		
10/06/2025	<b>Messaggero Marittimo</b>	127
Anche su Livorno pende la Port Fee		
10/06/2025	<b>Port News</b>	128
Livorno, inaugurato il posto di controllo frontaliero		
10/06/2025	<b>Shipping Italy</b>	130
Da Banco Bpm e Sace un finanziamento da 10 Mln per Gas&Heat		
10/06/2025	<b>Shipping Italy</b>	131
Inaugurato nel porto di Livorno un nuovo Posto di Controllo Frontaliero		

## Piombino, Isola d' Elba

10/06/2025	<b>Il Nautilus</b>	133
Piombino, più sicurezza in porto		

10/06/2025	<b>Messaggero Marittimo</b>	134
Piombino, più sicurezza in porto con tre nuove ceste di recupero per le stive delle navi		
10/06/2025	<b>Port News</b>	135
Piombino, incrementata la sicurezza in porto		
10/06/2025	<b>The Medi Telegraph</b>	136
Porto di Piombino, tre ceste speciali per le operazioni di soccorso		

## Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

10/06/2025	<b>CivOnline</b>	137
Interporto, l'Ugl lancia l'allarme per i lavoratori Ulc		
10/06/2025	<b>La Provincia di Civitavecchia</b>	138
Interporto, l'Ugl lancia l'allarme per i lavoratori Ulc		

## Napoli

10/06/2025	<b>Cronache Della Campania</b>	139
Napoli, il Comune regola accesso alle spiagge libere di Posillipo per evitare sovraffollamento		
10/06/2025	<b>Ildenaro.it</b>	140
Porti, mossa a sorpresa del Governo: nominati i commissari di 6 Authority		
10/06/2025	<b>Napoli Today</b>	141
Torna il numero chiuso alle spiagge libere: le novità		
10/06/2025	<b>Napoli Village</b>	142
Il Comune amplia il numero di accessi alle spiagge libere di Posillipo		

## Bari

10/06/2025	<b>Puglia Live</b>	143
La Puglia al centro della cooperazione internazionale per lo sviluppo dell'eolico offshore: tre giorni di attività del progetto ADRIONWIND		

## Cagliari

10/06/2025	<b>Ansa.it</b>	145
Domenica scalo a Cagliari per il veliero Club Med 2		
10/06/2025	<b>Sardegna Reporter</b>	146
Il Club Med 2 approda nel porto di Cagliari		

## Palermo, Termini Imerese

10/06/2025	<b>Messaggero Marittimo</b>	147
Palermo capitale del Mediterraneo: il 12 giugno il MID.MED Forum		

10/06/2025	<b>Primo Magazine</b>	149
<u>Ruolo Strategico della Sicilia: al via il MID.MED Shipping &amp; Energy Forum</u>		

## Focus

10/06/2025	<b>Informare</b>	152
<u>Confetra critica le disposizioni del decreto-legge Infrastrutture per l'autotrasporto</u>		
10/06/2025	<b>Informazioni Marittime</b>	154
<u>Ddl Infrastrutture, Confetra in audizione alla Camera: "A rischio la competitività delle imprese"</u>		
10/06/2025	<b>Messaggero Marittimo</b>	155
<u>MSC-BlackRock nei porti panamensi: cresce la tensione</u>		
10/06/2025	<b>Ship Mag</b>	157
<u>Cambio al vertice di BluNavy: Giulio Schenone presidente e Aldo Negri amministratore delegato</u>		
10/06/2025	<b>Ship Mag</b>	158
<u>Aumentano gli incidenti marittimi: colpa dell'età media della flotta</u>		

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63921  
Roma, Via Campania 39-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310  
mail: servizioclienti@corriere.it

**ZANELLATO**  
ARTE e MESTIERI



**Il dopo Spalletti**  
Ranieri rifiuta la Nazionale  
Spunta l'ipotesi Gattuso  
di **Alessandro Bocci**  
a pagina 42

**Su Commerzbank**  
Merz stoppa  
Unicredit  
di **Andrea Rinaldi**  
a pagina 30



**Il caso «Nel mirino anche italiani»**  
**Usa, città in rivolta**  
**Trump: i migranti**  
**a Guantanamo**

di **Massimo Gaggi e Viviana Mazza**

Dilaga la protesta negli Stati Uniti. Tra i migranti che Donald Trump vuole deportare a Guantanamo ci sono anche italiani.  
alle pagine 16 e 17 **Bruna**

**GIANNELLI**



**LA BRUTALITÀ**  
**CON GLI ALLEATI**

di **Giuseppe Sarcina**

Nel confronto a porte chiuse con gli alleati, i governanti trumpiani sono ancora più brutali rispetto a ciò che vediamo in pubblico. Venerdì 6 giugno: vertice della Nato a Bruxelles. A un certo punto il capo del Pentagono Pete Hegseth si rivolge così ai colleghi europei: ma perché continuate a insistere con l'Ucraina, quando c'è così tanto da fare con la Nato? Subito dopo l'Ambasciatore Usa, Matthew Whitaker, va giù piatto: guardate che ora tocca a voi sostenere il peso dell'aiuto militare a Kiev; noi abbiamo già fatto troppo.

Da Parigi a Berlino, da Roma a Londra, prende sempre più quota la convinzione che la deriva del continente, la distanza politica tra America ed Europa, stia per diventare un dato di fatto. La prova deriva da tre indizi, tre dossier di importanza capitale: Ucraina, appunto. Poi Gaza e Iran.  
continua a pagina 28

**IL CAFFÈ**  
di **Massimo Gramellini**

**Lotta di classe**

Faccio male a sognare un mondo normale? Un mondo, per dire, dove una maestra ti mette «quattro» se te lo meriti, ma non ti umilia e non ti espone agli sfottò dei compagni? Ma anche dove i genitori, come dice Crepet, smettono di fare i sindacalisti dei figli e li allenano a gestire la sconfitta e l'ingiustizia che comunque incontreranno nel corso della vita? Ogni settimana c'è almeno una storia che rilancia il dibattito: stavolta tocca alla maestra di Treviso accusata dalla famiglia di un alunno di averlo bullizzato perché continuava a scrivere «parma» e «mater» in minuscolo. Non entro nel caso specifico e, come tutti, cerco appigli nella memoria. Tra i miei insegnanti ho avuto psicopatici (pochi, pochissimi), una vasta tribù di mollaccioni che bene-

Forza Italia: nuovi criteri. L'idea di alzare a un milione le firme necessarie. Terzo mandato, maggioranza spaccata

## Tensioni dopo il referendum

Dal Fisco al fine vita. Meloni: tasse giù al cetto medio in modo equo. Giorgetti: c'è tempo

INTERVISTA CON SALVINI

«Ius scholae, non capisco  
Una stretta sui social»

di **Marco Cremonesi**



Non si spegne la polemica tra i partiti dopo i referendum. Forza Italia presenta un disegno di legge per alzare a un milione le firme necessarie. Giorgia Meloni propone di abbassare le imposte al cetto medio. «Vogliamo lavorare per rendere il sistema più equo — continua Giorgia Meloni — e più incentivante per chi produce reddito e contribuisce allo sviluppo della nazione». Per il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti però «c'è tempo».

Non si spegne la polemica tra i partiti dopo i referendum. Forza Italia presenta un disegno di legge per alzare a un milione le firme necessarie. Giorgia Meloni propone di abbassare le imposte al cetto medio. «Vogliamo lavorare per rendere il sistema più equo — continua Giorgia Meloni — e più incentivante per chi produce reddito e contribuisce allo sviluppo della nazione». Per il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti però «c'è tempo».

da pagina 5 a pagina 12  
**Di Caro, Giannattasio Logroscino, Piccolillo Santaripa, Trovato**

**IL DEM BONACCINI**  
«Il 30% al voto è una sconfitta Pd, si al dibattito»

di **Maria Teresa Meli**  
a pagina 11

**LA LEADER**  
E Schlein pensa a un congresso «anti-riformisti»

a pagina 10

**AMOROSO, CONSULTA**  
«Abbassare il quorum? È possibile»

di **Giovanni Bianconi**  
a pagina 12

**L'ANALISI**  
Cittadinanza, tra i Cinque Stelle ha vinto il no

di **Emanuele Buzzi**  
a pagina 9

**A Graz Il 21enne, suicida, si era sentito bullizzato. Un biglietto d'addio**

### Strage a scuola, orrore in Austria Ex studente spara: dieci le vittime

di **Guido Olimpico e Irene Soave**



I soccorritori e la polizia appena fuori dall'istituto Borg di Graz, teatro della strage di studenti: undici le vittime (Erwin Scherou / Alpi)

È entrato nella sua ex scuola, a Graz, in Austria, con una pistola e un fucile da caccia. E prima di togliersi la vita, rinchiuso in bagno, ha aperto il fuoco su scolari, studenti e professori, lasciando dietro di sé dieci morti. In casa del 21enne, che si diceva vittima di bullismo, la polizia ha trovato un biglietto d'addio.  
alle pagine 2 e 3 **Serafini**

**ROMA, DONNA DI 46 ANNI**

### La liposuzione poi la morte: lo studio medico era senza licenza

di **Giulio De Santis e Rinaldo Frignani**

Lo studio medico scelto, del dottor José Lizarraga Picciotti a Torrevecchia di Roma, prometteva «alta qualità al miglior prezzo di mercato». E lei, Ana Sengia, 46 anni, a quel chirurgo si è affidata per un intervento di liposuzione. Che le è stato fatale, perché subito dopo l'anestesia si è sentita male e il ricovero all'Umberto I non le ha salvato la vita. Lo studio non aveva licenze.  
a pagina 21

**GARLASCO / L'INCHIESTA**

### Dagli oggetti alle 35 impronte: sfida sui reperti

di **Pierpaolo Lio e Alfio Sciacca**  
a pagina 23

506.11  
Pubb. Italiana SpA s.p.a. - D.L. 30/3/2002 (conv. L. 46/2004 art.1, c.1) EDI Milano  
0 771120 4483038





**Il processo a Santanchè e altri 16 sui falsi in bilancio Visibilia slitta ancora: due giudici vanno sostituiti. L'“inefficienza programmata” della giustizia funziona**



Se la bolletta non cambia... cambia fornitore!

octopusenergy  
Energia pulita a prezzi accessibili

**il Fatto Quotidiano**

NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

Se la bolletta non cambia... cambia fornitore!

octopusenergy  
Energia pulita a prezzi accessibili

Mercoledì 11 giugno 2025 - Anno 17 - n° 159  
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma  
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00 - € 14 con il libro "Leone XIV"  
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 29/02/2004 n. 46)  
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

**LA LITE SALVINI-TAJANI**

**Piano del governo per l'Ue: più soldi per Kiev e sbarchi**



DE CAROLIS E IACCARINO  
A PAG. 2 - 3

**IPM DA ROMA A PRATO**

**Le Procure contro la legge Zanettin: "Danni per nulla"**

MILELLA E MUSOLINO  
A PAG. 8

**IPOTESI STATO ESTERO**

**Il Dis: "Non sta a noi scoprire chi spiò Cancellato"**

PACELLI A PAG. 8

**SOTTO IL CUPOLONE**

**12 delitti di Roma e quegli invisibili senza aiuto né vita**

BISBIGLIA A PAG. 9

**DAL CIBO AL FUMO**

**Lo Stato ci vieta i vizi per impedirvi di vivere in pace**

Massimo Fini

**E**ciristiamo. In occasione della "Giornata mondiale senza tabacco", ormai non c'è di in cui non ci sia una giornata mondiale per qualcosa, per la mamma, per il papà, per i gatti, per i batteri che sono anch'essi esseri viventi e senzienti, a dispetto dell'animalista compulsivo Vittorio Feltri ("L'animalismo è la malattia infantile dell'ecologismo") è proseguita la campagna contro quello che è considerato un vizio.

A PAG. 17

**Mannelli**



**SOLDI PUBBLICI** Fondi europei a 15 progetti militari di Tel Aviv

**Così la Ue finanzia il colosso dei droni israeliani anti-Gaza**

Tramite la società greca Intracom. Intanto Londra sanziona due ministri di Bibi. E l'equipaggio Flotilla è respinto "fuori da ogni diritto"

ANTONUCCI, GRASSO, MALTEPIOTI, MAGGIORE, MINANO E PROVENZANI A PAG. 4 - 5



**TERZO MANDATO** IL GOVERNO RICORSE IN CAMPANIA, ORA CAMBIA IDEA

# Meloni resuscita Zaia, De Luca ed Emiliano



**SOLO FI CONTRARIA**

**LA GIRAVOLTA DI FDI CHE VUOLE UNA LEGGE PER I PRESIDENTI ETERNI. E IL RINVIO DELLE ELEZIONI REGIONALI PER FARE IN TEMPO AD APPROVARLA**

PROIETTI E SALVINI  
A PAG. 7

**L'ANALISI DELL'ISTITUTO CATTANEO**  
**I dati sui flussi del referendum smontano la festa del Pd: "Voto sui quesiti e non sul governo"**

CANNAVÒ A PAG. 6

**DOPO IL NO DI RANIERI**

**Gravina, vivai, ct: chi ha sgonfiato il pallone italiano**



BOLDRINI, SCANZI E VENDEMIALE A PAG. 10 - 11

**LE NOSTRE FIRME**

- Villone Una destra che teme il voto a pag. 13
- La Valle Gli sconfitti al referendum a pag. 13
- Ranieri Meloni tra popolo e padroni a pag. 6
- Corrias Metodo Spalletti nelle urne a pag. 15
- Artacchi Cina, IA e postcapitalismo a pag. 16
- Robecchi Quant'è trendy la povertà a pag. 13

**I PINGUINI TATTICI**

**"Non solo Gaza: l'artista si schiera, lo insegna PPP"**



MANNUCCI A PAG. 18

**La cattiveria**

Pina Picerno: "Un regalo enorme alle destre". Resta nel Pd

LA PALESTRA  
BARBARA RICCI

**Shampoo largo**

Marco Travaglio

Come sempre accade quando un risultato elettorale non collima con le proprie aspettative, la tentazione è prendersela con gli elettori. Nel caso degli ultimi referendum, con quei buzzurri che non hanno votato o hanno votato No a dimezzare i tempi per la cittadinanza agli stranieri. Ora, non è affatto vero che gli elettori hanno sempre ragione. Ma la democrazia si fonda sulla convenzione che ce l'abbiano, perché decidono loro: gli elettori, non gli eletti. Il che vale tantopiù per la democrazia diretta del referendum. Se si chiamano i cittadini a rispondere a un quesito, il peggior modo di offenderli è screditare la loro risposta. O manipolarla come se si riferisse a un'altra domanda. Sulla scheda non c'era nulla che riguardasse il governo Meloni: c'erano quattro quesiti sul lavoro e uno sulla cittadinanza agli immigrati. Al netto della scarsa informazione tv, chi li ha promossi dovrebbe domandarsi perché è riuscito a mobilitare solo il 30,6% degli elettori. E poi spiegare perché, invece di illustrare i motivi per cancellare quelle cinque norme, ha spacciato il voto per un sondaggio sul governo Meloni. Che non c'entrava nulla con le norme da abrogare (il Jobs Act lo fece lo stesso Pd che ora vuole abolirlo e i tempi della cittadinanza il Pd e i radicali hanno avuto molti anni per modificarli). Infatti ora i melones usano quell'assurda propaganda referendaria per fingere di aver vinto dei referendum in cui erano coinvolti solo come guardoni.

Siccome non c'è limite al peggio, Schlein, Boccia&C. insistono a inventarsi un mini-quorum per trasformare i referendum in un test sul Campo largo, altra creatura fantasy ignota ai più. Tra i papaveri del Pd non ce ne sono due che abbiano votato allo stesso modo, per non parlare di Azione, Iv e +Europa. C'è persino chi si indigna perché il 35% dei votanti dice No alla cittadinanza accelerata per stranieri. E sono quasi tutti elettori di centrosinistra, figurarsi se avesse votato pure la destra: uno shampoo epocale. Magari gli elettori non sono illuminati come gli eletti. Ma se gli eletti li chiamano a pronunciarsi, non possono poi trattarli come del baluba. O fare ridicole polemiche col M5S perché li hanno lasciato libertà di voto. E dove sta scritto che dovessero dire Sì? E davvero si pensa che, se l'avessero fatto, gli elettori li avrebbero seguiti? Basta uscire dalle Ztl e parlare con le persone normali per sapere che hanno urgenze diametralmente opposte a quelle dell'élite politico-giornalistico-intellettuale che mena le danze. E non sono fascisti, ma sinceri democratici. Si può anche decidere di trattarli da fascisti e rinunciare ai loro voti. Ma non ci si può stupire se la pensano così: conoscere i propri elettori non è obbligatorio, però alle volte aiuta.





ANNO XXX NUMERO 136

DIRETTORE CLAUDIO CERESIA

MERCOLEDÌ 11 GIUGNO 2025 - € 1,80 + € 0,50 con REVIEW n. 41

### "Il giorno che smetteremo di giudicare vorrà dire che avremo perso la fede". Parla il presidente di Comunione e liberazione, Davide Prosperini

Roma. Sabato scorso, Papa Leone XIV ha presieduto la Veglia di Pentecoste per il Giubileo dei movimenti delle associazioni e delle nuove comunità. Il giorno prima, nella Sala Clementina, il Pontefice ne aveva incontrato i moderatori. Davide Prosperini è dal 2021 presidente di Comunione e Liberazione (Cl), il movimento fondato da don Luigi Giussani e a lui possiamo subito una domanda provocatoria: ha ancora senso, oggi, un movimento ecclesiale? In un'intervista a Tempi del 1987, Giussani disse: "Quarant'anni fa siamo nati per difendere il valore e la bontà sperimentata della tradizione cristiana come fattore di sviluppo di un popolo. Oggi si tratta piuttosto di difendere la possibilità del futuro". E oggi?

Secondo Prosperini, "anche oggi il nostro compito è lo stesso: "Vivere intensamente il reale", per usare una

felice espressione di don Giussani, così da difendere la possibilità dell'esperienza cristiana nel futuro. Quando arriva l'inondazione, il contadino sa di dover mettere al sicuro il seme, e oggi a esser messo a pentaglio è appunto il seme, cioè la radice dell'esperienza cristiana. Cristo riconosciuto presente qui e ora. Leone XIV, invece che a tenere discorso al centro il Signore", ha lanciato un messaggio forte".

Cl, come altre realtà, ha incontrato problemi interni sui quali è intervenuto il dicastero competente. Papa Francesco, più volte, ha chiesto "unità", termine che anche Papa Leone ha ribadito fin dalla sua prima apparizione sulla Loggia delle Benedizioni, e che ha usato anche la scorsa settimana nell'incontro con gli operatori. Come intende lei far proprio il "mandato" della

Chiesa e "unire" il movimento? Francesco tra l'altro ha chiesto anche unità ecclesiale e valorizzazione del carisma. Tenendo ben presente anche il rischio della autoreferenzialità.

"Papa Francesco mi ha affidato il compito di proseguire e consolidare il lavoro avviato in questi tre anni di "ricerca fedele" del carisma che lo Spirito Santo ha donato alla Chiesa tramite il Servo di Dio don Luigi Giussani. Proprio a questo riguardo, in una lettera che mi ha inviato a febbraio Papa Francesco parlava della necessità di una maggiore "maturità ecclesiale". Su questo siamo al lavoro, rivolgendoci ora lo sguardo a ciò che sta indicando il nuovo Pontefice. Sul tema dell'unità direi questo: se da una parte essa è sempre un dono di Dio e dunque non può essere confinata allo sforzo di uno o più

responsabili, nel rispondere alla richiesta di curare tale unità emergono inevitabilmente opinioni e interpretazioni differenti sul modo di vivere l'esperienza di Cl. Le diverse sensibilità possono costituire un contributo prezioso per rispondere alle esigenze dei tempi, ma una vera unità non può prescindere dal riconoscimento dei fattori essenziali del carisma che ci ha trasmesso Giussani. Quindi la prima strada per la continuità e lo sviluppo del movimento è riconoscere tali fattori essenziali. Va poi tenuto conto che l'unità tra di noi non è fine a se stessa, ma consiste di una comunione più grande con tutta la realtà ecclesiale. Il richiamo all'unità di Papa Francesco prima e di Papa Leone oggi è anche un richiamo alla sequela dell'autorità, la Chiesa e cioè la Chiesa indica".

(Mazzoni segue a pagina quattro)

### Governo in movimento

#### FdI d'accordo con la Lega sul terzo mandato: "Così il Pd va in tilt"

Calderoli si incontra con Lollobrigida e Donelli, il piano su Puglia e Campania

#### Meloni approva il fine vita

Roma. Riunioni dei leader e dei ministri su tutto: fine vita, terzo mandato per le regioni, fondi europei. E poi dichiarazioni sulla qualunque: Giorgia Meloni spinge per il taglio dell'Irpef per il ceto medio, Matteo Salvini sulla pace fiscale, Antonio Tajani sullo *scholar*. Se il campo largo è ancora sfiorato dalla briscola rimediata al referendum, il centro-destra predica movimento. Fa cose, vede gente, annuncia (o frena) iniziative. E i leader? Il premier Carlo Nordio ed Eugenia Roccella, Maurizio Lupi e il sottosegretario Alfredo Mantovano. Il governo nominerà un comitato etico per dare vita a un testo asciutto, che coniughi il pressing della Consulta e i valori della destra. Appuntamento in Senato il 17 luglio. (Cinquantini segue nell'inserto 1)



GIORGIA MELONI

### Schlein Comintern

#### Lancia Taruffi in tv e rilancia l'assemblea Pd: "contatta a farla con il sovrano. La spina "prittiana" zanzara"

Roma. I riformisti del Pd finiscono in bermuda. Ely Schlein li fa sudare e Igor Taruffi li porta alle terme (è di Porretta Terme). E' l'anticipazione referendario. Schlein non ha vinto (il quorum è 29,9 per cento con il voto all'estero) ma ha il potere di far perdere le ferie. I bolscevichi, i bolscevichi, passano al contrattacco. L'assemblea del Pd? Siamo pronti, anche ad agosto. Scatta la grande riflessione. Da "sconfitta bruciante" si scende già a "ora si rifletta". La vera angoscia è il dato sulla cittadinanza. Marco Minniti, torna? Stefano Bonaccini dovrebbe rilasciare oggi, dopo 48 ore di riflessione, l'intervista per spiegare che è il momento di "riflettere". Un solo eroe si staglia all'orizzonte, e in tv: Taruffi, il compagno Makarenko. Quest'anno tutti a Porretta Terme? (Cinquantini segue nell'inserto 1)

### Landini leader

#### Il segretario della Cgil ha perso il referendum, ma sta vincendo l'opa sulla sinistra (e su Schlein)

Roma. "Noi volevamo la vittoria e questa non è una vittoria. L'obiettivo non l'abbiamo assolutamente raggiunto", dice lui. "I 125 milioni di Sì ai referendum sono più di quelli presi da loro (la destra, ndr) alle politiche. E più dei voti presi allora dal centrosinistra", dice lei. Dai commenti del giorno dopo, sembra che Maurizio Landini ed Ely Schlein abbiano giocato una partita diversa o che fossero su due campi contrapposti. Anche nella sconfitta, come nell'ideazione e nella conduzione della campagna elettorale, questo referendum ha dimostrato che a sinistra esistono due leadership molto diverse. Anzi, ne esiste una sola. (Cesone segue nell'inserto 1)

### Identitarsi si muore

#### Solo un congresso riporterebbe la sinistra a occuparsi di questioni serie. Fatti, non illusioni

La linea identitaria a sinistra genera sconfitte. Non è ancora chiaro? Enrico Berlinguer morì un anno prima ma il suo referendum sulla scala

DI GIULIANO FERRARA

mobile fu la fine del Pci. Ancora oggi un accozzaglia di impolitici fa la morale in nome della diversità antropologica dei comunisti italiani, e celebra Berlinguer come l'immagine santificata del comunismo buono frugale serio e scalfarino, con quali risultati? Siamo arrivati al paradosso di una identità ideologica rivolta contro se stessi. Si vota il Jobs Act, quando si ha il 40 per cento e una linea di centro sinistra riformista capace di governo, e quando è necessario ricostituire la parte del lavoro, ci agguanciamo alla Cgil, contro gli altri sindacati, seguono i percorsi dell'identità sana e buona con Giuseppe e Camomilla e Tesla, un'alternativa che più perdite non è possibile concepire. Per battere eventualmente Meloni occorre uno Starmar, non dico un Blair, o un Macron del 2017, quello dei sogni realistici e riformisti-liberali, non una signora rispettabilissima che ha scambiato un comitato etico per dare vita a un testo asciutto, che coniughi il pressing della Consulta e i valori della destra. Appuntamento in Senato il 17 luglio. (Cinquantini segue nell'inserto 1)

### Uno scandaloso Starmer sull'AI

#### Basta demoralizzare l'innovazione. Basta scommettere sulle paure. La politica ha il compito di spiegare come l'AI ci renderà più umani. Il gran discorso del premier inglese con l'Internazionale luddista

Immaginatela come un'opportunità, non come una minaccia. Immaginatela come un'alleata, non come una nemica. Immaginatela come una leva utile a migliorare il mondo, non a peggiorarlo. E immaginatela come una forza che moltiplica, non come una forza che demolisce. Il primo ministro inglese, Keir Starmer, primo ministro progressista, riformatore, liberale, ottimista, ma non con la testa fra le nuvole, lunedì sera ha pronunciato un discorso formidabile, che meriterebbe di essere inoltrato su Whatsapp a tutti i leader politici europei, e soprattutto a quelli italiani. L'occasione in cui il discorso è stato pronunciato era speciale, era la London Tech Week 2025, e il primo ministro inglese, sfidando le correnti luddiste che attraversano in modo caricistico le classi dirigenti internazionali, ha parlato di innovazione, ha parlato di tecnologia, ha parlato di intelligenza artificiale e lo ha fatto offrendo una chiave di lettura per farla, seppure apparentemente paradossale, per provare a rivoltare come una moneta. Non la retorica al larnista che imboldizza spesso la politica quando si ritrova a parlare di innovazione. Lo schema usato generalmente dalla politica europea per ragionare intorno ai temi legati all'intelligenza artificiale è quello che ormai conoscete. Alla visione del futuro, alla promozione della cultura del rischio, si preferisce tendenzialmente una visione di futuro, di "materialismo" del "disagio", prima di una serie di studenti da voler proteggere gli studenti dalle disavventure di Winston Smith. Ma non si può inventare una cosa del genere. L'edizione del 75esimo anniversario del romanzo "1984" di George Orwell contiene un "trigger warning", un avviso censorio e morale. La follia *woke* ha raggiunto lo stadio in cui diventa la sua stessa caricatura. L'introduzione alla nuova edizione della Berkeley Books,

che fa parte del colosso Penguin Random House, è stata approvata dagli eredi di Orwell e scritta dall'autrice americana Dolan Perkins-Valdez. Immaginate come sarebbe leggere "1984" per la prima volta oggi. Perkins-Valdez, scrittrice nera, laureata a Harvard e docente all'American University, scrive che "per una persona come me può essere difficile trovare un minimo di connessione in un romanzo che non parla molto di razza ed etnia", sottolineando la completa assenza di personaggi di colore. C'è poi la "spregevole" misoginia del protagonista, Winston Smith. "Grazie per il tuo avvertimento sui contenuti di "1984", ha detto il romanziere di saggi Walter Kirn. "E' la cosa più in stile '1984' che abbia mai letto".



to, ma come un'opportunità per sviluppare pensiero critico, creatività, capacità di giudizio. Nel suo discorso, Starmer ha poi elencato casi specifici e concreti in cui l'AI può risolvere nodi strutturali (attese negli ospedali, burocrazia edilizia, gestione dell'asilo, personalizzazione educativa). Ha scelto di annunciare investimenti e iniziative importanti sull'intelligenza artificiale (l'apertura a Londra del quartier generale europeo della fintech Liquidify, una fintech basata sull'AI, con un investimento di 1,5 miliardi di sterline e un piano governativo da un miliardo di sterline per aumentare di venti volte la capacità computazionale del Regno Unito). (segue a pagina quattro)

### Indagati per 17 anni

#### La storia del gruppo Delta, ucciso da accuse ingiuste. Persi mille posti di lavoro e 700 milioni

Roma. Diciassette anni per arrivare all'archiviazione di un'indagine che all'inizio portò all'arresto con a bordo 2 milioni di euro. Il tempo ha prodotto il fallimento di un'azienda che all'epoca dava lavoro a circa mille persone, con conseguente buco di 700 milioni di euro. E' l'ennesima storia di malagestione, dai tempi assurdi, quella che ha travolto il gruppo Delta, società di credito al consumo di Bologna. Nelle scorse settimane il gip di Forlì ha definitivamente archiviato l'accusa di riciclaggio rivolta dalla procura forlivese nel lontano 2008 nei confronti dei vertici dell'epoca del gruppo Delta, a partire dalla vicepresidente Paola Stanzani (il presidente, Mario Fantini, anch'egli indagato, è morto nel 2011), e della Cassa di risparmio di San Marino (Carisp), tra cui il presidente Gilberto Ghiotti e il direttore generale Luca Simoni. L'indagine era scaturita dopo il sequestro di un furgone portavalori con a bordo 2 milioni di euro, il cui carico era stato sequestrato dalla filiale della Banca d'Italia di Forlì viaggiava alla volta della Repubblica di San Marino. Il carico del furgone portavalori era stato sequestrato dal pm Fabio Di Vizio e Marco Forte, frutto del riciclaggio e dell'evasione fiscale di cittadini italiani detentori di conti correnti nella Repubblica del Titano. Il gruppo Delta venne ritenuto il "braccio italiano" della Cassa di risparmio di San Marino nella presunta attività di riciclaggio. Secondo i pm, inoltre, l'indagine portò all'arresto di cinque dei 40 indagati. Le immagini degli arresti in piena notte vennero trasmesse in esclusiva dalla trasmissione Rai "Report", che alla vicenda del gruppo Delta dedicò diverse puntate. La vicepresidente Stanzani trascorse 21 giorni in carcere e sei mesi ai domiciliari. Come si è visto, il clamore mediatico iniziale è seguito un lungo, lunghissimo silenzio degli organi di informazione, che si è accompagnato a un percorso giudiziario lentissimo e schizofrenico. Come racconta al Foglio l'avvocato Massimiliano Annetta, legale di Stanzani e ancor prima di Fantini, l'indagine dopo alcuni mesi venne trasferita per competenza territoriale a Rimini. La procura forlivese si oppose, ottenendo ragione dalla Cassazione, che rinvio il fascicolo a Forlì. Intanto era trascorso altro tempo e uno dei pm che avevano dato avvio all'inchiesta era stato trasferito altrove. (Antonucci segue nell'inserto 1)

### Israele cambia

#### La leva per gli haredim può far cadere Netanyahu, che fa i suoi calcoli. Effetti del 7 ottobre

Roma. Dal 7 ottobre, la domanda che avrebbe potuto far cadere il governo di Benjamin Netanyahu è sempre stata: chi è il portatore del peso della difesa di Israele? La domanda nei primi mesi di guerra si muoveva sotto traccia, poi, quando è parso chiaro che il conflitto contro Hamas, contro Hezbollah e gli haredim non sarebbe fatto altro che ingrandirsi, la domanda si è fatta bruciante. "E' un effetto del 7 ottobre", dice Aviv Bushinsky, analista politico, ex consigliere di Netanyahu per la Comunicazione. "Sta rivoluzionando lo stato e oggi, con la guerra più lunga che Israele abbia mai avuta, tutti si chiedono perché parte della popolazione sia esentata dalla leva obbligatoria". (Cinquantini segue a pagina quattro)

### Colpo a Kyiv

#### La Russia scarica droni e missili contro la capitale per due notti di seguito. Punizione e resistenza

Kyiv. C'è una fila di 20 persone davanti alla tenda della polizia allestita nel cortile di un complesso residenziale nel quartiere Obolonskiy. I cittadini in coda compilano una denuncia per danni materiali: un appartamento o un'auto. Vivono tutti in un edificio a più piani in via Baltiyskyi, recitata ieri notte dal ministro del mandato dall'esercito russo. L'appartamento della trentenne Kateryna, che nella sua vita quotidiana vende caffè, si trova al sesto piano. Ieri notte, all'inizio ha sentito il rumore dei droni, poi ha letto sui social network che anche i missili balistici stavano volando verso la capitale. A quel punto Kateryna si è preparata rapidamente: è scesa al primo piano, ha sentito delle esplosioni in strada, poi è corsa al rifugio nel cortile del complesso residenziale. (Bergamini segue a pagina quattro)

### Lo sciamano anti Trump

#### Sulla prima pagina di Repubblica di ieri, e su un sito di giornalisti, alla voce "Los Angeles"

CONTRO MASTRO CALIGIA  
"Riots", o "rivolta", campeggiava una fotografia del genere "iconico" ("art director", trovami un'immagine ma iconica"). Più che iconica, un'immagine che pone qualche domanda e rimanda a un paragone. La foto di un giovane uomo in piedi sul tetto di un'auto della polizia devastata, fiamme e fumo sullo sfondo. Torso nudo, il cappuccio nero e la maschera lупeca, la cinta e i guanti con le borchie, le catene e i simboli di morte, il total black. E' il look globale e stereotipato degli antagonisti violenti. Il paragone balza all'occhio, perché dal non sia accettato da partigianeria politica, per quanto ben spesa, contro Trump. Il giovane selvaggio di Los Angeles, nel suo travestimento da supereroe dei fumetti urban crime, è esattamente lo specchio di Jacob Chansley, lo sciamano QAnonista e trumpiano di Capitol Hill. Analoga maschera idiota, con il solo scopo di incitare aggressività, odio tribale o sociale (sono della stessa natura). Simboli indossati per testimoniare l'adesione a una causa, con un'alternativa non solo, ma contro un "sistema", la polizia qui, la democrazia parlamentare là. Ma esattamente la stessa ideologia e antropologia (o zoologia) del popolino smascherato. (Maurizio Crippa)

### Il bollino su "1984" di Orwell

#### La nuova edizione: "Non contiene personaggi di colore"

Roma. George Orwell non ha mai avuto vita facile con gli editori. T. S. Eliot rifiutò di pubblicare "La fattoria degli animali" in qualità di direttore della Faber & Faber. Avanti veloce ai nostri giorni. C'era già stata l'Università di Greenwich, Inghilterra, che aveva messo sull'avviso gli studenti che si approssimava il "materialismo" del "disagio", prima di una serie di studenti da voler proteggere gli studenti dalle disavventure di Winston Smith. Ma non si può inventare una cosa del genere. L'edizione del 75esimo anniversario del romanzo "1984" di George Orwell contiene un "trigger warning", un avviso censorio e morale. La follia *woke* ha raggiunto lo stadio in cui diventa la sua stessa caricatura. L'introduzione alla nuova edizione della Berkeley Books,

che fa parte del colosso Penguin Random House, è stata approvata dagli eredi di Orwell e scritta dall'autrice americana Dolan Perkins-Valdez. Immaginate come sarebbe leggere "1984" per la prima volta oggi. Perkins-Valdez, scrittrice nera, laureata a Harvard e docente all'American University, scrive che "per una persona come me può essere difficile trovare un minimo di connessione in un romanzo che non parla molto di razza ed etnia", sottolineando la completa assenza di personaggi di colore. C'è poi la "spregevole" misoginia del protagonista, Winston Smith. "Grazie per il tuo avvertimento sui contenuti di "1984", ha detto il romanziere di saggi Walter Kirn. "E' la cosa più in stile '1984' che abbia mai letto".

### Dieci morti in un liceo

#### La sparatoria di Graz apre molte domande sulle armi in Austria

MONTEFROGLIA A PAGINA TRE

### Andrea's Version

Il popolo è una moltitudine di persone che si conoscono. C'è un nome. Quando c'è Sinner, il popolo di Parigi che gli fischia ogni pallotta per quanto ben gestita, sempre una moltitudine resta, ma di merda.

Quando nessuno è stato chiesto in redazione alle 20.30



VINCENZO DE BELLIS: «LA MIA ART BASEL CUORE DELL'ARTE MONDIALE»

BOSSETTI IN DIFESA: «VORREI SAPERE COM'È FINITO IL MIO DNA SU YARA»

servizio a pagina 16

Di Marzio a pagina 24



NAZIONALE, IL NO DI «SIR» RANIERI IL FAVORITO È «RINGHIO» GATTUSO

Damascelli a pagina 9, Ordine e Visnadi a pagina 28



la stanza di Vitezi in fatto alle pagine 18-19 La bandiera della vergogna



# il Giornale



VALLEVERDE

www.ilgiornale.it

9 771124 883008

MERCOLEDÌ 11 GIUGNO 2025

DIRETTORE DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LII - Numero 137 - 1.50 euro\*\*

## DOPO IL VOTO Pd ai ferri corti: minacce ai ribelli anti-Schlein

Pasquale Napolitano

Nel Pd i riformisti rialzano la testa per aprire il processo contro la segreteria di Elly Schlein, dopo il flop al referendum su Jobs act e cittadinanza. Ma trovano un muro. Anzi, il bastone.

con Augusto Minzolini alle pagine 4-5

## EGEMONIA PERDUTA E REALTÀ NEGATA

di Giovanni Orsina

Una famiglia politica che abbia occupato per anni una posizione di egemonia, nel momento in cui quell'egemonia viene meno, non può che patire una crisi esistenziale. Stando per decenni al centro dello spazio pubblico ha avuto vita facile, ha potuto minimizzare le proprie differenze interne, si è impigrita, disabituata a seguire le curve della storia e raccogliere il consenso porta a porta. Di fronte al nuovo mondo che sorge sulle macerie della sua egemonia, perde coesione e lucidità, alza i toni, insegue fantasmi, nega la realtà. Questo è accaduto alla famiglia politica liberale cent'anni fa, dopo la Grande Guerra. Questo sta accadendo oggi, di certo non soltanto in Italia, alla famiglia politica progressista. Chi lamenta il malessere della democrazia farebbe bene a partire da qui. L'egemonia, innanzitutto. Con una certa pigrizia ideologica, siamo abituati a ripetere che gli ultimi decenni sono stati dominati dal neoliberalismo. Ovvero che ha regnato la destra. È una mezza verità. I processi di globalizzazione economica sono stati legittimati da una retorica neoliberale che, nata a destra, nel corso degli anni Novanta è stata accettata anche a sinistra. Ma, al contempo, abbiamo pure assistito all'ampliarsi, e non di poco, dei diritti individuali, civili e sociali; al moltiplicarsi e irrobustirsi dei vincoli giuridici creati dai processi d'integrazione sovranazionale; al profondo mutamento della moralità, in direzione di un'etica (...)

segue a pagina 5



## IL VIA DAL 2026 La nuova scuola di Valditara Più latino e poesie a memoria

Maria Sorbi

Il prossimo sarà l'ultimo anno scolastico in cui si seguirà «il vecchio metodo». Da settembre 2026 arriva la riforma Valditara: latino dalla seconda media, storia dell'Occidente, poesie a memoria.

a pagina 8



## IL LIBRO DI MINGARDI SUL 1995 La consultazione sulle tv che rilanciò l'era Berlusconi

di Alberto Mingardi

I referendum del 1995 incontrano Berlusconi a poco più di un anno dalla sua discesa in campo e mentre la sua vicenda politica sembra toccare il fondo.

con Maciocco alle pagine 10-11

### ARCHIVIATO IL REFERENDUM

# Meloni fase 2: ora giù le tasse

La premier rilancia: «Taglio Irpef al cetto medio, perno del sistema Italia» Bene lo spread, riparte la produzione. Stop al diesel al Nord, è polemica

## SVOLTA SUL FINE VITA, IL GOVERNO PREPARA UNA LEGGE

De Francesco e Scafì

Agli Stati generali dei commercialisti Giorgia Meloni annuncia il taglio dell'Irpef: «Il fisco deve aiutare e non opprimere, serve un sistema più equo».

servizi alle pagine 2-3 e 6, Manti a pagina 9

## DOMICILIARI DOPO LE POLEMICHE Giustizia choc: 94enne in cella per reati fiscali

Stefano Zurlo

Giustizia choc nel Fiorentino: 5 giorni di detenzione in carcere per un 94enne per vecchi reati fiscali. Ieri le polemiche e la nuova sentenza: va ai domiciliari.

a pagina 7



OGGI LA CELEBRAZIONE

## Milano omaggia il mito Vanoni: laurea in Musica alla Statale

Gnocchi a pagina 26

ESPULSA DA ISRAELE

## Greta, il cinismo «santificato» dai media globali

di Filippo Facci

Greta Thunberg: caso perfetto di idiozia conformista che si insinua nel corpo di una società con velocità e aggressività (come un virus) e che poi la stessa società, per metabolizzare ed espellere, impiega degli anni, giusto il tempo di accorgersi che questa «attivista» intanto è divenuta, da adulta, cioè (...)

segue a pagina 9

MORTA PER LIPOSUZIONE

## La droga sociale della bellezza a tutti i costi

di Stefano Zecchi

Le donne, soprattutto loro, vogliono essere belle o cercano di essere più belle: non c'è niente di scandaloso, è naturale. Non è che un modo per meglio accettare se stesse, per essere più apprezzate dagli altri. È sempre stato così: conserviamo ancora (...)

segue a pagina 9

Tagliatierrà a pagina 16

### GIÙ LA MASCHERA

## È MATEMATICO

di Luigi Mascheroni

Il giorno più bello di un'elezione è sempre quello dopo, Landini, uno che vorrebbe prendersi il Paese, anche se il Paese preferirebbe non prendersi lui, ha detto che «c'è una crisi della democrazia». Vero; ma anche l'autocritica non sta molto bene. Poi ha detto che «da oggi inizia il sindacato di strada»; sì, quella di casa. Bonelli, che è un po' la Mussolini della Sinistra, ha detto che «non è possibile che una democrazia sia ostaggio di una maggioranza», e si capisce tutta la delusione di chi appartiene a un'area politica abituata a governare quando è minoranza. Riccardo Magi, di +Europa, ha pro-



posto invece una riforma per eliminare il quorum; cosa che si potrebbe anche fare senza modificare la Costituzione più bella del mondo. Ma come? Con un referendum? Francesco Boccia da parte sua ha dichiarato che «oggettivamente abbiamo vinto: gli italiani che hanno votato al referendum sono più di quelli che votarono Meloni»; ma avendo convinto Nunzia De Girolamo a sposarlo può farci credere qualsiasi cosa. Lui è di sinistra, lei di destra: comunque vada - è come puntare alla roulette sia sul rosso che sul nero - in famiglia uno vince sempre. E poi c'è Elly Schlein, secondo la quale «14 milioni di italiani hanno chiesto un cambiamento»; ma lei vive in un universo armocromistico diverso. In fondo la Sinistra ha sfiorato il quorum solo di quei 20-21 punti... Gente che la matematica non è il suo forte. E in verità nemmeno la politica.

IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA)...

\*\*SOLO AL SABATO IN ABBINAMENTO OBBLIGATORIO CON 'MONETA' e 1.50 - (+ CONSUETE TESTATE ABBINATE - VEDI GERENZA)



# IL GIORNO

MERCOLEDÌ 11 giugno 2025  
1,60 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATO NEL 1956  
www.ilgiorno.it



**GARLASCO** Faro sullo stato di conservazione

Biscotti, tè e tappetino: sarà battaglia sui reperti «Forse Chiara si è difesa»

Zanette a pagina 19



**BRESCIA** «La fine in 40 anni»

Crisi Adamello Il ghiacciaio sta scomparendo

Prandelli a pagina 20



## Fisco e terzo mandato Tensioni in maggioranza

Meloni: taglio dell'Irpef per i ceti medi. Giorgetti freddo, Salvini: meglio la pace fiscale Elezione dei governatori, Forza Italia fa muro. Summit sul fine vita, i paletti della Lega

Coppari e Marin alle p. 4 e 5

### REFERENDUM

Intervista al ministro Foti

«Altro che sfratto alla premier E sui migranti la sinistra sbaglia»

C. Rossi a pagina 6

Il centrosinistra si interroga

Il test in Campania per il futuro del campo largo

Servizio a pagina 7

Il Cancelliere Merz su Commerz

Unicredit, stop di Berlino «Scalata ostile»

Ropa a pagina 26



## La strage dei ragazzi

Ci sono nove studenti tra i 14 e i 19 anni, oltre a due adulti, tra gli 11 morti della sparatoria avvenuta ieri mattina in una scuola superiore di Graz, seconda città austriaca. Ad aprire il fuoco, con un fucile, è stato un ex allievo, Artur. A.,

che non si era mai diplomato. Il 21enne, poi trovato morto suicida in bagno, ha lasciato una lettera in cui spiega di essersi vendicato per gli atti di bullismo subito quando frequentava la scuola.

D'Amato e Prosperetti alle pagine 2 e 3

### DALLE CITTÀ

**FORTE DEI MARMI** L'offerta di Re Giorgio



Stile Armani alla Capannina Soldi (e segreti) della trattativa

Navari a pagina 21

**MILANO** La band al Meazza: due date sold out

Pinguini e alieni della musica «Siamo noi, basta paragoni»

Spinelli a pagina 33

**CERVIGNANO** Ventenne soccorsa nella notte

Aggredita dal fidanzato «La stava massacrando»

Raimondi Cominesi nelle Cronache

**SCALDASOLE** L'omicidio di Anila Ruci

Killer condannato a 22 anni e 6 mesi Evita l'ergastolo: non era convivente



Pisanu nelle Cronache



A Firenze l'evento di QN

Agrofutura, sfide per l'ambiente

Baldi e Ingardia alle pagine 12 e 13

Roma, lei si è sentita subito male Il medico ha precedenti per lesioni

Muore a 47 anni per un intervento di liposuzione: chirurgo indagato Fa anche il ristoratore

Femiani a pagina 17



Da Gattuso e De Rossi: i nomi

Italia, no di Ranieri Casting per il ct

Mola nel QS

**SUSTENIUM PLUS 50+**  
ENERGIA FISICA E MENTALE  
L'ENERGIA PER SENTIRSI TOSTI!  
BUSTINE  
FORMULAZIONE SPECIFICA ADULTI 50+  
CON VITAMINA B12  
FLACONCINI  
A. MENABENI

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano.



Le Monde diplomatique

DA GIOVEDÌ IN EDICOLA L'occidente fallisce a Gaza; social, l'economia degli influencer; verrà dai funghi la prossima pandemia?



Culture

MEDIOEVO Il lusso, unica economia possibile per le donne e l'ambiente, alle radici della cura del paesaggio

Marina Montesano pagina 12



Visioni

SLY STONE Addio al geniale artista americano, il nuovo funk e le lotte per l'identità afroamericana

Marcello Lorrai pagina 14

quotidiano comunista il manifesto

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

MERCOLEDÌ 11 GIUGNO 2025 - ANNO LV - N° 137

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

La guardia nazionale della California presidia un edificio federale durante le proteste contro le retate dell'Ice a Los Angeles foto David McNew/Getty Images

Casa bianca Il fronte interno dei marines

GUIDO MOLTEDO

Quattromila soldati della guardia nazionale e seicento marines a Los Angeles, prova generale e inizio di un'operazione militare su vasta scala, una guerra non più solo metaforica, ma reale, che Trump intende condurre con fredde consapevolezza.

— segue a pagina 11 —

«CITTÀ DI CRIMINALI» Los Angeles sotto assedio militare

LUCA CELADA Los Angeles

Il quinto giorno di proteste è coinciso con la mobilitazione di altri 2.000 riservisti, una decisione grottescamente sproporzionata alla realtà sul campo, soprattutto vista l'attivazione contemporanea anche di 700 Marines della vicina base di Camp Pendleton. Un totale quindi di 4.700 soldati in assetto di guerra come figuranti di un film sceneggiato quasi interamente nella testa di Donald Trump.

— segue a pagina 2 —



Altri 2.000 riservisti e 700 marines in strada, parte a Los Angeles la mutazione totalitaria dell'America del tycoon. Che sabato celebrerà il suo compleanno con una parata militare a Washington. Sembrava una buffonata nord-coreana, sono i nuovi Stati uniti

pagina 2, 3

Trump attacks

MELONI PRONTA AD APRIRE ALLA LEGA Tajani stoppa Salvini sul terzo mandato Iniziano le trattative nel centrodestra

Il leader del centrodestra giurano di non aver parlato di terzo mandato né durante il vertice di maggioranza a Palazzo Chigi, né alla riunione tra colonnelli andata in scena a Montecitorio. Eppure l'argomento mette in agitazione le forze di governo. Tajani resta contrario alla revisione della legge chiesta da

Salvini, ma gli alleati sembrano intenzionati a fare un tentativo col leader azzurro. Sì, perché anche Meloni adesso si mostra disponibile a un confronto. Serve dunque intavolare una trattativa con FI: sull'Irpef, dove la Lega non si è ancora arresa, e lo Ius Scholae che però fa inorridire il Carroccio. COLOMBO A PAGINA 8



PESCARA, LA MORTE DOPO IL TASER A terra con un ginocchio sulla schiena Ecco il video dell'arresto di Zappone

Il filmato dura sedici secondi. Dalla distanza di qualche decina di metri, con lo zoom, si vede Riccardo Zappone steso per terra, circondato da tre agenti di cui uno in borghese - che cercano di ammanettarlo. Uno, in divisa, gli preme un ginocchio sulla schiena. Il giovane ha 29 anni. Cerca di dimenarsi, se

me, si lamenta. Il video è stato acquisito agli atti della procura di Pescara sulla morte del giovane avvenuta lo scorso 3 giugno. Gli indagati sono gli autori del pestaggio avvenuto prima dell'intervento della polizia. I pm dispongono nuovi accertamenti sulle risultanze dell'autopsia. DI VITO A PAGINA 9

L'ASSEDIO DI GAZA Gli attivisti della Flotilla verso la deportazione



Dopo 19 ore di blackout sulle loro condizioni e una notte in carcere, ieri quattro membri della Freedom Flotilla sono stati deportati da Israele. Gli altri otto, tra cui l'europarlamentare Rima Hassan, hanno sfidato l'arresto in tribunale. Stessa sorte, la cacciata. L'avvocata Abu Salih: «In cella privati dell'acqua». CRUCIATA PAGINA 4

Dopo il voto La distrazione delle masse è il vero pericolo

GAETANO AZZARITI

Il quorum non è stato raggiunto, la lotta per i diritti continua. L'esito positivo del referendum avrebbe dato una spinta straordinaria e avrebbe imposto il cambiamento. Non è avvenuto, siamo rimasti ben lontani dal risultato, ma non può concludersi che tutto è stato inutile.

— segue a pagina 6 —

REFERENDUM Un bilancio a più voci E nel Pd scontro rinviato



La prima diagnosi sui referendum su lavoro e cittadinanza investe il rapporto tra radicamento sociale e mobilitazione politica e interroga la composizione sociale e le dinamiche produttive dei territori. Intanto, nel Pd la resa dei conti pare rinviata: i moderati abbassano i toni dopo gli attacchi dei giorni scorsi. CIMINO E SANTORO ALLE PAGINE 6, 7

Numeri a confronto Una chance per la sinistra dai sì sul lavoro

ANTONIO FLORIDIA

Rischio di una lettura consolatoria, dall'analisi dell'esito del referendum ci pare possano venire anche alcune indicazioni positive. Intanto, al referendum ha partecipato poco meno della metà (30,6%) dei votanti alle ultime elezioni politiche (il 64%). Poco, molto? — segue a pagina 7 —



Prima Italiana Sped. in a. p. - D.L. 385/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, DopolCPI/M/2321/03 - 07/02/25 - P. 13/00/00





# IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CCCCIII - N° 159 ITALIA  
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20, LETT. A) 2003/01

Fondato nel 1892



Mercoledì 11 Giugno 2025

Commenta le notizie su *ilmattino.it*

ARONA E PROGA, "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" - ELBO LI

**Ieri su Rai3, ora su RaiPlay**  
**«Mio zio Giancarlo»**  
**il coraggio di Siani**  
**nel docufilm in tv**  
Antonio Menna a pag. 15



**Il mercato azzurro**  
**De Bruyne, è fatta**  
**e dal Milan**  
**arriva Musah**  
Pino Taormina a pag. 19



**L'editoriale**  
**Italia e Sud Europa**  
**migliorano più di tutti**  
**LA GEOGRAFIA**  
**RIBALTATA**  
**DEI TITOLI DI STATO**  
di Roberto Napolitano

Italia, Grecia e Spagna emergono come vincitori nella tensione sui mercati del bond. Questa l'apertura del sito del Financial Times nel pomeriggio della giornata di ieri. C'è una sorta di ribaltamento della gerarchia meritocratica dei titoli sovrani. La Germania paga con un maggiore rendimento il maxi-programma di investimenti a debito. La Francia ha i conti pubblici sotto osservazione e si prepara a una manovra da incubo per riportare sotto controllo il deficit con una fragilità politica di base e i dubbi degli osservatori internazionali. La musica è diversa per i Paesi del Sud Europa a causa di tre fattori diversi tra di loro, ma contemporanei. Nel caso italiano, è bene precisare subito che i margini di miglioramento ulteriore guadagnati sul campo sono più elevati perché tanti sono i risultati positivi conseguiti agli occhi della comunità internazionale. Basti pensare alla crescita ininterrotta dal post Covid a oggi del Prodotto interno lordo, la più elevata tra i Grandi Paesi del G7 e di tutti in termini pro capite, le performance dell'export e della nuova occupazione con il Mezzogiorno che fa sempre meglio della media nazionale. Veniamo, però, ai tre fattori-chiave che valgono, al momento, per le scelte degli investitori. L'Italia è premiata dai mercati per la disciplina di finanza pubblica che è riconosciuta ormai dagli operatori globali come frutto di un processo virtuoso strutturale, di medio termine, concepito e in via di attuazione. La Grecia ha un rapporto debito/Pil che, complice anche la catena dei prestiti europei anti-crisi (ESM), è decrescente di 6/7 punti ogni dodici mesi. La Spagna è premiata per la crescita della sua economia negli ultimi anni. Questa crescita è essenzialmente dovuta al forte incremento della popolazione, determinato dai flussi di immigrazione dal Sud America favoriti dalla comunanza della lingua, e non dalle favole che si raccontano in Italia.

Continua a pag. 39

## La gang dei permessi di soggiorno a 10mila euro

Arrestati tre avvocati del Nolano: assunzioni false per favorire i clandestini. L'ombra della camorra. 45 misure cautelari. **Leandro Del Gaudio**



Il procuratore di Napoli Gratteri ha illustrato l'operazione contro l'organizzazione che favoriva l'immigrazione clandestina

**L'inchiesta**  
**LA FERRARI SEQUESTRATA**  
**AL REGISTA DELLA TRUFFA**  
Un giro d'affari milionario, quello della cricca di professionisti del Nolano. Lo dimostra la Ferrari California da 167mila euro sequestrata al legale che ha escogitato il raggio. Le intercettazioni dell'avvocato a capo di un Caf: «Se vogliono il contratto questo è il mio tariffario: devono solo darmi i soldi». **Del Gaudio a pag. 2**

**Il procuratore**  
**GRATTERI: PIÙ CONTROLLI**  
**ORA STANARE I COMPLI**  
Il procuratore di Napoli Gratteri: «Bene la riforma, ma le procedure vanno blindate. Scoperta filiera di professionisti che lucrava su sofferenza e voglia di lavorare, ora bisogna stanare i complici». Il magistrato parla anche dell'emergenza minori: «C'è un vuoto di valori, le famiglie devono assumersi più responsabilità». **Del Gaudio a pag. 3**

## Meloni: meno tasse al ceto medio

►La premier: il fisco aiuti imprese e famiglie, non le opprima. Giorgetti: abbiamo due anni e mezzo Spread a quota 90, ai livelli pre-crisi dei debiti sovrani del 2010. Riparte la produzione industriale

**Il commento**  
**LA SINISTRA**  
**E LE PAURE**  
**CHE SI OSTINA**  
**A IGNORARE**  
di Luca Ricolfi  
L'esito infelice del referendum (meno del 30% di votanti) ha scatenato la caccia agli errori del trio Landini-Conte-Schlein, e moltiplicato le "lezioni" che da quell'esito si dovrebbero imparare: mai fare tanti referendum tutti insieme; incauto scegliere temi non sentiti dalla gente; controproducente politicizzare il voto; autolesionistico (per il Pd) chiamare gli elettori a bocciare le proprie politiche passate; ingenua l'idea di compattare l'opposizione a colpi di referendum. Ognuno, insomma, impara quel che vuole. **Continua a pag. 39**

**Il cambio di paradigma**  
**Mozzarella di bufala Dop**  
**Giappone mercato d'oro**  
Nando Santonastaso a pag. 9

**La strage**  
**Austria, ex studente apre il fuoco**  
**a scuola: 10 morti. «Io bullizzato»**



Flaminia Bussotti a pag. 38

**L'analisi**  
Gaza, la pace negata e il prezzo troppo alto da pagare  
di Cinzia Battista a pag. 39

Andrea Bassi, Angelo Ciardullo, Francesco Pacifico e Valentina Pigliautile alle pagg. 4, 5 e 12

**Ranieri dice no alla Nazionale. In pole Gattuso**



Alessandro Angeloni e Pino Taormina alle pagg. 16 e 17

**Il commento**  
di Francesco De Luca  
**LA VERA SCOSSA È QUELLA DELL'ORGOGGIO**  
Claudio Ranieri, distinto signore di 73 anni con oltre mezzo secolo di calcio alle spalle, ha deciso di tirarsi fuori dal triste teatrino della Nazionale. **Continua a pag. 39**

**ASSISTENZA MEDICA** 24 ORE SU 24  
 VILLA MAFALDA  
 Via Monte delle Gioie, 5 Roma

# Il Messaggero

**ASSISTENZA MEDICA** 24 ORE SU 24  
 VILLA MAFALDA  
 Via Monte delle Gioie, 5 Roma

€ 1,40\* ARNO 147 - N° 150  
 Sped. in A.P. DL 383/2003 conv. L. 46/2004 art. 1 c) DC 98

NAZIONALE

Mercoledì 11 Giugno 2025 • S.Barnaba

IL GIORNALE DEL MAT

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](#)

**Non è vero ma ci credo**  
**Gatti neri, specchi rotti & C: guida alla scaramanzia**  
 Musolino a pag.25



**Sollievo giallorosso**  
**Il no di Ranieri «Grazie Italia, resto alla Roma»**  
 Carina nello Sport



**La crisi azzurra**  
**Figc, dilemma ct Ora sono in pole Gattuso e De Rossi**  
 Angeloni nello Sport

## Meloni: giù le tasse al ceto medio

►La premier, dopo il referendum, rilancia: «Il fisco deve aiutare famiglie e imprese, non opprimerle»  
 Giorgetti avverte: abbiamo ancora due anni e mezzo. Spread a quota 90, mai così basso dal 2021

ROMA Dopo il referendum la premier Meloni rilancia sulla riforma del fisco. «Deve aiutare famiglie e imprese, non opprimerle».

Bassi e Ciardullo alle pag. 2 e 3

**L'editoriale**

**LA SINISTRA E LE PAURE CHE SI OSTINA A IGNORARE**

Luca Ricolfi

Esito infelice del referendum (meno del 30% di votanti) ha scatenato la caccia agli errori del trio Landini-Conte-Schlein, e moltiplicato le «lezioni» che da quell'esito si dovrebbero imparare: mai fare tanti referendum tutti insieme; incauto scegliere temi non sentiti dalla gente; controproducente politicizzare il voto; autolezionistico (per il Pd) chiamare gli elettori a bocciare le proprie politiche passate; ingenua l'idea di compattare l'opposizione a colpi di referendum. Ognuno, insomma, impari quel che vuole.

Ma c'è qualcosa che possiamo imparare sul puro piano dei fatti? Detto in altre parole: ci sono delle informazioni che l'esito dei referendum ci ha fornito, e di cui non potevamo essere sicuri prima?

Secondo me sì. L'informazione-base che i referendum ci hanno fornito è che sul tema dell'immigrazione la sinistra è in netta minoranza nel Paese. Il fatto che i sì al referendum sul lavoro siano stati tutti prossimi al 90% e quelli sulla riduzione dei tempi per la cittadinanza siano poco sopra il 65% è un dato estremamente significativo.

Continua a pag. 20

**I dati dell'Agenzia delle Entrate sulle compravendite: «Più attrattiva»**

**Negozi, la Capitale ha sorpassato Milano**

Roberta Amoruso

Negozi, la Capitale batte Milano. «Roma seduce gli investitori». Primato delle compravendite (+6,6%) tra gli immobili commerciali. In calo, invece, di oltre un quarto gli scambi nella città lombarda. I dati dell'Osservatorio del mercato immobiliare dell'A-



genzia delle Entrate sulla crescita di compravendite di negozi sono solo l'ultimo segnale di un percorso virtuoso ormai imboccato. Il sindaco di Roma Gualtieri: «Sempre più attrattivi per i privati». E Nomisma parla di «nuova giovinezza per Roma».

A pag. 17

**L'intervista**

**Calenda: quel voto un errore, ora si parli di aumento dei salari**

Andrea Bulleri

«Un errore la conta sul jobs act. Ma adesso si apra un tavolo per aumentare le buste paga».

Così Carlo Calenda a *Il Messaggero*. A pag. 7

**Schiaffo all'Italia**

**Imola esclusa dalla Formula 1 dopo 45 anni Il Gp a Madrid**

Giorgio Ursicino

Un fulmine a ciel sereno per i tifosi della Rossa e non solo. L'Italia dello sport perde un evento importante. Il Gran Premio di Formula 1 a Imola. Sui saliscendi del Santeramo sono state scritte pagine di rilievo della storia della velocità, con il Circus che ci ha fatto tappa fissa dal 1980. Erano i tempi eroici di Gilles Villeneuve e Nelson Piquet, poi quelli del professor Prost e di magic Senna che qui ci lasciò la vita in un drammatico primo maggio.

Continua a pag. 20

**Il killer suicida, ex alunno 2Ienne, lascia una lettera: io bullizzato**



**Graz, la strage nella scuola: 10 vittime**

Le lacrime dei genitori di alcune vittime dopo la sparatoria a Graz. *PIUTERS* Bussotti alle pag. 4 e 5

## Roma, morta dopo una liposuzione

### Lo studio era abusivo

►Il medico peruviano era già indagato per lesioni  
 La pubblicità sui social e gli interventi solo di notte

Michela Allegri  
 Camilla Mozzeiti

Un intervento di chirurgia estetica rischioso effettuato in un appartamento di Roma, trasformato in uno studio privato ma sprovvisto di autorizzazioni da 13 anni. Non era la prima volta che Ana Scaglia Alcivar Chenche si sottoponeva a un'operazione di questo tipo, ma stavolta la decisione di perdere chili attraverso una liposuzione le è stata fatale.

Alle pag. 14 e 15

**Il fenomeno**

**Il business mortale dei centri estetici senza permessi**

Valentina Panetta

Quel sogno di bellezza e le trappole sui social. A Roma molte strutture si trovano in normali appartamenti.

A pag. 14

## Il dna conferma: la bimba era sua. Vicino ai corpi una tenda abitata da poco

### Villa Pamphilj, la donna non usava droga

Federica Pozzi  
 Luisa Urbani

Il giallo di Villa Pamphilj: la donna non usava droga. A causare la morte della giovane non sono stati gli stupefacenti. Intanto il dna conferma che la neonata uccisa era la figlia. Trovato in un cestino un vestitino rosa su cui ora gli inquirenti cercano tracce del killer. Un particolare: c'era una tenda vicino al corpo della donna. E alcuni testimoni hanno descritto un uomo con capelli e barba scura che camminava vicino alla recinzione con la bimba.

A pag. 13



## Il giallo di Garlasco

### Il post misterioso dell'amico di Sempio che si è tolto la vita

Claudia Giasco

Il giallo di Garlasco: gli inquirenti ora si concentrano sul messaggio lasciato da Michele Bertani, amico di Sempio, prima di morire. È la strofa di una canzone dietro cui si celerebbe la frase: «C'era una ragazza lì che sapeva».

A pag. 13

**Il Segno di LUCA**

**SAGITTARIO IMPERSIBILE**

Con la Luna Piena nel tuo segno, la percezione delle cose è dilatata, specialmente dal punto di vista emotivo. Diventano percepibili edchi lontani che avevi trascurato, relazioni tra varie cose non così evidenti e che fino a oggi ti sfuggivano. La dimensione affettiva diventa protagonista e l'amore ancora più coinvolgente. Dedica la giornata al partner facendo in modo che ci sia almeno un momento privilegiato da trascorrere insieme.

MANTRA DEL GIORNO  
 Se reinterpreto il passato lo cambio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA  
 L'oroscopo a pag. 20

## La disperazione del medico di Khan Younis

### «A Gaza senza cibo né speranze la gente ormai preferisce morire»

ROMA «Meglio un attacco nucleare di questa eterna sofferenza». Così Mohammed Abu Mughalib, medico di Medici senza frontiere a Gaza, in una intervista a *Il Messaggero*. «La fame ci uccide, e nei centri dove viene distribuito il cibo si muore nella calca o per gli spari. I bambini ormai sono orfani in balla della guerra». E ancora: «Esci dall'ospedale e quando torni trovi tutto distrutto. Non sono riuscito a dire a una bambina che i suoi non ci sono più».

Vita a pag. 10



\* Tendenze con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, *Il Messaggero* + Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, *Il Messaggero* + Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, *Il Messaggero* + Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, *Il Messaggero* + Nuovo Quotidiano di Puglia - Corriere dello Sport-Stadio € 1,50; \*Passeggiate ed escursioni nel Lake\* € 0,90 (Lazio)



# il Resto del Carlino

(\*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

**MERCOLEDÌ 11 giugno 2025**  
1,80 Euro\*

**Nazionale - Imola**

FONDATO NEL 1885  
www.ilrestodelcarlino.it



**IL CALENDARIO** Polemica politica per l'esclusione dell'autodromo

## La Formula 1 abbandona Imola Ma Domenicali giura: «Torneremo»

Turrini e Agnessi alle pagine 14 e 15



# Fisco e terzo mandato Tensioni in maggioranza

Meloni: taglio dell'Irpef per i ceti medi. Giorgetti freddo, Salvini: meglio la pace fiscale  
Elezioni dei governatori, Forza Italia fa muro. Summit sul fine vita, i paletti della Lega

Coppari  
e Marin  
alle p. 4 e 5

### REFERENDUM

Intervista al ministro Foti

«Altro che sfratto  
alla premier  
E sui migranti  
la sinistra sbaglia»

C. Rossi a pagina 6

Il centrosinistra si interroga

Il test in Campania  
per il futuro  
del campo largo

Servizio a pagina 7

Il Cancelliere Merz su Commerz

**Unicredit,  
stop di Berlino  
«Scalata ostile»**

Ropa a pagina 27



# La strage dei ragazzi

Ci sono nove studenti tra i 14 e i 19 anni, oltre a due adulti, tra gli 11 morti della sparatoria avvenuta ieri mattina in una scuola superiore di Graz, seconda città austriaca. Ad aprire il fuoco, con un fucile, è stato un ex allievo, Artur. A.,

che non si era mai diplomato. Il 21enne, poi trovato morto suicida in bagno, ha lasciato una lettera in cui spiega di essersi vendicato per gli atti di bullismo subiti quando frequentava la scuola.

D'Amato e Prosperetti alle pagine 2 e 3

### DALLE CITTÀ

**BOLOGNA** Marchio storico della moda



**La Perla va  
all'americano  
Peter Kern:  
«Rinascerà»**

Di Caprio a pagina 18

**BOLOGNA** Il ragazzo ucciso alla Barca

Bader, scontro fra pm e legali  
sull'audizione della fidanzata

Gabrielli in Cronaca

**BOLOGNA** L'uomo rapinava le vittime

Ricatto dopo gli incontri hot  
Gigolò finisce in manette

Tempera in Cronaca

**VALLATA** Con Tozzi, Veltroni, Ferri e Trincia

**Casale Cineforum  
Messner  
inaugura  
la kermesse**



Pradelli in Cronaca



A Firenze l'evento di QN

**Agrofutura,  
sfide per l'ambiente**

Baldi e Ingardia alle pagine 12 e 13

Roma, lei si è sentita subito male  
Il medico ha precedenti per lesioni

**Muore a 47 anni  
per un intervento  
di liposuzione:  
chirurgo indagato  
Fa anche  
il ristoratore**

Femiani a pagina 17



Da Gattuso e De Rossi: i nomi

**Italia, no di Ranieri  
Casting per il ct**

Mola nel QS

**SUSTENIUM PLUS 50+**  
ENERGIA FISICA E MENTALE

**L'ENERGIA PER SENTIRSI TOSTI!**

**SUSTENIUM PLUS 50+**  
ENERGIA FISICA E MENTALE

BUSTINE  
FORMULAZIONE SPECIFICA ADULTI 50+  
**CON VITAMINA B12**

FLACONCINI

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano.

A. MENARINI

**DIERRE**  
VALORE SENZA TEMPO  
STERLINE • MARENGHI  
LINGOTTI D'ORO  
WWW.DIERREGOLD.IT  
TEL. 010 5388 700

MERCOLEDÌ 11 GIUGNO 2025

# IL SECOLO XIX

**DIERRE**  
VALORE SENZA TEMPO  
STERLINE • MARENGHI  
LINGOTTI D'ORO  
WWW.DIERREGOLD.IT  
TEL. 010 5388 700

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

1,50 € (ST e provincia con Gazzetta dello Sport a 1,90 €) SP. IM. S.V. provincia con TuttoSport a 1,90 € AT. AL. C.N. provincia con TuttoSport a 1,50 € - Anno CDXXXI NUMERO 137 CONNA 2018 SPEDIZIONE ABB. POST. (R. 50) - MANZONI & C.S.P.A. - Per le pubblicità sul SECOLO XIX e www.ilsecoloxix.it Tel. 010.5388.700 www.marconiavertising.it

### IL MONDO CHE CAMBIA

## SI DICE SINDACA? PICCOLA LEZIONE DI ITALIANO

SILVIANEONATO

La lingua italiana ha due generi, il femminile e il maschile. Come si sa siamo una lingua latina e in latino, ad esempio, si declinava tranquillamente al femminile la parola avvocato: nel Salve Regina infatti, rivolgendoci alla Madonna, diciamo "Avvocata nostra". Avvocata è più esatto di avvocatessa, nato di recente ma accettato dalla nostra massima autorità nel campo, ovvero l'Accademia della Crusca che vigila sulle continue evoluzioni della nostra lingua la quale, essendo viva, include nuovi vocaboli o riscopre declinazioni trascurate a lungo perché, come ha scritto Francesca Forleo nei giorni scorsi, maestre, operai, sgattere e serve ce ne sono da secoli, magistrato invece soltanto dal 1963, quando una legge specifica ha concesso anche alle donne di partecipare ai concorsi di magistratura.

Sulla parola sindaca c'è una regola e l'Accademia della Crusca l'ha già comunicata nel 2013 e prima ancora nel 2011 nella Guida agli atti amministrativi: è corretto usare le parole sindaca, plurale sindache (Treccani). E si possono usare (a rigor di grammatica, ma la Crusca è un organismo che dà solo indicazioni) anche architetta, ambasciatrice, prefeta, ingegnera (non vi suona? Pensate a infermiera). Quanto alla parola ministra, la usa già Bocaccio per Fiammetta.

Poi ci sono parole che non variano: ad esempio giudice, preside, dirigente. Il femminile di giudice è la giudice. Come la preside o la presidente, il termine rimane invariato e cambia solo l'articolo. Esiste, storicamente, a esser puntigliose, il termine giudicessa o giudichessa, usato da Eleonora D'Arborea in Sardegna: ma stiamo parlando del XIV secolo. Oggi basta dire la giudice. Poi, tutte le parole di origine greca terminanti in -iatra -pediatra o -psichiatra - non si declinano: cambia solo l'articolo. Il/la psichiatra. Idem per le parole in -ista: il/la tassista. Assolutamente invariabile - anche nell'articolo - è la parola guida: si dice la guida, alpina per esempio. Per capire chi ci condurrà sui monti occorre specificare: una guida uomo o donna. E questi sono solo esempi.

Prima di dire dunque che la nostra bella antica lingua viene forzata (estorpiata) quando si dice ministra o sindaca, studiate. O almeno interpellate la Crusca via google. Eviterete brutte figure. GIUGNO 2025 DI SILVIANEONATO

### TRUMP DECISO A REPRIMERE LE PROTESTE

## California, truppe raddoppiate

### A Guantanamo 9 mila migranti

BENEDETTA GUERRERA / PAGINA 6



### GRAZ, L'ASSASSINO SI È UCCISO

## Austria, spara quaranta colpi

### Almeno undici morti a scuola

ANNA LISARAPANÀ / PAGINA 7



MATTARELLA E LA PATTUGLIA AEREA ACROBATICA SALUTANO IL VELIERO. CROSETTO: INACCETTABILE BLOCCARE GLI AIUTI A GAZA



Genova e il Vespucci una festa tricolore

COVID, IL CASO DI UN'IMPIEGATA DELL'OSPEDALE GALLIERA DI GENOVA

## Si ammala per il vaccino

## Il risarcimento non arriva

SENTENZA DI PRIMO GRADO

Fagandini e Fregatti / PAGINA 8

## Condannati per stupro

## due pallanuotisti liguri

È stata colpita da artite reumatoide e una perizia ha dimostrato la correlazione tra la malattia e il vaccino anti-Covid. Da un anno e mezzo un'impiegata dell'ospedale Galliera attende il risarcimento. FREGATTI / PAGINA 9

IL PLAYOUT DI SERIE B

Damiano Basso / PAGINA 34

## Samp-Salernitana,

## verso il via ai biglietti

## Ma pende un ricorso

Se la Lega di Serie B darà il via libera, la vendita dei biglietti per il play-out di andata, Sampdoria-Salernitana, potrebbe iniziare già oggi. Ma il Tribunale federale deciderà solo venerdì sul ricorso dei campani.

### MEDIA E POLITICA

## Solidarietà al Secolo,

## ecco il perché

## di tanti comunicati

A pagina 10 i lettori troveranno una serie di comunicati diffusi ieri dal nostro comitato di redazione, dall'Associazione Giornalisti, dal Gruppo Cronisti, dall'Ordine dei Giornalisti e da vari partiti ed esponenti politici. Sono comunicati che manifestano solidarietà al Secolo XIX per quanto dichiarato ieri mattina, a margine dell'evento per la nave Vespucci, dal presidente della Regione Liguria Marco Bucci. I lettori hanno dunque diritto a una spiegazione, partendo dai fatti.

Lunedì pomeriggio la sindaca Silvia Salis, subito dopo aver presentato la nuova giunta, ha detto di dover passare alle «dolenti note», dicendo di aver trovato un bilancio comunale nel quale mancano 50 milioni, elencando altri debiti e concludendo che «è finita la narrazione di una Genova in cui va tutto bene, è finita la stagione delle bugie». Prima ancora aveva detto che avrebbe cambiato lo stile dei rapporti tra sindaco e assessori e dirigenti comunali.

Ora, nessuna persona dotata di un minimo di comprensione può aver avuto il più pallido dubbio sul fatto che Silvia Salis si stesse riferendo alla passata giunta, quella di Marco Bucci, che è rimasto in carica otto anni, mentre Picciocchi appena qualche mese, e solo da «facente funzioni». E infatti il Secolo ha titolato «l'attacco di Salis a Bucci», precisando che la sindaca non aveva mai fatto il nome dell'ex sindaco ma che, ripetiamo, era evidente che poteva riferirsi esclusivamente a lui. Era una notizia forte e imprevista, trasmessa in diretta dalle tv nazionali, e il Secolo si è limitato a darla, senza prendere posizione: i fatti separati dalle opinioni.

Ieri mattina Bucci, in pubblico, ha dapprima chiesto al gruppetto di presenti «chi di voi è del Secolo?», poi ha aggiunto «avete cambiato il titolo e ese domani vedo un altro titolo così... datevi una regolata, voi del Secolo». Purtroppo non è la prima volta che il governatore attacca in questo modo i media: era successo, poche settimane fa, anche con la Rai.

Ecco, i comunicati che trovate a pagina 10 si riferiscono a questo.

REPUBBLICAZIONE RISERVATA

### BUONGIORNO

Accidenti, il referendum è andato male. Neanche questa volta raggiunto il quorum: per il trentanovesimo (vado a spanne) referendum consecutivo. Le leadership italiane si interrogano dunque sui rimedi. Come si può salvare un così prezioso istituto di democrazia diretta e partecipata? I partiti, siano essi di destra, di sinistra o di centro, tornano su una vecchia proposta: abbassare il quorum. Interessante, ma di quanto? Dal cinquanta al quaranta? O al trenta? Perché a quest'ultimo referendum l'affluenza si è fermata al 29,9. Certo, ha ragione chi dice che, abbassando il quorum, per i partiti diventa più rischioso tenersi ai margini o invitare gli elettori alla scampagnata. E però un dubbio mi assale: non è che, una volta abbassato il quorum, invece di organizzarci un referendum ogni due anni finisce che ce ne organizzano due ogni anno? A quel punto l'affluenza rischia di scendere al venticinque, al venti, al quindici, e tocca continuare ad abbassare il quorum. Un inseguimento infinito. E poi è la logica che mi sfugge. Mi è tornato alla memoria un direttore di giornale il quale, scoperto da un'indagine di mercato che i lettori mollavano gli articoli a metà, decise di accorciarli. Provai a obiettare che gli articoli probabilmente non venivano mollati perché lunghi, ma perché noiosi. Forse serviva farli più interessanti, non più corti. Il direttore si irritò molto per la mia insolenza ma, allo stesso modo, se gli elettori non raggiungono il quorum bisogna fare in modo che invece lo raggiungano, non che il quorum raggiunga loro. Perché se no, cara democrazia, è come mettere il termometro in frigo per non avere la febbre.

## Abbasso il quorum

MATTIA FELTRI

**DIERRE**  
VALORE SENZA TEMPO  
STERLINE • MARENGHI  
LINGOTTI D'ORO  
LA STERLINA DI RE CARLO III  
Valore senza tempo  
QUOTAZIONI JEPPE AGGIORNATE SU  
WWW.DIERREGOLD.IT  
VIA FIESCHI 170 • GENOVA • TEL. 010 5388 700

**DIERRE**  
VALORE SENZA TEMPO  
STERLINE • MARENGHI  
LINGOTTI D'ORO  
LA STERLINA DI RE CARLO III  
Valore senza tempo  
QUOTAZIONI JEPPE AGGIORNATE SU  
WWW.DIERREGOLD.IT  
VIA FIESCHI 170 • GENOVA • TEL. 010 5388 700



€ 3\* in Italia — Mercoledì 11 Giugno 2025 — Anno 161\* — Numero 159 — [ilssole24ore.com](http://ilssole24ore.com)

Edizione chiusa in redazione alle 22

\* In vendita abitualmente obbligatoriamente con il Focus del Sole 24 Ore (Il Sole 24 Ore e Focus € 1). Solo ed esclusivamente per gli abbonati. Il Sole 24 Ore e Focus, in vendita separata. Solo in Puglia e in provincia di Matera in abbinamento obbligatorio con "L'Espresso".



# Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865  
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

**Immobili e fisco**  
Imu sui fabbricati merce, l'affitto per pochi giorni blocca l'esenzione

Luigi Lovecchio  
— a pag. 36



**Domani con Il Sole**  
Corsi, test, sconti, borse di studio e ranking: la guida all'università



— a 1,00 euro più il prezzo del quotidiano



FTSE MIB 40207,57 -0,63% | SPREAD BUND 10Y 94,20 +2,40 | SOLE24ESG MORN. 1474,91 +0,14% | SOLE40 MORN. 1502,30 -0,73% | **Indici & Numeri** → p. 41-45

**DURO RICHIAMO DA REGNO UNITO E ALTRI QUATTRO PAESI**

## Incitamento all'odio: sanzioni a due ministri israeliani dell'ultradestra

Alberto Magnani — a pag. 14



A Gerusalemme. Itamar Ben-Gvir e Bezalel Smotrich alla Knesset

**IL CASO**

## L'Unicef: Osama, 5 anni pesa 5 chili Denutrizione drammatica tra i bimbi di Gaza

Bongiorno — a pag. 14

**PANORAMA**

**RILEVAZIONE ISTAT**

## Attività industriale, la lieve ripresa di aprile ferma i 26 mesi di calo

Ad aprile l'indice stagionalizzato della produzione industriale è cresciuto dello 1% rispetto a marzo. Lo rileva l'Istat. Al netto degli effetti di calendario, l'indice generale aumenta in termini tendenziali dello 0,3%, interrompendo una discesa che durava da 26 mesi. L'indice prezzo invece resta negativo. — a pagina 22

# L'altolà di S&P: così il rischio idrico può pesare su conti e rating delle Regioni

**Gestione ambientale**

L'impatto della carenza d'acqua su gettito fiscale e Pil sarà graduale ma certo

L'esposizione allo stress idrico è ai livelli massimi in Puglia e Basilicata

La crisi idrica minaccia il rating delle Regioni. Il monitor viene da Standard & Poor's che ha avviato un monitoraggio sul rating in Italia e Spagna misurando l'esposizione delle Regioni al rischio di carenza idrica con il Water Stress Index che in Basilicata e Puglia raggiunge il 100%. Tra il 95 e il 99% sono Sardegna, Campania, Umbria, Lazio, Molise, Calabria e Abruzzo. La carenza d'acqua, avverte S&P, può incidere sul Pil e sul gettito fiscale delle Regioni. L'impatto sarà graduale ma certo.

Luca Serafini — a pag. 4



Blackout. Il chatbot di OpenAI è rimasto bloccato per qualche ora ma l'azienda non ha fornito spiegazioni

## Meloni: taglio tasse per il ceto medio Fondi dalla riforma

**Fisco**

Giorgetti prende tempo: «Abbiamo ancora due anni e mezzo»

La premier Meloni rilancia il taglio Irpef per il ceto medio. Le ipotesi sono due, e costano da 2,5 (aliquota al 33% fino a 50 mila euro) a 4 miliardi (fino a 60 mila). Le risorse sono nascoste nel fondo della delega fiscale. Giorgetti prende tempo: «Abbiamo ancora due anni e mezzo». **Fiammeri, Parente, Trovati** — a pag. 3 **Palmerini** — a pag. 12

**LA RICHIESTA DEI COMMERCIALISTI**

## Rivedere le scadenze, stop in agosto

Micardi e Uva — a pag. 2

**L'INTERVISTA**

Bastoli (Novamont): Italia hub per soluzioni sistemiche

Celestina Dominelli — a pag. 19

**GIOVANI CONFINDUSTRIA**

Anghileri: venture capital e IA per la crescita dell'economia

Nicoletta Picchio — a pag. 11

## Merz: «No all'Opa ostile di UniCredit»

**Operazione Commerz**

Il governo tedesco alza le barricate per difendere Commerzbank. In una lettera inviata il 6 maggio al personale della banca, e pubblicata ieri su LinkedIn, il cancelliere Friedrich Merz ha bollato l'approccio di UniCredit come «inaccettabile», «non coordinato e ostile». Merz parla «dei timori dei dipendenti» in merito a «una possibile acquisizione della banca da parte del gruppo Unicredit», rassicurando che il governo prende «molto sul serio le preoccupazioni» sull'indipendenza di Commerz e il «futuro della Germania come centro economico e finanziario». **Isabella Bufacchi** — a pag. 5



**MARINA E MADE IN ITALY**

## Il Vespucci torna a Genova dopo due anni e 32 Paesi visitati

Cotrone e de Forcade — a pagina 10

**IL GP SPOSTATO IN SPAGNA**  
Imola perde la Formula 1 e 300 milioni di business

Spagna e Madrid in festa. L'Italia e Imola si interrogano sull'esclusione del Gp dell'Emilia Romagna dal calendario della Formula 1. In fumo business da 300 milioni. — a pagina 20

**PNEUMATICI**

## Pirelli, una digital factory per la mobilità connessa

Il numero uno di Pirelli, Marco Tronchetti Provera, annuncia i piani da avviare in Italia una volta risolti i nodi con Sinochem: su tutti una digital factory per la mobilità connessa. — a pagina 29

**OGGI CON IL SOLE**



## Lavoro 24

**Mobilità**  
Distacchi all'estero, +100% in 5 anni

Cristina Casadei — a pag. 25

**ABBONATI AL SOLE 24 ORE**  
Scopri le offerte  
[ilssole24ore.com/abbonamento](http://ilssole24ore.com/abbonamento)  
Servizio Clienti 02.30.300.600

**L'ENERGIA PER SENTIRSI TOSTI!**

**SUSTENIUM PLUS 50+**  
ENERGIA FISICA E MENTALE

**SUSTENIUM PLUS 50+**  
ENERGIA FISICA E MENTALE

BUSTINE FORMULAZIONE SPECIFICA ADULTI 50+ CON VITAMINA B12

FLACONGINI

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano.



IL FUTURO AZZURRO  
Ranieri ha deciso: resta alla Roma Nazionale a caccia del nuovo città

Pes e Pieretti alle pagine 26 e 27



IL PRESIDENTE DELL'ASSOALLENATORI  
Olivieri assolve il lavoro di Spalletti «Ma era un'Italia senza gioia»

Lo Russo a pagina 27

VENDI CASA? telefona 06.684028 immobilidream

# IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

VENDI CASA? telefona 06.684028 immobilidream

San Barnaba, Apostolo

Mercoledì 11 giugno 2025

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXVI - Numero 159 - € 1,20\*

ISSN 0391-6990 www.iltempo.it



La storia di bElly capelli e cappellini

DI TOMMASO CERNO

Sarà uno di quei fissati del dettaglio che quando non fanno più comodo al sistema vengono classificati come terrapiattisti. Ma se c'è una terra piatta in quest'Italia è la linea politica di Elly Schlein. Può davvero una giovane svizzera dell'alta società, trasformata dall'impeto ambientalista in una ribelle da gozbe, assurda e sua insospitata leader del più grande partito della sinistra italiana, essere fregata dai suoi stessi padri nobili che hanno assecondato la foga antifascista per mandarla fuori strada? Ci viene in aiuto la storia di bElly capelli e cappellini, quella che in poche settimane ha scassinato l'etica gender con una tirata di cloaca in diretta tv del mastro sacro Romano Prodi che ha zittito Elly e il suo cerchio magico di fronte alle bugie del Professore. E fuori uno. E poi, la piazza pro Gaza, messa in piedi per puntare sull'opposizione i riflettori alla vigilia del referendum, rovinata nientemeno che dall'altro sacro mastro, Pierluigi Bersani, quello che predica mucche in corridio e poi si presenta col cappellino per il Sì alla faccia dei morti della Striscia. Può essere davvero una coincidenza? (to be continued)

CONTI PUBBLICI

Smentiti i gufi Ora i Btp piacciono pure al Financial Times

a pagina 15

L'annuncio della Meloni agli Stati generali dei commercialisti

## ADESSO TOCCA A VOI

DI ALESSANDRO USAI

Spread, auto e industria Tre buone notizie per il governo

a pagina 15

DI STEFANO CUZZILLA

Troppe imposte e redditi bassi Giusto aiutare la middle class

a pagina 2

## «Taglierò le tasse al ceto medio»

DI FILIPPO CALERI

alle pagine 2 e 3



INTERVISTA AL VICEPREMIER TAJANI

«Fisco, subito il taglio dell'Irpef Fine vita? Il suicidio non è un diritto No al terzo mandato, è strapotere»

DI EDOARDO ROMAGNOLI

a pagina 3



Il Tempo di Osho  
Flop referendum, tutti contro Elly Cassese: «Il quorum non si cambia»



"E mo?"

"E mo riattaccamo cor fascismo"

Rosati, Sirignano e Sorrentino da pagina 6 a 9

LA POLEMICA VERDE

Colpo di coda del Green Deal Stop alle auto diesel Salvini: «Va evitato»

Frasca a pagina 13

IL CASO IN TOSCANA

La lettera aperta in favore di Carrai «Contro epurazioni e odio per Israele»

Rosati alle pagine 6 e 7

IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE

Valditara: «Così cambio la scuola» Dalla grammatica all'empatia E le famiglie italiane applaudono

Cambia tutto nelle scuole italiane. Il ministro Valditara spiega le nuove linee guida dell'istruzione. Per l'italiano ritorna il valore della «regola» grammaticale e la sintassi, potenziata la scrittura in corsivo, la centralità della storia dell'Occidente, più geografia e poesie a memoria.



a pagina 5

LA TRAGEDIA DI TORREVECCHIA

La donna è morta al Pronto Soccorso del Policlinico Umberto I. Indagato il chirurgo star dei social

## Liposuzione fatale per una 48enne Lo studio non aveva l'autorizzazione



Oroscopo Le stelle di Branko

a pagina 30

DI MASSIMILIANO GOBBI

Altra tragedia legata alla chirurgia estetica in una struttura senza autorizzazioni. Intervento di liposuzione fatale per una donna di origini ecuadoriane a Torrevecchia.

a pagina 18

PARIOLI

Schianto in minicar Omologata per due in quattro a bordo Tutti feriti gravi

a pagina 18

FARMACIE dei SANTI. COMODITÀ, CONVENIENZA, ECCELLENZA E RICCHEZZA DELL'OFFERTA. PRESSO LA FARMACIA SAN STANISLAO EFFETTIAMO TEST COVID E COLI, STREPTOCOCCO E MONONUCLEOSI, ECG, HOLTER CARDIACO E PRESSORO, PROFILO LIPIDICO, GLICEMICO, PROTEINA C REATTIVA ED EMOGLOBINA.





**ADVEST**

**TAX  
LEGAL  
CORPORATE**

**ANTIRICICLAGGIO**  
**Emirati Arabi  
Uniti, Barbados  
e Panama escono  
dalla lista nera  
dell'Unione  
europea.**  
**Entrano invece  
Monaco, Algeria  
e Venezuela**  
*Rizzi a pag. 28*

**PNRR**  
**Istruzioni  
per l'uso**  
*a pag. 30*

**In Germania i treni sono un incubo: costano troppo, spesso si rompono e sono in ritardo**  
**Roberto Giardina a pag. 7**

**Italia Oggi**  
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

**ADVEST**

**TAX  
LEGAL  
CORPORATE**

# Professionisti al ministero

*In arrivo una nuova direzione generale al dicastero della giustizia per migliorare il dialogo con le categorie e sostenere il processo di riforma degli ordinamenti*  
*Damiani a pag. 25*

**DIFFUSIONI APRILE**  
**Avenire +8%,  
Fatto +5%,  
Corsera -3%,  
Libero -4%,  
Repubblica -4%,  
Sole -5%,  
Giornale -7%,  
Verità -8%,  
Messaggero -9,5%,  
Qn Nazione -10%**  
*Capinani a pag. 15*

**Castellani (Luiss): i referendum sono falliti perché i quesiti non interessavano alla gente**

«La realtà è che i quesiti non interessavano. La democrazia funziona anche non andando al voto, l'astensione è una scelta, espressamente prevista per i referendum abrogativi. Se non si ha la capacità di mobilitare gli elettori questo è un problema dei partiti, non delle persone» spiega Lorenzo Castellani, storico e politologo della Luiss Guido Carli. E aggiunge: «Quando il tema è sentito la gente va a votare. Nel 2011 al referendum sull'acqua e il nucleare il quorum fu superato, alle Politiche del 2013, in piena crisi economica, votò il 75%, nel 2016 al referendum confermativo della riforma Renzi-Boschi l'affluenza fu del 65%».  
*Ricciardi a pag. 5*

**DIRITTO & ROVESCIO**  
*A leggere le cronache politiche del secondo mandato Trump si resta affascinati di come la gestione di un potere enorme (gli Usa sono ancora la prima potenza mondiale) si è trasformata in one man show, lo spettacolo quotidiano di un uomo che ogni giorno si inventa qualcosa di nuovo per occupare le prime pagine dei giornali e dei tg di tutto il mondo. Governa a colpi di centinaia di decreti presidenziali, che magari revoca dopo due giorni, se ne frega delle procedure, delle norme, della costituzione. È circondato da una corte di strateghi, questuranti, opportunisti, ambiziosi, arrampicatori, imprenditori, sempre pronti a compiacerlo, a lusingarlo, a mostrargli la propria fedeltà e riconoscenza. Cortigiani senza dignità al vertice di uno degli imperi più potenti di sempre. Un dubbio: l'America è ancora una democrazia o si è trasformata, di fatto, in una monarchia elettiva?*

# Triplica.

Consulente del Lavoro?

C'è un modo fino a tre volte più produttivo di lavorare: la tecnologia di Jet HR è finalmente a disposizione degli studi professionali.

Con Jet Studio elabori 800 cedolini/persona, anche per aziende medio-piccole.

[www.jetstudio.it](http://www.jetstudio.it)

# LA NAZIONE

MERCOLEDÌ 11 giugno 2025  
1,80 Euro

Firenze - Empoli

FONDATO NEL 1859  
www.lanazione.it



UMBRIA Il caso della Taulantet di Bastia

**Il calcio che unisce  
La squadra di albanesi  
ha vinto il campionato**

Cervino a pagina 20



FORTE DEI MARMI Il locale

**Giorgio Armani  
a un passo  
dalla Capannina**

Navari a pagina 21



## Fisco e terzo mandato Tensioni in maggioranza

Meloni: taglio dell'Irpef per i ceti medi. Giorgetti freddo, Salvini: meglio la pace fiscale  
Elezioni dei governatori, Forza Italia fa muro. Summit sul fine vita, i paletti della Lega

Coppari  
e Marin  
alle p. 4 e 5

### REFERENDUM

Intervista al ministro Foti

«Altro che sfratto  
alla premier  
E sui migranti  
la sinistra sbaglia»

C. Rossi a pagina 6

Il centrosinistra si interroga

Il test in Campania  
per il futuro  
del campo largo

Servizio a pagina 7

Il Cancelliere Merz su Commerz

**Unicredit,  
stop di Berlino  
«Scalata ostile»**

Ropa a pagina 27



## La strage dei ragazzi

Ci sono nove studenti tra i 14 e i 19 anni, oltre a due adulti, tra gli 11 morti della sparatoria avvenuta ieri mattina in una scuola superiore di Graz, seconda città austriaca. Ad aprire il fuoco, con un fucile, è stato un ex allievo, Artur. A.,

che non si era mai diplomato. Il 21enne, poi trovato morto suicida in bagno, ha lasciato una lettera in cui spiega di essersi vendicato per gli atti di bullismo subiti quando frequentava la scuola.

D'Amato e Prosperetti alle pagine 2 e 3

### DALLE CITTÀ

FIRENZE La decisione del giudice fa discutere



**In carcere  
a 94 anni  
Putiferio, poi  
i domiciliari**

Mecarozzi e Allegranti a pagina 10

EMPOLI La tragedia di viale Buozzi

L'omicida in un luogo di cura  
Poi andrà ai domiciliari

Puccioni in Cronaca

EMPOLI Il cordoglio

Ospedale San Giuseppe in lutto  
Morta l'infermiera Gambardella

Capobianco in Cronaca

EMPOLESE VALDELSA In piazza coi volontari

**La città premia  
gli angeli  
dell'alluvione  
«Grazie a tutti»**



Nifosi in Cronaca



A Firenze l'evento di QN

**Agrofutura,  
sfide per l'ambiente**

Servizi da pagina 12 a pagina 15

Roma, lei si è sentita subito male  
Il medico ha precedenti per lesioni

**Muore a 47 anni  
per un intervento  
di liposuzione:  
chirurgo indagato  
Fa anche  
il ristoratore**

Femiani a pagina 19



Da Gattuso e De Rossi: i nomi

**Italia, no di Ranieri  
Casting per il ct**

Mola nel QS

**SUSTENIUM PLUS 50+**  
ENERGIA FISICA E MENTALE

**L'ENERGIA PER SENTIRSI TOSTI!**

**SUSTENIUM PLUS 50+**  
ENERGIA FISICA E MENTALE

BUSTINE  
FORMULAZIONE SPECIFICA ADULTI 50+  
**CON VITAMINA B12**

FLACONCINI

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano.

A. MENABENI



SVEGLIA EUROPA VALLEVERDE

# la Repubblica



VALLEVERDE

Fondatore  
EUGENIO SCALFARI

Direttore  
MARIO ORFEO



Repubblica delle idee

Tutti gli spettacoli in piazza a Bologna  
di **BANDETTINI** e **SCARAFIA**  
a pagina 35

R sport

La nazionale senza ct anche Ranieri dice no  
di **CROSETTI**, **CURRÒ** e **PINCI**  
alle pagine 38 e 39



Mercoledì  
11 giugno 2025  
Anno 50 - N° 137

In Italia €1,90

## Rivolte Usa pugno duro di Trump

“Pronto a usare i poteri anti-insurrezionali” e chiede all'Europa di fermare l'immigrazione 9mila deportati a Guantanamo, anche italiani

La strategia degli eccessi

di MAURIZIO MOLINARI

Con l'invio a Los Angeles dei soldati Trump trasforma la città nella frontiera della lotta all'immigrazione.  
a pagina 13

Le proteste contro le politiche migratorie della Casa Bianca dilagano anche in altre città americane oltre a Los Angeles e San Francisco. Il presidente Donald Trump si dice «pronto a usare i poteri anti-insurrezionali» e annuncia l'invio di 9mila migranti nel carcere di massima sicurezza di Guantanamo. «L'Europa intervenga sull'immigrazione incontrollata prima che sia troppo tardi», avverte.  
di **BASILE**, **MASTROLILLI** e **STILLE**  
alle pagine 2 e 3

## Fisco e terzo mandato scontro nel centrodestra

È scontro nella maggioranza su tasse e terzo mandato. La premier Meloni punta sul taglio dell'Irpef al ceto medio, idea che piace a Tajani. Giorgia frena. Salvini insiste su pace fiscale e rottamazione delle cartelle. Forza Italia conferma il no al terzo mandato per i governatori.  
di **CERAMI**, **COLOMBO**, **CONTE**, **DE CICCO**, **VECCHIO** e **VITALE**  
alle pagine 4, 5, 6 e 7



IL CASO

dal nostro inviato ROSARIO DI RAIMONDO GRAZ

## Austria, bullizzato da studente fa strage nella sua ex scuola

alle pagine 14 e 15 con un servizio di MASTROBUONI

L'INTERVISTA  
di FABIO TONACCI

## “Adam e io in Italia con il dolore di Gaza”



Sono una donna a cui hanno ucciso quasi tutti i figli ma non provo odio. Mi lascio alle spalle ciò che per me contava

Voglio vivere in un posto bello. Un posto bello è un posto dove non ci sono le bombe. Le case non sono rotte e io vado a scuola. I ragazzi studiano poi vanno a giocare e nessuno muore». La voce di Adam è quasi impercettibile. Nella stanza dell'ospedale di Khan Younis sua madre Alaa gli ha appena chiesto di raccontare qual è il suo sogno, ora che verrà in Italia.  
alle pagine 8 e 9 con i servizi di COLARUSSO e GUERRERA

Se la bolletta non cambia, è il momento di cambiare fornitore.

**octopusenergy**  
Energia pulita a prezzi accessibili

## Muore dopo la liposuzione l'ambulatorio era abusivo

La donna deceduta a Roma Il medico, con precedenti per lesioni, gestiva anche due ristoranti

di ELENA STANCANELLI

I futili motivi. La prima cosa che ci viene in mente quando una donna muore per la chirurgia estetica sono i futili motivi.  
alle pagine 16 e 17 con i servizi di CARTA, GIANNOLI e SCARPA



Il chirurgo indagato

## Stefano Benni e il folle ritorno di Stranalandia

LE IDEE  
di MICHELE SERRA

L'amicizia e la lettura faranno pubblica alleanza, oggi in piazza Maggiore a Bologna, in una serata molto speciale, *Viaggio a Stranalandia*, pensata per festeggiare come meritano Stefano Benni e Pirro Cuniberti, che saranno presenti anche se Pirro se ne è andato nel '16 e Stefano, da un poco di tempo, non sta bene e vive ritirato.  
alle pagine 32 e 33

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco, Slovenia €3,00 - Grecia €3,50 - Croazia €3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese TEBUCA CHF 4,00  
Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90 Tel. 06/498221 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma  
Concessionaria di pubblicità: A. Mazzoni & C. Milano - via F. Aporti, 9 - Tel. 02/574941, email: pubblicita@amazzoni.it  
La nostra carta prevede un impegno ridotto ed è biodegradabile in maniera sostenibile  
con in Montagna €11,80



**LA CULTURA**  
 Così la Traviata di Baricco diventa festa popolare  
 SIMONETTA SCIANDIVASCI — PAGINA 25



**IL CALCIO NEL CAOS**  
 Ranieri, il gran rifiuto Nazionale, Gattuso in pole  
 BUCCHERI, ZONCA — PAGINE 18 E 19



**IL DIBATTITO**  
 Cari presidenti dei club basta ostacolare l'Italia  
 IVANZAZZARONI — PAGINA 18

1,90€ || ANNO 159 || N.159 || IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) || SPEDIZIONE ABB. POSTALE || DL.353/03 (CONV.INL.27/02/04) || ART. 1 COMMA 1, DCB-TO || WWW.LASTAMPA.IT



# LA STAMPA

MERCOLEDÌ 11 GIUGNO 2025

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867



EX STUDENTE DI 21 ANNI SPARA IN UNA SCUOLA DI GRAZ CON UNA PISTOLA E UN FUCILE, POI SI UCCIDE: 11 MORTI. "SI SENTIVA BULLIZZATO"



## La strage del liceo

AUDINO, MOSCATELLI, TORTELLO

Le radici sconosciute del male  
 NICOLETTA VERNA — PAGINA 4

Quando le colpe sono degli adulti  
 MATTEO LANCINI — PAGINA 23

La disperazione di familiari e amici delle vittime della sparatoria nella scuola Borg di Graz, in Austria: morti otto studenti, due insegnanti e l'assassino — PAGINE 2 E 3

MA TAJANI FRENA: IL SUICIDIO NON DEVE DIVENTARE UN DIRITTO. SCONTRO SUL TERZO MANDATO TRA GLI AZZURRI E LA LEGA

## Fine vita, il governo ora apre

Disegno di legge a luglio in Senato. Intervista a Barbera: serve una larga intesa come per l'aborto

**IL COMMENTO**  
 Quell'odioso teatrino sui nostri diritti  
 FLAVIA PERINA  
 Il vertice di maggioranza sul fine vita ha fatto notizia per cose che non c'entrano col tema, e cioè la lite tra Lega e Forza Italia in materia di terzo mandato e pace fiscale. — PAGINA 23

**CAPURSO, GRIGNETTI, MALFETANO**  
 L'Italia potrebbe "presto" dotarsi di una legge sulla morte volontaria medicalmente assistita. C'è un testo unitario della maggioranza, che però si annuncia orientato ideologicamente sulle posizioni della destra e attento a non scontentare l'universo pro-Vita. L'impostazione è emersa da una riunione a Palazzo Chigi. — CON IL TACCUINO DI SORGI — PAGINE 12 E 13

**DOPO IL REFERENDUM**  
 Se anche gli elettori Pd frenano sui migranti  
 NICCOLÒ CARRATELLI — PAGINA 14  
 Delirio: ora ius scholae con Forza Italia  
 FRANCESCA SCHIANCHI — PAGINA 15

**L'ECONOMIA**  
 Tasse o rottamazione lite Meloni-Salvini  
 LUCAMONTICELLI — PAGINA 20  
 Il Cnr senza guida la ricerca snobbata  
 ALESSANDRO BARBERA — PAGINA 16

**GLI STATI UNITI**  
 Pugno di Trump su Los Angeles "Senza soldati sarebbe cenere"  
 SEMPRINI, SIMONI, SIRI  


Se a Los Angeles infuria la battaglia tra manifestanti e forze di sicurezza, l'effetto contagio amplia la protesta oltre i confini della California. — PAGINE 6 E 7

**IL CONFLITTO IN UCRAINA**  
 Ci attende un'altra estate di guerra  
 STEFANO STEFANINI  
 L'illusione di fine della guerra in Ucraina si è dileguata. La dura realtà è quella del Ministro degli Esteri russo: "l'operazione continua". La diplomazia russa pure, ha aggiunto, allo scopo di realizzare gli obiettivi. PEROSINO, PIGNI — PAGINE 8 E 9

**IL MEDIO ORIENTE**  
 Pace nella trappola cattivo-vittima  
 AYELET GUNDAR-GOSHEN  
 Nulla attira l'attenzione più di un vero cattivo. Molto prima di diventare lo stesso una scrittrice, fui affascinata dai grandi cattivi della cultura contemporanea: Voldemort mi ammalava quanto Harry Potter. Joker era più interessante di Batman. E non ci sono dubbi in proposito, una Crudelia De Mon vale più di centouno dalmeta. Negli anni Novanta, sul mio diario il personaggio più rappresentato era Saddam Hussein. — PAGINA 11

### Buongiorno

Accidenti, il referendum è andato male. Neanche questa volta raggiunto il quorum: per il trentanovesimo (vado a spanne) referendum consecutivo. Le leadership italiane si interrogano dunque sui rimedi. Come si può salvare un così prezioso istituto di democrazia diretta e partecipata? I partiti, siano essi di destra, di sinistra o di centro, tornano su una vecchia proposta: abbassare il quorum. Interessante, ma di quanto? Dal cinquanta al quaranta? O al trenta? Perché a quest'ultimo referendum l'affluenza si è fermata al 29,9. Certo, ha ragione chi dice che, abbassando il quorum, per i partiti diventa più rischioso tenersi ai margini o invitare gli elettori alla scampagnata. E però un dubbio mi assale: non è che, una volta abbassato il quorum, invece di organizzarci un referendum ogni due anni finisce che ce ne

### Abbasso il quorum

organizzano due ogni anno? A quel punto l'affluenza rischia di scendere al venticinque, al venti, al quindici, e tocca continuare ad abbassare il quorum. Un insegnamento infinito. E poi è la logica che mi sfugge. Mi è tornato alla memoria un direttore di giornale il quale, scoperto da un'indagine di mercato che i lettori mollavano gli articoli a metà, decise di accorciarli. Provai a obiettare che gli articoli probabilmente non venivano mollati perché lunghi, ma perché noiosi. Forse serviva farli più interessanti, non più corti. Il direttore si irritò molto per la mia insolenza ma, allo stesso modo, se gli elettori non raggiungono il quorum bisogna fare in modo che invece lo raggiungano, non che il quorum raggiunga loro. Perché sennò, cara democrazia, è come mettere il termometro in frigo per non avere la febbre.

MATTIA FELTRI

**Contro il cancro sostieni Candiolo.**

**5x1000**

FIRMA PER LA RICERCA SANITARIA.  
**C.F. 97519070011**

#sostienicandiolo  
 dona su [www.fprc.it](http://www.fprc.it)



<p><b>ADVEST</b></p>	<p><b>Costamagna entra in Wallife, assicurazione che copre i rischi tech</b> Messia a pagina 12 <b>Allarme energia per il boom dei data center, a Terna richiesti 44 Gigawatt</b> Zoppo a pagina 13</p>	 <p>il quotidiano dei mercati finanziari</p>	<p><b>Kern (ex Expedia) compra La Perla</b> <b>In 3 anni investirà 30 milioni di euro</b> Previste 40 assunzioni per l'azienda bolognese produttrice di lingerie <b>Guolo in MF Fashion</b> Anno XXXVII n. 113 Mercoledì 11 Giugno 2025 <b>€2,00</b> <i>Classedtori</i></p>	<p><b>ADVEST</b></p>
----------------------	---	---	---	----------------------

Con MF Magazine for Fashion: 129 € 7,00 (€ 2,00 + € 5,00) - Con MF Magazine for Living: 96 € 7,00 (€ 2,00 + € 5,00) Spettatore H.A.P. art. 1 c.1 L. 4894/DCR Milano - L. 140 - CNP - 4.000 Francia € 3,000  
**FTSE MIB -0,63% 40.208**    **DOW JONES +0,24% 42.863\*\***    **NASDAQ +0,27% 19.644\*\***    **DAX -0,77% 23.988**    **SPREAD 94 (-1)**    **€/€ 1,1429**  
\*\* Dati aggiornati alle ore 19,30

**IL CANCELLIERE CONTRO LA SCALATA DI UNICREDIT A COMMERZBANK**

# Merz chiude a Orcel

*Scrive ai dipendenti dell'istituto tedesco definendo l'operazione ostile e inaccettabile  
In arrivo la sentenza del Tar sulla sospensiva all'offerta pubblica di scambio su Bpm*

**UBS VEDE 1.200 MILIARDI SPOSTARSI DA WALL STREET VERSO LE BORSE EUROPEE**

Gualtieri e Pavesti alle pagine 3 e 4



**OBBLIGHI INFORMATIVI**

**Bankitalia detta le regole per il futuro mercato delle mini-stablecoin**

Ninfolo a pagina 2

**CACCIA ALLE RISORSE**

**Meloni al lavoro per una riforma fiscale ma Giorgetti frena**

Di Rocco a pagina 6

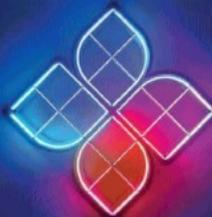
**ALLA SPAGNOLA FAES FARMA**

**21 Invest vende il 49% dell'azienda oftalmica Sifi e incassa 250 milioni**

Deugeni a pagina 8



## SE SEI AZIONISTA DI ILLIMITY BANK, ADERISCI ALL'OPAS DI BANCA IFIS



**TRASFORMA LE TUE AZIONI IN UN INVESTIMENTO SUL FUTURO CON NOI.**

Per informazioni relative all'offerta consultare il sito [www.bancaifis.it/opas-illimity](http://www.bancaifis.it/opas-illimity) o contattare i seguenti canali:

NUMERO VERDE  
**800 141 710**  
DA RETE FISSA DALL'ITALIA

Indirizzo e-mail: [opas.illimity@investor.sodali.com](mailto:opas.illimity@investor.sodali.com);  
Linea diretta: +39 06 97632420 (da rete fissa, mobile e dall'estero);  
WhatsApp: +39 340 4029760



Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. L'adesione all'offerta pubblica di acquisto e scambio volontaria totalitaria promossa da Banca Ifis comporta un investimento in capitale di rischio. Prima di aderire all'offerta e di assumere qualsiasi decisione relativa all'investimento in azioni Banca Ifis, leggere attentamente il documento d'offerta e il documento di esenzione disponibili sul sito internet di Banca Ifis ([www.bancaifis.it](http://www.bancaifis.it)) o presso l'intermediario incaricato Equita SIM S.p.A. L'offerta è promossa da Banca Ifis esclusivamente in Italia ed è rivolta a tutti gli azionisti di Illimity Bank S.p.A. a parità di condizioni. L'offerta non è stata e non sarà promossa, né diffusa, in qualsiasi Paese diverso dall'Italia in cui tale offerta non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle competenti autorità o altri adempimenti da parte di Banca Ifis.

# Agenparl

Trieste

## MIT, IL MINISTRO SALVINI FIRMA LA NOMINA DEL COMMISSARIO PER IL PORTO DI TRIESTE

(AGENPARL) - Tue 10 June 2025 MIT, IL MINISTRO SALVINI FIRMA LA NOMINA DEL COMMISSARIO PER IL PORTO DI TRIESTE Il Vicepresidente del Consiglio e Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, ha firmato la nomina del nuovo commissario straordinario dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale**, che comprende i porti di Trieste e Monfalcone. Il dottor Antonio Rosario Gurrieri, già Segretario Generale facente funzioni dell'**Autorità**, è stato designato a ricoprire questo incarico. La sua nomina è stata formalizzata in conformità con le procedure previste dalla normativa vigente, con decorrenza dal 10 giugno. Il Ministero esprime gratitudine al commissario uscente, dottor Vittorio Torbianelli, per il lavoro svolto e augura buon lavoro al dottor Gurrieri, che avrà il compito di garantire la continuità e lo sviluppo delle attività portuali in una fase cruciale per la competitività del **sistema** logistico nazionale. UFFICIO STAMPA Piazzale di Porta Pia, 1 - 00198 - Roma É tel : 06.4412.3200 Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.



  
Agenparl

**MIT, IL MINISTRO SALVINI FIRMA LA NOMINA DEL COMMISSARIO PER IL PORTO DI TRIESTE**

06/10/2025 17:55

(AGENPARL) - Tue 10 June 2025 MIT, IL MINISTRO SALVINI FIRMA LA NOMINA DEL COMMISSARIO PER IL PORTO DI TRIESTE Il Vicepresidente del Consiglio e Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, ha firmato la nomina del nuovo commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, che comprende i porti di Trieste e Monfalcone. Il dottor Antonio Rosario Gurrieri, già Segretario Generale facente funzioni dell'Autorità, è stato designato a ricoprire questo incarico. La sua nomina è stata formalizzata in conformità con le procedure previste dalla normativa vigente, con decorrenza dal 10 giugno. Il Ministero esprime gratitudine al commissario uscente, dottor Vittorio Torbianelli, per il lavoro svolto e augura buon lavoro al dottor Gurrieri, che avrà il compito di garantire la continuità e lo sviluppo delle attività portuali in una fase cruciale per la competitività del sistema logistico nazionale. UFFICIO STAMPA Piazzale di Porta Pia, 1 - 00198 - Roma É tel : 06.4412.3200 Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Δ Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.

# Agenparl

Trieste

## ANTONIO GURRIERI NOMINATO COMMISSARIO STRAORDINARIO DELL'AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO ORIENTALE

(AGENPARL) - Tue 10 June 2025 COMUNICATO STAMPA **ANTONIO GURRIERI** NOMINATO COMMISSARIO STRAORDINARIO DELL'AUTORITÀ DI **SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO ORIENTALE** Trieste, 10 giugno 2025 - **Antonio Gurrieri**, che ha ricoperto nell'ultimo anno il ruolo di Segretario Generale facente funzione dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale**, è stato nominato Commissario Straordinario dello stesso ente, che comprende i porti di Trieste e Monfalcone. La nomina, disposta con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, fa seguito all'intesa già espressa dal Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia, Massimiliano Fedriga, e alle audizioni svolte davanti alle Commissioni parlamentari di Camera e Senato. In attesa del perfezionamento dell'iter formale per la designazione del Presidente, **Gurrieri** assicurerà la piena operatività dell'ente. "Sono grato al Ministro per la fiducia che mi è stata accordata - ha dichiarato **Gurrieri** - e assicuro il massimo impegno nella continuità dell'azione amministrativa." **Gurrieri** vanta una lunga esperienza nel **sistema portuale** e logistico, avendo già ricoperto ruoli di primo piano all'interno dell'**Autorità**, tra cui quello di Segretario Generale e Amministratore Delegato della società intermodale Alpe Adria S.p.A. Vanna Coslovich Responsabile Relazioni Esterne e Comunicazione **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale** Via K. Ludwig von Bruck, 3 34144 Trieste - ITA <http://www.adspmao.it> Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.



AGENPARL

**ANTONIO GURRIERI NOMINATO COMMISSARIO STRAORDINARIO DELL'AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO ORIENTALE**

06/10/2025 18:06

(AGENPARL) - Tue 10 June 2025 COMUNICATO STAMPA ANTONIO GURRIERI NOMINATO COMMISSARIO STRAORDINARIO DELL'AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO ORIENTALE Trieste, 10 giugno 2025 - Antonio Gurrieri, che ha ricoperto nell'ultimo anno il ruolo di Segretario Generale facente funzione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, è stato nominato Commissario Straordinario dello stesso ente, che comprende i porti di Trieste e Monfalcone. La nomina, disposta con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, fa seguito all'intesa già espressa dal Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia, Massimiliano Fedriga, e alle audizioni svolte davanti alle Commissioni parlamentari di Camera e Senato. In attesa del perfezionamento dell'iter formale per la designazione del Presidente, Gurrieri assicurerà la piena operatività dell'ente. "Sono grato al Ministro per la fiducia che mi è stata accordata - ha dichiarato Gurrieri - e assicuro il massimo impegno nella continuità dell'azione amministrativa." Gurrieri vanta una lunga esperienza nel sistema portuale e logistico, avendo già ricoperto ruoli di primo piano all'interno dell'Autorità, tra cui quello di Segretario Generale e Amministratore Delegato della società intermodale Alpe Adria S.p.A. Vanna Coslovich Responsabile Relazioni Esterne e Comunicazione Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale. Via K. Ludwig von Bruck, 3 34144 Trieste - ITA <http://www.adspmao.it> Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Δ Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.

# Agenparl

Trieste

## (ARC) Porto:Fedriga, nomina commissario Gurrieri d operativit ad Authority

(AGENPARL) - Tue 10 June 2025 Trieste, 10 giu - "La nomina a commissario di Antonio Gurrieri da parte del ministro Salvini rappresenta un passaggio importante per sbloccare una situazione che attendeva una soluzione, condizione necessaria per consentire all'Autorit? di sistema portuale di operare a pieno regime. Ci? ? particolarmente rilevante alla luce dell'importanza strategica che gli scali di Trieste e Monfalcone rivestono per l'intera economia del Friuli Venezia Giulia". Cos? il governatore Massimiliano Fedriga ha commentato la nomina di Antonio Gurrieri a commissario straordinario dell'Autorit? di sistema portuale del Mare Adriatico Orientale. "Un augurio quindi - ha aggiunto Fedriga - di buon lavoro ad Antonio Gurrieri che, in attesa del perfezionamento dell'iter per Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. Questo sito utilizza Akismet per ridurre lo spam. Scopri come vengono elaborati i dati derivati dai commenti.



## Gurrieri è Commissario porto Trieste e Monfalcone

**Autorità sistema portuale mare Adriatico orientale Antonio Gurrieri**, che ha ricoperto nell'ultimo anno il ruolo di Segretario Generale facente funzione dell'**Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mare Adriatico Orientale**, è stato nominato Commissario Straordinario dello stesso ente, che comprende i porti di Trieste e Monfalcone. La nomina, disposta con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, fa seguito all'intesa già espressa dal Presidente della Regione Fvg, Massimiliano Fedriga, e alle audizioni svolte davanti alle Commissioni parlamentari di Camera e Senato. In attesa del perfezionamento dell'iter formale per la designazione del Presidente, **Gurrieri** assicurerà la piena operatività dell'ente. "Sono grato al Ministro per la fiducia che mi è stata accordata - ha dichiarato **Gurrieri** - e assicuro il massimo impegno nella continuità dell'azione amministrativa." **Gurrieri** vanta una lunga esperienza nel **sistema portuale** e logistico, avendo già ricoperto ruoli di primo piano all'interno dell'**Autorità**, tra cui quello di Segretario Generale e Amministratore Delegato della società intermodale Alpe Adria S.p.A.



# Bollettino Avvisatore Marittimo

## Trieste

### Fincantieri vara a Monfalcone la cruiser Mein Schiff Flow

Fincantieri e TUI Cruises, joint venture tra TUI AG e Royal Caribbean Cruises, hanno celebrato presso il cantiere di Monfalcone, il varo di Mein Schiff Flow, seconda di due navi da crociera della classe InTuition di nuova concezione dualfuel (Gas Naturale Liquefatto - LNG e Marine Gas Oil - MGO). La nuova unità gemella di Mein Schiff Relax, consegnata all'armatore lo scorso febbraio, prenderà il mare a metà del 2026. Alla cerimonia di varo hanno partecipato Daniele Fanara, direttore New Building e After Sales della Divisione Navi Mercantili di Fincantieri, Cristiano Bazzara, direttore dello stabilimento di Monfalcone e Wybcke Meier ceo di TUI Cruises. Con circa 160.000 tonnellate di stazza lorda Mein Schiff Flow è basata su un progetto di nuova generazione sviluppato da Fincantieri che valorizza le caratteristiche di modernità e sostenibilità della società armatrice, che vanta una delle flotte più avanzate sotto il profilo ecologico. Il progetto, caratterizzato da una configurazione di prodotto innovativa, pone al centro l'efficienza energetica con l'obiettivo di ridurre i consumi operativi e minimizzare l'impatto ambientale, nel pieno rispetto delle normative più recenti. La nave sarà in grado di utilizzare la propulsione a Lng e sarà future-proof, con la possibilità di impiegare combustibili a basse emissioni, come bio- o e-Lng, segnando un passo significativo verso una crocieristica a impatto climatico neutro. Mein Schiff Flow sarà dotata di convertitori catalitici (conformi allo standard Euro 6) e di una turbina a vapore che sfrutta il calore residuo dei generatori diesel, oltre a un sistema di connessione elettrica alla banchina. Tutto ciò garantirà un funzionamento quasi privo di emissioni durante la sosta in porto (circa il 40% del tempo operativo). La nave sarà inoltre equipaggiata con un innovativo ed efficiente sistema di trattamento dei rifiuti in grado di trasformare le sostanze organiche in componenti riciclabili attraverso un processo termico.

N. AR. 11-6-2025 **BOLLETTINO AVVISATORE MARITTIMO** PAG. 11

1. <b>SAVA ANTONIOLI</b> per Venezia (Liguria)	4. <b>SAVA ANTONIOLI</b> per Venezia (Liguria)
2. <b>SAVA ANTONIOLI</b> per Venezia (Liguria)	5. <b>SAVA ANTONIOLI</b> per Venezia (Liguria)
3. <b>SAVA ANTONIOLI</b> per Venezia (Liguria)	6. <b>SAVA ANTONIOLI</b> per Venezia (Liguria)
7. <b>SAVA ANTONIOLI</b> per Venezia (Liguria)	7. <b>SAVA ANTONIOLI</b> per Venezia (Liguria)
8. <b>SAVA ANTONIOLI</b> per Venezia (Liguria)	8. <b>SAVA ANTONIOLI</b> per Venezia (Liguria)
9. <b>SAVA ANTONIOLI</b> per Venezia (Liguria)	9. <b>SAVA ANTONIOLI</b> per Venezia (Liguria)
10. <b>SAVA ANTONIOLI</b> per Venezia (Liguria)	10. <b>SAVA ANTONIOLI</b> per Venezia (Liguria)
11. <b>SAVA ANTONIOLI</b> per Venezia (Liguria)	11. <b>SAVA ANTONIOLI</b> per Venezia (Liguria)
12. <b>SAVA ANTONIOLI</b> per Venezia (Liguria)	12. <b>SAVA ANTONIOLI</b> per Venezia (Liguria)
13. <b>SAVA ANTONIOLI</b> per Venezia (Liguria)	13. <b>SAVA ANTONIOLI</b> per Venezia (Liguria)
14. <b>SAVA ANTONIOLI</b> per Venezia (Liguria)	14. <b>SAVA ANTONIOLI</b> per Venezia (Liguria)
15. <b>SAVA ANTONIOLI</b> per Venezia (Liguria)	15. <b>SAVA ANTONIOLI</b> per Venezia (Liguria)
16. <b>SAVA ANTONIOLI</b> per Venezia (Liguria)	16. <b>SAVA ANTONIOLI</b> per Venezia (Liguria)
17. <b>SAVA ANTONIOLI</b> per Venezia (Liguria)	17. <b>SAVA ANTONIOLI</b> per Venezia (Liguria)
18. <b>SAVA ANTONIOLI</b> per Venezia (Liguria)	18. <b>SAVA ANTONIOLI</b> per Venezia (Liguria)
19. <b>SAVA ANTONIOLI</b> per Venezia (Liguria)	19. <b>SAVA ANTONIOLI</b> per Venezia (Liguria)
20. <b>SAVA ANTONIOLI</b> per Venezia (Liguria)	20. <b>SAVA ANTONIOLI</b> per Venezia (Liguria)
21. <b>SAVA ANTONIOLI</b> per Venezia (Liguria)	21. <b>SAVA ANTONIOLI</b> per Venezia (Liguria)
22. <b>SAVA ANTONIOLI</b> per Venezia (Liguria)	22. <b>SAVA ANTONIOLI</b> per Venezia (Liguria)
23. <b>SAVA ANTONIOLI</b> per Venezia (Liguria)	23. <b>SAVA ANTONIOLI</b> per Venezia (Liguria)
24. <b>SAVA ANTONIOLI</b> per Venezia (Liguria)	24. <b>SAVA ANTONIOLI</b> per Venezia (Liguria)
25. <b>SAVA ANTONIOLI</b> per Venezia (Liguria)	25. <b>SAVA ANTONIOLI</b> per Venezia (Liguria)
26. <b>SAVA ANTONIOLI</b> per Venezia (Liguria)	26. <b>SAVA ANTONIOLI</b> per Venezia (Liguria)
27. <b>SAVA ANTONIOLI</b> per Venezia (Liguria)	27. <b>SAVA ANTONIOLI</b> per Venezia (Liguria)
28. <b>SAVA ANTONIOLI</b> per Venezia (Liguria)	28. <b>SAVA ANTONIOLI</b> per Venezia (Liguria)
29. <b>SAVA ANTONIOLI</b> per Venezia (Liguria)	29. <b>SAVA ANTONIOLI</b> per Venezia (Liguria)
30. <b>SAVA ANTONIOLI</b> per Venezia (Liguria)	30. <b>SAVA ANTONIOLI</b> per Venezia (Liguria)
31. <b>SAVA ANTONIOLI</b> per Venezia (Liguria)	31. <b>SAVA ANTONIOLI</b> per Venezia (Liguria)
32. <b>SAVA ANTONIOLI</b> per Venezia (Liguria)	32. <b>SAVA ANTONIOLI</b> per Venezia (Liguria)
33. <b>SAVA ANTONIOLI</b> per Venezia (Liguria)	33. <b>SAVA ANTONIOLI</b> per Venezia (Liguria)
34. <b>SAVA ANTONIOLI</b> per Venezia (Liguria)	34. <b>SAVA ANTONIOLI</b> per Venezia (Liguria)
35. <b>SAVA ANTONIOLI</b> per Venezia (Liguria)	35. <b>SAVA ANTONIOLI</b> per Venezia (Liguria)
36. <b>SAVA ANTONIOLI</b> per Venezia (Liguria)	36. <b>SAVA ANTONIOLI</b> per Venezia (Liguria)
37. <b>SAVA ANTONIOLI</b> per Venezia (Liguria)	37. <b>SAVA ANTONIOLI</b> per Venezia (Liguria)
38. <b>SAVA ANTONIOLI</b> per Venezia (Liguria)	38. <b>SAVA ANTONIOLI</b> per Venezia (Liguria)
39. <b>SAVA ANTONIOLI</b> per Venezia (Liguria)	39. <b>SAVA ANTONIOLI</b> per Venezia (Liguria)
40. <b>SAVA ANTONIOLI</b> per Venezia (Liguria)	40. <b>SAVA ANTONIOLI</b> per Venezia (Liguria)
41. <b>SAVA ANTONIOLI</b> per Venezia (Liguria)	41. <b>SAVA ANTONIOLI</b> per Venezia (Liguria)
42. <b>SAVA ANTONIOLI</b> per Venezia (Liguria)	42. <b>SAVA ANTONIOLI</b> per Venezia (Liguria)
43. <b>SAVA ANTONIOLI</b> per Venezia (Liguria)	43. <b>SAVA ANTONIOLI</b> per Venezia (Liguria)
44. <b>SAVA ANTONIOLI</b> per Venezia (Liguria)	44. <b>SAVA ANTONIOLI</b> per Venezia (Liguria)
45. <b>SAVA ANTONIOLI</b> per Venezia (Liguria)	45. <b>SAVA ANTONIOLI</b> per Venezia (Liguria)
46. <b>SAVA ANTONIOLI</b> per Venezia (Liguria)	46. <b>SAVA ANTONIOLI</b> per Venezia (Liguria)
47. <b>SAVA ANTONIOLI</b> per Venezia (Liguria)	47. <b>SAVA ANTONIOLI</b> per Venezia (Liguria)
48. <b>SAVA ANTONIOLI</b> per Venezia (Liguria)	48. <b>SAVA ANTONIOLI</b> per Venezia (Liguria)
49. <b>SAVA ANTONIOLI</b> per Venezia (Liguria)	49. <b>SAVA ANTONIOLI</b> per Venezia (Liguria)
50. <b>SAVA ANTONIOLI</b> per Venezia (Liguria)	50. <b>SAVA ANTONIOLI</b> per Venezia (Liguria)

**Fincantieri vara a Monfalcone la cruiser Mein Schiff Flow**

Fincantieri e TUI Cruises, joint venture tra TUI AG e Royal Caribbean Cruises, hanno celebrato presso il cantiere di Monfalcone, il varo di Mein Schiff Flow, seconda di due navi da crociera della classe InTuition di nuova concezione dualfuel (Gas Naturale Liquefatto - LNG e Marine Gas Oil - MGO). La nuova unità gemella di Mein Schiff Relax, consegnata all'armatore lo scorso febbraio, prenderà il mare a metà del 2026. Alla cerimonia di varo hanno partecipato Daniele Fanara, direttore New Building e After Sales della Divisione Navi Mercantili di Fincantieri, Cristiano Bazzara, direttore dello stabilimento di Monfalcone e Wybcke Meier ceo di TUI Cruises. Con circa 160.000 tonnellate di stazza lorda Mein Schiff Flow è basata su un progetto di nuova generazione sviluppato da Fincantieri che valorizza le caratteristiche di modernità e sostenibilità della società armatrice, che vanta una delle flotte più avanzate sotto il profilo ecologico. Il progetto, caratterizzato da una configurazione di prodotto innovativa, pone al centro l'efficienza energetica con l'obiettivo di ridurre i consumi operativi e minimizzare l'impatto ambientale, nel pieno rispetto delle normative più recenti. La nave sarà in grado di utilizzare la propulsione a Lng e sarà future-proof, con la possibilità di impiegare combustibili a basse emissioni, come bio- o e-Lng, segnando un passo significativo verso una crocieristica a impatto climatico neutro. Mein Schiff Flow sarà dotata di convertitori catalitici (conformi allo standard Euro 6) e di una turbina a vapore che sfrutta il calore residuo dei generatori diesel, oltre a un sistema di connessione elettrica alla banchina. Tutto ciò garantirà un funzionamento quasi privo di emissioni durante la sosta in porto (circa il 40% del tempo operativo). La nave sarà inoltre equipaggiata con un innovativo ed efficiente sistema di trattamento dei rifiuti in grado di trasformare le sostanze organiche in componenti riciclabili attraverso un processo termico.



## Antonio Gurrieri nominato commissario straordinario per il Porto di Trieste.

(FERPRESS) Roma, 10 GIU Il Vicepresidente del Consiglio e Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, ha firmato la nomina del nuovo commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, che comprende i porti di Trieste e Monfalcone. Lo comunica l'Ufficio Stampa del MIT. Il dottor **Antonio** Rosario **Gurrieri**, già Segretario Generale facente funzioni dell'Autorità, è stato designato a ricoprire questo incarico. La sua nomina è stata formalizzata in conformità con le procedure previste dalla normativa vigente, con decorrenza dal 10 giugno. Il Ministero esprime gratitudine al commissario uscente, dottor Vittorio Torbianelli, per il lavoro svolto e augura buon lavoro al dottor **Gurrieri**, che avrà il compito di garantire la continuità e lo sviluppo delle attività portuali in una fase cruciale per la competitività del sistema logistico nazionale. Dal canto suo l'Autorità portuale di Trieste e Monfalcone nel ricordare che la nomina, disposta con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, fa seguito all'intesa già espressa dal Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia, Massimiliano Fedriga, e alle audizioni svolte davanti alle Commissioni parlamentari di Camera e Senato. In attesa del perfezionamento dell'iter formale per la designazione del Presidente, **Gurrieri** assicurerà la piena operatività dell'ente. Sono grato al Ministro per la fiducia che mi è stata accordata ha dichiarato **Gurrieri** e assicuro il massimo impegno nella continuità dell'azione amministrativa. **Gurrieri** vanta una lunga esperienza nel sistema portuale e logistico, avendo già ricoperto ruoli di primo piano all'interno dell'Autorità, tra cui quello di Segretario Generale e Amministratore Delegato della società intermodale Alpe Adria S.p.A.



## Il Nautilus

Trieste

### ANTONIO GURRIERI NOMINATO COMMISSARIO STRAORDINARIO DELL'AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO ORIENTALE

Trieste - **Antonio Gurrieri**, che ha ricoperto nell'ultimo anno il ruolo di Segretario Generale facente funzione dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale**, è stato nominato Commissario Straordinario dello stesso ente, che comprende i porti di Trieste e Monfalcone. La nomina, disposta con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, fa seguito all'intesa già espressa dal Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia, Massimiliano Fedriga, e alle audizioni svolte davanti alle Commissioni parlamentari di Camera e Senato. In attesa del perfezionamento dell'iter formale per la designazione del Presidente, **Gurrieri** assicurerà la piena operatività dell'ente. "Sono grato al Ministro per la fiducia che mi è stata accordata - ha dichiarato **Gurrieri** - e assicuro il massimo impegno nella continuità dell'azione amministrativa." **Gurrieri** vanta una lunga esperienza nel **sistema portuale** e logistico, avendo già ricoperto ruoli di primo piano all'interno dell'**Autorità**, tra cui quello di Segretario Generale e Amministratore Delegato della società intermodale Alpe Adria S.p.A.



## Informare

Trieste

### Gurrieri è stato nominato commissario straordinario dell'AdSP del Mare Adriatico Orientale

**Antonio Gurrieri**, che ha ricoperto nell'ultimo anno il ruolo di segretario generale facente funzione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, è stato nominato commissario straordinario dello stesso ente con decreto del ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, che fa seguito all'intesa alla nomina di **Gurrieri** alla presidenza dell'AdSP già espressa dal presidente della Regione Friuli Venezia Giulia, Massimiliano Fedriga, e alle audizioni svolte davanti alle Commissioni parlamentari di Camera e Senato. In attesa del perfezionamento dell'iter formale per la designazione del presidente, **Gurrieri** assicurerà la piena operatività dell'ente. «Sono grato al ministro - ha commentato **Gurrieri** - per la fiducia che mi è stata accordata e assicuro il massimo impegno nella continuità dell'azione amministrativa».

Informare

Gurrieri è stato nominato commissario straordinario dell'AdSP del Mare Adriatico Orientale



Antonio Gurrieri

06/10/2025 18:36

Antonio Gurrieri, che ha ricoperto nell'ultimo anno il ruolo di segretario generale facente funzione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, è stato nominato commissario straordinario dello stesso ente con decreto del ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, che fa seguito all'intesa alla nomina di Gurrieri alla presidenza dell'AdSP già espressa dal presidente della Regione Friuli Venezia Giulia, Massimiliano Fedriga, e alle audizioni svolte davanti alle Commissioni parlamentari di Camera e Senato. In attesa del perfezionamento dell'iter formale per la designazione del presidente, Gurrieri assicurerà la piena operatività dell'ente. «Sono grato al ministro - ha commentato Gurrieri - per la fiducia che mi è stata accordata e assicuro il massimo impegno nella continuità dell'azione amministrativa».

## Informatore Navale

Trieste

### ANTONIO GURRIERI NOMINATO COMMISSARIO STRAORDINARIO DELL'ADSP DEL MARE ADRIATICO ORIENTALE

**Antonio Gurrieri**, che ha ricoperto nell'ultimo anno il ruolo di Segretario Generale facente funzione dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale**, è stato nominato Commissario Straordinario dello stesso ente, che comprende i porti di Trieste e Monfalcone. La nomina, disposta con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, fa seguito all'intesa già espressa dal Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia, Massimiliano Fedriga, e alle audizioni svolte davanti alle Commissioni parlamentari di Camera e Senato. In attesa del perfezionamento dell'iter formale per la designazione del Presidente, **Gurrieri** assicurerà la piena operatività dell'ente. "Sono grato al Ministro per la fiducia che mi è stata accordata - ha dichiarato **Gurrieri** - e assicuro il massimo impegno nella continuità dell'azione amministrativa." **Gurrieri** vanta una lunga esperienza nel **sistema portuale** e logistico, avendo già ricoperto ruoli di primo piano all'interno dell'**Autorità**, tra cui quello di Segretario Generale e Amministratore Delegato della società intermodale Alpe Adria S.p.A.

Informatore Navale	
<b>ANTONIO GURRIERI NOMINATO COMMISSARIO STRAORDINARIO DELL'ADSP DEL MARE ADRIATICO ORIENTALE</b>	
06/10/2025 18:21	
<p>Antonio Gurrieri, che ha ricoperto nell'ultimo anno il ruolo di Segretario Generale facente funzione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, è stato nominato Commissario Straordinario dello stesso ente, che comprende i porti di Trieste e Monfalcone. La nomina, disposta con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, fa seguito all'intesa già espressa dal Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia, Massimiliano Fedriga, e alle audizioni svolte davanti alle Commissioni parlamentari di Camera e Senato in attesa del perfezionamento dell'iter formale per la designazione del Presidente, Gurrieri assicurerà la piena operatività dell'ente. "Sono grato al Ministro per la fiducia che mi è stata accordata - ha dichiarato Gurrieri - e assicuro il massimo impegno nella continuità dell'azione amministrativa." Gurrieri vanta una lunga esperienza nel sistema portuale e logistico, avendo già ricoperto ruoli di primo piano all'interno dell'Autorità, tra cui quello di Segretario Generale e Amministratore Delegato della società intermodale Alpe Adria S.p.A.</p>	

## Capraia, premio internazionale ai libri del mare

Dettano legge le storie di Manzoni, Santangelo, Hansen e Starnone CAPRAIA ISOLA (Livorno). Una **Trieste** che di per sé ha cento facce, diventa il prisma che ti fa rivedere con occhi differenti le cose e la vita. Il mare come un sentimento in cui perdersi perché alla fin fine c'è sempre un abisso in cui tuffarsi. Il microcosmo di una famiglia racchiuso in un'isola che è a un'ora di traghetto dal continente eppure è un mondo a parte. Il piccolo grande mondo femminile che ruota attorno a un ottantaduenne al mare. È questo il sommario identikit dei quattro libri protagonisti della seconda edizione del Premio letterario internazionale del mare Piero Ottone: è dedicato alle opere di narrativa italiana e straniera, che siano pubblicate in Italia e abbiano come tema mare, isole e navigazione. Il Premio Opera Italiana ex aequo è andato a "Alma" di Federica Manzoni edito da Feltrinelli e a "Il sentimento del mare" di Evelina Santangelo edito da Einaudi. Il Premio Opera Straniera assegnato a "Al mare" di Dörte Hansen edito da Fazi. Il Premio Speciale della Lega Navale Italiana - un'opera artistica in legno realizzata da ragazzi con disabilità seguiti dal Consorzio Siciliano di Riabilitazione - è andato a "Il vecchio al mare" di Domenico Starnone edito da Einaudi. A questi vanno aggiunti tre premi speciali "Porti di Mare" dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, senza distinzioni, sono stati assegnati a pari merito a "Pelleossa" di Veronica Galletta edito da Minimum Fax, "Alma" di Federica Manzoni edito da Feltrinelli e "L'odore freddo del mare" di Elizabeth O'Connor edito da Garzanti. Il Premio Pegaso delle Biblioteche Toscana è andato a "Il vecchio al mare" di Domenico Starnone edito da Einaudi. Il Premio letterario internazionale del mare Piero Ottone è promosso dal Comune di Capraia Isola, finanziato dall'Unione Europea (Pnrr Attrattività dei Borghi, Next Generation Eu) e curato dall'Associazione Pro Loco Capraia Isola. La Lega Navale Italiana ha patrocinato l'iniziativa culturale e da quest'anno fa parte della giuria con il presidente nazionale, l'ammiraglio Donato Marzano: in Capraia è stata presentata la campagna "Mare di Legalità". A bordo di Eros, barca a vela confiscata alla criminalità organizzata e affidata dallo Stato alla Lega Navale Italiana, che l'ha intitolata alla memoria di Piersanti Mattarella, - viene fatto rilevare - sono state promosse delle letture delle opere finaliste e delle attività in mare con gli scrittori e i giurati. Il 2025 - viene sottolineato - è stato un anno di partecipazione straordinaria per il premio intitolato a Piero Ottone: ben 29 candidature tra autori italiani e stranieri e dei più importanti editori. È stata ricordata la figura di Ottone come «maestro di giornalismo e di etica professionale». Era «appassionato di mare, è stato un velista esperto, con il coraggio di misurarsi col mare perché "in mare tutto è più forte. Se soffri, soffri di più. Se godi, godi di più"». Dalle pagine dei suoi libri "Piccola filosofia di un grande amore: la vela", "Naufragio", "Memorie di un vecchio felice", affiora la sua filosofia



## La Gazzetta Marittima

Trieste

---

del navigare e la grande passione per l'andare per mare. Era legato all'isola di Capraia, «con quel suo sapore un po' ottocentesco, o primo novecento, il ritmo tranquillo e gentile, con quelle sue improvvisazioni, che risalgono però a tempi lontani. A me piace con la gente che ha», scrive in un suo articolo pubblicato sul Quaderno della Torre del luglio 1998, il giornale della Pro Loco isolana.

## Authority: il 14 Guerrieri lascia, Gariglio forse debutta lunedì 16

Le dimissioni dell'attuale commissario per lasciare spazio alle quasi-nomine di Salvini-Rixi L LIVORNO. Chissà se il giorno buono sarà davvero sabato 14 giugno. Potrebbe essere quello il giorno - o, forse ancor meglio, lunedì 16 - in cui Davide Gariglio arriverà a insediarsi al timone della portualità labronica governata da Palazzo Rosciano, e cioè i porti di Livorno e di Piombino insieme agli scali minori dell'Arcipelago Toscano. L'avvocato piemontese, ex deputato dem, ha già in tasca la designazione da parte del ministro delle infrastrutture Matteo Salvini con l'intesa formalizzata da settimane dal presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani. Magari Gariglio arriverebbe intanto come commissario con una nomina che avrebbe funzione anticipatrice tanto per lui come per gli altri presidenti in pectore (a cominciare dal livornese Matteo Paroli a Genova, ma senza dimenticare Antonio Gurrieri a Trieste): per loro c'è già l'intesa fra ministro e Regione ma l'iter per arrivare al decreto definitivo di nomina sta subendo impicci, intralci e intoppi per via dello scontro interno al centrodestra. Principalmente fra Fratelli d'Italia e Lega: e non tanto per divergenze sulle visioni politiche relative alla portualità quanto, semmai, soprattutto per equilibri di potere nella conglomerata di potentati locali che ormai sono un po' diventati tutti i partiti. Il gioco delle sedie: sempre troppo poche. Definire l'intero pacchetto di nomine rassicura qualcuno ma taglia fuori una folla di scontenti: dunque, si evita di completare le nomine per tutti i posti, ma questo non solo lascia nell'incertezza, anzi diventa un moltiplicatore di appetiti e ambizioni. Risultato: si è messo tutto a bagnomaria, qualcuno ci penserà. Stiamo parlando delle figure che governeranno la portualità italiana nei prossimi quattro anni: è la "porta" attraverso la quale passa gran parte (più dell'80%) dell'import-export del sistema produttivo dell'Azienda Italia, tanto per farsi un'idea dell'importanza (e del potere) che ha in mano questo gruppo di alti funzionari. Come raccontato sulla Gazzetta Marittima, l'arte della mediazione del viceministro Edoardo Rixi (leghista pure lui come Salvini, ma di schiatta genovese) ha portato a cercare un modo per sbloccare l'impasse: il ministro ha in mano il potere di nominare provvisoriamente come commissario quantomeno chi ha già di fatto ottenuto l'intesa ministro-Regione e di fatto deve affrontare solo passaggi sostanzialmente poco più che burocratici. Dal fronte del porto s'alza la rabbia. Il fronte delle imprese, dei sindacati e delle istituzioni territoriali non l'ha mandata a dire: non è possibile tenere bloccata la portualità per mesi. Anche perché gli ultimi pacchetti di nomine rischiano di andare a doo l'estate, anzi ce ne sono almeno un paio a primavera 2026. Se la politica si incarta nelle proprie logiche, c'è il pericolo che a pagarla sia l'operatività dei porti. Già alle prese con tutte le tensioni internazionali che terremotano scenari e aspettative, siano per le guerre o per i dazi. Salvini ha dato retta a Rixi e ha puntato



## La Gazzetta Marittima

Trieste

---

sulla persuasione invitando gli attuali commissari, in genere ex presidenti uscenti, a passare la mano con le dimissioni e spianare la strada. Guerrieri: le mie dimissioni decorrono dal 14 giugno Sabato 14 scattano le dimissioni che ha annunciato Luciano Guerrieri, rimasto in sella alla guida dell'Authority come commissario dopo la scadenza del mandato, "prorogatio" compresa. È stato lo stesso Guerrieri a parlare durante l'inaugurazione del "punto di controllo frontaliero" unificato nel porto di Livorno fra il terminal Tdt e la Torre del Marzocco: ha detto di aver accettato l'invito del ministro a dimettersi per rasserenare il clima del toto-nomine e ha annunciato che «le mie dimissioni decorrono dal 14 giugno». Cioè qualche giorno di tempo extra per dare al ministero il modo di procedere al commissariamento. Difficile credere che il ministero si impanchi in un blitz per accelerare i tempi prima del 14. Dopo un pastrocchio andato avanti per settimane e per mesi, sarebbe curioso compiere uno strappo per recuperare un giorno o due. Il primo giorno di Gariglio: forse lunedì 16 Siccome il ruolo di vertice dell'Authority livornese è coperto da Guerrieri fino al 14, il 15 è festivo, il lunedì 16 potrebbe essere il primo giorno di Gariglio a Livorno. Non è escluso che, azzardando qualcuno dei suoi colpi di teatro, il ministro Matteo Salvini utilizzi la data per qualche guizzo propagandistico: e allora viene da ricordare che il 14 giugno cadono i due anni esatti del funerale di Silvio Berlusconi (e qui se la potrebbe giocare nel rapporto con Forza Italia) mentre su lunedì 16 potrebbe giocare Non è escluso che nei colpi di teatro di Matteo Salvini utilizzi la data per qualche guizzo propagandistico: e allora viene da ricordare che il 14 giugno è l'anniversario del funerale di Silvio Berlusconi (e qui se la potrebbe giocare nel rapporto con la galassia forzista) mentre lunedì 16 è l'anniversario della canonizzazione che ha fatto di Padre Pio un santo (e qui potrebbe inventarsi qualcosa per il suo elettorato tradizionalista cattolico). Alla Camera l'audizione bis senza sorprese Nel frattempo, a distanza di una settimana esatta dall'audizione in Senato, il presidente incaricato Davide Gariglio ieri ha avuto un faccia a faccia con la commissione trasporti di Montecitorio. «Bentornato, collega, nella tua commissione»: così lo saluta il presidente Salvatore Deidda (Fdi). In realtà, la commissione ha cambiato non solo il vertice ma anche gran parte dei componenti: benché si parli semplicemente della scorsa legislatura, sono rimasti solo i dem **Antonio** Baldelli e Andrea Casu, i leghisti Domenico Furgiuele e Elena Maccanti più il pentastellato Roberto Traversi. L'esposizione di Gariglio è un po' la fotocopia di quella a Palazzo Madama: torna a ricordare la laurea in giurisprudenza con tesi sull'abuso della decretazione d'urgenza (un male della democrazia made in Italy che si trascina da decenni, via via aggravandosi); ripete il percorso professionale nel settore trasporti, ma ai vertici di una azienda bus fra le principali del Paese (5mila addetti, 350 milioni di ricavi) e l'impegno per far decollare la metropolitana di Torino in tempo per le Olimpiadi. E qui spende una sottolineatura: «Ce l'abbiamo fatta perché abbiamo messo in piedi, ciascuno per la sua parte, una leale collaborazione fra istituzioni di differente orientamento politico». Gariglio sembra aggiungere una mezza frase come per ribadire che anche sul fronte del porto serve qualcosa del genere. Anzi, ribadisce il principio che ha ascoltato da un nume tutelare del

## La Gazzetta Marittima

Trieste

---

sistema portuale italiano, Francesco Nerli: il presidente di una Autorità portuale deve saper fare il "manager di comunità" («un po' come fare il sindaco del porto»). Cioè: siccome i porti non sono più in mano a imprenditori del posto bensì a grandi multinazionali, dev'essere lui a comporre gli interessi degli affari e quelli delle ricadute sulla città facendosene carico. La battuta: «Ma lei ce l'ha la patente nautica?» Iaria (M5s) gli chiederà se fra i requisiti possa vantare «almeno la patente nautica». È uno sfottò, ma il bersaglio non è Gariglio: è un altro presidente incaricato che, in mancanza di un curriculum adeguato, si era arrampicato a certificare con la patente nautica il proprio interesse per il mare. Gariglio viene da Torino anziché dai fossi della Venezia come i portuali doc e confessa candidamente che in passato la sua attenzione alla portualità era legata allo sguardo con cui un territorio manifatturiero come il "suo" Piemonte cercava sbocchi logistici nel porto di Genova. Poi l'impegno parlamentare in commissione trasporti l'ha portato a contatto con una sfilza di questioni squisitamente marittimo-portuali: gli aiuti alle imprese ex art. 17, le proroghe per quelle ex art. 16 e 18, il sostegno all'armamento, il regolamento sull'autoproduzione, la possibilità di avere una seconda concessione nello stesso porto, il contenzioso che le istituzioni portuali del nostro Paese hanno avuto con l'Europa. È il tempo delle domande, ma tutto si conclude in 26 minuti e 20 secondi, grossomodo la metà dei quali o poco più occupato dalle parole di Gariglio. Deidda precisa che Gariglio è in commissione solo per l'analisi dei requisiti, del programma di quel che intende fare se ne discuterà quando sarà insediato. Questa benedetta analisi non è poi un granché. L'unica cosa che vale la pena di tenere in mente è il fatto che Gariglio sembra assai consapevole che la Darsena Europa resta «monca» se si completa solo lato mare: c'è da pensare anche ai collegamenti ferroviari. Un compito mica da poco se pensiamo che, in nome dell'immediata utilizzabilità, all'inizio di questa legislatura il nuovo governo ha dirottati altrove i 300 milioni destinati a collegare davvero il porto di Livorno alla dorsale dell' "alta velocità delle merci" attraverso lo snodo di Firenze. E ora, via al conto alla rovescia: ce la faranno i nostri eroi a cavallo di metà mese? Ovvio che sì, stante il messaggio forte e chiaro che il fronte di imprese, sindacati e istituzioni ha mandato. A meno che non ci sia già chi, pur di mandare a sbattere Salvini e Rixi, sta brigando per un nuovo autogol con i commissari che lasciano ma a chi non c'è ancora. A quel punto, il problema non sarebbero i porti. Mauro Zucchelli.



## Rai News

### Trieste

#### Porto, Gurrieri commissario

La nomina, da parte di Salvini, per superare i ritardi che stanno accumulando le Camere nella nomina del funzionario a Presidente dell'Authority Il vicepresidente del Consiglio e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, ha firmato la nomina del nuovo commissario straordinario dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale**, che comprende i porti di Trieste e Monfalcone, designando **Antonio Gurrieri**, già Segretario Generale facente funzioni dell'**Autorità**. La sua nomina, spiega una nota del Mit, è stata formalizzata in conformità con le procedure previste dalla normativa vigente, con decorrenza da oggi, 10 giugno. **Gurrieri** è già stato designato dallo stesso Salvini, con l'intesa della Regione, a guidare l'Authority come presidente, ma il complesso iter di nomina (che prevede il parere del Parlamento, oltre che quello del Ministro e della Regione) non sta procedendo nei tempi previsti. Da qui la decisione di Salvini, per consentire a **Gurrieri** di cominciare da subito il suo lavoro. "Il Ministero esprime gratitudine al commissario uscente, dottor Vittorio Torbianelli - si legge nel comunicato - per il lavoro svolto e augura buon lavoro al dottor **Gurrieri**, che avrà il compito di garantire la continuità e lo sviluppo delle attività portuali in una fase cruciale per la competitività del **sistema** logistico nazionale".



## Sea Reporter

Trieste

### Antonio Gurrieri nominato Commissario Straordinario dell'AdSP del Mare Adriatico

- **Antonio Gurrieri**, che ha ricoperto nell'ultimo anno il ruolo di Segretario Generale facente funzione dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale**, è stato nominato Commissario Straordinario dello stesso ente, che comprende i porti di Trieste e Monfalcone. La nomina, disposta con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, fa seguito all'intesa già espressa dal Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia, Massimiliano Fedriga, e alle audizioni svolte davanti alle Commissioni parlamentari di Camera e Senato. In attesa del perfezionamento dell'iter formale per la designazione del Presidente, **Gurrieri** assicurerà la piena operatività dell'ente. "Sono grato al Ministro per la fiducia che mi è stata accordata - ha dichiarato **Gurrieri** - e assicuro il massimo impegno nella continuità dell'azione amministrativa." **Gurrieri** vanta una lunga esperienza nel **sistema portuale** e logistico, avendo già ricoperto ruoli di primo piano all'interno dell'**Autorità**, tra cui quello di Segretario Generale e Amministratore Delegato della società intermodale Alpe Adria S.p.A.

Sea Reporter

Antonio Gurrieri nominato Commissario Straordinario dell'AdSP del Mare Adriatico



06/10/2025 21:53 Redazione Seareporter

- Antonio Gurrieri, che ha ricoperto nell'ultimo anno il ruolo di Segretario Generale facente funzione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, è stato nominato Commissario Straordinario dello stesso ente, che comprende i porti di Trieste e Monfalcone. La nomina, disposta con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, fa seguito all'intesa già espressa dal Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia, Massimiliano Fedriga, e alle audizioni svolte davanti alle Commissioni parlamentari di Camera e Senato. In attesa del perfezionamento dell'iter formale per la designazione del Presidente, Gurrieri assicurerà la piena operatività dell'ente. "Sono grato al Ministro per la fiducia che mi è stata accordata - ha dichiarato Gurrieri - e assicuro il massimo impegno nella continuità dell'azione amministrativa." Gurrieri vanta una lunga esperienza nel sistema portuale e logistico, avendo già ricoperto ruoli di primo piano all'interno dell'Autorità, tra cui quello di Segretario Generale e Amministratore Delegato della società intermodale Alpe Adria S.p.A.

# Shipping Italy

Trieste

## Gurrieri a Trieste primo presidente nel frattempo nominato commissario dal Mit

In attesa che i tempi diventino maturi per arrivare al completamento dell'it e alle nomine dei nuovi presidenti di **Autorità** di **sistema portuale**, il governo procede a occupare le caselle nominando commissari straordinari quello che presto diventeranno presidente del rispettivo ente. Il primo è Antonio Rosario Gurrieri, già segretario generale facente funzioni dell'**Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mare Adriatico Orientale**, che comprende i porti di Trieste e Monfalcone. Il vicepresidente del Consiglio e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, ha infatti annunciato di aver firmato la nomina del nuovo commissario straordinario designato a ricoprire l'incarico. "La sua nomina è stata formalizzata in conformità con le procedure previste dalla normativa vigente, con decorrenza dal 10 giugno" informa il Mit in una nota. Il Ministero esprime "gratitudine al commissario uscente, dottor Vittorio Torbianelli, per il lavoro svolto e augura buon lavoro al dottor Gurrieri, che avrà il compito di garantire la continuità e lo sviluppo delle attività portuali in una fase cruciale per la competitività del **sistema** logistico nazionale" conclude l'avviso del dicastero di Porta Pia.

Shipping Italy

**Gurrieri a Trieste primo presidente nel frattempo nominato commissario dal Mit**



06/10/2025 18:08 Nicola Capuzzo

Politica&Associazioni In attesa che i tempi diventino maturi per arrivare al completamento dell'it e alle nomine dei nuovi presidenti di Autorità di sistema portuale, il governo procede a occupare le caselle nominando commissari straordinari quello che presto diventeranno presidente del rispettivo ente. Il primo è Antonio Rosario Gurrieri, già segretario generale facente funzioni dell'Autorità di Sistema [...] di REDAZIONE SHIPPING ITALY In attesa che i tempi diventino maturi per arrivare al completamento dell'it e alle nomine dei nuovi presidenti di Autorità di sistema portuale, il governo procede a occupare le caselle nominando commissari straordinari quello che presto diventeranno presidente del rispettivo ente. Il primo è Antonio Rosario Gurrieri, già segretario generale facente funzioni dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, che comprende i porti di Trieste e Monfalcone. Il vicepresidente del Consiglio e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, ha infatti annunciato di aver firmato la nomina del nuovo commissario straordinario designato a ricoprire l'incarico. "La sua nomina è stata formalizzata in conformità con le procedure previste dalla normativa vigente, con decorrenza dal 10 giugno" informa il Mit in una nota. Il Ministero esprime "gratitudine al commissario uscente, dottor Vittorio Torbianelli, per il lavoro svolto e augura buon lavoro al dottor Gurrieri, che avrà il compito di garantire la continuità e lo sviluppo delle attività portuali in una fase cruciale per la competitività del sistema logistico nazionale" conclude l'avviso del dicastero di Porta Pia. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY. SHIPPING ITALY. E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.

## The Medi Telegraph

Trieste

### Gurrieri nuovo commissario dell'Autorità di sistema portuale dell'Adriatico orientale

La nomina firmata da Salvini, decorrenza da oggi Genova - Il vicepresidente del Consiglio e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, ha firmato la nomina del nuovo commissario straordinario dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico orientale, che comprende i porti di **Trieste** e Monfalcone, designando Antonio Rosario Gurrieri, già segretario generale facente funzioni dell'Autorità. La sua nomina, spiega una nota del Mit, è stata formalizzata in conformità con le procedure previste dalla normativa vigente, con decorrenza da oggi, 10 giugno. "Il ministero esprime gratitudine al commissario uscente, dottor Vittorio Torbianelli, per il lavoro svolto e augura buon lavoro al dottor Gurrieri, che avrà il compito di garantire la continuità e lo sviluppo delle attività portuali in una fase cruciale per la competitività del sistema logistico nazionale", si legge nel comunicato.

The Medi Telegraph

Gurrieri nuovo commissario dell'Autorità di sistema portuale dell'Adriatico orientale



06/10/2025 18:26

La nomina firmata da Salvini, decorrenza da oggi Genova - Il vicepresidente del Consiglio e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, ha firmato la nomina del nuovo commissario straordinario dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico orientale, che comprende i porti di Trieste e Monfalcone, designando Antonio Rosario Gurrieri, già segretario generale facente funzioni dell'Autorità. La sua nomina, spiega una nota del Mit, è stata formalizzata in conformità con le procedure previste dalla normativa vigente, con decorrenza da oggi, 10 giugno. "Il ministero esprime gratitudine al commissario uscente, dottor Vittorio Torbianelli, per il lavoro svolto e augura buon lavoro al dottor Gurrieri, che avrà il compito di garantire la continuità e lo sviluppo delle attività portuali in una fase cruciale per la competitività del sistema logistico nazionale", si legge nel comunicato.

## Trieste Prima

Trieste

### Il ruolo strategico del porto di Trieste nel progetto Imec

Lo ha confermato il ministro degli esteri Antonio Tajani a Nizza nel corso del vertice del "Mediterraneo connesso". Il ministro ha ricordato che presto a Trieste verrà organizzata "una grande conferenza nazionale sull'ambizioso progetto Imec, la Via del Cotone tra le coste europee e la regione dell'Indo-Pacifico". Sei già abbonato? ACCEDI. Noi e 1005 terze parti selezionate, potremmo utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e identificazione attraverso la scansione del dispositivo, al fine di archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo e trattare dati personali come quelli relativi all'utilizzo del sito, per le seguenti finalità: pubblicità e contenuti personalizzati, misurazione delle prestazioni dei contenuti e degli annunci, ricerche sul pubblico, sviluppo di servizi. Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al pannello di Gestione Consensi o accedendo al pannello delle preferenze pubblicitarie per le terze parti aderenti al TCF di IAB.



**Trieste Prima**

#### Il ruolo strategico del porto di Trieste nel progetto Imec



06/10/2025 17:55 ANTONIO TAJANI:

Lo ha confermato il ministro degli esteri Antonio Tajani a Nizza nel corso del vertice del "Mediterraneo connesso". Il ministro ha ricordato che presto a Trieste verrà organizzata "una grande conferenza nazionale sull'ambizioso progetto Imec, la Via del Cotone tra le coste europee e la regione dell'Indo-Pacifico". Sei già abbonato? ACCEDI. Noi e 1005 terze parti selezionate, potremmo utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e identificazione attraverso la scansione del dispositivo, al fine di archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo e trattare dati personali come quelli relativi all'utilizzo del sito, per le seguenti finalità: pubblicità e contenuti personalizzati, misurazione delle prestazioni dei contenuti e degli annunci, ricerche sul pubblico, sviluppo di servizi. Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al pannello di Gestione Consensi o accedendo al pannello delle preferenze pubblicitarie per le terze parti aderenti al TCF di IAB.

# Trieste Prima

Trieste

## Gurrieri nominato commissario straordinario dell'Authority portuale

In attesa del perfezionamento dell'iter formale per la designazione del presidente, il neo commissario straordinario assicurerà la piena operatività dell'ente TRIESTE - Antonio Gurrieri, che ha ricoperto nell'ultimo anno il ruolo di segretario generale facente funzione dell'**Autorità di sistema portuale del mare Adriatico Orientale**, che comprende i porti di Trieste e Monfalcone, è stato nominato commissario straordinario dello stesso ente. La nomina, disposta con decreto del ministro delle infrastrutture e dei trasporti, Matteo Salvini, fa seguito all'intesa già espressa dal presidente della Regione Friuli Venezia Giulia, Massimiliano Fedriga, e alle audizioni svolte davanti alle commissioni parlamentari di Camera e Senato. In attesa del perfezionamento dell'iter formale per la designazione del presidente, Gurrieri assicurerà la piena operatività dell'ente. "Sono grato al ministro per la fiducia che mi è stata accordata - ha dichiarato Gurrieri - e assicuro il massimo impegno nella continuità dell'azione amministrativa." Gurrieri vanta una lunga esperienza nel **sistema portuale** e logistico, avendo già ricoperto ruoli di primo piano all'interno dell'**Autorità**, tra cui quello di segretario generale e amministratore delegato della società intermodale Alpe Adria Spa.



## Il Nautilus

Venezia

### Adria Shipping Summit 2025: Il futuro dell'Adriatico negli scenari globali

Venezia - Il 3 e 4 luglio si terrà la seconda edizione di Adria Shipping Summit a Venezia, presso l'Auditorium Santa Margherita - Emanuele Severino dell'Università Ca' Foscari: il summit - promosso dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale e da The International Propeller Clubs - Port of Venice e organizzato da Clickutility Team - si conferma come piattaforma nazionale di confronto sulle prospettive di sviluppo del sistema portuale dell'Alto Adriatico e sul ruolo che esso è chiamato a svolgere. Titolo dell'edizione 2025 è Il futuro dell'Adriatico negli scenari globali. L'Alto Adriatico, oggi più che mai, rappresenta un nodo strategico per l'accesso dal mare all'Europa continentale, collegato strategicamente - attraverso i grandi corridoi infrastrutturali ed europei - ai mercati del Centro-Est Europa, del Mediterraneo e dell'Asia. Questa porzione del Paese, che ospita gli scali principali di Venezia, **Trieste** e Ravenna, nodi portuali primari nazionali ed europei, costituisce un potenziale sistema integrato di intermodalità che gioca un ruolo competitivo nel consolidamento dell'Italia come snodo logistico-industriale del Mediterraneo tra efficientamento delle catene logistiche, approvvigionamento nazionale, transizione energetica e ambientale, ruolo dello shipping, rilocalizzazione trasformativa o produttiva nei retroporti e lungo le principali direttrici industriali. All'interno di questo "ecosistema", il Sistema Portuale Veneto, con i suoi porti di Marghera e Chioggia, si candida a diventare un hub strategico - per trasporto merci e passeggeri, per energia, per logistica intermodale - in grado di coniugare competitività economica, innovazione e sostenibilità. Con investimenti superiori al miliardo di euro, il Sistema Portuale Veneto è al centro di un vasto piano di trasformazione infrastrutturale che include la realizzazione di nuovi terminal per container e crociere, le attività di escavo manutentivo per migliorare l'accessibilità nautica e garantire la sicurezza, una nuova isola per i sedimenti, l'elettificazione delle banchine (cold ironing). Si tratta di interventi strategici mirati non solo per l'efficienza e la sostenibilità del sistema portuale, ma anche per il rilancio economico dell'intero Paese. Fulvio Lino Di Blasio, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale dichiara: "Il Sistema portuale del Veneto torna protagonista sullo scenario italiano ed europeo. Il grande lavoro svolto negli ultimi anni, insieme a tutto l'ecosistema porto, ha infatti certificato concretamente il rinnovato ruolo degli scali di Venezia e Chioggia nell'alimentazione dei mercati italiani ed europei. Per questo esprimo il nostro orgoglio per il fatto che, proprio Venezia, è stata individuata quale sede di un evento in cui approfondire il ruolo, fondamentale, degli scali dell'Alto Adriatico, non solo come snodi portuali, ma anche come parte di un sistema e di un luogo di produzione-trasformazione-logistica complesso e integrato, che spazia dall'industria all'energia, dall'innovazione alla manifattura. Sarà



## Il Nautilus

### Venezia

---

certamente l'occasione per compiere uno sforzo corale da parte della comunità portuale tutta - e non solo - per individuare le soluzioni più utili a mettere in valore, in un'ottica di sistema e su una base finalmente solida, le caratteristiche del sistema portuale veneto." Anna Carnielli presidente dell'International Propeller Club Port of Venice dichiara: "La seconda tappa di questo evento itinerante dedicato alla portualità ed alla logistica del Nord Est, dopo Ravenna, vedrà protagonista Venezia con il suo sistema logistico e produttivo che rappresentano il fiore all'occhiello del nostro Paese. Superare una visione localistica del business richiede esercizio e lo sviluppo di una certa "confidenza" fra i players del settore in modo che, seppur per tappe, si riesca a maturare concretamente per poi magari realizzare una visione più allargata degli interessi con ricadute positive a beneficio di tutti, in primis del Paese. Gli scenari internazionali impongono un cambio di paradigma ed una visione prospettica che può venire solo dal confronto interpersonale e dalla disponibilità maturata per piccoli passi a lavorare come sistema anche a livello locale, sviluppando relazioni aperte ad un diverso modo di operare. Nel suo piccolo questo è ciò che cerca di realizzare anche il Propeller Club con la sua attività culturale, associazione della quale fanno parte i maggiori rappresentanti del Cluster Marittimo. Promuoviamo quindi, assieme all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, con convinzione e con entusiasmo questa iniziativa che vedrà il prossimo anno protagonista **Trieste**, città alla quale saremo lieti di cedere il testimone per proseguire nella realizzazione della progettualità tracciata da Adria Shipping Summit, foriera di valore". Adria Shipping Summit si articolerà in quattro sessioni tematiche che metteranno al centro il ruolo strategico dei porti dell'area nel nuovo contesto geopolitico e geoeconomico. Si parlerà delle opportunità legate a corridoi come IMEC e alla cosiddetta Via dell'Oro o del Cotone, con un focus su connettività intermodale, infrastrutture portuali, sinergie con il tessuto industriale retroportuale e transizione energetica. L'intero cluster marittimo nazionale sarà invitato all'evento: da operatori primari di settore, associazioni industriali e professionali, e istituzioni. Sono previsti gli interventi di rappresentanti del Governo, delle Regioni, delle Autorità di Sistema Portuale, delle imprese e del mondo accademico per offrire una visione d'insieme concreta e proiettata al futuro di una delle aree portuali più dinamiche e rilevanti del Paese Il 4 luglio sarà dedicato a una visita guidata al Porto di Venezia. Completano il programma, nelle serate del 2 e 3 luglio, i momenti di networking riservati a promotori e partner.

## Informatore Navale

Venezia

### Adria Shipping Summit 2025: Il futuro dell'Adriatico negli scenari globali

Il 3 e 4 luglio, Adria Shipping Summit approda a Venezia: al centro del dibattito l'Alto Adriatico area strategica per il Sistema Paese e l'Europa. Il summit, promosso dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale e da The International Propeller Clubs, Port of Venice e organizzato da Clickutility Team si conferma come piattaforma nazionale di confronto sulle prospettive di sviluppo del sistema portuale dell'Alto Adriatico e sul ruolo che esso è chiamato a svolgere. Venezia, 10 giugno 2025 - Titolo dell'edizione 2025 è Il futuro dell'Adriatico negli scenari globali. L'Alto Adriatico, oggi più che mai, rappresenta un nodo strategico per l'accesso dal mare all'Europa continentale, collegato strategicamente - attraverso i grandi corridoi infrastrutturali ed europei - ai mercati del Centro-Est Europa, del Mediterraneo e dell'Asia. Questa porzione del Paese, che ospita gli scali principali di Venezia, Trieste e Ravenna, nodi portuali primari nazionali ed europei, costituisce un potenziale sistema integrato di intermodalità che gioca un ruolo competitivo nel consolidamento dell'Italia come snodo logistico-industriale del Mediterraneo tra efficientamento delle catene logistiche, approvvigionamento nazionale, transizione energetica e ambientale, ruolo dello shipping, rilocalizzazione trasformativa o produttiva nei retroporti e lungo le principali direttrici industriali. All'interno di questo "ecosistema", il Sistema Portuale Veneto, con i suoi porti di Marghera e Chioggia, si candida a diventare un hub strategico - per trasporto merci e passeggeri, per energia, per logistica intermodale - in grado di coniugare competitività economica, innovazione e sostenibilità. Con investimenti superiori al miliardo di euro, il Sistema Portuale Veneto è al centro di un vasto piano di trasformazione infrastrutturale che include la realizzazione di nuovi terminal per container e crociere, le attività di escavo manutentivo per migliorare l'accessibilità nautica e garantire la sicurezza, una nuova isola per i sedimenti, l'elettificazione delle banchine (cold ironing). Si tratta di interventi strategici mirati non solo per l'efficienza e la sostenibilità del sistema portuale, ma anche per il rilancio economico dell'intero Paese. Fulvio Lino Di Blasio, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale dichiara: " Il Sistema portuale del Veneto torna protagonista sullo scenario italiano ed europeo. Il grande lavoro svolto negli ultimi anni, insieme a tutto l'ecosistema porto, ha infatti certificato concretamente il rinnovato ruolo degli scali di Venezia e Chioggia nell'alimentazione dei mercati italiani ed europei. Per questo esprimo il nostro orgoglio per il fatto che, proprio Venezia, è stata individuata quale sede di un evento in cui approfondire il ruolo, fondamentale, degli scali dell'Alto Adriatico, non solo come snodi portuali, ma anche come parte di un sistema e di un luogo di produzione-trasformazione- logistica complesso e integrato, che spazia dall'industria all'energia, dall'innovazione alla manifattura. Sarà

Informatore Navale	
<b>Adria Shipping Summit 2025: Il futuro dell'Adriatico negli scenari globali</b>	
06/10/2025 13:36	
<p>Il 3 e 4 luglio, Adria Shipping Summit approda a Venezia: al centro del dibattito l'Alto Adriatico area strategica per il Sistema Paese e l'Europa. Il summit, promosso dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale e da The International Propeller Clubs, Port of Venice e organizzato da Clickutility Team si conferma come piattaforma nazionale di confronto sulle prospettive di sviluppo del sistema portuale dell'Alto Adriatico e sul ruolo che esso è chiamato a svolgere. Venezia, 10 giugno 2025 - Titolo dell'edizione 2025 è Il futuro dell'Adriatico negli scenari globali. L'Alto Adriatico, oggi più che mai, rappresenta un nodo strategico per l'accesso dal mare all'Europa continentale, collegato strategicamente - attraverso i grandi corridoi infrastrutturali ed europei - ai mercati del Centro-Est Europa, del Mediterraneo e dell'Asia. Questa porzione del Paese, che ospita gli scali principali di Venezia, Trieste e Ravenna, nodi portuali primari nazionali ed europei, costituisce un potenziale sistema integrato di intermodalità che gioca un ruolo competitivo nel consolidamento dell'Italia come snodo logistico-industriale del Mediterraneo tra efficientamento delle catene logistiche, approvvigionamento nazionale, transizione energetica e ambientale, ruolo dello shipping, rilocalizzazione trasformativa o produttiva nei retroporti e lungo le principali direttrici industriali. All'interno di questo "ecosistema", il Sistema Portuale Veneto, con i suoi porti di Marghera e Chioggia, si candida a diventare un hub strategico - per trasporto merci e passeggeri, per energia, per logistica intermodale - in grado di coniugare competitività economica, innovazione e sostenibilità. Con investimenti superiori al miliardo di euro, il Sistema Portuale Veneto è al centro di un vasto piano di trasformazione infrastrutturale che include la realizzazione di nuovi terminal per container e crociere, le attività di escavo manutentivo per migliorare l'accessibilità nautica e garantire la sicurezza, una nuova isola per i sedimenti, l'elettificazione delle banchine (cold ironing). Si tratta di interventi strategici mirati non solo per l'efficienza e la sostenibilità del sistema portuale, ma anche per il rilancio economico dell'intero Paese. Fulvio Lino Di Blasio, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale dichiara: " Il Sistema portuale del Veneto torna protagonista sullo scenario italiano ed europeo. Il grande lavoro svolto negli ultimi anni, insieme a tutto l'ecosistema porto, ha infatti certificato concretamente il rinnovato ruolo degli scali di Venezia e Chioggia nell'alimentazione dei mercati italiani ed europei. Per questo esprimo il nostro orgoglio per il fatto che, proprio Venezia, è stata individuata quale sede di un evento in cui approfondire il ruolo, fondamentale, degli scali dell'Alto Adriatico, non solo come snodi portuali, ma anche come parte di un sistema e di un luogo di produzione-trasformazione- logistica complesso e integrato, che spazia dall'industria all'energia, dall'innovazione alla manifattura. Sarà</p>	

## Informatore Navale

### Venezia

---

certamente l'occasione per compiere uno sforzo corale da parte della comunità portuale tutta - e non solo - per individuare le soluzioni più utili a mettere in valore, in un'ottica di sistema e su una base finalmente solida, le caratteristiche del sistema portuale veneto. " Anna Carnielli presidente dell'International Propeller Club Port of Venice dichiara: " La seconda tappa di questo evento itinerante dedicato alla portualità ed alla logistica del Nord Est, dopo Ravenna, vedrà protagonista Venezia con il suo sistema logistico e produttivo che rappresentano il fiore all'occhiello del nostro Paese. Superare una visione localistica del business richiede esercizio e lo sviluppo di una certa "confidenza" fra i players del settore in modo che, seppur per tappe, si riesca a maturare concretamente per poi magari realizzare una visione più allargata degli interessi con ricadute positive a beneficio di tutti, in primis del Paese. Gli scenari internazionali impongono un cambio di paradigma ed una visione prospettica che può venire solo dal confronto interpersonale e dalla disponibilità maturata per piccoli passi a lavorare come sistema anche a livello locale, sviluppando relazioni aperte ad un diverso modo di operare. Nel suo piccolo questo è ciò che cerca di realizzare anche il Propeller Club con la sua attività culturale, associazione della quale fanno parte i maggiori rappresentanti del Cluster Marittimo. Promuoviamo quindi, assieme all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, con convinzione e con entusiasmo questa iniziativa che vedrà il prossimo anno protagonista **Trieste**, città alla quale saremo lieti di cedere il testimone per proseguire nella realizzazione della progettualità tracciata da Adria Shipping Summit, foriera di valore". Adria Shipping Summit si articolerà in quattro sessioni tematiche che metteranno al centro il ruolo strategico dei porti dell'area nel nuovo contesto geopolitico e geoeconomico. Si parlerà delle opportunità legate a corridoi come IMEC e alla cosiddetta Via dell'Oro o del Cotone, con un focus su connettività intermodale, infrastrutture portuali, sinergie con il tessuto industriale retroportuale e transizione energetica. L'intero cluster marittimo nazionale sarà invitato all'evento: da operatori primari di settore, associazioni industriali e professionali, e istituzioni. Sono previsti gli interventi di rappresentanti del Governo, delle Regioni, delle Autorità di Sistema Portuale, delle imprese e del mondo accademico per offrire una visione d'insieme concreta e proiettata al futuro di una delle aree portuali più dinamiche e rilevanti del Paese Il 4 luglio sarà dedicato a una visita guidata al Porto di Venezia. Completano il programma, nelle serate del 2 e 3 luglio, i momenti di networking riservati a promotori e partner. Adria Shipping Summit è l'evento di riferimento per il cluster produttivo-marittimo dell'Alto Adriatico, dedicato ai porti e alle filiere industriali che gravitano attorno ai sistemi portuali di Venezia, **Trieste** e Ravenna, governati dalle rispettive Autorità di Sistema Portuale. Organizzato da Clickutility, il summit promuove l'incontro tra istituzioni, imprese, operatori logistici e stakeholder del territorio, con l'obiettivo di rafforzare l'integrazione e la cooperazione tra i segmenti produttivi e dello shipping, in una prospettiva europea e globale. Dopo l'edizione inaugurale svoltasi a Ravenna nel 2024, l'appuntamento 2025 si tiene a Venezia, per proseguire il lavoro di costruzione di una visione strategica condivisa per il futuro dell'Alto Adriatico

## Informatore Navale

Venezia

---

come piattaforma logistica, industriale ed energetica di interesse nazionale.

## Adria Shipping Summit 2025: Il futuro dell'Adriatico negli scenari globali

Giu 10, 2025 - Il 3 e 4 luglio si terrà la seconda edizione di Adria Shipping Summit a Venezia, presso l' Auditorium Santa Margherita - Emanuele Severino dell'Università Ca' Foscari: il summit - promosso dall' **Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mare** Adriatico Settentrionale e da The International Propeller Clubs - Port of Venice e organizzato da C lickutility Team - si conferma come piattaforma nazionale di confronto sulle prospettive di sviluppo del **sistema portuale** dell'Alto Adriatico e sul ruolo che esso è chiamato a svolgere. Titolo dell'edizione 2025 è Il futuro dell'Adriatico negli scenari globali L'Alto Adriatico, oggi più che mai, rappresenta un nodo strategico per l'accesso dal **mare** all'Europa continentale, collegato strategicamente - attraverso i grandi corridoi infrastrutturali ed europei - ai mercati del Centro-Est Europa, del Mediterraneo e dell'Asia. Questa porzione del Paese, che ospita gli scali principali di Venezia, Trieste e Ravenna, nodi portuali primari nazionali ed europei, costituisce un potenziale **sistema** integrato di intermodalità che gioca un ruolo competitivo nel consolidamento dell'Italia come snodo logistico-industriale del Mediterraneo tra efficientamento delle catene logistiche, approvvigionamento nazionale, transizione energetica e ambientale, ruolo dello shipping, rilocalizzazione trasformativa o produttiva nei retroporti e lungo le principali direttrici industriali. All'interno di questo "ecosistema", il **Sistema Portuale** Veneto, con i suoi porti di Marghera e Chioggia si candida a diventare un hub strategico - per trasporto merci e passeggeri, per energia, per logistica intermodale - in grado di coniugare competitività economica, innovazione e sostenibilità. Con investimenti superiori al miliardo di euro il **Sistema Portuale** Veneto è al centro di un vasto piano di trasformazione infrastrutturale che include la realizzazione di nuovi terminal per container e crociere, le attività di escavo manutentivo per migliorare l'accessibilità nautica e garantire la sicurezza, una nuova isola per i sedimenti, l'elettificazione delle banchine (cold ironing). Si tratta di interventi strategici mirati non solo per l'efficienza e la sostenibilità del **sistema portuale**, ma anche per il rilancio economico dell'intero Paese. **Fulvio Lino Di Blasio**, presidente dell'**Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mare** Adriatico Settentrionale dichiara " Il **Sistema portuale** del Veneto torna protagonista sullo scenario italiano ed europeo. Il grande lavoro svolto negli ultimi anni, insieme a tutto l'ecosistema porto, ha infatti certificato concretamente il rinnovato ruolo degli scali di Venezia e Chioggia nell'alimentazione dei mercati italiani ed europei. Per questo esprimo il nostro orgoglio per il fatto che, proprio Venezia, è stata individuata quale sede di un evento in cui approfondire il ruolo, fondamentale, degli scali dell'Alto Adriatico, non solo come snodi portuali, ma anche come parte di un **sistema** e di un luogo di produzione-trasformazione-logistica



Giu 10, 2025 - Il 3 e 4 luglio si terrà la seconda edizione di Adria Shipping Summit a Venezia, presso l' Auditorium Santa Margherita - Emanuele Severino dell'Università Ca' Foscari: il summit - promosso dall' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale e da The International Propeller Clubs - Port of Venice e organizzato da C lickutility Team - si conferma come piattaforma nazionale di confronto sulle prospettive di sviluppo del sistema portuale dell'Alto Adriatico e sul ruolo che esso è chiamato a svolgere. Titolo dell'edizione 2025 è Il futuro dell'Adriatico negli scenari globali L'Alto Adriatico, oggi più che mai, rappresenta un nodo strategico per l'accesso dal mare all'Europa continentale, collegato strategicamente - attraverso i grandi corridoi infrastrutturali ed europei - ai mercati del Centro-Est Europa, del Mediterraneo e dell'Asia. Questa porzione del Paese, che ospita gli scali principali di Venezia, Trieste e Ravenna, nodi portuali primari nazionali ed europei, costituisce un potenziale sistema integrato di intermodalità che gioca un ruolo competitivo nel consolidamento dell'Italia come snodo logistico-industriale del Mediterraneo tra efficientamento delle catene logistiche, approvvigionamento nazionale, transizione energetica e ambientale, ruolo dello shipping, rilocalizzazione trasformativa o produttiva nei retroporti e lungo le principali direttrici industriali. All'interno di questo "ecosistema", il Sistema Portuale Veneto, con i suoi porti di Marghera e Chioggia si candida a diventare un hub strategico - per trasporto merci e passeggeri, per energia, per logistica intermodale - in grado di coniugare competitività economica, innovazione e sostenibilità. Con investimenti superiori al miliardo di euro il Sistema Portuale Veneto è al centro di un vasto piano di trasformazione infrastrutturale che include la realizzazione di nuovi terminal per container e crociere, le attività di escavo manutentivo per migliorare l'accessibilità nautica e garantire la sicurezza, una

## Sea Reporter

### Venezia

---

complesso e integrato, che spazia dall'industria all'energia, dall'innovazione alla manifattura. Sarà certamente l'occasione per compiere uno sforzo corale da parte della comunità portuale tutta - e non solo - per individuare le soluzioni più utili a mettere in valore, in un'ottica di sistema e su una base finalmente solida, le caratteristiche del sistema portuale veneto. " Anna Carnielli presidente dell' International Propeller Club Port of Venice dichiara: " La seconda tappa di questo evento itinerante dedicato alla portualità ed alla logistica del Nord Est, dopo Ravenna, vedrà protagonista Venezia con il suo sistema logistico e produttivo che rappresentano il fiore all'occhiello del nostro Paese. Superare una visione localistica del business richiede esercizio e lo sviluppo di una certa "confidenza" fra i players del settore in modo che, seppur per tappe, si riesca a maturare concretamente per poi magari realizzare una visione più allargata degli interessi con ricadute positive a beneficio di tutti, in primis del Paese. Gli scenari internazionali impongono un cambio di paradigma ed una visione prospettica che può venire solo dal confronto interpersonale e dalla disponibilità maturata per piccoli passi a lavorare come sistema anche a livello locale, sviluppando relazioni aperte ad un diverso modo di operare. Nel suo piccolo questo è ciò che cerca di realizzare anche il Propeller Club con la sua attività culturale, associazione della quale fanno parte i maggiori rappresentanti del Cluster Marittimo. Promuoviamo quindi, assieme all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, con convinzione e con entusiasmo questa iniziativa che vedrà il prossimo anno protagonista Trieste, città alla quale saremo lieti di cedere il testimone per proseguire nella realizzazione della progettualità tracciata da Adria Shipping Summit, fiera di valore". Adria Shipping Summit si articolerà in quattro sessioni tematiche che metteranno al centro il ruolo strategico dei porti dell'area nel nuovo contesto geopolitico e geoeconomico. Si parlerà delle opportunità legate a corridoi come IMEC e alla cosiddetta Via dell'Oro o del Cotone, con un focus su connettività intermodale, infrastrutture portuali, sinergie con il tessuto industriale retroportuale e transizione energetica. L'intero cluster marittimo nazionale sarà invitato all'evento: da operatori primari di settore, associazioni industriali e professionali, e istituzioni. Sono previsti gli interventi di rappresentanti del Governo, delle Regioni, delle Autorità di Sistema Portuale, delle imprese e del mondo accademico per offrire una visione d'insieme concreta e proiettata al futuro di una delle aree portuali più dinamiche e rilevanti del Paese Il 4 luglio sarà dedicato a una visita guidata al Porto di Venezia. Completano il programma, nelle serate del 2 e 3 luglio, i momenti di networking riservati a promotori e partner.

## Venezia Today

Venezia

### Le informazioni digitali sul traffico si integrano e si completano: l'accordo Autostrade e Porto

L'obiettivo è rendere i flussi di traffico più ordinati, sicuri e agevoli per gli autotrasportatori in autostrada e nelle aree portuali. Per la prima volta, Autostrade Alto Adriatico e Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale hanno firmato un'intesa per la realizzazione di progetti, a carattere sperimentale, per lo scambio e integrazione dei sistemi digitali delle informazioni sui flussi di traffico da e verso gli scali portuali e i caselli. L'accordo è stato sottoscritto lunedì 9 giugno a Trieste nella sede legale di Autostrade Alto Adriatico dal presidente della concessionaria, Marco Monaco e dal commissario straordinario dell'Authority giuliana, Vittorio Torbianelli.

«L'accordo fa seguito a una serie di incontri per la condivisione dei programmi tra gli i deu enti che giocano un ruolo da protagonisti nel panorama italiano e nazionale nel settore della logistica - afferma il presidente Monaco -. La conoscenza reciproca dei processi tra le due parti e la messa a sistema di piani innovativi è essenziale per poter raggiungere risultati nell'interesse generale anche degli altri attori del comparto». La gestione integrata della logistica regionale e del Nordest è una sfida lanciata dalla stessa

concessionaria autostradale e subito colta con soddisfazione dall'Autorità di sistema portuale. «Gestire in modo sempre più efficiente i flussi stradali legati ai porti, sfruttando il digitale, è un tema cruciale - dichiara Torbianelli -. Non possiamo limitarci ai tratti portuali di competenza diretta (come i varchi, oggetto anch'essi di prossimi investimenti tecnologici), ma dobbiamo ragionare lungo l'intero percorso dei mezzi pesanti. Questa intesa con Autostrade Alto Adriatico è un passo importante per costruire un sistema integrato, che generi benefici condivisi per la collettività e per l'intera filiera logistica». Attualmente circa il 50 per cento dei transiti in entrata e in uscita dalle aree portuali avviene attraverso la rete autostradale, che rimane quindi l'arteria più importante. L'obiettivo è quello di rendere questi flussi di traffico più ordinati, sicuri e agevoli e migliorare la loro gestione lungo l'autostrada, i caselli e le aree di sosta per mezzi pesanti dislocate lungo l'arteria. In termini esemplificativi, grazie all'accordo, Autostrade Alto Adriatico e Autorità Portuale daranno vita a tavoli tecnici per rendere disponibili, tramite applicativi e sistemi digitali, agli autotrasportatori in entrata e in uscita dai porti una serie di informazioni che faciliti lo stesso utente e renda maggiormente efficace la stessa gestione del traffico veicolare.



L'obiettivo è rendere i flussi di traffico più ordinati, sicuri e agevoli per gli autotrasportatori in autostrada e nelle aree portuali. Per la prima volta, Autostrade Alto Adriatico e Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale hanno firmato un'intesa per la realizzazione di progetti, a carattere sperimentale, per lo scambio e integrazione dei sistemi digitali delle informazioni sui flussi di traffico da e verso gli scali portuali e i caselli. L'accordo è stato sottoscritto lunedì 9 giugno a Trieste nella sede legale di Autostrade Alto Adriatico dal presidente della concessionaria, Marco Monaco e dal commissario straordinario dell'Authority giuliana, Vittorio Torbianelli. «L'accordo fa seguito a una serie di incontri per la condivisione dei programmi tra gli i deu enti che giocano un ruolo da protagonisti nel panorama italiano e nazionale nel settore della logistica - afferma il presidente Monaco -. La conoscenza reciproca dei processi tra le due parti e la messa a sistema di piani innovativi è essenziale per poter raggiungere risultati nell'interesse generale anche degli altri attori del comparto». La gestione integrata della logistica regionale e del Nordest è una sfida lanciata dalla stessa concessionaria autostradale e subito colta con soddisfazione dall'Autorità di sistema portuale. «Gestire in modo sempre più efficiente i flussi stradali legati ai porti, sfruttando il digitale, è un tema cruciale - dichiara Torbianelli -. Non possiamo limitarci ai tratti portuali di competenza diretta (come i varchi, oggetto anch'essi di prossimi investimenti tecnologici), ma dobbiamo ragionare lungo l'intero percorso dei mezzi pesanti. Questa intesa con Autostrade Alto Adriatico è un passo importante per costruire un sistema integrato, che generi benefici condivisi per la collettività e per

## Casciano (Vado Gateway), serve accelerata su infrastrutture

"Ogni rallentamento o ritardo è un freno alla crescita" "Per consentire al sistema portuale Vado Gateway di raggiungere i propri obiettivi e di esprimere appieno il proprio potenziale, conciliando al meglio le proprie esigenze con quelle del territorio è fondamentale che i numerosi e validi progetti infrastrutturali in corso di realizzazione possano concludersi velocemente, recuperando i ritardi accumulati, e che quelli ancora sulla carta possano finalmente partire". Santi Casciano, amministratore delegato Vado Gateway e Reefer terminal chiede un'accelerata sulle infrastrutture attese dal porto di Vado ligure intervenendo al convegno organizzato da Federmanager Liguria a Genova sulle opportunità della Blue Economy per la Liguria e l'Italia. "Ogni rallentamento o ritardo sulla tabella di marcia rappresenta un freno non solo alla crescita del sistema del sistema portuale di Vado Gateway ma anche allo sviluppo del territorio". I lavori interessati sono quelli per la costruzione del nuovo ponte sull'Aurelia a Vado ligure, l'ammodernamento della strada a scorrimento veloce che collega il casello di Savona a Vado ligure, la realizzazione del nuovo casello autostradale di Bossarino i cui lavori non inizieranno fino al 2027. E ancora: "la nuova diga di Vado ligure e gli interventi di manutenzione alla rete ferroviaria il cui svolgimento nelle ore diurne sta generando complicazioni nella gestione delle manovre in entrata e uscita dalle aree vadesi" completa Santi Casciano.



#### **Autorità di Sistema Portuale: passo indietro dei commissari Seno e Benedetti**

Entrambi hanno rimesso il mandato nella disponibilità del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, nel quadro dell'iter di designazione e nomina dei nuovi vertici dell'Ente. Il Commissario straordinario Contrammiraglio Massimo Seno e il Commissario Straordinario Aggiunto Prof. Alberto Maria Benedetti hanno rimesso il mandato nella disponibilità del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, nel quadro dell'iter di designazione e nomina dei nuovi vertici dell'**Autorità di Sistema Portuale**.



**Autorità di Sistema Portuale: passo indietro dei commissari Seno e Benedetti**



06/10/2025 19:16

Entrambi hanno rimesso il mandato nella disponibilità del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, nel quadro dell'iter di designazione e nomina dei nuovi vertici dell'Ente. Il Commissario straordinario Contrammiraglio Massimo Seno e il Commissario Straordinario Aggiunto Prof. Alberto Maria Benedetti hanno rimesso il mandato nella disponibilità del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, nel quadro dell'iter di designazione e nomina dei nuovi vertici dell'Autorità di Sistema Portuale.

## Affari Italiani

Genova, Voltri

### Mattarella a Genova per Festa della Marina Militare sale a bordo dell'Amerigo Vespucci

(Agenzia Vista) Roma, 10 giugno 2025 Festa della Marina Militare: il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha assistito, a Genova, al ritorno della Nave Scuola Amerigo Vespucci, che ha concluso il suo Tour Mondiale (2023-2025) dopo aver raggiunto cinque Continenti, trenta Paesi, trentacinque porti nel mondo e diciotto nel mar Mediterraneo. Il Capo dello Stato, a bordo di un mezzo navale, ha ricevuto il saluto alla voce da parte degli equipaggi delle unità navali della Marina Militare ormeggiate nell'area portuale. Quirinale Fonte: Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev.



## Affari Italiani

Genova, Voltri

### Mattarella a Genova accolto da bambini che sventolano tricolore, poi gli onori militari con Crosetto

(Agenzia Vista) Genova, 10 giugno 2025 Festa della Marina Miliare: il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha assistito, a Genova, al ritorno della Nave Scuola Amerigo Vespucci, che ha concluso il suo Tour Mondiale (2023-2025) dopo aver raggiunto cinque Continenti, trenta Paesi, trentacinque porti nel mondo e diciotto nel mar Mediterraneo. Il Capo dello Stato, a bordo di un mezzo navale, ha ricevuto il saluto alla voce da parte degli equipaggi delle unità navali della Marina Militare ormeggiate nell'area portuale. Quirinale Fonte: Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev.



## Agi

Genova, Voltri

### Mattarella a Genova per Festa della Marina Militare sale a bordo dell'Amerigo Vespucci

AGI/Vista - Festa della Marina Militare: il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha assistito, a Genova, al ritorno della Nave Scuola Amerigo Vespucci, che ha concluso il suo Tour Mondiale (2023-2025) dopo aver raggiunto cinque Continenti, trenta Paesi, trentacinque porti nel mondo e diciotto nel mar Mediterraneo. Il Capo dello Stato, a bordo di un mezzo navale, ha ricevuto il saluto alla voce da parte degli equipaggi delle unità navali della Marina Militare ormeggiate nell'area portuale. Quirinale Fonte: Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev.



AGI/Vista - Festa della Marina Militare: il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha assistito, a Genova, al ritorno della Nave Scuola Amerigo Vespucci, che ha concluso il suo Tour Mondiale (2023-2025) dopo aver raggiunto cinque Continenti, trenta Paesi, trentacinque porti nel mondo e diciotto nel mar Mediterraneo. Il Capo dello Stato, a bordo di un mezzo navale, ha ricevuto il saluto alla voce da parte degli equipaggi delle unità navali della Marina Militare ormeggiate nell'area portuale. Quirinale Fonte: Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev.

## Agi

Genova, Voltri

### Mattarella a Genova accolto da bambini che sventolano tricolore, poi gli onori militari con Crosetto

AGI/Vista - Festa della Marina Militare: il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha assistito, a Genova, al ritorno della Nave Scuola Amerigo Vespucci, che ha concluso il suo Tour Mondiale (2023-2025) dopo aver raggiunto cinque Continenti, trenta Paesi, trentacinque **porti** nel mondo e diciotto nel mar Mediterraneo. Il Capo dello Stato, a bordo di un mezzo navale, ha ricevuto il saluto alla voce da parte degli equipaggi delle unità navali della Marina Militare ormeggiate nell'area portuale. Quirinale Fonte: Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev.



## Vespucci arrivata a Genova per l'ultima tappa del tour mondiale

In mattinata la cerimonia con il presidente Mattarella. L'Amerigo Vespucci è appena arrivata a Genova per l'ultima tappa del tour mondiale. La nave scuola della Marina Militare ha ormeggiato al ponte Parodi, nel cuore della città, dove è stato allestito il palco per la cerimonia che chiuderà ufficialmente i due anni di navigazione attorno al mondo. Alla cerimonia - che celebrerà anche la Giornata della Marina Militare - ci sarà anche il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, insieme al ministro della Difesa, Guido Crosetto. Quella di Genova è la 18/ma tappa del tour Mediterraneo, la fase finale del giro del mondo che ha coinvolto i porti di tutta Italia, da Trieste a Genova, dove il tour mondiale ha preso l'avvio 1 luglio 2023.



The screenshot shows a news article from Ansa.it. At the top right is the Ansa.it logo. Below it is the headline: "Vespucci arrivata a Genova per l'ultima tappa del tour mondiale". Under the headline is a photograph of the three-masted sailing ship Amerigo Vespucci docked at a pier. Below the photo is a timestamp: "06/10/2025 09:41". At the bottom of the screenshot is a short paragraph of text, which is a duplicate of the main text on the page.

## Mattarella a Genova per l'ultima tappa del tour mondiale del Vespucci

Fase finale del giro del mondo, ha coinvolto anche i porti di tutta Italia. L'Amerigo Vespucci è a Genova per l'ultima tappa del tour mondiale. La nave scuola della Marina Militare ha ormeggiato al ponte Parodi, nel cuore della città, dove è stato allestito il palco per la cerimonia che chiuderà ufficialmente i due anni di navigazione attorno al mondo. Quella di Genova è la 18/ma tappa del tour Mediterraneo, la fase finale del giro del mondo che ha coinvolto i porti di tutta Italia, da Trieste a Genova, dove il tour mondiale ha preso l'avvio il 1° luglio 2023. Anche il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella è a Genova per prendere parte alla cerimonia organizzata a ponte Parodi in occasione della Giornata della Marina Militare che chiude i due anni di navigazione del Vespucci da dove era partito l'1° luglio del 2023. Alla cerimonia anche il ministro della Difesa, Guido Crosetto.



## Barcolana a Genova per l'arrivo di Nave Vespucci

A marzo veliero approdò a Trieste prima tappa dopo tour mondiale Dopo aver salutato la partenza da Trieste, lo scorso primo marzo, del Tour Mediterraneo, Barcolana oggi era a **Genova** per l'arrivo di Nave Vespucci, in occasione della Festa della Marina Militare. A **Genova** ha portato il motto della prossima edizione dell'evento "Dove la passione incontra il Mare", già adottato da oltre 230 iscritti alla regata di ottobre. "Siamo partiti alle 5 del mattino - ha raccontato il presidente della Società velica di Barcola e Grignano, Mitja Gialuz - dal **porto** di **Genova** a bordo di un Solaris 48, per incontrare Nave Vespucci dopo un'ora e mezza di navigazione: l'alba ci ha condotti al fianco della nave scuola più bella del mondo, in un giorno importante per tutta la Marina Militare. Con noi abbiamo portato la passione di tutti i velisti della Barcolana, chiudendo il cerchio aperto a marzo, quando alla fine del tour mondiale Nave Vespucci era approdata a Trieste". Il presidente Gialuz, a **Genova** assieme al direttore di Barcolana Piero Zecchini, ha di seguito incontrato le massime autorità della Marina e il ministro della Difesa Guido Crosetto a margine della cerimonia istituzionale cui ha preso parte il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella.



## Genova Today

Genova, Voltri

### Giornata della Marina, la diretta: Vespucci in porto, attesa per il presidente della Repubblica Mattarella

C'è attesa per l'arrivo del presidente della Repubblica Sergio Mattarella a Genova in occasione della cerimonia ufficiale della Giornata della Marina Militare, per festeggiare l'arrivo della nave scuola Amerigo Vespucci, giunta al **Porto** Antico dopo il tour mondiale. Ad accogliere Mattarella saranno il Ministro della Difesa Guido Crosetto, il Capo di Stato Maggiore della Difesa Luciano Portolano e il Capo di Stato Maggiore della Marina Militare Enrico Credendino. Previsti gli interventi del presidente della Regione Liguria Marco Bucci, della sindaca Silvia Salis e della prefetta Cinzia Torraco. Numerose le autorità attese in città, tra cui la vice presidente del Senato Licia Ronzulli, il vicepresidente della Camera Fabio Rampelli e i ministri Francesco Lollobrigida, Daniela Santanchè e Alessandra Locatelli. Nel mare di Genova non c'è solo l'Amerigo Vespucci bensì portaerei, navi d'assalto e un dispiegamento senza precedenti. Il più grande drone show mai realizzato in Italia e fuochi d'artificio. Oggi l'ormeggio della nave è previsto alle 9,15: a seguire, eventi come la cerimonia per l'apertura della Giornata della Marina a ponte Parodi con il sorvolo, in due momenti diversi, delle Frecce Tricolori, la

conferenza "Il turismo nautico come risorsa" a cura del Ministero del Turismo, la talk "Ansa presenta: Il Vespucci incontra le eccellenze del territorio", la presentazione della docufiction "Vespucci, il viaggio più lungo". Infine dalle 20 alle 22,30 sempre a ponte Parodi la cerimonia di chiusura del tour mondiale della nave con la partecipazione di Serena Autieri, Veronica Maya, Antonella Clerici, 250 musicisti dell'Orchestra Meravigliosa composta dalle rappresentanze delle bande di tutte le forze armate italiane e il coro del Carlo Felice. In chiusura, il più grande drone show mai realizzato in Italia e uno spettacolo pirotecnico. L'evento potrà essere visto anche in tv: in serata, alle 20.30, diretta su Rai Uno con "Cinque Minuti" di Bruno Vespa, che ospiterà il ministro Crosetto, seguito dalla serata "Buon Vento Italia" condotta da Antonella Clerici. Il Villaggio Italia con l'Amerigo Vespucci al **Porto** Antico fino al 15 giugno. Da oggi e fino al 15 giugno la Nave Scuola Amerigo Vespucci sosterrà a Genova e sarà visitabile (qui tutte le informazioni). Mentre al **Porto** Antico, da oggi al 14 giugno, sarà aperto al pubblico il più grande Villaggio Italia mai realizzato, con un ricco programma di eventi e la presentazione della docufiction dedicata alla Vespucci. Qui tutti gli eventi collaterali e dei giorni successivi. Divieti e chiusure. Attenzione però ai divieti e alle chiusure. Per la giornata di oggi infatti la sindaca Silvia Salis ha firmato un'ordinanza che prevede una serie di misure extra per la sicurezza tra cui anche la chiusura della sopraelevata dalle 22 alle 23, il divieto di utilizzare artifici pirotecnici, di vendere bevande in bottiglie di vetro all'esterno dei locali e altro. Qui il dettaglio delle prescrizioni dell'ordinanza.



C'è attesa per l'arrivo del presidente della Repubblica Sergio Mattarella a Genova in occasione della cerimonia ufficiale della Giornata della Marina Militare, per festeggiare l'arrivo della nave scuola Amerigo Vespucci, giunta al Porto Antico dopo il tour mondiale. Ad accogliere Mattarella saranno il Ministro della Difesa Guido Crosetto, il Capo di Stato Maggiore della Difesa Luciano Portolano e il Capo di Stato Maggiore della Marina Militare Enrico Credendino. Previsti gli interventi del presidente della Regione Liguria Marco Bucci, della sindaca Silvia Salis e della prefetta Cinzia Torraco. Numerose le autorità attese in città, tra cui la vice presidente del Senato Licia Ronzulli, il vicepresidente della Camera Fabio Rampelli e i ministri Francesco Lollobrigida, Daniela Santanchè e Alessandra Locatelli. Nel mare di Genova non c'è solo l'Amerigo Vespucci bensì portaerei, navi d'assalto e un dispiegamento senza precedenti. Il più grande drone show mai realizzato in Italia e fuochi d'artificio. Oggi l'ormeggio della nave è previsto alle 9,15: a seguire, eventi come la cerimonia per l'apertura della Giornata della Marina a ponte Parodi con il sorvolo, in due momenti diversi, delle Frecce Tricolori, la conferenza "Il turismo nautico come risorsa" a cura del Ministero del Turismo, la talk "Ansa presenta: Il Vespucci incontra le eccellenze del territorio", la presentazione della docufiction "Vespucci, il viaggio più lungo". Infine dalle 20 alle 22,30 sempre a ponte Parodi la cerimonia di chiusura del tour mondiale della nave con la partecipazione di Serena Autieri, Veronica Maya, Antonella Clerici, 250 musicisti dell'Orchestra Meravigliosa composta dalle rappresentanze delle bande di tutte le forze armate italiane e il coro del Carlo Felice. In chiusura, il più grande drone show mai realizzato in Italia e uno

## Inchiesta corruzione: Moncada, Vianello e Amico patteggiano, messa alla prova per Rossi

La decisione del gip: Moncada, Vianello e Amico patteggeranno, mentre per Rossi si apre la strada della messa alla prova con due anni di lavori di pubblica utilità. Nell'ambito dell'inchiesta sulla corruzione avviata in Liguria più di un anno fa, il gip ha ratificato i patteggiamenti tre figure chiave dell'indagine: si tratta di Francesco Moncada, ex consigliere di amministrazione di Esselunga, Mauro Vianello, ex presidente di Ente Bacini e Luigi Alberto Amico, imprenditore nautico e titolare dell'omonima azienda di cantieri navali. I tre patteggiano pene rispettivamente di un anno, un anno e quattro mesi e un anno e due mesi di reclusione. Sempre il gip ha disposto la messa alla prova per Maurizio Rossi, editore di Primocanale: a lui ora spettano due anni di lavori di pubblica utilità, pari a 386 ore. Vianello era stato sottoposto a interdittiva perché accusato di aver corrotto l'allora presidente dell'**Autorità portuale** Paolo Emilio Signorini in cambio dell'innalzamento della tariffa per chi fruiva dei servizi della società. Anche Amico era accusato di corruzione nei confronti dell'ex presidente della Regione Liguria Giovanni Toti. Rossi, invece, era accusato di finanziamento illecito ai partiti per la vicenda degli spot elettorali pagati da Esselunga (tramite Moncada) "in modo occulto" per la lista Toti per Bucci in vista delle scorse elezioni comunali.



## Il Nautilus

Genova, Voltri

### AdSP MLO: dimissioni Commissari

**Genova** - Il Commissario straordinario Contrammiraglio Massimo Seno e il Commissario Straordinario Aggiunto Prof. Alberto Maria Benedetti hanno rimesso il mandato nella disponibilità del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, nel quadro dell'iter di designazione e nomina dei nuovi vertici dell'Ente. I Commissari, nell'auspicio di aver offerto alla comunità marittima e portuale il proprio servizio all'insegna dei principi di efficienza, trasparenza e legalità, ringraziano il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, gli organi e il personale dell'Autorità di Sistema Portuale, le istituzioni territoriali e locali, le organizzazioni sindacali nonché l'intero cluster marittimo portuale.



## Informatore Navale

Genova, Voltri

### Sospesi fra 80 anni di passato e un futuro da scrivere gli Agenti Marittimi Genovesi lanciano l'Alleanza del Nord

Conto alla rovescia per l'assemblea degli agenti e mediatori marittimi genovesi. Non un'assemblea consueta, ma un evento del tutto particolare, visto che Assagenti con questo evento pubblico "celebra" 80 anni di storia, 80 anni costruiti sulle banchine del porto di Genova e negli scagni spesso nel centro storico, a diretto contatto con le navi e quindi con gli armatori di tutto il mondo. Una storia, come ricorderà il presidente Gianluca Croce, nata nell'immediato dopo guerra, sulle rovine di uno scalo marittimo distrutto dai bombardamenti e caratterizzata nei decenni da un ruolo di prima linea in tutti i processi di trasformazione che si sono realizzati in porto. Ma l'assemblea in programma nella mattina del 16 giugno prossimo, a Palazzo San Giorgio, ricorderà il passato in propensione futura. Una tavola rotonda richiamerà a Genova i vertici delle principali Regioni del Nord Italia, in particolare del quadrante Nord Ovest, per definire tempi e modalità di una collaborazione estesa, una vera e propria alleanza logistica e industriale, fra porto e territori produttivi del Nord Italia.



# La Gazzetta Marittima

Genova, Voltri

## Così Genova vuol lanciare l' "alleanza del Nord"

L'assemblea degli 80 anni di Assagenti con il vice di Salvini Da un lato, il passato di grandi problemi e grandi glorie: lo ricorderà il presidente Gianluca Croce, cosa è stata la rinascita del porto nell'immediato dopoguerra, «sulle rovine di uno scalo marittimo distrutto dai bombardamenti e caratterizzata nei decenni da un ruolo di prima linea». Dall'altro, il futuro: si pensi a tutti i progetti che devono essere fatti decollare o completati per dare uno nuovo sviluppo alla **Genova** di domani. Infine, il presente: alle prese con la fase successiva al ciclone giudiziario che ha portato alla decapitazione delle istituzioni regionale e portuale (e all'avvicendamento anche al timone della Direzione marittima e alla guida del Comune nel giro di poche settimane). Non solo: la nomina del nuovo presidente dell'Autorità di Sistema Portuale più importante d'Italia - il livornese Matteo Paroli - è in frigo da qualche settimana anche se è tutto prontissimo. La situazione potrebbe però sbloccarsi entro breve. Dal quartier generale di Assagenti si annuncia che l'assemblea in programma nella mattina del 16 giugno prossimo, a Palazzo San Giorgio, «ricorderà il passato in propensione futura». Appuntamento con una tavola rotonda che richiamerà a **Genova** i vertici delle principali Regioni del Nord Italia, in particolare del quadrante Nord Ovest. Obiettivo: definire «tempi e modalità di una collaborazione estesa, una vera e propria alleanza logistica e industriale, fra porto e territori produttivi del Nord Italia». Alla tavola rotonda interverranno: Marco Bucci, presidente della Regione Liguria; Enrico Bussalino (assessore della Regione Piemonte); Michele De Pascale (presidente della Regione Emilia Romagna), in collegamento; Claudia Maria Terzi (assessore della Regione Lombardia). Le conclusioni, oltre che al presidente di Assagenti Gianluca Croce, sono affidate al viceministro Edoardo Rixi.



## Anche a Livorno l'autotrasporto farà pagare i costi extra per i terminal in tilt

Scatterà dal 1° luglio, nel mirino i ritardi per i disservizi dell'operatività portuale LIVORNO. Se Assiterminal s'era anche solo lontanamente immaginata di aver messo il punto al braccio di ferro sulla "tassa" sul congestionamento dei terminal, a distanza di poche ore arriva - quantomeno nel porto di Livorno - la contromossa del fronte delle organizzazioni di rappresentanza dell'autotrasporto: dal 1° luglio applicheranno un costo extra. Quanto? «Un valore in linea con quanto già applicato nei porti di **Genova** e La Spezia» (e sarà «evidenziato in fattura con la seguente voce: "Port fee carico e/o scarico porto di Livorno"»). Fino a quando? «Tale forma di indennizzo verrà applicata fino a quando non verranno ristabilite le normali condizioni di completa funzionalità dell'operatività del sistema portuale e dei terminal». Lo hanno comunicato le imprese di autotrasporto «nel rispetto della libera contrattazione tra le parti prevista dalle norme di settore» per «ogni trasporto di merce effettuato sulle tratte le cui origini/destinazioni comprendono il bacino portuale di Livorno»: la "port fee" sarà «applicata alle imprese committenti dei trasporti e per ogni livello di subvezione». A mettere nero su bianco sono Anita, Assotir, Cna Fita, Confartigianato Trasporti, Fai e Trasportounito, dopo che si sono susseguiti i confronti associativi in relazione ai «continui blocchi operativi camionistici avvenuti negli ultimi mesi nel porto di Livorno», l'ultimo dei quali in un incontro che si è svolto il 27 maggio scorso nella locale sede della Cna. Il fronte dell'autotrasporto tiene a metter in evidenza due cose che hanno a che fare con i ritardi. L'una: i tempi operativi del sistema portuale e dei terminal del porto di Livorno, «al momento dell'arrivo dei camion per l'espletazione dei processi documentali e autorizzativi, più in particolare per le attività di carico e scarico dei contenitori, - si afferma - non consentono la regolare programmazione ed effettuazione dei trasporti» (e questo causa disservizi «i cui oneri, allo stato, sono sopportati in via esclusiva dalle imprese di autotrasporto»). L'altra: la perdita di produttività economica generata dai disservizi del sistema portuale e dei terminal del porto di Livorno «non può più essere sostenuta solo dalle imprese di Autotrasporto, ma deve essere condivisa da tutta la filiera di servizio alla merce». Come dire: ci sono ritardi e intoppi, i contraccolpi non possiamo pagarli solo noi ma, visto che non si risolvono, deve farsene carico tutta la filiera. Le imprese di autotrasporto lo dicono così: «a tutela della continuità economica dei trasporti nel bacino portuale di Livorno (nel quale hanno investito importanti risorse)», dev'essere l'intero settore a condividere «una responsabile compartecipazione agli extra costi generati dai disservizi generati dall'operatività portuale dei terminal», perché al presente ne paga lo scotto e le diseconomie solo e soltanto l'autotrasporto. Anche perché - viene messo in rilievo - questi costi in più sono tali da mettere a repentaglio la sopravvivenza



Scatterà dal 1° luglio, nel mirino i ritardi per i disservizi dell'operatività portuale LIVORNO. Se Assiterminal s'era anche solo lontanamente immaginata di aver messo il punto al braccio di ferro sulla "tassa" sul congestionamento dei terminal, a distanza di poche ore arriva - quantomeno nel porto di Livorno - la contromossa del fronte delle organizzazioni di rappresentanza dell'autotrasporto: dal 1° luglio applicheranno un costo extra. Quanto? «Un valore in linea con quanto già applicato nei porti di Genova e La Spezia» (e sarà «evidenziato in fattura con la seguente voce: "Port fee carico e/o scarico porto di Livorno"»). Fino a quando? «Tale forma di indennizzo verrà applicata fino a quando non verranno ristabilite le normali condizioni di completa funzionalità dell'operatività del sistema portuale e dei terminal». Lo hanno comunicato le imprese di autotrasporto «nel rispetto della libera contrattazione tra le parti prevista dalle norme di settore» per «ogni trasporto di merce effettuato sulle tratte le cui origini/destinazioni comprendono il bacino portuale di Livorno»: la "port fee" sarà «applicata alle imprese committenti dei trasporti e per ogni livello di subvezione». A mettere nero su bianco sono Anita, Assotir, Cna Fita, Confartigianato Trasporti, Fai e Trasportounito, dopo che si sono susseguiti i confronti associativi in relazione ai «continui blocchi operativi camionistici avvenuti negli ultimi mesi nel porto di Livorno», l'ultimo dei quali in un incontro che si è svolto il 27 maggio scorso nella locale sede della Cna. Il fronte dell'autotrasporto tiene a metter in evidenza due cose che hanno a che fare con i ritardi. L'una: i tempi operativi del sistema portuale e dei terminal del porto di Livorno, «al momento dell'arrivo dei camion per l'espletazione dei processi documentali e autorizzativi, più in particolare per le attività di carico e scarico dei contenitori, - si afferma - non consentono la regolare programmazione ed effettuazione dei trasporti» (e questo causa disservizi «i cui oneri, allo stato, sono

## La Gazzetta Marittima

Genova, Voltri

---

delle imprese («un grave pregiudizio alla continuità dei servizi di trasporto, all'economia territoriale ed all'occupazione») e, detto per inciso, da compromettere gravemente «i livelli minimi di sicurezza stradale».

## Genova, Mattarella sulla Vespucci: "Ha portato l'Italia nel mondo"

Il Capo dello Stato visita la nave della Marina militare 10 Giugno 2025 14:22 "La Vespucci ha portato l'Italia in giro per il mondo, portando un grande contributo al prestigio del nostro Paese e alla storia della Marina. Credo che il passaggio di Capo Horn sia stato il momento più emozionante, anche se è difficile dimenticare tanti passaggi che la nave ha fatto in questi due anni. È stato un capolavoro di maestria di navigazione, immagino la fatica in quelle ore, ma anche l'emozione e il coinvolgimento, la condivisione della consapevolezza di quanto veniva fatto". Lo ha dichiarato il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, salutando l'equipaggio a bordo della nave Amerigo Vespucci della Marina militare, nella sua ultima tappa del tour mondiale, nel porto di Genova. "Grazie per quello che avete fatto, auguri per il futuro della vostra carriera e complimenti", ha aggiunto. Ti potrebbe interessare © Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata Tag: genova Mattarella Nave Amerigo Vespucci.



## MenteLocale

Genova, Voltri

### Mattarella, Vespucci ed eventi serali in Porto: l'ordinanza e quando chiude la Sopraelevata

**Genova** Martedì 10 giugno 2025 è la Giornata della Marina Militare a **Genova**, che ha visto il ritorno del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. In mattinata è arrivata la Nave Scuola Amerigo Vespucci, che da mercoledì 11 giugno 2025 è visitabile su prenotazione davanti ai Magazzini del Cotone - info e modalità sul sito Tour Vespucci -, accompagnata dal sorvolo delle Frecce Tricolori. Gli eventi proseguono fino a serata inoltrata, con il Drone Show finale e i fuochi d'artificio. In concomitanza di questi eventi scattano una serie di divieti e misure extra per la sicurezza, tra cui anche la chiusura della Sopraelevata dalle ore 22 alle 23, il divieto di utilizzare artifici pirotecnici, di vendere bevande in bottiglie di vetro all'esterno dei locali e altro. Per l'occasione, su proposta del Comitato provinciale per l'ordine e la Sicurezza Pubblica, la neo sindaca di **Genova** Silvia Salis ha firmato un'ordinanza con cui si vieta "la detenzione e l'uso di ogni tipo di artificio pirotecnico/materiale esplosivo in area pubblica e/o aperta al pubblico; l'uso, in area privata, di ogni tipo di artificio pirotecnico/materiale esplosivo; la somministrazione e la vendita di bevande di qualsiasi genere in contenitori di vetro e/o metallici all'esterno dei locali di pubblico esercizio e/o all'esterno dei relativi plateatici; la detenzione ed il consumo di bevande di qualsiasi genere in contenitori di vetro e/o metallici in area pubblica o aperta al pubblico diverse dai locali di pubblico esercizio e dai loro relativi plateatici. È consentita la sola detenzione e consumo di bevande contenute in bottiglie/contenitori di plastica o di cartone prive del tappo e la detenzione ed il porto di dispositivi contenenti spray urticante". L'ordinanza è valida dalle ore 9 del 10 giugno 2025 fino alla mezzanotte dell'11 giugno 2025, all'interno del perimetro ricompreso tra Calata Molo Vecchio, Calata Gadda, Calata Boccardo fino a via dei Picchettini non compresa, piazza Cavour, sottopasso Caricamento, via Filippo Turati fino a via Frate Olivero, Piazza Caricamento, via Antonio Gramsci, via Raffaele Rubattino fino a Calata Santa Limbania, Calata Darsena, Calata Andalò di Negro, Calata Ansaldo De Mari, Calata Simone Vignoso e tutta la perimetrazione del **porto** fino a Calata Molo Vecchio. Chiusura Sopraelevata Aldo Moro L'arrivo del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, con la presenza della Vespucci nel **Porto** di **Genova**, determina l'afflusso di un consistente numero di visitatori nell'area del **Porto** Antico e nelle zone limitrofe. Pertanto, durante gli eventi in programma la viabilità subirà alcuni cambiamenti: nello specifico, martedì 10 giugno 2025, viene istituito il divieto di circolazione dalle ore 22 alle 23, e comunque fino a cessate esigenze, sulla sopraelevata in entrambe le direzioni. Ulteriori informazioni e aggiornamenti sul sito del Comune di **Genova**. Argomenti trattati **Genova** Attualità Potrebbe interessarti anche Mattarella, Vespucci ed eventi serali in



06/10/2025 16:16

Genova Martedì 10 giugno 2025 è la Giornata della Marina Militare a Genova, che ha visto il ritorno del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. In mattinata è arrivata la Nave Scuola Amerigo Vespucci, che da mercoledì 11 giugno 2025 è visitabile su prenotazione davanti ai Magazzini del Cotone - info e modalità sul sito Tour Vespucci -, accompagnata dal sorvolo delle Frecce Tricolori. Gli eventi proseguono fino a serata inoltrata, con il Drone Show finale e i fuochi d'artificio. In concomitanza di questi eventi scattano una serie di divieti e misure extra per la sicurezza, tra cui anche la chiusura della Sopraelevata dalle ore 22 alle 23, il divieto di utilizzare artifici pirotecnici, di vendere bevande in bottiglie di vetro all'esterno dei locali e altro. Per l'occasione, su proposta del Comitato provinciale per l'ordine e la Sicurezza Pubblica, la neo sindaca di Genova Silvia Salis ha firmato un'ordinanza con cui si vieta "la detenzione e l'uso di ogni tipo di artificio pirotecnico/materiale esplosivo in area pubblica e/o aperta al pubblico; l'uso, in area privata, di ogni tipo di artificio pirotecnico/materiale esplosivo; la somministrazione e la vendita di bevande di qualsiasi genere in contenitori di vetro e/o metallici all'esterno dei locali di pubblico esercizio e/o all'esterno dei relativi plateatici; la detenzione ed il consumo di bevande di qualsiasi genere in contenitori di vetro e/o metallici in area pubblica o aperta al pubblico diverse dai locali di pubblico esercizio e dai loro relativi plateatici. È consentita la sola detenzione e consumo di bevande contenute in bottiglie/contenitori di plastica o di cartone prive del tappo e la detenzione ed il porto di dispositivi contenenti spray urticante". L'ordinanza è valida dalle ore 9 del 10 giugno 2025 fino alla mezzanotte dell'11 giugno 2025, all'interno del perimetro

## MenteLocale

Genova, Voltri

---

**Porto:** l'ordinanza e quando chiude la Sopraelevata Oktoberfest **Genova** 2025 cerca personale: come candidarsi e posizioni aperte Giunta Salis: ecco tutti i nomi. Gli assessorati, il riequilibrio di bilancio e i rapporti con l'opposizione Prossimamente Festival Blue: con tutto quello che il mare fa per noi cosa possiamo fare per il mare? Il programma World Press Photo Exhibition a **Genova**, la mostra con le migliori foto giornalistiche del 2024 Dialoghi Preziosi, workshop intensivo per studenti del DAD dell'Università Festival dello Spazio 2025 a Busalla, dal cibo dei futuri astronauti agli scenari geopolitici Newsletter Eventi Resta aggiornato su tutti gli eventi a **Genova** e dintorni, iscriviti gratis alla newsletter Registrati.

## Messaggero Marittimo

### Genova, Voltri

#### Autorità di Sistema portuali tra dimissioni e nuove nomine

ROMA - La giornata di oggi si chiude con una serie di novità per alcune AdSp italiane. Mentre anche da Livorno si confermano le dimissioni del Commissario straordinario Luciano Guerrieri, anche da Genova e Trieste si segue la richiesta dei giorni scorsi del viceministro Edoardo Rixi di accelerare il passaggio alla presidenza con la nomina a commissario straordinario dei presidenti designati ma non ancora formalmente assegnati alla governance delle AdSp. Commissari straordinari dimissionari Nel tardo pomeriggio, alla decisione di Guerrieri, si sono aggiunte le dimissioni del Commissario straordinario Massimo Seno e del Commissario straordinario aggiunto Alberto Maria Benedetti che hanno rimesso il mandato nella disponibilità del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, nel quadro dell'iter di designazione e nomina dei nuovi vertici dell'Ente. "I Commissari, nell'auspicio di aver offerto alla comunità marittima e portuale il proprio servizio all'insegna dei principi di efficienza, trasparenza e legalità, ringraziano il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, gli organi e il personale dell'Autorità di Sistema portuale, le istituzioni territoriali e locali, le organizzazioni sindacali nonché l'intero cluster marittimo portuale" scrivono da palazzo San Giorgio. Nuove nomine Quasi in contemporanea da Roma l'annuncio della firma del ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, del decreto che nomina nuovo Commissario straordinario dell'Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico centro settentrionale a decorrere dal 14 Giugno 2025. "Il Ministero -si legge nella nota Mit- ringrazia il Commissario uscente, dottor Daniele Rossi, per l'impegno profuso e augura buon lavoro al professor Benevolo, chiamato a guidare una fase decisiva per il rilancio e lo sviluppo delle infrastrutture portuali, con l'obiettivo di potenziare la competitività e l'efficienza del sistema marittimo nazionale." Su Trieste si conferma poi che Antonio Gurrieri, che ha ricoperto nell'ultimo anno il ruolo di segretario generale facente funzione dell'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico Orientale, è stato nominato Commissario straordinario dello stesso ente. Anche in questo caso la nomina, disposta con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, fa seguito all'intesa già espressa dal presidente della Regione Friuli Venezia Giulia, Massimiliano Fedriga, e alle audizioni svolte davanti alle Commissioni parlamentari di Camera e Senato. In attesa del perfezionamento dell'iter formale per la designazione del presidente, Gurrieri assicurerà la piena operatività dell'ente. Sono grato al Ministro per la fiducia che mi è stata accordata ha dichiarato e assicuro il massimo impegno nella continuità dell'azione amministrativa. Gurrieri vanta una lunga esperienza nel sistema portuale e logistico, avendo già ricoperto ruoli di primo piano all'interno dell'Autorità, tra cui quello di Segretario Generale e Amministratore Delegato della società intermodale Alpe Adria S.p.A.





## L'Amerigo Vespucci a Genova, la storia della nave più bella del mondo

di Andrea Popolano È stata definita la nave più bella del mondo. L'Amerigo Vespucci è tornata dopo due anni a Genova per la Festa della Marina Militare.

Il suo **porto** storico di assegnazione è La Spezia. Nata nel maggio del 1930 è stata varata il 22 febbraio del 1931 nei cantieri di Castellammare di Stabia. Ha un dislocamento di 4300 tonnellate, la lunghezza dello scafo è di 82 metri per una larghezza di 15,56 metri e una lunghezza complessiva di 101 metri. Il Vespucci ha una velatura di 2.635 metri quadri e un'immersione di 7,3 metri. È

dotata di un apparato motore composto da due Diesel generatori 12 cilindri, due Diesel generatori 8 cilindri e un apparato elettrico composto da un Motore Elettrico Principale (MEP) ex Ansaldo Sistemi Industriali. Ha una potenza di 2840 KW (3808,5 HP) e naviga a una velocità di 10 nodi e al suo interno porta un equipaggio di 264 persone. La storia dell'Amerigo Vespucci Nella seconda metà degli anni Venti la Marina Militare Italiana affrontò il problema di rinnovare le unità destinate all'addestramento degli allievi dell'Accademia Navale. Lo Stato Maggiore ritenne che, nonostante lo sviluppo della nuova

flotta fosse orientato verso una tecnologia sempre più avanzata, il "miglior" impatto con l'ambiente marino e la sua conoscenza fosse quello che si poteva apprezzare stando a bordo di una nave a vela, che del mare e del vento subisce maggiormente i condizionamenti e che degli elementi naturali richiede quindi la più vasta conoscenza. Del resto, già dal 1893 l'attività in mare per gli allievi dell'Accademia Navale veniva effettuata a bordo di una nave a vela, che portava anch'essa il nome di Amerigo Vespucci, un ex-incrociatore entrato in servizio nel febbraio del 1885 come Nave di 1<sup>a</sup> linea, poi adattato a Nave Scuola. Nel 1925 quindi, approssimandosi la fine della vita operativa del primo Amerigo Vespucci, per iniziativa dell'ammiraglio Giuseppe Sirianni, ministro della Marina, fu decisa la costruzione di due navi scuola, affidandone il progetto al tenente colonnello del Genio Navale Francesco Rotundi, il quale, nel disegnarne le forme, si ispirò a quelle di un vascello della fine del Settecento/inizi Ottocento. La prima delle due Unità, il Cristoforo Colombo, entrò in servizio nel 1928 e fu impiegata come nave scuola fino al 1943; dopo la fine della Seconda Guerra Mondiale fu ceduta all'Unione Sovietica in conto risarcimento danni di guerra. L'Amerigo Vespucci impostata il 12 maggio 1930 nel Regio Cantiere Navale di Castellammare di Stabia, fu varata il 22 febbraio 1931 ed entrò in servizio a luglio dello stesso anno. Il 4 luglio 1931, al comando del capitano di vascello Augusto Radicati di Marmorito, nobile piemontese (che, con il grado di capitano di fregata, era stato l'ultimo comandante del precedente Amerigo Vespucci), partì per la sua prima campagna addestrativa in Nord Europa. Nel 1931 a Genova ottenne la Bandiera di Combattimento La madrina del varo è stata la signora Elena Cerio. Consegnata alla Regia Marina il 26 maggio 1931, entrò in servizio come Nave



di Andrea Popolano È stata definita la nave più bella del mondo. L'Amerigo Vespucci è tornata dopo due anni a Genova per la Festa della Marina Militare. Il suo porto storico di assegnazione è La Spezia. Nata nel maggio del 1930 è stata varata il 22 febbraio del 1931 nei cantieri di Castellammare di Stabia. Ha un dislocamento di 4300 tonnellate, la lunghezza dello scafo è di 82 metri per una larghezza di 15,56 metri e una lunghezza complessiva di 101 metri. Il Vespucci ha una velatura di 2.635 metri quadri e un'immersione di 7,3 metri. È dotata di un apparato motore composto da due Diesel generatori 12 cilindri, due Diesel generatori 8 cilindri e un apparato elettrico composto da un Motore Elettrico Principale (MEP) ex Ansaldo Sistemi Industriali. Ha una potenza di 2840 KW (3808,5 HP) e naviga a una velocità di 10 nodi e al suo interno porta un equipaggio di 264 persone. La storia dell'Amerigo Vespucci Nella seconda metà degli anni Venti la Marina Militare Italiana affrontò il problema di rinnovare le unità destinate all'addestramento degli allievi dell'Accademia Navale. Lo Stato Maggiore ritenne che, nonostante lo sviluppo della nuova flotta fosse orientato verso una tecnologia sempre più avanzata, il "miglior" impatto con l'ambiente marino e la sua conoscenza fosse quello che si poteva apprezzare stando a bordo di una nave a vela, che del mare e del vento subisce maggiormente i condizionamenti e che degli elementi naturali richiede quindi la più vasta conoscenza. Del resto, già dal 1893 l'attività in mare per gli allievi dell'Accademia Navale veniva effettuata a bordo di una nave a vela, che portava anch'essa il nome di Amerigo Vespucci, un ex-incrociatore entrato in servizio nel febbraio del 1885 come Nave di 1<sup>a</sup> linea, poi adattato a Nave Scuola.

## PrimoCanale.it

Genova, Voltri

---

Scuola il successivo 6 giugno, aggiungendosi alla gemella Cristoforo Colombo (in realtà leggermente più piccola), di tre anni più anziana, e costituendo con essa la "Divisione Navi Scuola" al comando dell'Ammiraglio Cavagnari. Al rientro dalla prima Campagna di Istruzione, il 15 ottobre 1931 ricevette a Genova la Bandiera di Combattimento, offerta dal locale Gruppo UNUCI (Unione Nazionale Ufficiali in Congedo d'Italia). Il motto della nave è " Non chi comincia ma quel che persevera ", assegnato nel 1978; originariamente il motto era "Per la Patria e per il Re", già appartenuto al precedente Amerigo Vespucci, sostituito una prima volta, dopo il secondo conflitto mondiale, con " Saldi nella furia dei venti e degli eventi ", infine con quello attuale. Dal punto di vista tecnico-costruttivo l'Amerigo Vespucci è una Nave a Vela con motore; dal punto di vista dell'attrezzatura velica è "armata a Nave", quindi con tre alberi verticali, trinchetto, maestra e mezzana, tutti dotati di pennoni e vele quadre, più il bompresso sporgente a prora, a tutti gli effetti un quarto albero. L'unità è inoltre fornita di vele di taglio: i fiocchi, a prora, fra il bompresso e il trinchetto, gli stralli, fra trinchetto e maestra e fra maestra e mezzana, e la randa, dotata di boma e picco, sulla mezzana.

## Diga di Genova, oggi arriva il nono cassone

"Questa è la prima buona notizia, ma ce n'è anche un'altra: abbiamo infatti raggiunto il 50% della produzione delle colonne" ha detto il subcommissario a Primocanale durante la Festa della Marina Militare. Arriverà nel primo pomeriggio il nono cassone della Diga di **Genova**. A raccontarlo a Primocanale è il subcommissario della diga, Carlo De Simone: "Questa è la prima buona notizia, ma ce n'è anche un'altra: abbiamo infatti raggiunto il 50% della produzione delle colonne, la tecnica più difficile di tutta l'opera, per cui abbiamo recuperato sui tempi e ora acceleriamo". La nuova Diga foranea di **Genova**. L'opera consentirà l'ingresso nel **porto** di **Genova** delle grandi navi portacontainer, lunghe oltre 400 metri e larghe 60 metri, e delle navi da crociera "World Class" e permetterà al **porto** del capoluogo ligure di competere con i maggiori porti europei. Per realizzare il basamento saranno impiegati 7 milioni di tonnellate di materiale roccioso, sul quale verranno posizionati elementi prefabbricati in cemento armato. Per i primi 4.000 m della diga saranno posizionati oltre 90 cassoni che misureranno fino a 33 metri di altezza, 35 metri di larghezza e 67 metri di lunghezza. Iscriviti ai canali di Primocanale su WhatsApp Facebook e Telegram. Resta aggiornato sulle notizie da **Genova** e dalla Liguria anche sul profilo Instagram e sulla pagina Facebook.



## A Genova la festa della Marina con il Vespucci, Mattarella e le Frecce Tricolori

Il ministro della Difesa Crosetto: "L'Amerigo Vespucci grande esempio di cooperazione" L'arrivo in porto dell' Amerigo Vespucci dopo due anni di viaggi intorno al mondo, il saluto del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e il sorvolo delle Frecce Tricolori che hanno tinto di verde, bianco e rosso il cielo di Genova. La Marina Militare celebra la sua festa. Una giornata seguita in diretta da Primocanale con i suoi inviati e grazie alle telecamere installate in cima a Terrazza Colombo Il racconto della giornata minuto per minuto - Clicca qui La grande festa parte dal ritorno a Genova della nave scuola Amerigo Vespucci partita per il suo giro del mondo il primo luglio del 2023. In quasi due anni il Vespucci ha toccato cinque continenti: 32 Paesi, 53 porti di cui 20 nel Mediterraneo. L'arrivo a Genova scortata dalle imbarcazioni a vela alle 8 in punto per poi ormeggiare a Ponte Parodi, nel mentre il suono delle sirene delle altre navi in porto per salutare l'arrivo del Vespucci. L'avvio della cerimonia con la musica dell'inno d'Italia e gli onori alle bandiere della Marina Militare e ai gonfaloni della città di Genova e della Regione Liguria. Il saluto del Presidente Mattarella alle navi della Marina Militare Alle 11 l'arrivo del Presidente Mattarella che a bordo di una pilotina del porto ha salutato in rassegna le navi della Marina Militare ormeggiate in porto: Margottini, Vulcano, Trieste, Diciotti, San Giusto, Cavour, Morosini, Tedeschi, Scirè, Chioggia. Nel mentre dalla nave Margottini sono esplosi dei colpi a salve. Dal cielo il lancio di quattro incursori subacquei con in mano le bandiere dell'Italia e della Marina. Le Frecce Tricolori illuminano il cielo di Genova Il passaggio delle Frecce Tricolori alle 11,15 ha illuminato il cielo di Genova. Poi i discorsi istituzionali del capo di Stato Maggiore della Marina Militare l'ammiraglio di Squadra Enrico Credendino; del capo di Stato Maggiore della Difesa il generale Luciano Portolano e del ministro della Difesa Guido Crosetto. Il sorvolo dei sei aerei (tre F35 e tre Av8b) del gruppo aereo della nave della Marina militare Cavour. Poi Mattarella è salito a bordo dell'Amerigo Vespucci con la consegna nelle mani del Presidente della Repubblica della bandiera che la nave scuola della Marina Militare ha portato durante il passaggio a Capo Horn. Il Tenente Colonnello Franco Paolo Marocco, Comandante delle Frecce Tricolori a Primocanale ha raccontato la sua emozione: "Per le Frecce Tricolori è un grande privilegio festeggiare insieme alla Marina Militare la loro festa, ma soprattutto il connubio, la sinergia di intenti e di obiettivi che l'Aeronautica Militare condivide con la Marina Militare e con tutto il comparto della Difesa". A Genova il Vespucci, le Frecce Tricolori e il Presidente Mattarella: la fotogallery - Guarda qui Il ministro della Difesa Crosetto: "Vespucci esempio di cooperazione" "Non basta una nave tecnologicamente avanzata o un bravissimo comandante, le navi si muovono se tutti fanno il loro dovere, è l'esempio di



Il ministro della Difesa Crosetto: "L'Amerigo Vespucci grande esempio di cooperazione" L'arrivo in porto dell' Amerigo Vespucci dopo due anni di viaggi intorno al mondo, il saluto del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e il sorvolo delle Frecce Tricolori che hanno tinto di verde, bianco e rosso il cielo di Genova. La Marina Militare celebra la sua festa. Una giornata seguita in diretta da Primocanale con i suoi inviati e grazie alle telecamere installate in cima a Terrazza Colombo Il racconto della giornata minuto per minuto - Clicca qui La grande festa parte dal ritorno a Genova della nave scuola Amerigo Vespucci partita per il suo giro del mondo il primo luglio del 2023. In quasi due anni il Vespucci ha toccato cinque continenti: 32 Paesi, 53 porti di cui 20 nel Mediterraneo. L'arrivo a Genova scortata dalle imbarcazioni a vela alle 8 in punto per poi ormeggiare a Ponte Parodi, nel mentre il suono delle sirene delle altre navi in porto per salutare l'arrivo del Vespucci. L'avvio della cerimonia con la musica dell'inno d'Italia e gli onori alle bandiere della Marina Militare e ai gonfaloni della città di Genova e della Regione Liguria. Il saluto del Presidente Mattarella alle navi della Marina Militare Alle 11 l'arrivo del Presidente Mattarella che a bordo di una pilotina del porto ha salutato in rassegna le navi della Marina Militare ormeggiate in porto: Margottini, Vulcano, Trieste, Diciotti, San Giusto, Cavour, Morosini, Tedeschi, Scirè, Chioggia. Nel mentre dalla nave Margottini sono esplosi dei colpi a salve. Dal cielo il lancio di quattro incursori subacquei con in mano le bandiere dell'Italia e della Marina. Le Frecce Tricolori illuminano il cielo di Genova Il passaggio delle Frecce Tricolori alle 11,15 ha illuminato il cielo di Genova. Poi i discorsi istituzionali del capo di Stato Maggiore della Marina Militare l'ammiraglio di Squadra Enrico Credendino; del capo di Stato Maggiore della Difesa il generale Luciano Portolano e del ministro della Difesa Guido Crosetto. Il sorvolo dei sei aerei (tre F35 e tre Av8b) del gruppo aereo della nave della Marina militare Cavour. Poi Mattarella è salito a bordo dell'Amerigo Vespucci con la consegna nelle mani del Presidente della Repubblica della bandiera che la nave scuola della Marina Militare ha portato durante il passaggio a Capo Horn. Il Tenente Colonnello Franco Paolo Marocco, Comandante delle Frecce Tricolori a Primocanale ha raccontato la sua emozione: "Per le Frecce Tricolori è un grande privilegio festeggiare insieme alla Marina Militare la loro festa, ma soprattutto il connubio, la sinergia di intenti e di obiettivi che l'Aeronautica Militare condivide con la Marina Militare e con tutto il comparto della Difesa". A Genova il Vespucci, le Frecce Tricolori e il Presidente Mattarella: la fotogallery - Guarda qui Il ministro della Difesa Crosetto: "Vespucci esempio di cooperazione" "Non basta una nave tecnologicamente avanzata o un bravissimo comandante, le navi si muovono se tutti fanno il loro dovere, è l'esempio di

## PrimoCanale.it

### Genova, Voltri

---

come cooperando si possono far funzionare le cose. Dovremmo imparare tutti dal Vespucci, anche lo stesso Paese" ha commentato il ministro della Difesa Crosetto . A celebrare la festa della Marina anche il presidente di Regione Liguria Marco Bucci : "La Marina Militare è parte del nostro Dna e per questo siamo pronti a investire, tutte fonti di ricadute economiche per la città e la Regione. Ricordiamoci che il Vespucci è partito da qui e non a caso è tornato proprio qui". "Una giornata del genere ci fa capire ancora una volta l'importanza del porto di Genova per la nostra economia" ha spiegato la neo sindaca di Genova Silvia Salis L'Amerigo Vespucci a Genova, la storia della nave più bella del mondo - Clicca qui In serata la festa con lo spettacolo del "Drone Show" In serata la festa conclusiva con "Buon Vento Italia" dalle 20,30 alle 21,05 condotto da Antonella Clerici che celebra non solo il ritorno di Nave Amerigo Vespucci ma sosterrà anche la candidatura Unesco della cucina italiana a patrimonio dell'umanità; a seguire il racconto, condotto da Serena Autieri, del Tour Mondiale Vespucci in video e musica a cura della formazione orchestrale "Meravigliosa" composta da 250 elementi delle bande delle Forze Armate e della Guardia di Finanza e dal coro del Teatro dell'Opera "Carlo Felice" di Genova. Poi l'esibizione di Serena Autieri in anteprima anche con il brano "Meravigliosa" scritto ad hoc per nave Vespucci. Alle 22.20, a conclusione della cerimonia, il cielo di Genova ospita il più grande "Drone Show" mai visto in Italia: lo spettacolo con figure larghe oltre duecento metri che si animano nel cielo, riflettendosi sull'acqua del porto e creando suggestivi giochi di luce tridimensionali. In chiusura anche uno spettacolo pirotecnico. Nei giorni successivi, fino al 15 giugno, il Villaggio Italia - l'expo itinerante che ha accompagnato il tour mondiale che ospiterà eventi, conferenze, show e mostre per dare il bentornato alla "nave più bella del mondo". Iscriviti ai canali di Primocanale su WhatsApp Facebook e Telegram . Resta aggiornato sulle notizie da Genova e dalla Liguria anche sul profilo Instagram e sulla pagina Facebook.

## Nave Vespucci arriva a Genova

Il veliero della Marina Militare verso le otto del mattino entra in porto. Il veliero Amerigo Vespucci dopo il giro del mondo con 53 scali e 50 mila miglia il 10 giugno nel giorno della Marina Militare entra in porto a Genova, scortato da un corteo di imbarcazioni. Alle 11 l'intervento del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella con le autorità e il via alle cerimonie ufficiali. Il presidente sarà accolto alle 11:00 dal Ministro della Difesa Guido Crosetto con i capi di Stato Maggiore della Difesa, Generale Luciano Portolano, e della Marina, Ammiraglio Enrico Credendino. Presenti le autorità locali, il presidente della Regione Marco Bucci, la sindaca di Genova Silvia Salis e Cinzia Torracco, prefetto di Genova, e ambasciatori dei Paesi in cui il Vespucci ha attraccato, dall'India, all'Argentina, al Giappone. Una cerimonia ufficiale che si potrà seguire in diretta su Raiuno, mentre basterà alzare gli occhi per vedere il sorvolo delle Frecce tricolori e di una formazione di aerei F35b e Av8b dell'aviazione navale. Il Vespucci ormeggerà a Ponte Parodi. La cerimonia ufficiale sarà in diretta su Raiuno, dove si potrà seguire anche la serata di musica della formazione Meravigliosa, composta da bande delle forze armate e della finanza con il coro del Carlo Felice. A conclusione uno spettacolo di droni e fuochi d'artificio. Mercoledì 11 giugno 2025 si sposterà al Porto Antico e sarà aperto alle visite. Le prenotazioni sono già chiuse ma resta aperto fino a sabato 14 giugno il Villaggio Italia, al Porto Antico, un mini expo itinerante che apre domani. Il 15 giugno il Vespucci rientrerà alla Spezia per una sosta prima della nuova partenza nel 2026.



## A Genova cerimonia con Mattarella per il ritorno di nave Vespucci

"Voi avete portato l'Italia in giro per il mondo dando un grande contributo al prestigio del nostro Paese". L'arrivo del Presidente salutato dalle Frece Tricolori. La cerimonia per il ritorno della nave scuola della Marina Militare, Amerigo Vespucci, a ponte Parodi a **Genova**, dopo due anni di navigazione nel mondo con tappe in 32 Paesi e nei cinque continenti. Alle celebrazioni è presente il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, oltre al Ministro della Difesa, Guido Crosetto, al capo di Stato maggiore della Marina Militare, ammiraglio Enrico Credendino, e al capo di Stato maggiore, generale Luciano Portolano. Il presidente Mattarella è stato accolto dal presidente della Regione Liguria, Marco Bucci, e dalla sindaca di **Genova**, Silvia Salis. Il suo arrivo a ponte Parodi è stato accompagnato dal passaggio delle Frece Tricolori e dal lancio dei paracadutisti incursori della Marina Militare. Mattarella, prima di raggiungere il luogo della cerimonia, ha passato in rassegna le navi della Marina Militare ormeggiate nel **porto** di **Genova**. "Voi avete portato l'Italia in giro per il mondo dando un grande contributo al prestigio del nostro Paese. Credo che il passaggio a capo Horn sia stato il più difficile e motivo di orgoglio per tutti" ha detto il presidente della Repubblica salutando l'equipaggio. Il vostro è stato "un capolavoro di maestria di navigazione: immagino la fatica. Grazie per quello che avete fatto, auguri e complimenti". "Con il più grande apprezzamento per questa missione: due anni, straordinari e affascinanti, che hanno condotto l'Italia nel mondo con una prova di maestria di navigazione esemplare".



## Sea Reporter

Genova, Voltri

### Porti di Genova e Savona, i commissari Seno e Benedetti rimettono il mandato

- Il Commissario straordinario Contrammiraglio Massimo Seno e il Commissario Straordinario Aggiunto Prof. Alberto Maria Benedetti hanno rimesso il mandato nella disponibilità del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, nel quadro dell'iter di designazione e nomina dei nuovi vertici dell'Ente. I Commissari, nell'auspicio di aver offerto alla comunità marittima e portuale il proprio servizio all'insegna dei principi di efficienza, trasparenza e legalità, ringraziano il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, gli organi e il personale dell'Autorità di Sistema Portuale, le istituzioni territoriali e locali, le organizzazioni sindacali nonché l'intero cluster marittimo portuale.



## Genova fa festa per il Vespucci con il presidente Mattarella

Ultima tappa del tour mondiale. Il presidente ha conferito la medaglia d'oro allo stendardo della nave **Genova** - Amerigo Vespucci è arrivata a **Genova** per l'ultima tappa del tour mondiale. In mattinata è stata accolta da una cerimonia cui ha partecipato il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella. La Gloriosa nave scuola della Marina Militare ha ormeggiato al ponte Parodi, nel cuore della città, dove è stato allestito il palco per la cerimonia che chiude ufficialmente i due anni di navigazione attorno al mondo. Alla cerimonia - che celebra anche la Giornata della Marina Militare - oltre a Mattarella, hanno presenziato il ministro della Difesa, Guido Crosetto, il capo di Stato maggiore della Marina Militare, ammiraglio Enrico Credendino e il capo di Stato maggiore, generale Luciano Portolano. Il presidente Mattarella è stato accolto dal presidente della Regione Liguria, Marco Bucci, e dalla sindaca di **Genova**, Silvia Salis. Il suo arrivo a ponte Parodi è stato accompagnato dal passaggio delle Frece Tricolori e dal lancio dei paracadutisti incursori della Marina Militare. Mattarella, prima di raggiungere il luogo della cerimonia, ha passato in rassegna le navi della Marina Militare ormeggiate nel **porto** di **Genova**. "Voi avete portato l'Italia in giro per il mondo dando un grande contributo al prestigio del nostro Paese. Credo che il passaggio a capo Horn sia stato il più difficile e motivo di orgoglio per tutti - ha detto il presidente della Repubblica, salutando l'equipaggio dell'Amerigo Vespucci - Il vostro è stato un capolavoro di maestria di navigazione: immagino la fatica. Grazie per quello che avete fatto, auguri e complimenti. Con il più grande apprezzamento per questa missione: due anni, straordinari e affascinanti, che hanno condotto l'Italia nel mondo con una prova di maestria di navigazione esemplare". Mattarella ha quindi conferito la medaglia d'oro allo stendardo di nave Vespucci. Mattarella ha poi conferito l'onorificenza anche la bandiera del secondo gruppo elicotteri. "La Vespucci è l'ambasciata italiana galleggiante, ha fatto scoprire l'Italia a tutto il mondo - ha detto la nuova sindaca di **Genova**, Silvia Salis, alla sua prima uscita pubblica ufficiale - È un regalo a tutta l'Italia, un tour incredibile: è stata un'operazione culturale molto importante". Per Salis è stata anche l'occasione di incontrare, per la prima volta da quando è stata eletta, il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, presente alla cerimonia di ponte Parodi insieme al Ministro della Difesa, Guido Crosetto. "Mi hanno augurato buon lavoro - ha aggiunto - Per me è stato importante averli qui e iniziare da un primo appuntamento internazionale di così alto livello. Il Presidente ha dimostrato di essere vicino a tutti i grandi eventi che promuovono la cultura in questo Paese. È un Presidente della Repubblica che fa sentire la sua presenza fisica. **Genova** è cruciale nel Mediterraneo, questo è un **porto** nel quale si fa tutto. La blue economy è il polmone blu di questa città e credo che ci sia spazio per creare ulteriori posti di



06/11/2025 02:24 Tommy Periglioso

Ultima tappa del tour mondiale. Il presidente ha conferito la medaglia d'oro allo stendardo della nave **Genova** - Amerigo Vespucci è arrivata a **Genova** per l'ultima tappa del tour mondiale. In mattinata è stata accolta da una cerimonia cui ha partecipato il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella. La Gloriosa nave scuola della Marina Militare ha ormeggiato al ponte Parodi, nel cuore della città, dove è stato allestito il palco per la cerimonia che chiude ufficialmente i due anni di navigazione attorno al mondo. Alla cerimonia - che celebra anche la Giornata della Marina Militare - oltre a Mattarella, hanno presenziato il ministro della Difesa, Guido Crosetto, il capo di Stato maggiore della Marina Militare, ammiraglio Enrico Credendino e il capo di Stato maggiore, generale Luciano Portolano. Il presidente Mattarella è stato accolto dal presidente della Regione Liguria, Marco Bucci, e dalla sindaca di **Genova**, Silvia Salis. Il suo arrivo a ponte Parodi è stato accompagnato dal passaggio delle Frece Tricolori e dal lancio dei paracadutisti incursori della Marina Militare. Mattarella, prima di raggiungere il luogo della cerimonia, ha passato in rassegna le navi della Marina Militare ormeggiate nel **porto** di **Genova**. "Voi avete portato l'Italia in giro per il mondo dando un grande contributo al prestigio del nostro Paese. Credo che il passaggio a capo Horn sia stato il più difficile e motivo di orgoglio per tutti - ha detto il presidente della Repubblica, salutando l'equipaggio dell'Amerigo Vespucci - Il vostro è stato un capolavoro di maestria di navigazione: immagino la fatica. Grazie per quello che avete fatto, auguri e complimenti. Con il più grande apprezzamento per questa missione: due anni, straordinari e affascinanti, che hanno condotto l'Italia nel mondo con una prova di maestria di navigazione esemplare". Mattarella ha quindi conferito la medaglia d'oro allo stendardo di nave Vespucci. Mattarella ha poi conferito l'onorificenza anche la bandiera del secondo gruppo elicotteri. "La Vespucci è l'ambasciata italiana galleggiante, ha fatto scoprire l'Italia a tutto il mondo - ha

## Ship Mag

Genova, Voltri

---

lavoro. È la più grande opportunità che la città ha, adesso e nel futuro".

## Ship Mag

Genova, Voltri

### Porti, Seno e Benedetti si sono dimessi a Genova. Gurrieri commissario a Trieste, Benevolo a Ravenna

L'uscita di scena dei due commissari, apre la strada alla nomina di Paroli nel capoluogo ligure. Alla Spezia si è dimessa Federica Montaresi. Al suo porto arriverà Bruno Pisano. Genova - Come anticipato da Shipmag, anche il commissario straordinario, contrammiraglio Massimo Seno e il commissario straordinario aggiunto, Alberto Maria Benedetti, hanno rimesso il mandato nella disponibilità del ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, nel quadro dell'iter di designazione e nomina dei nuovi vertici dell'Ente. "I commissari - spiega una nota - nell'auspicio di aver offerto alla comunità marittima e portuale il proprio servizio all'insegna dei principi di efficienza, trasparenza e legalità, ringraziano il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, gli organi e il personale dell'Autorità di Sistema Portuale, le istituzioni territoriali e locali, le organizzazioni sindacali nonché l'intero cluster marittimo portuale". Seno e Benedetti si dimetteranno ufficialmente il 16 giugno. Il 13 potrà così riunirsi l'ultimo Comitato portuale che deve affrontare, approvare, fra l'altro, ancora una volta la questione della concessione al gruppo Spinelli-Hapag Lloyd. Probabile una ulteriore proroga della stessa per altri due mesi. Come nuovo commissario straordinario nei prossimi giorni verrà nominato Matteo Paroli, già designato come nuovo presidente dell'Adsp. Il vicepresidente del consiglio e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, ha firmato intanto la nomina del nuovo commissario straordinario dell'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico orientale, che comprende i porti di Trieste e Monfalcone. Il prescelto è, come noto, Antonio Gurrieri, già segretario generale facente funzioni dell'Autorità nel corso dell'ultimo anno. La sua nomina è stata formalizzata con decorrenza dal 10 giugno, utilizzando lo strumento del commissariamento per superare lo stallo in cui sono finite le nomine dei presidenti a causa dello stop alle votazioni da parte delle commissioni parlamentari per la volontà delle segreterie di partito di concludere le trattative sulle nomine in alcuni porti ancora in sospeso. "La nomina - scrive l'Adsp in un comunicato stampa - fa seguito all'intesa già espressa dal presidente della Regione Friuli Venezia Giulia, Massimiliano Fedriga, e alle audizioni svolte davanti alle Commissioni parlamentari di Camera e Senato. In attesa del perfezionamento dell'iter formale per la designazione del presidente, Gurrieri assicurerà la piena operatività dell'ente". "Sono grato al ministro per la fiducia che mi è stata accordata - dichiara Gurrieri - e assicuro il massimo impegno nella continuità dell'azione amministrativa." Come recita una nota del Mit, "il ministero esprime gratitudine al commissario uscente, Vittorio Torbianelli, per il lavoro svolto e augura buon lavoro al dottor Gurrieri, che avrà il compito di garantire la continuità e lo sviluppo delle attività portuali in una fase cruciale per la competitività del sistema



06/11/2025 03:38

L'uscita di scena dei due commissari, apre la strada alla nomina di Paroli nel capoluogo ligure. Alla Spezia si è dimessa Federica Montaresi. Al suo porto arriverà Bruno Pisano. Genova - Come anticipato da Shipmag, anche il commissario straordinario, contrammiraglio Massimo Seno e il commissario straordinario aggiunto, Alberto Maria Benedetti, hanno rimesso il mandato nella disponibilità del ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, nel quadro dell'iter di designazione e nomina dei nuovi vertici dell'Ente. "I commissari - spiega una nota - nell'auspicio di aver offerto alla comunità marittima e portuale il proprio servizio all'insegna dei principi di efficienza, trasparenza e legalità, ringraziano il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, gli organi e il personale dell'Autorità di Sistema Portuale, le istituzioni territoriali e locali, le organizzazioni sindacali nonché l'intero cluster marittimo portuale". Seno e Benedetti si dimetteranno ufficialmente il 16 giugno. Il 13 potrà così riunirsi l'ultimo Comitato portuale che deve affrontare, approvare, fra l'altro, ancora una volta la questione della concessione al gruppo Spinelli-Hapag Lloyd. Probabile una ulteriore proroga della stessa per altri due mesi. Come nuovo commissario straordinario nei prossimi giorni verrà nominato Matteo Paroli, già designato come nuovo presidente dell'Adsp. Il vicepresidente del consiglio e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, ha firmato intanto la nomina del nuovo commissario straordinario dell'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico orientale, che comprende i porti di Trieste e Monfalcone. Il prescelto è, come noto, Antonio Gurrieri, già segretario generale facente funzioni dell'Autorità nel corso dell'ultimo anno. La sua nomina è stata formalizzata con decorrenza dal 10 giugno, utilizzando lo strumento del commissariamento per superare lo stallo in cui sono finite le nomine dei presidenti a causa dello stop alle votazioni da parte delle commissioni parlamentari per la volontà delle segreterie di

## Ship Mag

Genova, Voltri

---

logistico nazionale". Subito dopo, Salvini ha firmato anche il decreto di nomina di Francesco Benevolo a nuovo commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale che vede come scalo principale Ravenna. Prende il posto di Daniele Rossi. Alla Spezia sono intanto arrivate le dimissioni da commissario di Federica Montaresi. Quanto prima arriverà la nomina al suo posto di Bruno Pisano, già indicato dal Mit come futuro presidente dell'Adsp. Nella foto: Antonio Gurrieri.

## Shipping Italy

Genova, Voltri

### Dietrofront di Spinelli sulla congestion fee per i terminal Psa

È durata sei giorni e non è nemmeno entrata in vigore (avrebbe dovuto farlo il 15 giugno) la congestion fee che il gruppo Spinelli, nella sua veste di autotrasportatore, aveva annunciato sarebbe stata introdotta per il trasporto di container vuoti da e per i terminal genovesi del gruppo Psa (Sech e Pra'). Oggi con un'altra comunicazione inviata alle compagnie di navigazione clienti - questa volta veicolata anche a mezzo stampa - la società controllata dalla famiglia Spinelli e partecipata al 49% da Hapag Lloyd ha spiegato che "a seguito di un costante monitoraggio della situazione operativa presso i terminal Psa di **Genova** Prà (Psa GP) e del porto vecchio (Psa Sech), abbiamo rilevato segnali incoraggianti di miglioramento nella fluidità delle operazioni di carico e scarico, nonché una maggiore regolarità nei tempi di accesso e lavorazione dei mezzi pesanti". Da qui, "in un'ottica di collaborazione costruttiva con i nostri partner commerciali", la decisione di sospendere l'iniziativa, pur riservandosi di riproporla in caso di necessità: "Riteniamo che in questo momento sia prioritario favorire un clima di stabilità e continuità operativa".

Domani, in effetti, il Comitato di gestione della locale Autorità di sistema portuale dovrà pronunciarsi sul delicato differimento del titolo concessorio in base a cui Spinelli ha continuato a operare da concessionario in questi mesi al Genoa Port Terminal. A ottobre infatti il Consiglio di Stato ne aveva annullato la concessione, accogliendo un ricorso proposto proprio da Sech che, in chiave di concorrenza sleale, aveva eccepito come il titolo assentito a Gpt contrastasse col Piano regolatore portuale, non imponendo al terminalista di operare nei container solo in via residuale e non prioritaria. L'Adsp ha però interpretato la sentenza sospendendo la situazione e rilasciando a Gpt (cinque mesi dopo di essa) un diverso titolo concessorio temporaneo (fino al 30 giugno) in attesa del giudizio di riconsueta intanto imbastito. Incassato un primo verdetto negativo in Cassazione, con l'udienza del Consiglio di Stato fissata per la settimana prossima e senza aver predisposto alcuna alternativa a un esito sfavorevole, l'Adsp di **Genova** guidata dal commissario straordinario Massimo Seno ha così pensato di dedicare l'ultimo Comitato di questa 'legislatura' (i componenti scadranno domenica) alla proroga di due mesi di tale titolo, unica via di uscita per evitare un'occupazione abusiva del compendio Gpt da parte di Spinelli, ipotesi peraltro già adombrata dalla Procura di **Genova** che ha aperto un'indagine sui mesi intercorsi fra la sentenza del Consiglio di Stato e il rilascio della nuova concessione temporanea.



Porti Sospesa ancora prima dell'entrata in vigore la tariffa addizionale per il trasporto di container vuoti da e per le banchine gestite a Genova dal gruppo singaportano di REDAZIONE SHIPPING ITALY. È durata sei giorni e non è nemmeno entrata in vigore (avrebbe dovuto farlo il 15 giugno) la congestion fee che il gruppo Spinelli, nella sua veste di autotrasportatore, aveva annunciato sarebbe stata introdotta per il trasporto di container vuoti da e per i terminal genovesi del gruppo Psa (Sech e Pra'). Oggi con un'altra comunicazione inviata alle compagnie di navigazione clienti - questa volta veicolata anche a mezzo stampa - la società controllata dalla famiglia Spinelli e partecipata al 49% da Hapag Lloyd ha spiegato che "a seguito di un costante monitoraggio della situazione operativa presso i terminal Psa di Genova Prà (Psa GP) e del porto vecchio (Psa Sech), abbiamo rilevato segnali incoraggianti di miglioramento nella fluidità delle operazioni di carico e scarico, nonché una maggiore regolarità nei tempi di accesso e lavorazione dei mezzi pesanti". Da qui, "in un'ottica di collaborazione costruttiva con i nostri partner commerciali", la decisione di sospendere l'iniziativa, pur riservandosi di riproporla in caso di necessità: "Riteniamo che in questo momento sia prioritario favorire un clima di stabilità e continuità operativa". Domani, in effetti, il Comitato di gestione della locale Autorità di sistema portuale dovrà pronunciarsi sul delicato differimento del titolo concessorio in base a cui Spinelli ha continuato a operare da concessionario in questi mesi al Genoa Port Terminal. A ottobre infatti il Consiglio di Stato ne aveva annullato la concessione, accogliendo un ricorso proposto proprio da Sech che, in chiave di concorrenza sleale, aveva eccepito come il titolo assentito a Gpt contrastasse col Piano regolatore portuale, non imponendo al terminalista di operare nei container solo in via residuale e non prioritaria. L'Adsp ha però interpretato la sentenza sospendendo la situazione e rilasciando a Gpt (cinque mesi dopo di essa) un diverso titolo concessorio temporaneo (fino al 30 giugno) in attesa del giudizio di riconsueta intanto imbastito. Incassato un primo verdetto negativo in Cassazione, con l'udienza del Consiglio di Stato fissata per la settimana prossima e senza aver predisposto alcuna alternativa a un esito sfavorevole, l'Adsp di Genova guidata dal commissario straordinario Massimo Seno ha così pensato di dedicare l'ultimo Comitato di questa 'legislatura' (i componenti scadranno domenica) alla proroga di due mesi di tale titolo, unica via di uscita per evitare un'occupazione abusiva del compendio Gpt da parte di Spinelli, ipotesi peraltro già adombrata dalla Procura di Genova che ha aperto un'indagine sui mesi intercorsi fra la sentenza del Consiglio di Stato e il rilascio della nuova concessione temporanea.

## The Medi Telegraph

Genova, Voltri

### Agenti marittimi genovesi, il 16 giugno l'assemblea pubblica

Una tavola rotonda richiamerà a **Genova** i vertici delle principali Regioni del Nord Italia, in particolare del quadrante Nord Ovest, per definire tempi e modalità di una collaborazione estesa. Conto alla rovescia per l'assemblea degli agenti e mediatori marittimi genovesi. Non un'assemblea consueta, ma un evento del tutto particolare: Assagenti con questo evento pubblico "celebra" 80 anni di storia. Ottanta anni - si legge in una nota - costruiti sulle banchine del **porto** di **Genova** e negli scagni spesso nel centro storico, a diretto contatto con le navi e quindi con gli armatori di tutto il mondo. Una storia, come ricorderà il presidente Gianluca Croce, nata nell'immediato dopo guerra, sulle rovine di uno scalo marittimo distrutto dai bombardamenti e caratterizzata nei decenni da un ruolo di prima linea in tutti i processi di trasformazione che si sono realizzati in **porto**. Ma l'assemblea in programma nella mattina del 16 giugno prossimo, a Palazzo San Giorgio ( a questo indirizzo il programma completo ), ricorderà il passato in propensione futura. Una tavola rotonda richiamerà a **Genova** i vertici delle principali Regioni del Nord Italia, in particolare del quadrante Nord Ovest, per definire tempi e modalità di una collaborazione estesa, una vera e propria alleanza logistica e industriale, fra **porto** e territori produttivi del Nord Italia.



## The Medi Telegraph

Genova, Voltri

### Digitalizzazione delle imprese intermodali, bando da 157 milioni in arrivo a metà giugno

La data è emersa all'assemblea del Cisco di **Genova**. Il centro studi internazionali sul container ha approvato il bilancio e il programma per il 2025 basato proprio su progetti di digitalizzazione **Genova** - La digitalizzazione è al centro dei programmi del Cisco presentati dal segretario generale Giordano Bruno Guerrini in occasione dell'assemblea di bilancio del centro studi sui container di **Genova**, fondato da Camera di Commercio e Autorità portuale del capoluogo ligure, ma da tempo proiettato su obiettivi nazionali e internazionali.

Fra le iniziative che vengono portate avanti (nel 2025 è previsto un aumento del budget del 20 per cento rispetto allo scorso anno), oltre alla formazione mirata alla gestione intermodale dei container per i professionisti del settore, spicca BoxEu, un progetto pilota per raccogliere e mettere in rete dati sui container marittimi in circolazione nel mondo (che sono circa 27 milioni). Ma anche la digitalizzazione entro il 2026 dell'archivio del Centro, che raccoglie quasi 60 anni di attività, e la creazione di un archivio europeo entro il 2033; l'arricchimento e la standardizzazione della mappatura dei depositi per container che Cisco cura da 40 anni; la traduzione del testo completo del Ctu Code, la bibbia dei caricatori di container che non esiste in versione italiana integrale.

In arrivo il bando Login A margine dell'assemblea è anche emerso che sta per vedere la luce il bando Login, che mette a disposizione 157 milioni del Pnrr per la digitalizzazione delle imprese intermodali italiane o con sede operativa in Italia. È stato raggiunto il via libera anche della Commissione europea in quanto non si tratta di aiuto di Stato. Se ne era parlato lo scorso 26 maggio alla Spezia, in occasione del roadshow del Secolo XIX dedicato alla Blue economy. L'amministratore delegato di La Spezia Port Service, Salvatore Avena, aveva lanciato l'appello: "A meno di un anno dalla chiusura del Pnrr mancano i bandi per 157 milioni destinati alla digitalizzazione". In un incontro della scorsa settimana con associazioni e rappresentanti del ministero delle Infrastrutture e Trasporti, il direttore di Ram, Francesco Benevolo, ha detto che la pubblicazione avverrà a metà giugno, con apertura dei termini a metà luglio e chiusura dell'attività sulla piattaforma il 30 giugno 2026. L'obiettivo del bando è il sostegno alla intermodalità sostenibile attraverso la digitalizzazione dei processi. "Sono 152 in Italia i soggetti proprietari di container marittimi" Presentando il progetto BoxEu di cui è capofila l'Italia attraverso Cisco, Guerrini ha spiegato che si tratta di uno spin-off di BoxTech, il database del Bureau international des container (Bic, organizzazione cui Cisco è associato) all'interno del quale sono registrate le caratteristiche di 15 milioni di container marittimi (su un totale di circa 27 milioni circolanti nel mondo). "I proprietari di container nel mondo - ha detto Guerrini - sono 2.700 e di questi ben 1.500 si trovano in Europa. Di questi, 152 sono in Italia. Si va dalle grandi compagnie



06/10/2025 18:24

La data è emersa all'assemblea del Cisco di Genova. Il centro studi internazionali sul container ha approvato il bilancio e il programma per il 2025 basato proprio su progetti di digitalizzazione Genova - La digitalizzazione è al centro dei programmi del Cisco presentati dal segretario generale Giordano Bruno Guerrini in occasione dell'assemblea di bilancio del centro studi sui container di Genova, fondato da Camera di Commercio e Autorità portuale del capoluogo ligure, ma da tempo proiettato su obiettivi nazionali e internazionali. Fra le iniziative che vengono portate avanti (nel 2025 è previsto un aumento del budget del 20 per cento rispetto allo scorso anno), oltre alla formazione mirata alla gestione intermodale dei container per i professionisti del settore, spicca BoxEu, un progetto pilota per raccogliere e mettere in rete dati sui container marittimi in circolazione nel mondo (che sono circa 27 milioni). Ma anche la digitalizzazione entro il 2026 dell'archivio del Centro, che raccoglie quasi 60 anni di attività, e la creazione di un archivio europeo entro il 2033; l'arricchimento e la standardizzazione della mappatura dei depositi per container che Cisco cura da 40 anni; la traduzione del testo completo del Ctu Code, la bibbia dei caricatori di container che non esiste in versione italiana integrale. In arrivo il bando Login A margine dell'assemblea è anche emerso che sta per vedere la luce il bando Login, che mette a disposizione 157 milioni del Pnrr per la digitalizzazione delle imprese intermodali italiane o con sede operativa in Italia. È stato raggiunto il via libera anche della Commissione europea in quanto non si tratta di aiuto di Stato. Se ne era parlato lo scorso 26 maggio alla Spezia, in occasione del roadshow del Secolo XIX dedicato alla Blue economy. L'amministratore delegato di La Spezia Port Service, Salvatore Avena, aveva lanciato l'appello: "A meno di un anno dalla chiusura del Pnrr mancano i bandi per 157 milioni destinati alla digitalizzazione". In un incontro della scorsa

## The Medi Telegraph

Genova, Voltri

---

marittime, come ad esempio Cma Cgm o Hapag Lloyd, ai piccoli soggetti del trasporto intermodale che possiedono poche unità". A tutti questi viene chiesto di partecipare volontariamente a BoxEu per rendere più completo possibile il database in modo che il mercato possa trovare rapidamente e accedere agli asset con le caratteristiche di cui ha bisogno.

## The Medi Telegraph

Genova, Voltri

### Spinelli sospende la congestion fee per i container vuoti nel porto di Genova

La comunicazione alle compagnie marittime: "Miglioramento nel flusso delle operazioni di carico e scarico" **Genova** - C'è stato un ulteriore passaggio nel **porto** di **Genova** sulla questione delle port fee richieste dagli autotrasportatori. Nella giornata di oggi, 10 giugno, il Gruppo Spinelli ha inviato una lettera alle compagnie di navigazione per sospendere la congestion fee sui container vuoti, che era stata annunciata lo scorso 3 giugno e avrebbe dovuto essere applicata dal prossimo 15 giugno. La sua applicazione era prevista "date - spiega il Gruppo - le condizioni di particolare congestionamento nelle scorse settimane, che hanno provocato insostenibili extracosti alle imprese di autotrasporto, in particolare per le piccole imprese di autotrasporto che svolgono attività di supporto ai nostri servizi". "A seguito di un costante monitoraggio - afferma la lettera - della situazione operativa presso i terminal Psa di **Genova** Prà e del **porto** vecchio (Sech) , abbiamo rilevato segnali incoraggianti di miglioramento nella fluidità delle operazioni di carico e scarico, nonché una maggiore regolarità nei tempi di accesso e lavorazione dei mezzi pesanti. Pur mantenendo alta l'attenzione - aggiunge - sull'evoluzione della situazione portuale, riteniamo che in questo momento sia prioritario favorire un clima di stabilità e continuità operativa". Lo scorso 3 giugno Spinelli aveva annunciato l'estensione anche ai vuoti del sovrapprezzo applicato ai container pieni. Il costo dell'indennità dal 15 giugno avrebbe dovuto essere di 30 euro a viaggio.



## The Medi Telegraph

Genova, Voltri

### Santanchè striglia la Liguria "Posti barca indisponibili dopo le 19"

Nel giorno dell'arrivo del "Vespucci" a **Genova** non poteva mancare un momento dedicato alla nautica, col passaggio di testimone, sottolineato dal ministro del Turismo, Daniela Santanchè, tra due eventi che hanno visto e vedranno l'Italia ricoprire un ruolo centrale **Genova** - Nel giorno dell'arrivo del "Vespucci" a **Genova** non poteva mancare un momento dedicato alla nautica, col passaggio di testimone, sottolineato dal ministro del Turismo, Daniela Santanchè, tra due eventi che hanno visto e vedranno l'Italia centrale: terminati infatti i due anni intorno al mondo del veliero della Marina militare, ora partono i preparativi per fare di Napoli il campo di sfida della Coppa America nel 2027. Nell'incontro organizzato da Confindustria Nautica il ministro ha però bacchettato i porticcioli della Liguria (22 mila posti barca: la regione più attrezzata in Italia) per via delle chiusure serali: «Mi è capitato durante una vacanza qui di dover chiedere di entrare alla sera in un porto con la barca, e mi è stato risposto che dopo le 19 non accettavano nessuno. Credo che dare un buon servizio significhi anche questo, e cioè almeno a luglio e agosto garantire l'opportunità ai diportisti di entrare nei porti anche nelle ore notturne» commenta Santanchè. Come ha evidenziato il presidente di Confindustria Nautica, Piero Formenti, il tema è nazionale: al netto di poche strutture, i porti turistici (gestiti da società private o miste pubblico-private, su concessione del Comune di appartenenza) in Italia generalmente alla sera e nelle ore notturne non fanno entrare le barche. C'è un tema di regolamenti - la barca che si trova in difficoltà viene accolta, ma in genere l'apertura 24 ore su 24 non è consentita - ma c'è anche un tema economico, come sottolinea Roberto Perocchio, presidente di Assomarinas, l'associazione che riunisce i gestori di queste infrastrutture: «L'apertura H24 comporta un forte aumento dei costi, perché il turno degli ormeggiatori va raddoppiato o triplicato, per poter dare assistenza ai diportisti anche nelle ore notturne, quando la manovra tra l'altro è più complessa. Si tratta di un incremento di spesa annua di 200 mila euro circa. Nelle grandi strutture, penso ad esempio a quelle della Sardegna del Nord, questo servizio è disponibile perché sono in grado di reggere economicamente la spesa. Ma per la maggior parte delle strutture è molto più difficile, specie se pensiamo che il settore paga ancora gli effetti di anni di difficoltà economiche. Detto questo, abbiamo già recepito lo scorso anno le indicazioni del ministro, dando indicazione ai nostri associati di impegnarsi, ove è possibile, per l'apertura delle strutture nell'arco di tutte le 24 ore». Sempre sul tema servizi, su assist del governatore regionale Marco Bucci, che chiede più boe per la sosta anche notturna in rada (non solo dove questo è di competenza della Regione stessa, ma anche nei Parchi naturali) Santanchè propone una società per la raccolta dei rifiuti in rada: piccole flotte che possano raccogliere la spazzatura prodotta dalle barche, molto spesso



Nel giorno dell'arrivo del "Vespucci" a Genova non poteva mancare un momento dedicato alla nautica, col passaggio di testimone, sottolineato dal ministro del Turismo, Daniela Santanchè, tra due eventi che hanno visto e vedranno l'Italia ricoprire un ruolo centrale Genova - Nel giorno dell'arrivo del "Vespucci" a Genova non poteva mancare un momento dedicato alla nautica, col passaggio di testimone, sottolineato dal ministro del Turismo, Daniela Santanchè, tra due eventi che hanno visto e vedranno l'Italia centrale: terminati infatti i due anni intorno al mondo del veliero della Marina militare, ora partono i preparativi per fare di Napoli il campo di sfida della Coppa America nel 2027. Nell'incontro organizzato da Confindustria Nautica il ministro ha però bacchettato i porticcioli della Liguria (22 mila posti barca: la regione più attrezzata in Italia) per via delle chiusure serali: «Mi è capitato durante una vacanza qui di dover chiedere di entrare alla sera in un porto con la barca, e mi è stato risposto che dopo le 19 non accettavano nessuno. Credo che dare un buon servizio significhi anche questo, e cioè almeno a luglio e agosto garantire l'opportunità ai diportisti di entrare nei porti anche nelle ore notturne» commenta Santanchè. Come ha evidenziato il presidente di Confindustria Nautica, Piero Formenti, il tema è nazionale: al netto di poche strutture, i porti turistici (gestiti da società private o miste pubblico-private, su concessione del Comune di appartenenza) in Italia generalmente alla sera e nelle ore notturne non fanno entrare le barche. C'è un tema di regolamenti - la barca che si trova in difficoltà viene accolta, ma in genere l'apertura 24 ore su 24 non è consentita - ma c'è anche un tema economico, come sottolinea Roberto Perocchio, presidente di Assomarinas, l'associazione che riunisce i gestori di queste infrastrutture: «L'apertura H24 comporta un forte aumento dei costi, perché il turno degli ormeggiatori va raddoppiato o triplicato, per poter dare assistenza ai diportisti anche nelle ore notturne, quando la manovra tra l'altro è più complessa. Si tratta di un incremento

## The Medi Telegraph

Genova, Voltri

---

difficilmente trasferibile a terra se la barca non è in porto. Due numeri sulla Coppa America a Napoli secondo l'ultimo studio della Luiss: si prevede un impatto economico complessivo di circa 690 milioni di euro, con un valore a lungo termine che potrebbe superare i 1,2 miliardi di euro.

## Citta della Spezia

La Spezia

### Domenica alla Morin screening dermatologico gratuito con la Croce Rossa

Farà tappa alla Spezia domenica 15 giugno la campagna di sensibilizzazione sulla protezione della pelle di Croce Rossa Italiana e Nivea Sun, giunta quest'anno alla settima edizione. L'iniziativa, patrocinata dal Comune della Spezia e in collaborazione con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, rientra in un tour di prevenzione dermatologica che prevede nove tappe su tutto il territorio nazionale, con l'obiettivo di sensibilizzare le persone sull'importanza di una corretta esposizione al sole. Domenica 15 giugno dalle ore 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00, in passeggiata Morin davanti all'imbarco dei traghetti, i cittadini potranno sottoporsi a screening gratuiti della pelle all'interno di un'unità mobile attrezzata (non è necessaria la prenotazione). I volontari della Croce Rossa della Spezia saranno in campo per sfatare i falsi miti sulla protezione solare e fornire indicazioni utili a prevenire le scottature, proteggere la pelle e ridurre il rischio di malattie causate da una errata esposizione al sole. A bordo dell'ambulatorio mobile ci sarà anche un medico dermatologo che fornirà gratuitamente uno screening della pelle. "Protezione senza LiMiti", questo il nome della campagna promossa dal brand del Gruppo Beiersdorf, leader nella produzione di prodotti per la pelle, incontrerà il progetto "Itinerari della Salute" della Croce Rossa e porterà la prevenzione in giro per l'Italia con un van attrezzato, che si fermerà in parchi e località balneari. La partnership tra la Croce Rossa Italiana e Nivea Sun, iniziata nel 2019 e giunta al settimo anno, mira ad aumentare la consapevolezza in merito alla salute della pelle, favorendo percorsi di prevenzione primaria delle malattie cutanee, come il melanoma giovanile, tramite interventi educativi finalizzati al riconoscimento e alla prevenzione del rischio derivante da una scorretta esposizione ai raggi solari.



## Citta della Spezia

### La Spezia

## Autorità portuale: Montaresi rimette il mandato nelle mani di Salvini e torna segretaria generale

L'ingegner Federica Montaresi, commissaria straordinaria dell'**Autorità** di **sistema portuale** del Mar Ligure Orientale, ha rimesso il suo mandato a disposizione del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, nell'ambito dell'iter di designazione e nomina dei nuovi vertici. "Conosco profondamente l'Ente e tutti i progetti e le questioni che interessano il **sistema portuale** e durante gli otto mesi di gestione commissariale ho seguito personalmente tutti i dossier. Non abbiamo perso neppure un secondo - dichiara Federica Montaresi-. Abbiamo portato avanti con continuità tutti i progetti e i lavori nell'interesse del **sistema portuale** del Mar Ligure Orientale e dell'intero Paese." "Ringrazio tutti coloro che hanno condiviso con me in questi mesi passaggi importanti per lo sviluppo dei porti di La Spezia e Marina di Carrara", prosegue Montaresi. "A cominciare da tutti i dipendenti dell'ente, i comandanti delle due Capitanerie di Porto, l'ammiraglio Piero Pellizzari, le amministrazioni comunali e regionali, le istituzioni e le associazioni di settore tutte e le organizzazioni sindacali, e gli operatori che, insieme all'Adsp, hanno deciso per la prima volta di costruire una sinergia virtuosa tra pubblico e privato anche in campo internazionale." "Un ringraziamento particolare vorrei rivolgerlo al ministro Salvini per la fiducia che mi ha accordato e, in particolare modo, un grazie al viceministro Rixi e a tutta la struttura del Mit per non aver mai fatto mancare il loro sostegno e la loro collaborazione." "Riprendo il ruolo di segretaria generale - conclude Montaresi - che ho sospeso lo scorso ottobre, con lo stesso entusiasmo per lavorare nell'interesse dei porti di Spezia e Marina di Carrara."



# Il Resto del Carlino (ed. Ravenna)

## Ravenna

### Ap, Salvini firma la nomina. Benevolo commissario

Daniele Rossi si era dimesso sabato scorso, adesso la gestione dell'Autorità portuale passerà nelle mani del professore

Il vicepresidente del Consiglio e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, ha firmato il decreto che nomina il professor **Francesco Benevolo** nuovo Commissario Straordinario dell'**Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico centro settentrionale. Il Ministero, in una nota, «ringrazia il commissario uscente, dottor Daniele Rossi, per l'impegno profuso e augura buon lavoro al professor **Benevolo**, chiamato a guidare una fase decisiva per il rilancio e lo sviluppo delle infrastrutture portuali, con l'obiettivo di potenziare la competitività e l'efficienza del **sistema marittimo nazionale**».

Il deputato Jacopo Morrone, segretario della Lega Romagna, ha inviato a **Benevolo** «i migliori auguri di buon lavoro in un ruolo di importanza strategica per il futuro delle infrastrutture portuali e, in particolare, del porto di Ravenna». Contestualmente Morrone ha inviato i ringraziamenti a Daniele Rossi per «l'attività svolta in questi anni con autorevole competenza e grande impegno».

La notizia arriva proprio nel giorno in cui i lavoratori dell'**Autorità di Sistema Portuale** di Ravenna, unitamente alle Rsu e alle organizzazioni sindacali di categoria Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti, riuniti in assemblea il 5 giugno, avevano proclamato lo stato di agitazione con il blocco delle prestazioni straordinarie a partire dal 16 giugno. Fra i motivi principali c'era anche lo stallo sulla nomina di **Benevolo** (al momento della diffusione della nota dei sindacati infatti non era ancora arrivata la notizia della firma del decreto di nomina di **Benevolo**, ndr) «La mancata nomina del presidente della AdSP di Ravenna - scrivevano i sindacati nella loro dichiarazione - è stata una delle motivazioni utilizzate per non sottoscrivere l'accordo di rinnovo del contratto aziendale dei dipendenti dell'**Autorità portuale** scaduto alla fine del 2024. Dopo la presentazione della piattaforma e diversi incontri si era definito un percorso con il rinnovo della parte economica per l'anno 2025, da sottoscrivere celermente, utilizzando risorse già preventivate nel bilancio, posticipando la discussione sulla parte normativa a un momento successivo all'insediamento del nuovo presidente. Per tutte queste motivazioni è stato proclamato lo stato di agitazione».

a.d.



## Stato di agitazione in Autorità Portuale: "Mancata nomina del presidente usata per non rinnovare il contratto"

I sindacati: "L'incertezza e lo stallo nelle nomine dei presidenti delle **Autorità di Sistema Portuale** creano forte preoccupazione tra i dipendenti delle aziende portuali. Serve una direzione chiara" I lavoratori dell'**Autorità di Sistema Portuale** di Ravenna, insieme alle Rsu e alle organizzazioni sindacali di categoria Filt Cgil, Fit Cisl e Ultrasporti, riuniti in assemblea lo scorso 5 giugno, hanno proclamato lo stato di agitazione con il blocco delle prestazioni straordinarie a partire da lunedì 16 giugno. "L'incertezza e lo stallo nelle nomine dei presidenti delle **Autorità di Sistema Portuale** creano forte preoccupazione tra i dipendenti delle aziende portuali e in particolare tra le lavoratrici e i lavoratori della **AdSP** - spiegano i sindacati - I porti sono un valore e un volano per l'economia e lo sviluppo del territorio e hanno necessità di una direzione chiara e definita per il futuro. Logiche di spartizione politica che poco hanno a che fare con esperienza, competenza e gestione efficiente e responsabile rischiano di creare caos e perdita di competitività. Si auspica un rapido sblocco della situazione con la piena operatività delle cariche oggi già scadute come ad esempio quelle del porto di Ravenna". In particolare la mancata nomina del nuovo presidente dell'**Autorità Portuale** di Ravenna, indicata nella figura di Francesco Benevolo che raccoglierebbe il testimone di Daniele Rossi, sarebbe stata per i sindacati "una delle motivazioni utilizzate per non sottoscrivere l'accordo di rinnovo del contratto aziendale dei dipendenti della **AdSP** scaduto alla fine del 2024. Dopo la presentazione della piattaforma e diversi incontri si era definito un percorso con il rinnovo della parte economica per l'anno 2025, da sottoscrivere celermente, utilizzando risorse già preventivate nel bilancio, posticipando la discussione sulla parte normativa ad un momento successivo all'insediamento del nuovo presidente". "Nonostante le rassicurazioni sulla fattibilità dell'accordo e soltanto dopo l'approvazione da parte delle lavoratrici e dei lavoratori di quanto definito, la direzione si è sottratta alla firma rimandandola e delegandola alla futura governance - accusano i sindacati - Quanto accaduto, oltre a minare i rapporti sindacali all'interno dell'**Autorità** è inaccettabile per il mancato rinnovo del contratto e la situazione di incertezza temporale che si è creata. Per tutte queste motivazioni è proclamato lo stato di agitazione con il blocco delle prestazioni straordinarie a partire da lunedì 16 giugno, riservandosi ulteriori iniziative in caso di mancato, celere, sblocco della vertenza contrattuale".



I sindacati: "L'incertezza e lo stallo nelle nomine dei presidenti delle Autorità di Sistema Portuale creano forte preoccupazione tra i dipendenti delle aziende portuali. Serve una direzione chiara" I lavoratori dell'Autorità di Sistema Portuale di Ravenna, insieme alle Rsu e alle organizzazioni sindacali di categoria Filt Cgil, Fit Cisl e Ultrasporti, riuniti in assemblea lo scorso 5 giugno, hanno proclamato lo stato di agitazione con il blocco delle prestazioni straordinarie a partire da lunedì 16 giugno. "L'incertezza e lo stallo nelle nomine dei presidenti delle Autorità di Sistema Portuale creano forte preoccupazione tra i dipendenti delle aziende portuali e in particolare tra le lavoratrici e i lavoratori della AdSP - spiegano i sindacati - I porti sono un valore e un volano per l'economia e lo sviluppo del territorio e hanno necessità di una direzione chiara e definita per il futuro. Logiche di spartizione politica che poco hanno a che fare con esperienza, competenza e gestione efficiente e responsabile rischiano di creare caos e perdita di competitività. Si auspica un rapido sblocco della situazione con la piena operatività delle cariche oggi già scadute come ad esempio quelle del porto di Ravenna". In particolare la mancata nomina del nuovo presidente dell'Autorità Portuale di Ravenna, indicata nella figura di Francesco Benevolo che raccoglierebbe il testimone di Daniele Rossi, sarebbe stata per i sindacati "una delle motivazioni utilizzate per non sottoscrivere l'accordo di rinnovo del contratto aziendale dei dipendenti della AdSP scaduto alla fine del 2024. Dopo la presentazione della piattaforma e diversi incontri si era definito un percorso con il rinnovo della parte economica per l'anno 2025, da sottoscrivere celermente, utilizzando risorse già preventivate nel bilancio.

## Stato di agitazione all'AdSP di Ravenna: preoccupazione per lo stallo delle nomine e protesta per il mancato rinnovo del contratto aziendale

"Preoccupazione per lo stallo nelle nomine dei presidenti delle **Adsp** e forte contrarietà al mancato rinnovo del contratto aziendale" esordiscono così i sindacati FILT-CGIL, UILTrasporti, FIT-CISL Ravenna, RSU **ADSP-MACS** nella nota congiunta, aggiungendo: "Le lavoratrici e i lavoratori dell'**Autorità di Sistema Portuale** di Ravenna, unitamente alle Rsu e alle organizzazioni sindacali di categoria Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti, riuniti in assemblea lo scorso 5 giugno, hanno proclamato lo stato di agitazione con il blocco delle prestazioni straordinarie a partire da lunedì 16 giugno." "L'incertezza e lo stallo nelle nomine dei presidenti delle **Autorità di Sistema Portuale** creano forte preoccupazione tra i dipendenti delle aziende portuali e in particolare tra le lavoratrici e i lavoratori della **AdSP** -proseguono i sindacati, scendendo maggiormente nei particolari- "I porti sono un valore e un volano per l'economia e lo sviluppo del territorio e hanno necessità di una direzione chiara e definita per il futuro. Logiche di spartizione politica che poco hanno a che fare con esperienza, competenza e gestione efficiente e responsabile rischiano di creare caos e perdita di competitività. Si auspica un rapido sblocco della situazione con la piena operatività delle cariche oggi già scadute come ad esempio quelle del porto di Ravenna. La mancata nomina del Presidente della **AdSP** del porto di Ravenna è stata inoltre una delle motivazioni utilizzate per non sottoscrivere l'accordo di rinnovo del contratto aziendale dei dipendenti della **AdSP** scaduto alla fine del 2024. Dopo la presentazione della piattaforma e diversi incontri si era definito un percorso con il rinnovo della parte economica per l'anno 2025, da sottoscrivere celermente, utilizzando risorse già preventivate nel bilancio, posticipando la discussione sulla parte normativa ad un momento successivo all'insediamento del nuovo presidente. Nonostante le rassicurazioni sulla fattibilità dell'accordo e soltanto dopo l'approvazione da parte delle lavoratrici e dei lavoratori di quanto definito, la direzione si è sottratta alla firma rimandandola e delegandola alla futura "governance". Quanto accaduto, oltre a minare i rapporti sindacali all'interno dell'**Autorità** è inaccettabile per il mancato rinnovo del contratto e la situazione di incertezza temporale che si è creata." "Per tutte queste motivazioni" -chiosano i sindacati- "è proclamato lo stato di agitazione con il blocco delle prestazioni straordinarie a partire da lunedì 16 giugno, riservandosi ulteriori iniziative in caso di mancato, celere, sblocco della vertenza contrattuale."



"Preoccupazione per lo stallo nelle nomine dei presidenti delle Adsp e forte contrarietà al mancato rinnovo del contratto aziendale" esordiscono così i sindacati FILT-CGIL, UILTrasporti, FIT-CISL Ravenna, RSU ADSP-MACS nella nota congiunta, aggiungendo: "Le lavoratrici e i lavoratori dell'Autorità di Sistema Portuale di Ravenna, unitamente alle Rsu e alle organizzazioni sindacali di categoria Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti, riuniti in assemblea lo scorso 5 giugno, hanno proclamato lo stato di agitazione con il blocco delle prestazioni straordinarie a partire da lunedì 16 giugno." "L'incertezza e lo stallo nelle nomine dei presidenti delle Autorità di Sistema Portuale creano forte preoccupazione tra i dipendenti delle aziende portuali e in particolare tra le lavoratrici e i lavoratori della AdSP -proseguono i sindacati, scendendo maggiormente nei particolari- "I porti sono un valore e un volano per l'economia e lo sviluppo del territorio e hanno necessità di una direzione chiara e definita per il futuro. Logiche di spartizione politica che poco hanno a che fare con esperienza, competenza e gestione efficiente e responsabile rischiano di creare caos e perdita di competitività. Si auspica un rapido sblocco della situazione con la piena operatività delle cariche oggi già scadute come ad esempio quelle del porto di Ravenna. La mancata nomina del Presidente della AdSP del porto di Ravenna è stata inoltre una delle motivazioni utilizzate per non sottoscrivere l'accordo di rinnovo del contratto aziendale dei dipendenti della AdSP scaduto alla fine del 2024. Dopo la presentazione della piattaforma e diversi incontri si era definito un percorso con il rinnovo della parte economica per l'anno 2025, da sottoscrivere celermente, utilizzando risorse già preventivate nel bilancio, posticipando la discussione sulla parte normativa ad un momento successivo all'insediamento del nuovo presidente. Nonostante le rassicurazioni sulla fattibilità dell'accordo e soltanto dopo l'approvazione da parte delle lavoratrici e dei lavoratori di quanto definito, la direzione si è sottratta alla firma rimandandola e delegandola alla futura "governance". Quanto accaduto, oltre a minare i rapporti sindacali all'interno dell'Autorità è inaccettabile per il mancato rinnovo del contratto e la situazione di incertezza temporale che si è creata." "Per tutte queste motivazioni" -chiosano i sindacati- "è proclamato lo stato di agitazione con il blocco delle prestazioni straordinarie a partire da lunedì 16 giugno, riservandosi ulteriori iniziative in caso di mancato, celere, sblocco della vertenza contrattuale."

## Libri, assegnato Premio del mare 'Piero Ottone'

Riconoscimento speciale della Lega Navale Italiana a Domenico Starnone 10 giugno 2025 | 15.55 LETTURA: 2 minuti Un bilancio molto positivo per la seconda edizione del Premio letterario internazionale del mare Piero Ottone, dedicato alle opere di narrativa italiana e straniera, pubblicate in Italia a tema mare, isole e navigazione. La Lega Navale Italiana, che patrocina l'iniziativa culturale dalla prima edizione e fa parte da quest'anno della giuria con il presidente nazionale, l'ammiraglio Donato Marzano, ha presentato sull'isola di Capraia la campagna "Mare di Legalità". A bordo di Eros, barca a vela confiscata alla criminalità organizzata e affidata dallo Stato alla Lega Navale Italiana, che l'ha intitolata alla memoria di Piersanti Mattarella, sono state promosse delle letture delle opere finaliste e delle attività in mare con gli scrittori e i giurati. Il Premio Opera Italiana ex aequo è andato a "Alma" di Federica Manzon edito da Feltrinelli e a "Il sentimento del mare" di Evelina Santangelo edito da Einaudi. Il Premio Opera Straniera assegnato a "Al mare" di Dörte Hansen edito da Fazi. Il Premio Speciale della Lega Navale Italiana - un'opera artistica in legno realizzata da ragazzi con disabilità seguiti dal Consorzio Siciliano di Riabilitazione - è andato a "Il vecchio al mare" di Domenico Starnone edito da Einaudi. I tre premi speciali "Porti di Mare" dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, senza distinzioni, sono stati assegnati a pari merito a "Pelleossa" di Veronica Galletta edito da Minimum Fax, "Alma" di Federica Manzon edito da Feltrinelli e "L'odore freddo del mare" di Elizabeth O'Connor edito da Garzanti. Il Premio Pegaso delle Biblioteche Toscana è andato a "Il vecchio al mare" di Domenico Starnone edito da Einaudi. Il 2025 è stato un anno di partecipazione straordinaria per il premio intitolato a Piero Ottone, con ben ventinove candidature tra autori italiani e stranieri e dei più importanti editori. Ottone è stato un maestro di giornalismo e di etica professionale. Appassionato di mare, è stato un velista esperto, con il coraggio di misurarsi col mare perché "in mare tutto è più forte. Se soffri, soffri di più. Se godi, godi di più". Dalle pagine dei suoi libri Piccola filosofia di un grande amore: la vela, Naufragio, Memorie di un vecchio felice, affiora la sua filosofia del navigare e la grande passione per l'andare per mare. Era legato all'isola di Capraia, "con quel suo sapore un po' ottocentesco, o primo novecento, il ritmo tranquillo e gentile, con quelle sue improvvisazioni, che risalgono però a tempi lontani. A me piace con la gente che ha", scrive in un suo articolo pubblicato sul Quaderno della Torre del luglio 1998, il giornale della Pro Loco isolana. Il Premio letterario internazionale del mare Piero Ottone è promosso dal Comune di Capraia Isola, finanziato dall'Unione Europea - Pnrr Attrattività dei Borghi, Next Generation EU - e curato dall'Associazione Pro Loco Capraia Isola. Demografica, leggi lo Speciale Persone, popolazione,



natalità: Noi domani. Notizie, approfondimenti e analisi sul Paese che cambia.

## Il Nautilus

Livorno

### Premio letterario internazionale del mare Piero Ottone: presentata a Capraia la campagna "Mare di Legalità", a Domenico Starnone il riconoscimento speciale della Lega Navale Italiana

Un bilancio molto positivo per la seconda edizione del Premio letterario internazionale del mare Piero Ottone, dedicato alle opere di narrativa italiana e straniera, pubblicate in Italia a tema mare, isole e navigazione. La Lega Navale Italiana, che patrocina l'iniziativa culturale dalla prima edizione e fa parte da quest'anno della giuria con il Presidente nazionale, l'ammiraglio Donato Marzano, ha presentato sull'isola di Capraia la campagna "Mare di Legalità". A bordo di Eros, barca a vela confiscata alla criminalità organizzata e affidata dallo Stato alla Lega Navale Italiana, che l'ha intitolata alla memoria di Piersanti Mattarella, sono state promosse delle letture delle opere finaliste e delle attività in mare con gli scrittori e i giurati. Il Premio Opera Italiana ex aequo è andato a "Alma" di Federica Manzon edito da Feltrinelli e a "Il sentimento del mare" di Evelina Santangelo edito da Einaudi. Il Premio Opera Straniera assegnato a "Al mare" di Dörte Hansen edito da Fazi. Il Premio Speciale della Lega Navale Italiana - un'opera artistica in legno realizzata da ragazzi con disabilità seguiti dal Consorzio Siciliano di Riabilitazione - è andato a "Il vecchio al mare" di Domenico Starnone edito da Einaudi. I tre premi speciali "Porti di Mare" dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, senza distinzioni, sono stati assegnati a pari merito a "Pelleossa" di Veronica Galletta edito da Minimum Fax, "Alma" di Federica Manzon edito da Feltrinelli e "L'odore freddo del mare" di Elizabeth O'Connor edito da Garzanti. Il Premio Pegaso delle Biblioteche Toscana è andato a "Il vecchio al mare" di Domenico Starnone edito da Einaudi. Il 2025 è stato un anno di partecipazione straordinaria per il premio intitolato a Piero Ottone, con ben ventinove candidature tra autori italiani e stranieri e dei più importanti editori. Ottone è stato un maestro di giornalismo e di etica professionale. Appassionato di mare, è stato un velista esperto, con il coraggio di misurarsi col mare perché "in mare tutto è più forte. Se soffri, soffri di più. Se godi, godi di più". Dalle pagine dei suoi libri Piccola filosofia di un grande amore: la vela, Naufragio, Memorie di un vecchio felice, affiora la sua filosofia del navigare e la grande passione per l'andare per mare. Era legato all'isola di Capraia, "con quel suo sapore un po' ottocentesco, o primo novecento, il ritmo tranquillo e gentile, con quelle sue improvvisazioni, che risalgono però a tempi lontani. A me piace con la gente che ha", scrive in un suo articolo pubblicato sul Quaderno della Torre del luglio 1998, il giornale della Pro Loco isolana. Il Premio letterario internazionale del mare Piero Ottone è promosso dal Comune di Capraia Isola, finanziato dall'Unione Europea - PNRR Attrattività dei Borghi, Next Generation EU - e curato dall'Associazione Pro Loco Capraia Isola.



Il Nautilus  
Premio letterario internazionale del mare Piero Ottone: presentata a Capraia la campagna "Mare di Legalità", a Domenico Starnone il riconoscimento speciale della Lega Navale Italiana  
06/10/2025 08:46  
Un bilancio molto positivo per la seconda edizione del Premio letterario internazionale del mare Piero Ottone, dedicato alle opere di narrativa italiana e straniera, pubblicate in Italia a tema mare, isole e navigazione. La Lega Navale Italiana, che patrocina l'iniziativa culturale dalla prima edizione e fa parte da quest'anno della giuria con il Presidente nazionale, l'ammiraglio Donato Marzano, ha presentato sull'isola di Capraia la campagna "Mare di Legalità". A bordo di Eros, barca a vela confiscata alla criminalità organizzata e affidata dallo Stato alla Lega Navale Italiana, che l'ha intitolata alla memoria di Piersanti Mattarella, sono state promosse delle letture delle opere finaliste e delle attività in mare con gli scrittori e i giurati. Il Premio Opera Italiana ex aequo è andato a "Alma" di Federica Manzon edito da Feltrinelli e a "Il sentimento del mare" di Evelina Santangelo edito da Einaudi. Il Premio Opera Straniera assegnato a "Al mare" di Dörte Hansen edito da Fazi. Il Premio Speciale della Lega Navale Italiana - un'opera artistica in legno realizzata da ragazzi con disabilità seguiti dal Consorzio Siciliano di Riabilitazione - è andato a "Il vecchio al mare" di Domenico Starnone edito da Einaudi. I tre premi speciali "Porti di Mare" dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, senza distinzioni, sono stati assegnati a pari merito a "Pelleossa" di Veronica Galletta edito da Minimum Fax, "Alma" di Federica Manzon edito da Feltrinelli e "L'odore freddo del mare" di Elizabeth O'Connor edito da Garzanti. Il Premio Pegaso delle Biblioteche Toscana è andato a "Il vecchio al mare" di Domenico Starnone edito da Einaudi. Il 2025 è stato un anno di partecipazione straordinaria per il premio intitolato a Piero Ottone, con ben ventinove candidature tra autori italiani e stranieri e dei più importanti editori. Ottone è stato un maestro di giornalismo e di etica professionale. Appassionato di mare, è stato un velista esperto, con il coraggio di misurarsi col mare perché "in mare tutto è più forte. Se soffri, soffri di più. Se godi, godi di più". Dalle pagine dei suoi libri Piccola filosofia di un grande amore: la vela, Naufragio, Memorie di un vecchio felice, affiora la sua filosofia del navigare e la grande passione per l'andare per mare. Era legato all'isola di Capraia, "con quel suo sapore un po' ottocentesco, o primo novecento, il ritmo tranquillo e gentile, con quelle sue improvvisazioni, che risalgono però a tempi lontani. A me piace con la gente che ha", scrive in un suo articolo pubblicato sul Quaderno della Torre del luglio 1998, il giornale della Pro Loco isolana. Il Premio letterario internazionale del mare Piero Ottone è promosso dal Comune di Capraia Isola, finanziato dall'Unione Europea - PNRR Attrattività dei Borghi, Next Generation EU - e curato dall'Associazione Pro Loco Capraia Isola.

## Il Nautilus

Livorno

### Livorno, inaugurato in porto il posto di controllo frontaliero

Estesa su 2100 metri quadrati di superficie, la struttura è stata realizzata in circa due anni, ad un costo complessivo di 15 milioni di euro. Ad occuparsi della parte progettuale sono stati lo studio Ingeco di Pisa (per l'impiantistica) e lo Studio di Ingegneria delle Strutture (per la parte edile) mentre i lavori veri e propri sono stati eseguiti da I.T.I. Impresa Generale spa. "L'attivazione del PCF permette al porto di concentrare in un unico fabbricato attività che ad oggi trovano attuazione precaria in varie zone dello scalo portuale" ha dichiarato il commissario straordinario dell'AdSP, Luciano Guerrieri, durante la conferenza stampa organizzata per l'inaugurazione dell'edificio. "In questo modo siamo in grado di adeguare tutte le strutture esistenti, destinate ai controlli sanitari sui prodotti alimentari provenienti da paesi terzi, alle prescrizioni autorizzative e normative vigenti italiane e comunitarie" ha aggiunto. "Con questo intervento contribuiamo a rendere il porto più efficiente e più sicuro. Ringrazio gli uffici tecnici dell'AdSP coinvolti nella realizzazione dell'opera, un grazie anche alle imprese che ci hanno lavorato". L'edificio è articolato su due livelli. Al Piano terra sarà presto attivo il posto di ispezione frontaliera, deputato ai controlli delle partite di animali, di alimenti di origine animale o di prodotti di origine non animale ma destinati all'alimentazione animale, in entrata da paesi terzi e destinati al territorio nazionale o a quello di uno qualsiasi degli altri Stati membri. Saranno inoltre presenti dei Punti Designati per l'Entrata e importazione dei prodotti di interesse sanitario, quali alimenti di origine non animale destinati al consumo umano e provenienti da paesi extra-europei, che devono essere sottoposti ad un controllo sanitario da parte dell'USMAF (Ufficio di Sanità Marittima, Aerea e di Frontiera). Troveranno infine posto i punti di entrata del servizio fitosanitario regionale, deputato ai controlli sull'importazione di vegetali provenienti dai paesi terzi e all'attivazione delle eventuali misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali. Il PCF svolgerà anche un importante compito di supporto tecnico ed operativo agli uffici doganali per il contrasto del commercio clandestino di prodotti animali. Da questo punto di vista, sono già state designate a tale funzioni delle aree preposte. Al primo piano troveranno ospitalità gli uffici dell'Agencontrol, l'agenzia pubblica per i controlli e le azioni comunitarie che, per conto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, che effettua controlli di qualità su prodotti ortofrutticoli freschi oltre che verifiche istruttorie, contabili e tecniche nell'agroalimentare, nei comparti interessati dagli aiuti comunitari. Con l'occasione, nello stesso piano saranno riallocati parzialmente gli uffici di Terminal Darsena Toscana S.r.l. (T.D.T.). Il Pcf sarà dotato di 13 celle frigorifere (tra 4° e -20°) da 16 metri quadrati



Estesa su 2100 metri quadrati di superficie, la struttura è stata realizzata in circa due anni, ad un costo complessivo di 15 milioni di euro. Ad occuparsi della parte progettuale sono stati lo studio Ingeco di Pisa (per l'impiantistica) e lo Studio di Ingegneria delle Strutture (per la parte edile) mentre i lavori veri e propri sono stati eseguiti da I.T.I. Impresa Generale spa. "L'attivazione del PCF permette al porto di concentrare in un unico fabbricato attività che ad oggi trovano attuazione precaria in varie zone dello scalo portuale". ha dichiarato il commissario straordinario dell'AdSP, Luciano Guerrieri, durante la conferenza stampa organizzata per l'inaugurazione dell'edificio. "In questo modo siamo in grado di adeguare tutte le strutture esistenti, destinate ai controlli sanitari sui prodotti alimentari provenienti da paesi terzi, alle prescrizioni autorizzative e normative vigenti italiane e comunitarie" ha aggiunto. "Con questo intervento contribuiamo a rendere il porto più efficiente e più sicuro. Ringrazio gli uffici tecnici dell'AdSP coinvolti nella realizzazione dell'opera, un grazie anche alle imprese che ci hanno lavorato". L'edificio è articolato su due livelli. Al Piano terra sarà presto attivo il posto di ispezione frontaliera, deputato ai controlli delle partite di animali, di alimenti di origine animale o di prodotti di origine non animale ma destinati all'alimentazione animale, in entrata da paesi terzi e destinati al territorio nazionale o a quello di uno qualsiasi degli altri Stati membri. Saranno inoltre presenti dei Punti Designati per l'Entrata e importazione dei prodotti di interesse sanitario, quali alimenti di origine non animale destinati al consumo umano e provenienti da paesi extra-europei, che devono essere sottoposti ad un controllo sanitario da parte dell'USMAF (Ufficio di Sanità Marittima, Aerea e di Frontiera). Troveranno infine posto i punti di entrata del servizio fitosanitario regionale, deputato ai controlli sull'importazione di vegetali provenienti dai paesi terzi e all'attivazione delle eventuali misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali.

## Il Nautilus

Livorno

---

una e di 15 zone di carico. L'edificio diventerà operativo una volta definite dall'AdSP le modalità di movimentazione delle merci verso l'area del PCF e una volta insediato il personale degli uffici competenti.

## Informare

Livorno

### Nel porto di Livorno è stato inaugurato il nuovo Posto di Controllo Frontaliero

La struttura è costata 15 milioni di euro. Stamane nel porto di Livorno è stato inaugurato il nuovo Posto di Controllo Frontaliero situato sulla sponda ovest della Darsena Toscana. Estesa su 2.100 metri quadrati di superficie, la struttura che ospita il PCF è stata realizzata in circa due anni con un investimento di 15 milioni di euro. L'edificio è articolato su due livelli. Al piano terra sarà presto attivo il posto di ispezione frontaliera, deputato ai controlli delle partite di animali, di alimenti di origine animale o di prodotti di origine non animale ma destinati all'alimentazione animale, in entrata da Paesi terzi e destinati al territorio nazionale o a quello di uno qualsiasi degli altri Stati membri dell'UE. Saranno inoltre presenti dei Punti Designati per l'Entrata e importazione dei prodotti di interesse sanitario, quali alimenti di origine non animale destinati al consumo umano e provenienti da paesi extra-europei, che devono essere sottoposti ad un controllo sanitario da parte dell'USMAF (Ufficio di Sanità Marittima, Aerea e di Frontiera). Troveranno poi posto i punti di entrata del servizio fitosanitario regionale deputato ai controlli sull'importazione di vegetali provenienti dai Paesi terzi e all'attivazione delle eventuali misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali. Al primo piano troveranno ospitalità anche gli uffici dell'Agencontrol, l'agenzia pubblica per i controlli e le azioni comunitarie che, per conto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, effettua controlli di qualità su prodotti ortofrutticoli freschi oltre che verifiche istruttorie, contabili e tecniche nell'agroalimentare, nei comparti interessati dagli aiuti comunitari. Nello stesso piano saranno riallocati parzialmente gli uffici della società terminalista Terminal Darsena Toscana. «L'attivazione del PCF - ha spiegato il commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, Luciano Guerrieri - permette al porto di concentrare in un unico fabbricato attività che ad oggi trovano attuazione precaria in varie zone dello scalo portuale. In questo modo siamo in grado di adeguare tutte le strutture esistenti, destinate ai controlli sanitari sui prodotti alimentari provenienti da Paesi terzi, alle prescrizioni autorizzative e normative vigenti italiane e comunitarie. Con questo intervento contribuiamo a rendere il porto più efficiente e più sicuro».



La struttura è costata 15 milioni di euro. Stamane nel porto di Livorno è stato inaugurato il nuovo Posto di Controllo Frontaliero situato sulla sponda ovest della Darsena Toscana. Estesa su 2.100 metri quadrati di superficie, la struttura che ospita il PCF è stata realizzata in circa due anni con un investimento di 15 milioni di euro. L'edificio è articolato su due livelli. Al piano terra sarà presto attivo il posto di ispezione frontaliera, deputato ai controlli delle partite di animali, di alimenti di origine animale o di prodotti di origine non animale ma destinati all'alimentazione animale, in entrata da Paesi terzi e destinati al territorio nazionale o a quello di uno qualsiasi degli altri Stati membri dell'UE. Saranno inoltre presenti dei Punti Designati per l'Entrata e importazione dei prodotti di interesse sanitario, quali alimenti di origine non animale destinati al consumo umano e provenienti da paesi extra-europei, che devono essere sottoposti ad un controllo sanitario da parte dell'USMAF (Ufficio di Sanità Marittima, Aerea e di Frontiera). Troveranno poi posto i punti di entrata del servizio fitosanitario regionale deputato ai controlli sull'importazione di vegetali provenienti dai Paesi terzi e all'attivazione delle eventuali misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali. Al primo piano troveranno ospitalità anche gli uffici dell'Agencontrol, l'agenzia pubblica per i controlli e le azioni comunitarie che, per conto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, effettua controlli di qualità su prodotti ortofrutticoli freschi oltre che verifiche istruttorie, contabili e tecniche nell'agroalimentare, nei comparti interessati dagli aiuti comunitari. Nello stesso piano saranno riallocati parzialmente gli uffici della società terminalista Terminal Darsena Toscana. «L'attivazione del PCF - ha spiegato il commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, Luciano Guerrieri -

## Informare

Livorno

### L'autotrasporto estende l'applicazione delle "congestion fee" al porto di Livorno

Fedespediti, non risolvono i problemi, ma hanno come unico effetto l'innalzamento dei costi. La modifica della disciplina dei tempi di attesa per il carico/scarico delle merci e della franchigia introdotta con il decreto-legge Infrastrutture approvato nei giorni scorsi dal governo italiano al momento non sembra aver affatto sopito le proteste degli autotrasportatori almeno relativamente ai costi aggiuntivi lamentati per i tempi di attesa nei porti del 19 maggio 2025). Se il provvedimento deliberato dall'esecutivo è stato generalmente accolto positivamente, con qualche eccezione, dalle associazioni di categoria dell'autotrasporto del 20 maggio 2025), non si fermano le iniziative delle stesse rappresentanze delle imprese del comparto per cercare di coprire questi costi. Dopo essere stata introdotta per i porti liguri e per Porto Marghera, oggi le associazioni dell'autotrasporto Anita, Assotir, Cna Fita, Confartigianato Trasporti, Fai e Trasportounito hanno annunciato infatti che dal prossimo primo luglio le imprese di autotrasporto applicheranno anche al porto di Livorno la "Port Fee", la tariffa aggiuntiva applicata quale risarcimento degli oneri determinati dalle difficoltà operative causate dalla congestione nei porti. Evidenziando che «gli extra costi per i disservizi dell'operatività portuale non ricadranno più solo sulla categoria», le sei associazioni hanno reso noto che, «a seguito di vari confronti associativi svoltisi in relazione ai continui blocchi operativi camionistici avvenuti negli ultimi mesi nel porto di Livorno ed in ultimo nel corso di un incontro svoltosi in data 27 maggio 2025 presso la locale sede della CNA, hanno preso atto che: i tempi operativi del sistema portuale e dei terminal del porto di Livorno, al momento dell'arrivo dei camion per l'espletazione dei processi documentali e autorizzativi - più in particolare - per le attività di carico e scarico dei contenitori, non consentono la regolare programmazione ed effettuazione dei trasporti causando dei disservizi i cui oneri, allo stato, sono sopportati in via esclusiva dalle imprese di autotrasporto; la perdita di produttività economica generata dai disservizi del sistema portuale e dei terminal del porto di Livorno non può più essere sostenuta solo dalle imprese di autotrasporto, ma deve essere condivisa da tutta la filiera di servizio alla merce». Le associazioni hanno spiegato che, alla luce di ciò, «le imprese di autotrasporto hanno quindi considerato che, a tutela della continuità economica dei trasporti nel bacino portuale di Livorno, nel quale hanno investito importanti risorse, sia necessario chiedere alle imprese della filiera committente dei servizi di trasporto, una responsabile compartecipazione agli extra costi generati dai disservizi generati dall'operatività portuale dei terminal, allo stato sostenuti in via esclusiva dalle imprese di autotrasporto. Tali extra costi rischiano infatti



Fedespediti, non risolvono i problemi, ma hanno come unico effetto l'innalzamento dei costi. La modifica della disciplina dei tempi di attesa per il carico/scarico delle merci e della franchigia introdotta con il decreto-legge Infrastrutture approvato nei giorni scorsi dal governo italiano al momento non sembra aver affatto sopito le proteste degli autotrasportatori almeno relativamente ai costi aggiuntivi lamentati per i tempi di attesa nei porti del 19 maggio 2025). Se il provvedimento deliberato dall'esecutivo è stato generalmente accolto positivamente, con qualche eccezione, dalle associazioni di categoria dell'autotrasporto del 20 maggio 2025), non si fermano le iniziative delle stesse rappresentanze delle imprese del comparto per cercare di coprire questi costi. Dopo essere stata introdotta per i porti liguri e per Porto Marghera, oggi le associazioni dell'autotrasporto Anita, Assotir, Cna Fita, Confartigianato Trasporti, Fai e Trasportounito hanno annunciato infatti che dal prossimo primo luglio le imprese di autotrasporto applicheranno anche al porto di Livorno la "Port Fee", la tariffa aggiuntiva applicata quale risarcimento degli oneri determinati dalle difficoltà operative causate dalla congestione nei porti. Evidenziando che «gli extra costi per i disservizi dell'operatività portuale non ricadranno più solo sulla categoria», le sei associazioni hanno reso noto che, «a seguito di vari confronti associativi svoltisi in relazione ai continui blocchi operativi camionistici avvenuti negli ultimi mesi nel porto di Livorno ed in ultimo nel corso di un incontro svoltosi in data 27 maggio 2025 presso la locale sede della CNA, hanno preso atto che: i tempi operativi del sistema portuale e dei terminal del porto di Livorno, al momento dell'arrivo dei camion per l'espletazione dei processi documentali e autorizzativi - più in particolare - per le attività di carico e scarico dei contenitori, non consentono la regolare programmazione ed effettuazione dei trasporti causando dei disservizi i cui oneri, allo stato, sono sopportati in via

## Informare

### Livorno

---

di arrecare un grave pregiudizio alla continuità dei servizi di trasporto, all'economia territoriale ed all'occupazione, oltre a compromettere gravemente i livelli minimi di sicurezza stradale. Le imprese di autotrasporto hanno quindi deciso, nel rispetto della libera contrattazione tra le parti prevista dalle norme di settore, che a partire dall'1 luglio 2025, per ogni trasporto di merce effettuato sulle tratte le cui origini/destinazioni comprendono il bacino portuale di Livorno, applicheranno alle imprese committenti dei trasporti e per ogni livello di subvezione, una "Port Fee" per c.u. viaggio di un valore in linea con quanto già applicato nei porti di Genova e La Spezia. L'ammontare di tale indennizzo verrà evidenziato in fattura con la seguente voce: "Port Fee carico e/o scarico porto di Livorno". Detta forma di indennizzo verrà applicata fino a quando non verranno ristabilite le normali condizioni di completa funzionalità dell'operatività del sistema portuale e dei terminal». Intanto il segretario generale di Anita, Giuseppina Della Pepa, è intervenuta in audizione presso le Commissioni riunite VIII Ambiente e IX Trasporti della Camera dei deputati, nell'ambito dell'esame sul disegno di legge di conversione del decreto-legge Infrastrutture, ribadendo l'apprezzamento dell'associazione nei riguardi del provvedimento, che all'art. 4 definisce le misure incaricate di ottimizzare le operazioni di carico e scarico delle merci per mezzo della riduzione dei tempi di franchigia e l'incremento degli indennizzi. Strumenti che, ad avviso di Anita, sono capaci di incoraggiare il contenimento dei tempi improduttivi a vantaggio delle imprese di autotrasporto merci, degli autisti e dell'intero sistema logistico. Tuttavia, Della Pepa ha rilevato che per garantire l'efficacia del provvedimento sarebbe opportuno valutare positivamente l'inclusione del destinatario della merce tra i soggetti coobbligati al risarcimento, tenuto conto che spesso il superamento dei tempi di franchigia si registra nelle operazioni di scarico della merce a destinazione. Infine, Della Pepa ha valutato positivamente l'intervento del governo nei confronti dei tempi di pagamento, l'estensione del numero massimo di targhe prova rilasciabili ad ogni operatore in funzione del numero di addetti e il ripristino parziale delle risorse attinenti al fondo per l'ammodernamento del parco veicolare secondo il principio della neutralità tecnologica. L'auspicio evidenziato è che vi sia spazio per finanziare la misura con altrettante risorse, così da ripristinare la piena dotazione del fondo per il biennio 2025-2026. Che, invece, quanto disposto dal decreto-legge Infrastrutture in tema di tempi di attesa per il carico/scarico delle merci e di franchigia comporti solamente un aggravamento della situazione e dei costi lo ha evidenziato Fedespedi, la federazione delle imprese di spedizione italiane, nel suo contributo inviato alla Camera in vista dell'esame da parte delle Commissioni riunite IX Trasporti e VIII Ambiente. Nella sua comunicazione Fedespedi ha specificato che «la durata prolungata delle tempistiche di carico e scarico delle merci nei terminal rappresenta già da tempo un problema noto e conclamato che colpisce tutti gli attori della catena di distribuzione. In questo senso - ha precisato la federazione - si condivide che non sia corretto che il maggior costo ricada su singoli attori della filiera, che siano il cosiddetto "anello debole", o la committenza

## Informare

### Livorno

---

contrattuale, che poco può incidere sul cambiamento delle modalità di esecuzione delle operazioni in questione. In sostanza, i ritardi lamentati dagli autotrasportatori - ha sottolineato Fedespedit - sono direttamente connessi con l'esecuzione di precise fasi operative, presso i nodi logistici, e determinati da fattori esterni o da inefficienze organizzative di specifici anelli della filiera, che causano una situazione di congestione - ormai non più solo in orari o giornate di punta - e rallentano il processo, costringendo tutti gli attori della filiera a riorganizzare i percorsi e le tempistiche del trasporto. Il problema, dunque, si colloca in un quadro più esteso e richiede soluzioni di ampio respiro - quali il controllo delle performance erogate nei nodi logistici nonché il ruolo attribuito alle autorità deputate a garantire un livello ottimale delle prestazioni - per essere davvero risolto. Proprio su questi ultimi aspetti, si rivela cruciale il ruolo delle Autorità di Sistema Portuale, le cui funzioni regolatorie possono garantire il funzionamento ottimale dei nodi logistici, il corretto espletamento delle attività operative, il rispetto di adeguati standard di servizio e al contempo il controllo dei livelli delle prestazioni erogate, prevenendo e disincentivando le inefficienze organizzative». «Di conseguenza - ha osservato ancora Fedespedit - l'aggravamento di oneri disposto dal decreto-legge Infrastrutture: non risolve il problema, perché non incide né sulle reali cause dei ritardi né sui soggetti realmente responsabili; causa ulteriori complicazioni incidendo sulla corretta operatività delle fasi del commercio internazionale svolte dagli altri attori della filiera; si limita a insistere su misure già esistenti, che, tuttavia, fino ad ora non hanno portato alcun beneficio; porta inevitabilmente ad un innalzamento dei costi, con un ribaltamento degli stessi a carico della merce, indebolendo, quindi, la competitività del sistema logistico al servizio del commercio internazionale, senza considerare che tutti gli anelli della filiera subiscono allo stesso modo le conseguenze dei disservizi; potrebbe comportare un inasprimento del contenzioso, a causa dell'innalzamento dell'indennizzo e del nuovo meccanismo di calcolo dello stesso, rendendo altresì necessaria una revisione dei contratti in essere per adeguarli al nuovo impianto normativo e prevedere adeguate misure cautelative». Nel suo contributo Fedespedit si è soffermata anche sulle tariffe aggiuntive introdotte da settori dell'autotrasporto per recuperare costi per la congestione nei porti rilevando che le cosiddette "congestion fee", che recentemente alcuni autotrasportatori stanno applicando in diversi porti italiani per far fronte al perdurare delle lunghe attese per il carico e lo scarico delle merci, comportano un tale aggravamento di costi che «non risolve i problemi alla base delle citate inefficienze né ripristinano l'operatività delle attività, ma hanno come unico effetto l'innalzamento dei costi». Intanto il gruppo logistico Spinelli, che opera sia terminal portuali che servizi di autotrasporto, ha inviato una comunicazione alle compagnie di navigazione clienti in cui annuncia la sospensione dell'applicazione della congestion fee sui container vuoti nel porto di Genova prevista a partire da domenica prossima. «Pur mantenendo alta l'attenzione sull'evoluzione della situazione portuale - ha spiegato il gruppo nella comunicazione

## Informare

### Livorno

---

- riteniamo che in questo momento sia prioritario favorire un clima di stabilità e continuità operativa. Ci riserviamo naturalmente di riesaminare l'eventuale necessità di reintroduzione della misura qualora dovessero ripresentarsi condizioni di congestione tali da generare extracosti non più sostenibili per la filiera logistica».

## Informatore Navale

Livorno

### Porto di Livorno - Nuovo "Posto di Controllo Frontaliero" sulla sponda ovest della Darsena Toscana

L'edificio del PCF articolato su due livelli si estende su 2100 metri quadri di superficie è stato realizzato in circa due anni ad un costo complessivo di 15 milioni di euro. Ad occuparsi della parte progettuale sono stati lo studio Ingeco di Pisa (per l'implantistica) e lo Studio di Ingegneria delle Strutture (per la parte edile) mentre i lavori veri e propri sono stati eseguiti da I.T.I. Impresa Generale spa. "L'attivazione del PCF permette al **porto** di concentrare in un unico fabbricato attività che ad oggi trovano attuazione precaria in varie zone dello scalo portuale" ha dichiarato il commissario straordinario dell'AdSP, Luciano Guerrieri, durante la conferenza stampa organizzata per l'inaugurazione dell'edificio. "In questo modo siamo in grado di adeguare tutte le strutture esistenti, destinate ai controlli sanitari sui prodotti alimentari provenienti da paesi terzi, alle prescrizioni autorizzative e normative vigenti italiane e comunitarie" ha aggiunto. "Con questo intervento contribuiamo a rendere il **porto** più efficiente e più sicuro. Ringrazio gli uffici tecnici dell'AdSP coinvolti nella realizzazione dell'opera, un grazie anche alle imprese che ci hanno lavorato". Al Piano terra sarà presto attivo il posto di ispezione frontaliera, deputato ai controlli delle partite di animali, di alimenti di origine animale o di prodotti di origine non animale ma destinati all'alimentazione animale, in entrata da paesi terzi e destinati al territorio nazionale o a quello di uno qualsiasi degli altri Stati membri. Saranno inoltre presenti dei Punti Designati per l'Entrata e importazione dei prodotti di interesse sanitario, quali alimenti di origine non animale destinati al consumo umano e provenienti da paesi extra-europei, che devono essere sottoposti ad un controllo sanitario da parte dell'USMAF (Ufficio di Sanità Marittima, Aerea e di Frontiera). Troveranno infine posto i punti di entrata del servizio fitosanitario regionale, deputato ai controlli sull'importazione di vegetali provenienti dai paesi terzi e all'attivazione delle eventuali misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali. Il PCF svolgerà anche un importante compito di supporto tecnico ed operativo agli uffici doganali per il contrasto del commercio clandestino di prodotti animali. Da questo punto di vista, sono già state designate a tale funzioni delle aree preposte. Al primo piano troveranno ospitalità gli uffici dell'Agenccontrol, l'agenzia pubblica per i controlli e le azioni comunitarie che, per conto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, che effettua controlli di qualità su prodotti ortofrutticoli freschi oltre che verifiche istruttorie, contabili e tecniche nell'agroalimentare, nei comparti interessati dagli aiuti comunitari. Con l'occasione, nello stesso piano saranno riallocati parzialmente gli uffici di Terminal Darsena Toscana S.r.l. (T.D.T.). Il Pcf sarà dotato di 13 celle frigorifere (tra 4° e -20°) da 16 metri quadrati



L'edificio del PCF articolato su due livelli si estende su 2100 metri quadri di superficie è stato realizzato in circa due anni ad un costo complessivo di 15 milioni di euro. Ad occuparsi della parte progettuale sono stati lo studio Ingeco di Pisa (per l'implantistica) e lo Studio di Ingegneria delle Strutture (per la parte edile) mentre i lavori veri e propri sono stati eseguiti da I.T.I. Impresa Generale spa. "L'attivazione del PCF permette al porto di concentrare in un unico fabbricato attività che ad oggi trovano attuazione precaria in varie zone dello scalo portuale" ha dichiarato il commissario straordinario dell'AdSP, Luciano Guerrieri, durante la conferenza stampa organizzata per l'inaugurazione dell'edificio. "In questo modo siamo in grado di adeguare tutte le strutture esistenti, destinate ai controlli sanitari sui prodotti alimentari provenienti da paesi terzi, alle prescrizioni autorizzative e normative vigenti italiane e comunitarie" ha aggiunto. "Con questo intervento contribuiamo a rendere il porto più efficiente e più sicuro. Ringrazio gli uffici tecnici dell'AdSP coinvolti nella realizzazione dell'opera, un grazie anche alle imprese che ci hanno lavorato". Al Piano terra sarà presto attivo il posto di ispezione frontaliera, deputato ai controlli delle partite di animali, di alimenti di origine animale o di prodotti di origine non animale ma destinati all'alimentazione animale, in entrata da paesi terzi e destinati al territorio nazionale o a quello di uno qualsiasi degli altri Stati membri. Saranno inoltre presenti dei Punti Designati per l'Entrata e importazione dei prodotti di interesse sanitario, quali alimenti di origine non animale destinati al consumo umano e provenienti da paesi extra-europei, che devono essere sottoposti ad un controllo sanitario da parte dell'USMAF (Ufficio di Sanità Marittima, Aerea e di Frontiera). Troveranno infine posto i punti di entrata del servizio fitosanitario regionale, deputato ai controlli sull'importazione di vegetali provenienti dai paesi terzi e all'attivazione delle eventuali misure di protezione

## Informatore Navale

Livorno

---

una e di 15 zone di carico. L'edificio diventerà operativo una volta definite dall'AdSP le modalità di movimentazione delle merci verso l'area del PCF e una volta insediato il personale degli uffici competenti.

## La Giornata Parlamentare. Amministrative, il centrosinistra vince a Taranto e il centrodestra a Matera

I referendum non raggiungono il quorum. Esulta il centrodestra. Il centrosinistra vince a Taranto, il centrodestra a Matera. L'orizzonte del campo largo resiste, ma non senza tensioni nel Pd. Tajani al vertice di Nizza. La Giornata Parlamentare è curata da Nomos, il Centro studi parlamentari, e traccia i temi principali del giorno. Ogni mattina per i lettori di Key4biz. Per leggere tutti gli articoli della rubrica clicca qui. I referendum non raggiungono il quorum. Esulta il centrodestra Niente da fare per i 4 referendum sul lavoro e per quello sulla cittadinanza. L'affluenza si ferma poco oltre il per tutti e cinque i quesiti, 20% sotto il quorum necessario. Esulta il centrodestra che si vede rafforzato dall'esito della prova delle urne; averlo trasformato in un test politico sull'esecutivo Meloni, evidenzia il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Giovan Battista Fazzolari, poco ha giovato all'opposizione: "Il Governo ne esce ulteriormente rafforzato e la sinistra ulteriormente indebolita". Si attacca, invece, ai numeri il centrosinistra che rivendica, al di là del quorum, di aver portato a votare oltre 14 milioni di elettori, più di quanti, nel 2022, votarono per i partiti di centrodestra portando al Governo Giorgia Meloni. "Ne riparlamo alle politiche", commenta caustica la segretaria Dem Elly Schlein. "Portate rispetto per oltre 12 milioni che hanno votato sì" ai quesiti sul lavoro, dice Giuseppe Conte aggiungendo: "Noi saremo sempre dalla loro parte". E per Avs si tratta di un 30% che rappresenta il "cuore dell'alternativa" al centrodestra. Sotto accusa, poi, sia da parte delle opposizioni che dei Comitati, l'invito al non voto da parte della maggioranza. "Non mettono in discussione la Cgil, in gioco c'è la democrazia del Paese", accusa Maurizio Landini. "Ha vinto l'astensionismo organizzato ma non ci sentiamo sconfitti", dice Riccardo Magi, promotore del quinto quesito referendario, perché abbiamo "riportato al centro" un tema importante come la riforma della legge sulla cittadinanza. Ma è proprio su questo quesito, però, che si registra un dato sul quale il centrodestra non manca di andare all'attacco: mentre in tutti i referendum sul lavoro c'è una schiacciante vittoria per il sì (quasi al 90%), sulla cittadinanza un elettore su tre ha scelto il no (Sì 65,5% e No 34,5%). "Invito la sinistra a rifletterci", osserva il ministro per i Rapporti con il Parlamento Luca Ciriani "La cittadinanza non si regala", la considerazione a caldo dal leader della Lega Matteo Salvini. L'assalto dell'opposizione, dice più in generale Antonio Tajani, "è fallito"; il Ministro degli Esteri sottolinea anche l'opportunità di valutare una modifica della legge sul referendum, modifica che, invece, secondo i referendari va fatta nel senso di abolire il quorum. L'esito della consultazione non è esente da ripercussioni sul campo largo: "Se il centrosinistra vuole vincere" l'osservazione di Matteo Renzi "deve costruire un'alternativa al governo Meloni del 2025 e non al governo Renzi del 2015. Facciamolo". Per Carlo Calenda



I referendum non raggiungono il quorum. Esulta il centrodestra. Il centrosinistra vince a Taranto, il centrodestra a Matera. L'orizzonte del campo largo resiste, ma non senza tensioni nel Pd. Tajani al vertice di Nizza. La Giornata Parlamentare è curata da Nomos, il Centro studi parlamentari, e traccia i temi principali del giorno. Ogni mattina per i lettori di Key4biz. Per leggere tutti gli articoli della rubrica clicca qui. I referendum non raggiungono il quorum. Esulta il centrodestra Niente da fare per i 4 referendum sul lavoro e per quello sulla cittadinanza. L'affluenza si ferma poco oltre il per tutti e cinque i quesiti, 20% sotto il quorum necessario. Esulta il centrodestra che si vede rafforzato dall'esito della prova delle urne; averlo trasformato in un test politico sull'esecutivo Meloni, evidenzia il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Giovan Battista Fazzolari, poco ha giovato all'opposizione: "Il Governo ne esce ulteriormente rafforzato e la sinistra ulteriormente indebolita". Si attacca, invece, ai numeri il centrosinistra che rivendica, al di là del quorum, di aver portato a votare oltre 14 milioni di elettori, più di quanti, nel 2022, votarono per i partiti di centrodestra portando al Governo Giorgia Meloni. "Ne riparlamo alle politiche", commenta caustica la segretaria Dem Elly Schlein. "Portate rispetto per oltre 12 milioni che hanno votato sì" ai quesiti sul lavoro, dice Giuseppe Conte aggiungendo: "Noi saremo sempre dalla loro parte". E per Avs si tratta di un 30% che rappresenta il "cuore dell'alternativa" al centrodestra. Sotto accusa, poi, sia da parte delle opposizioni che dei Comitati, l'invito al non voto da parte della maggioranza. "Non mettono in discussione la Cgil, in gioco c'è la democrazia del Paese", accusa Maurizio Landini. "Ha vinto l'astensionismo organizzato ma non ci sentiamo sconfitti", dice Riccardo Magi, promotore del quinto quesito referendario, perché abbiamo "riportato al centro" un tema importante come la riforma della legge sulla cittadinanza. Ma è proprio su questo quesito, però, che si registra un dato sul quale il centrodestra non manca di andare all'attacco: mentre in tutti i referendum sul lavoro c'è una schiacciante vittoria per il sì (quasi al 90%), sulla cittadinanza un elettore su tre ha scelto il no (Sì 65,5% e No 34,5%). "Invito la sinistra a rifletterci", osserva il ministro per i Rapporti con il Parlamento Luca Ciriani "La cittadinanza non si regala", la considerazione a caldo dal leader della Lega Matteo Salvini. L'assalto dell'opposizione, dice più in generale Antonio Tajani, "è fallito"; il Ministro degli Esteri sottolinea anche l'opportunità di valutare una modifica della legge sul referendum, modifica che, invece, secondo i referendari va fatta nel senso di abolire il quorum. L'esito della consultazione non è esente da ripercussioni sul campo largo: "Se il centrosinistra vuole vincere" l'osservazione di Matteo Renzi "deve costruire un'alternativa al governo Meloni del 2025 e non al governo Renzi del 2015. Facciamolo". Per Carlo Calenda

## Key4Biz

### Livorno

---

, invece, il referendum è stato "un autogol". Il centrosinistra vince a Taranto, il centrodestra a Matera. Piero Bitetti vince a Taranto e con la città pugliese il centrosinistra, che pure perde Matera, completa il poker delle amministrative dopo le vittorie di Genova, Ravenna e Assisi, ottenute due settimane fa. Bitetti, che al primo turno aveva raccolto il 37%, si afferma al secondo anche grazie all'appoggio esterno del M5S e con il 54% stacca Francesco Tacente, sostenuto dal centrodestra e fermo al 45%. "Oggi la destra ha perso anche a Taranto", esulta la segretaria del Pd Elly Schlein, cui fa eco il governatore pugliese Michele Emiliano: "Il centrosinistra ha vinto con Taranto, probabilmente l'appuntamento elettorale più importante d'Italia", "È qui che Schlein, Conte, Bonelli e Fratoianni, dimostreranno che sono capaci di governare l'Italia". "Siamo pronti a riscattare il futuro di questa terra", sono le prime parole del neo sindaco Bitetti che festeggia al comitato elettorale quando ancora lo spoglio non è terminato ma i numeri sono tali da renderne certa la vittoria; "Lavoreremo per il bene comune e siamo certi che grazie al contributo di tutti si potrà fare meglio". Sul fronte centrodestra interviene il vicepremier e segretario della Lega Matteo Salvini per complimentarsi con lo sconfitto Tacente "per la bella e coraggiosa battaglia elettorale". Salvini conferma che "è e sarà sempre a disposizione della città pugliese anche in veste di vicepremier e Ministro" e ribadisce la sua "concreta attenzione per tutti gli Enti locali". Le città al ballottaggio erano 13 ma l'attenzione della politica nazionale era puntata su Taranto e sulla poco distante Matera, dove vince il centrodestra con Antonio Nicoletti che batte Roberto Cifarelli con il 51,3%: "È un onore aver vinto e sono grato della fiducia data a me che sono un tecnico". Il primo turno aveva visto prevalere il candidato di centrosinistra Cifarelli con il 43%, ben sei punti sopra a Nicoletti al 37%. La sconfitta è sonora, tanto che, a spoglio ancora in corso, il segretario regionale del Pd Giovanni Lettieri rassegna le dimissioni. L'orizzonte del campo largo resiste, ma non senza tensioni nel Pd. La piazza di sabato per Gaza prevale sul flop dei referendum. Il mancato raggiungimento del quorum non sembra pesare troppo sul percorso che Pd, M5S e Avs hanno avviato in vista delle politiche del 2027. Certo, il dato dell'affluenza è stato insufficiente e la sconfitta in una battaglia combattuta tutti insieme in prima linea brucia. Ma la delusione non appare così grande da azzoppare la volontà di continuare a provare l'esperienza unitaria. Insomma, per ora l'entusiasmo per i 300 mila portati a Roma al corteo per Gaza si impone sullo sconforto per la sconfitta nei quesiti su lavoro e cittadinanza. Se contraccolpi ci saranno, saranno legati al riacutizzarsi dei malcontenti interni al Pd, che potrebbero distogliere le energie della segretaria Elly Schlein, sempre "testardamente" impegnata nella creazione di un'alleanza. A urne appena chiuse, i riformisti del Pd le hanno subito fatto capire che intendono farle pesare il fatto di aver coinvolto il partito in un'impresa che loro ritenevano sbagliata e che è stata persa. Anche per il presidente Pd Stefano Bonaccini, leader della minoranza interna, "quando oltre due terzi degli italiani non rispondono è necessario riflettere". L'eurodeputato Pina Picierno, una fra le voci più critiche con Schlein, è stata invece diretta: "È stato un regalo enorme a Giorgia Meloni". Ma la segretaria non si è mossa.

## Key4Biz

### Livorno

---

di un centimetro: "Era giusto così", ha risposto, che implica un sostanziale "vado avanti così". Insomma, la temperatura interna è destinata a salire. Quello con i papabili alleati invece resta buono; tutti i leader progressisti hanno sostanzialmente commentato allo stesso modo: guardiamo al bicchiere mezzo pieno e ripartiamo da qua con un ragionamento sui numeri che magari matematicamente regge, ma politicamente si vedrà. C'è poi l'area centrista, che questi referendum li ha sostenuti con pochissima convinzione. Il presidente di Iv Matteo Renzi non ha comunque cambiato idea e l'ambizione a entrare nella coalizione che sfiderà Meloni è rimasta: "Facciamolo insieme sui temi concreti. Si può fare, ma serve meno ideologia e più politica". Il segretario di Azione Carlo Calenda ha approfittato delle polemiche interne al Pd per lanciare la campagna acquisti: "È tempo che i riformisti di qualsiasi schieramento prendano atto che occorre costruire un'area liberale lontano dal campo largo e dalla destra sovranista". Tajani al vertice di Nizza: potete contare sull'Italia " L'incontro di oggi conferma come positivo l'incontro di alcuni giorni fa fra il presidente del Consiglio Giorgia Meloni e il presidente francese Emanuel Macron . È il primo atto di una rinnovata e rinforzata amicizia tra Francia e Italia. Abbiamo molte cose in comune da fare ": queste le prime parole del Ministro degli Esteri Antonio Tajani sulla Promenade des Anglais di Nizza, dopo aver partecipato al Vertice per " Un Mediterraneo connesso " nell'ambito della Terza conferenza ONU per gli Oceani . Tajani ha illustrato i programmi dell'Italia sul tema della connessione: "Penso alla Via del Cotone a corridoio; noi pensiamo di partire da Trieste e loro da Marsiglia, quindi si può avere una sorta di biforcazione per poi ritrovarsi in mezzo al Mediterraneo e andare verso l'India". Ai presidenti, capi di governo e Ministri seduti al tavolo Tajani ha assicurato che "l'Italia è in prima fila" sul tema delle connessioni del Mediterraneo, ma non solo: "Contate su di noi, contate sull'Italia e sul Governo italiano per un impegno senza sosta per la pace e la crescita". Al vertice Tajani ha raccolto grande interesse anche con l'annuncio dell'organizzazione, da parte dell'Italia, di alcuni " grandi eventi " perché "il Mediterraneo è il cuore della nostra politica": "due sull'acqua, poi i dialoghi del Mediterraneo che si terranno in aprile per invitare tutti gli amici dei Paesi che si affacciano sul Mediterraneo". Nell'annunciare questo evento si è rivolto al presidente francese Emmanuel Macron che presiedeva il vertice: "Lei, presidente, naturalmente è invitato fin da ora". Il vertice di Nizza è stato dedicato al tema della connettività, declinata nella dimensione fisica, digitale ed energetica. Sul tema delle connessioni energetiche , l'Italia presenta uno dei sistemi di connessioni energetiche più articolato e diversificato in Europa. Sull' idrogeno , in un'ottica di transizione energetica, l'Italia sta puntando all'adattamento dei gasdotti esistenti per consentire il trasporto di idrogeno anche attraverso il Green European Hydrogen Backbone dal Mediterraneo e dal Nord Africa verso l'Europa. In tema elettrico ; l'Italia mira a potenziare le interconnessioni elettriche e aumentare la resilienza energetica del Paese e dei suoi partner, in particolare nel Nord Africa e nel Mediterraneo allargato, facilitando lo sviluppo di impianti di generazione da fonti rinnovabili in loco. L'Italia vanta infatti tra le migliori connessioni elettriche transnazionali d'Europa con Francia,

## Key4Biz

### Livorno

---

Svizzera, Austria, Slovenia, Montenegro, Grecia e Malta. Alla Camera L'Assemblea della Camera tornerà a riunirsi alle 11.00 per esaminare il decreto-legge sull'organizzazione e della gestione delle esequie del Santo Padre Francesco e della cerimonia per l'inizio del ministero del nuovo Pontefice, la mozione sul rapporto della Commissione europea contro il razzismo e l'intolleranza ECRI in merito al fenomeno della profilazione razziale da parte delle forze dell'ordine in Italia, la Legge di delegazione europea 2024 la mozione in materia di pianificazione delle infrastrutture di trasporto, la ratifica dell'accordo tra Italia e Moldova in materia di sicurezza sociale, la ratifica dell'accordo tra Italia e India sulla cooperazione nel settore della difesa, la ratifica dell'accordo tra Italia ed Egitto sul trasporto internazionale di merci e la ratifica dell'accordo Italia-Repubblica di Costa Rica di cooperazione culturale, scientifica e tecnologica. Oggi le Commissioni voteranno per il rinnovo dei componenti e dei rispettivi ruoli. Le votazioni si terranno dalle 14.00 per le Commissioni Affari Costituzionali, Giustizia, Affari Esteri, Difesa, Bilancio e Tesoro, Finanze e Cultura. Dalle 15.00 sarà la volta delle Commissioni Ambiente, Trasporti, Attività produttive, Lavoro, Affari sociali, Agricoltura e Politiche UE. Per quanto riguarda le attività ordinarie, la Esteri ascolterà i rappresentanti delle associazioni Memorial, Centro per le Libertà Civili e Vjasna sul tema della liberazione delle persone incarcerate o deportate dall'inizio del conflitto russo-ucraino. La Cultura terrà delle audizioni sulla pdl in materia di tutela del diritto d'autore relativo alle fotografie. La Ambiente, assieme alla Trasporti, proseguirà il ciclo di audizioni ed esaminerà il decreto-legge per garantire la continuità nella realizzazione d'infrastrutture strategiche e nella gestione di contratti pubblici, il corretto funzionamento del **sistema** di trasporti ferroviari e su strada, l'ordinata gestione del demanio **portuale** e marittimo, nonché l'attuazione d'indifferibili adempimenti connessi al Pnrr. La Trasporti ascolterà Francesco Rizzo sulla proposta di una sua nomina a presidente dell'**Autorità di sistema portuale** dello Stretto e **Davide Gariglio** sulla proposta di una sua nomina a presidente dell'**Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno settentrionale**. Al Senato L'Assemblea del Senato tornerà a riunirsi alle 16.30 per ascoltare le comunicazioni del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali Marina Elvira Calderone sulla sicurezza sul lavoro. Per quanto riguarda le Commissioni questa settimana saranno tutte impegnate esclusivamente nel rinnovo dei componenti e dei rispettivi ruoli. I referendum non raggiungono il quorum. Esulta il centrodestra Niente da fare per i 4 referendum sul lavoro e per quello sulla cittadinanza. L'affluenza si ferma poco oltre il per tutti e cinque i quesiti, 20% sotto il quorum necessario. Esulta il centrodestra che si vede rafforzato dall'esito della prova delle urne; averlo trasformato in un test politico sull'esecutivo Meloni, evidenzia il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Giovan Battista Fazzolari, poco ha giovato all'opposizione: "Il Governo ne esce ulteriormente rafforzato e la sinistra ulteriormente indebolita". Si attacca, invece, ai numeri il centrosinistra che rivendica, al di là del quorum, di aver portato a votare oltre 14 milioni di elettori, più di quanti, nel 2022, votarono per i partiti di centrodestra portando al Governo Giorgia Meloni.

## Key4Biz

### Livorno

---

"Ne riparlamo alle politiche", commenta caustica la segretaria Dem Elly Schlein . "Portate rispetto per oltre 12 milioni che hanno votato sì" ai quesiti sul lavoro, dice Giuseppe Conte aggiungendo: "Noi saremo sempre dalla loro parte". E per Avs si tratta di un 30% che rappresenta il "cuore dell'alternativa" al centrodestra. Sotto accusa, poi, sia da parte delle opposizioni che dei Comitati, l'invito al non voto da parte della maggioranza. "Non mettono in discussione la Cgil, in gioco c'è la democrazia del Paese", accusa Maurizio Landini . "Ha vinto l'astensionismo organizzato ma non ci sentiamo sconfitti", dice Riccardo Magi , promotore del quinto quesito referendario, perché abbiamo "riportato al centro" un tema importante come la riforma della legge sulla cittadinanza . Ma è proprio su questo quesito, però, che si registra un dato sul quale il centrodestra non manca di andare all'attacco: mentre in tutti i referendum sul lavoro c'è una schiacciante vittoria per il sì (quasi al 90%), sulla cittadinanza un elettore su tre ha scelto il no ( Sì 65,5% e No 34,5% ). "Invito la sinistra a rifletterci", osserva il ministro per i Rapporti con il Parlamento Luca Ciriani "La cittadinanza non si regala", la considerazione a caldo dal leader della Lega Matteo Salvini . L'assalto dell'opposizione, dice più in generale Antonio Tajani , "è fallito"; il Ministro degli Esteri sottolinea anche l'opportunità di valutare una modifica della legge sul referendum, modifica che, invece, secondo i referendari va fatta nel senso di abolire il quorum. L'esito della consultazione non è esente da ripercussioni sul campo largo : "Se il centrosinistra vuole vincere" l'osservazione di Matteo Renzi "deve costruire un'alternativa al governo Meloni del 2025 e non al governo Renzi del 2015. Facciamolo". Per Carlo Calenda , invece, il referendum è stato "un autogol". Il centrosinistra vince a Taranto, il centrodestra a Matera Piero Bitetti vince a Taranto e con la città pugliese il centrosinistra , che pure perde Matera, completa il poker delle amministrative dopo le vittorie di Genova Ravenna e Assisi , ottenute due settimane fa. Bitetti, che al primo turno aveva raccolto il 37%, si afferma al secondo anche grazie all'appoggio esterno del M5S e con il 54% stacca Francesco Tacente , sostenuto dal centrodestra e fermo al 45%. "Oggi la destra ha perso anche a Taranto", esulta la segretaria del Pd Elly Schlein , cui fa eco il governatore pugliese Michele Emiliano : "Il centrosinistra ha vinto con Taranto, probabilmente l'appuntamento elettorale più importante d'Italia", "È qui che Schlein, Conte, Bonelli e Fratoianni, dimostreranno che sono capaci di governare l'Italia". "Siamo pronti a riscattare il futuro di questa terra", sono le prime parole del neo sindaco Bitetti che festeggia al comitato elettorale quando ancora lo spoglio non è terminato ma i numeri sono tali da renderne certa la vittoria; "Lavoreremo per il bene comune e siamo certi che grazie al contributo di tutti si potrà fare meglio". Sul fronte centrodestra interviene il vicepremier e segretario della Lega Matteo Salvini per complimentarsi con lo sconfitto Tacente "per la bella e coraggiosa battaglia elettorale". Salvini conferma che "è e sarà sempre a disposizione della città pugliese anche in veste di vicepremier e Ministro" e ribadisce la sua "concreta attenzione per tutti gli Enti locali". Le città al ballottaggio erano 13 ma l'attenzione della politica nazionale era puntata su Taranto e sulla poco distante Matera , dove vince il centrodestra con Antonio Nicoletti che batte Roberto Cifarelli con il

## Key4Biz

### Livorno

---

51,3%: "È un onore aver vinto e sono grato della fiducia data a me che sono un tecnico". Il primo turno aveva visto prevalere il candidato di centrosinistra Cifarelli con il 43%, ben sei punti sopra a Nicoletti al 37%. La sconfitta è sonora, tanto che, a spoglio ancora in corso, il segretario regionale del Pd Giovanni Lettieri rassegna le dimissioni. L'orizzonte del campo largo resiste, ma non senza tensioni nel Pd. La piazza di sabato per Gaza prevale sul flop dei referendum. Il mancato raggiungimento del quorum non sembra pesare troppo sul percorso che Pd, M5S e Avs hanno avviato in vista delle politiche del 2027. Certo, il dato dell'affluenza è stato insufficiente e la sconfitta in una battaglia combattuta tutti insieme in prima linea brucia. Ma la delusione non appare così grande da azzoppare la volontà di continuare a provare l'esperimento unitario. Insomma, per ora l'entusiasmo per i 300 mila portati a Roma al corteo per Gaza si impone sullo sconforto per la sconfitta nei quesiti su lavoro e cittadinanza. Se contraccolpi ci saranno, saranno legati al riacutizzarsi dei malcontenti interni al Pd, che potrebbero distogliere le energie della segretaria Elly Schlein, sempre "testardamente" impegnata nella creazione di un'alleanza. A urne appena chiuse, i riformisti del Pd le hanno subito fatto capire che intendono farle pesare il fatto di aver coinvolto il partito in un'impresa che loro ritenevano sbagliata e che è stata persa. Anche per il presidente Pd Stefano Bonaccini, leader della minoranza interna, "quando oltre due terzi degli italiani non rispondono è necessario riflettere". L'europarlamentare Pina Picierno, una fra le voci più critiche con Schlein, è stata invece diretta: "È stato un regalo enorme a Giorgia Meloni". Ma la segretaria non si è mossa di un centimetro: "Era giusto così", ha risposto, che implica un sostanziale "vado avanti così". Insomma, la temperatura interna è destinata a salire. Quello con i papabili alleati invece resta buono; tutti i leader progressisti hanno sostanzialmente commentato allo stesso modo: guardiamo al bicchiere mezzo pieno e ripartiamo da qua con un ragionamento sui numeri che magari matematicamente regge, ma politicamente si vedrà. C'è poi l'area centrista, che questi referendum li ha sostenuti con pochissima convinzione. Il presidente di Iv Matteo Renzi non ha comunque cambiato idea e l'ambizione a entrare nella coalizione che sfiderà Meloni è rimasta: "Facciamolo insieme sui temi concreti. Si può fare, ma serve meno ideologia e più politica". Il segretario di Azione Carlo Calenda ha approfittato delle polemiche interne al Pd per lanciare la campagna acquisti: "È tempo che i riformisti di qualsiasi schieramento prendano atto che occorre costruire un'area liberale lontano dal campo largo e dalla destra sovranista". Tajani al vertice di Nizza: potete contare sull'Italia "L'incontro di oggi conferma come positivo l'incontro di alcuni giorni fa fra il presidente del Consiglio Giorgia Meloni e il presidente francese Emanuel Macron. È il primo atto di una rinnovata e rinforzata amicizia tra Francia e Italia. Abbiamo molte cose in comune da fare": queste le prime parole del Ministro degli Esteri Antonio Tajani sulla Promenade des Anglais di Nizza, dopo aver partecipato al Vertice per "Un Mediterraneo connesso" nell'ambito della Terza conferenza ONU per gli Oceani. Tajani ha illustrato i programmi dell'Italia sul tema della connessione: "Penso alla Via del Cotone a corridoio; noi pensiamo di partire da Trieste e loro da Marsiglia, quindi si può avere una sorta di biforcazione per poi ritrovarsi

## Key4Biz

### Livorno

---

in mezzo al Mediterraneo e andare verso l'India". Ai presidenti, capi di governo e Ministri seduti al tavolo Tajani ha assicurato che "l'Italia è in prima fila" sul tema delle connessioni del Mediterraneo, ma non solo: "Contate su di noi, contate sull'Italia e sul Governo italiano per un impegno senza sosta per la pace e la crescita". Al vertice Tajani ha raccolto grande interesse anche con l'annuncio dell'organizzazione, da parte dell'Italia, di alcuni "grandi eventi" perché "il Mediterraneo è il cuore della nostra politica": "due sull'acqua, poi i dialoghi del Mediterraneo che si terranno in aprile per invitare tutti gli amici dei Paesi che si affacciano sul Mediterraneo". Nell'annunciare questo evento si è rivolto al presidente francese Emmanuel Macron che presiedeva il vertice: "Lei, presidente, naturalmente è invitato fin da ora". Il vertice di Nizza è stato dedicato al tema della connettività, declinata nella dimensione fisica, digitale ed energetica. Sul tema delle connessioni energetiche, l'Italia presenta uno dei sistemi di connessioni energetiche più articolato e diversificato in Europa. Sull'idrogeno, in un'ottica di transizione energetica, l'Italia sta puntando all'adattamento dei gasdotti esistenti per consentire il trasporto di idrogeno anche attraverso il Green European Hydrogen Backbone dal Mediterraneo e dal Nord Africa verso l'Europa. In tema elettrico; l'Italia mira a potenziare le interconnessioni elettriche e aumentare la resilienza energetica del Paese e dei suoi partner, in particolare nel Nord Africa e nel Mediterraneo allargato, facilitando lo sviluppo di impianti di generazione da fonti rinnovabili in loco. L'Italia vanta infatti tra le migliori connessioni elettriche transnazionali d'Europa con Francia, Svizzera, Austria, Slovenia, Montenegro, Grecia e Malta. Alla Camera L'Assemblea della Camera tornerà a riunirsi alle 11.00 per esaminare il decreto-legge sull'organizzazione e della gestione delle esequie del Santo Padre Francesco e della cerimonia per l'inizio del ministero del nuovo Pontefice, la mozione sul rapporto della Commissione europea contro il razzismo e l'intolleranza ECRI in merito al fenomeno della profilazione razziale da parte delle forze dell'ordine in Italia, la Legge di delegazione europea 2024 la mozione in materia di pianificazione delle infrastrutture di trasporto, la ratifica dell'accordo tra Italia e Moldavia in materia di sicurezza sociale, la ratifica dell'accordo tra Italia e India sulla cooperazione nel settore della difesa, la ratifica dell'accordo tra Italia ed Egitto sul trasporto internazionale di merci e la ratifica dell'accordo Italia-Repubblica di Costa Rica di cooperazione culturale, scientifica e tecnologica. Oggi le Commissioni voteranno per il rinnovo dei componenti e dei rispettivi ruoli. Le votazioni si terranno dalle 14.00 per le Commissioni Affari Costituzionali, Giustizia, Affari Esteri, Difesa, Bilancio e Tesoro, Finanze e Cultura. Dalle 15.00 sarà la volta delle Commissioni Ambiente, Trasporti, Attività produttive, Lavoro, Affari sociali, Agricoltura e Politiche UE. Per quanto riguarda le attività ordinarie, la Esteri ascolterà i rappresentanti delle associazioni Memorial, Centro per le Libertà Civili e Vjasna sul tema della liberazione delle persone incarcerate o deportate dall'inizio del conflitto russo-ucraino. La Cultura terrà delle audizioni sulla pdl in materia di tutela del diritto d'autore relativo alle fotografie. La Ambiente, assieme alla Trasporti, proseguirà il ciclo di audizioni ed esaminerà il decreto-legge per garantire la continuità nella realizzazione

## Key4Biz

### Livorno

---

d'infrastrutture strategiche e nella gestione di contratti pubblici, il corretto funzionamento del **sistema** di trasporti ferroviari e su strada, l'ordinata gestione del demanio **portuale** e marittimo, nonché l'attuazione d'indifferibili adempimenti connessi al Pnrr. La Trasporti ascolterà Francesco Rizzo sulla proposta di una sua nomina a presidente dell'**Autorità** di **sistema portuale** dello Stretto e **Davide Gariglio** sulla proposta di una sua nomina a presidente dell'**Autorità** di **sistema portuale** del **Mar Tirreno settentrionale**. Al Senato L'Assemblea del Senato tornerà a riunirsi alle 16.30 per ascoltare le comunicazioni del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali Marina Elvira Calderone sulla sicurezza sul lavoro. Per quanto riguarda le Commissioni questa settimana saranno tutte impegnate esclusivamente nel rinnovo dei componenti e dei rispettivi ruoli. Leggi le altre notizie sull'home page di Key4biz.

## Tre ceste per aiutare il recupero di infortunati nelle stive delle navi

Sono state fornite al porto di Piombino dall'Authority PIOMBINO. Tre ceste speciali per riuscire a recuperare le persone all'interno delle stive delle navi in modo da agevolare e rendere sicure le operazioni di soccorso in caso di infortuni. Le ha messe a disposizione dello scalo portuale di Piombino l'Autorità di Sistema Portuale del mar Tirreno Settentrionale guidata dal commissario straordinario Luciano Guerrieri. Queste attrezzature - viene sottolineato da Palazzo Rosciano, sede dell'Authority labronica - permetteranno di intervenire in modo rapido qualora si verificano incidenti a bordo. Obiettivo: ridurre significativamente i tempi di recupero in stiva di eventuali infortunati. È stato precisato che le ceste verranno dislocate in tre diverse aree operative del porto di Piombino così da ampliare il raggio di azione a copertura delle aree soggette a possibili interventi. L'intervento - viene riferito - era stato concordato in sede del Comitato Igiene e Sicurezza del porto di Piombino, a seguito di espressa richiesta di Riccardo Gianfaldoni, rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) di sito. È stato annunciato dall'istituzione portuale che «rientra in una serie di interventi che sta attuando l'Autorità di Sistema su tutta l'area portuale». Il report: il valore è il 53% in più di quanto costa alla collettività Marina, Guardia Costiera e San Marco in difesa di un cargo Grimaldi Falteri: un fondo nazionale per gli investimenti in sicurezza.



## All'ombra del Marzocco nasce il polo dei controlli

Un centro all'avanguardia su carni, animali, verdura, frutta e piante **LIVORNO**.

In alcuni posti di frontiera, come ad esempio nell'aeroporto di Pisa, i turisti vengono bersagliati da un video che parla più di mille delibere o circolari: per mettere in guardia contro il rischio dei guai che si possono importare da Paesi esotici se porti al tuo zio il tal cibo stravagante o alla nipotina l'animaletto curioso. Tutto bene finché gli strani organismi ti aggrediscono o ti rincorrono, s'infilano chissà dove o ti morsicano e ti strozzano. Per cercare di fermare questa sarabanda di sgargabonzi qualcosa c'è: si chiama "Punto di controllo frontaliero" ed è la rete di controlli sulle merci che ogni giorno entrano nel nostro Paese (e nell'Unione europea) attraverso, per dirne una, i porti. Ma per farli c'è bisogno di una struttura: anzi, di una struttura molto particolare, se vogliamo fare le cose sul serio. Un polo controlli di 2.100 metri quadri Nel **porto di Livorno**, dritto nel cuore della Darsena Toscana, fra i container e le gru di Tdt e la sagoma quattrocentesca della Torre del Marzocco, ecco un nuovo fabbricato: 2.100 metri quadrati su due piani, linee geometriche pulite, un po' vetro in mezzo a parecchio bianco e tanto blu oltremare. Ma non è

l'architettura a farla da padrone qui, è l'impiantistica: l'involucro bianco e blu avvolge un "cuore" fatto di tredici celle frigo a temperature variabili da più 4 a meno 20 gradi, 16 metri quadri ciascuna; altrettante "bocche di carico" suddivise fra le merci destinate al consumo umano e quelle no, tanti laboratori e una babele di corridoi e controcorridoi perché chiunque metta piede all'interno si accorge facilmente che i percorsi sono un labirinto. Non solo: servono anche delle "zone filtro" per passare fra dentro e fuori. Colpa del fatto che i percorsi dei campioni da analizzare, del personale di facchinaggio e dei tecnici di laboratorio sono distinti fisicamente e non devono incrociarsi per evitare quella che chiamano la "cross contamination". Stiamo o no verificando la merce per impedire che entri in circuito qualcosa che può essere nocivo? E allora bisogna procedere per compartimenti stagni. C'è dell'altro, e lo enuncia l'ingegner Andrea Carli che ha seguito passo passo il progetto: «Abbiamo bassa tensione e media tensione, abbiamo un gruppo elettrogeno da 800 kilowatt che in caso di black out riesce a reggere gli impianti». Guerrieri: mi sono dimesso con decorrenza 14 giugno Parla Luciano Guerrieri, commissario straordinario dell'Authority labronica ma dimissionario («io e i miei colleghi siamo stati invitati dal ministero a presentare le dimissioni per favorire un passaggio di consegne ordinato, io l'ho fatto con decorrenza dal 14 giugno così da dare tempo per la soluzione»). È forse l'ultima opera che "firma" dalla plancia di comando di Palazzo Rosciano, c'è una leggera commozione che vela le parole di Guerrieri mentre ringrazia tutti, proprio tutti (oltre alle imprese realizzatrici, si rivolge alla sua "squadra" in Authority: l'ingegner Carli e l'ingegner Capobianco



Un centro all'avanguardia su carni, animali, verdura, frutta e piante. LIVORNO. In alcuni posti di frontiera, come ad esempio nell'aeroporto di Pisa, i turisti vengono bersagliati da un video che parla più di mille delibere o circolari: per mettere in guardia contro il rischio dei guai che si possono importare da Paesi esotici se porti al tuo zio il tal cibo stravagante o alla nipotina l'animaletto curioso. Tutto bene finché gli strani organismi ti aggrediscono o ti rincorrono, s'infilano chissà dove o ti morsicano e ti strozzano. Per cercare di fermare questa sarabanda di sgargabonzi qualcosa c'è: si chiama "Punto di controllo frontaliero" ed è la rete di controlli sulle merci che ogni giorno entrano nel nostro Paese (e nell'Unione europea) attraverso, per dirne una, i porti. Ma per farli c'è bisogno di una struttura: anzi, di una struttura molto particolare, se vogliamo fare le cose sul serio. Un polo controlli di 2.100 metri quadri Nel porto di Livorno, dritto nel cuore della Darsena Toscana, fra i container e le gru di Tdt e la sagoma quattrocentesca della Torre del Marzocco, ecco un nuovo fabbricato: 2.100 metri quadrati su due piani, linee geometriche pulite, un po' vetro in mezzo a parecchio bianco e tanto blu oltremare. Ma non è l'architettura a farla da padrone qui, è l'impiantistica: l'involucro bianco e blu avvolge un "cuore" fatto di tredici celle frigo a temperature variabili da più 4 a meno 20 gradi, 16 metri quadri ciascuna; altrettante "bocche di carico" suddivise fra le merci destinate al consumo umano e quelle no, tanti laboratori e una babele di corridoi e controcorridoi perché chiunque metta piede all'interno si accorge facilmente che i percorsi sono un labirinto. Non solo: servono anche delle "zone filtro" per passare fra dentro e fuori. Colpa del fatto che i percorsi dei campioni da analizzare, del personale di facchinaggio e dei tecnici di laboratorio sono distinti fisicamente e non devono incrociarsi per evitare quella che chiamano la "cross contamination". Stiamo o no verificando la merce per impedire che entri in circuito qualcosa che può essere nocivo? E allora bisogna procedere per compartimenti stagni. C'è dell'altro, e lo

## La Gazzetta Marittima

Livorno

---

che hanno lavorato qui, l'ingegner Baroni che segue tanti progetti e l'ingegner Pribaz che ha la guida del team, e giù giù fino a tutti i lavoratori, compreso un ragazzo disabile che è l'ultimo assunto»). Poi: «I nostri territori possono competere e far sì che la nostra gente sia felice anche in questo mondo ogni giorno più complicato». È quasi un "testamento" umano, e scatta un applauso irriuale che è un saluto. Perché questo fabbricato è così importante? Perché forse nessun'altra struttura del Bel Paese è così aggiornata alle ultime normative europee. Costo complessivo attorno ai 15 milioni di euro: a lavorare alla parte progettuale sono stati lo studio Ingeco di Pisa (impiantistica) e lo Studio di Ingegneria delle Strutture (edilizia) mentre i lavori veri e propri sono stati eseguiti dall'azienda modenese Ili Impresa Generale spa. Il progetto cambiato e ricambiato: già dai tempi di Gallanti Forse è un po' troppo ottimistica l'Authority labronica quando dice che il "Punto di controllo frontaliero" è stato edificato in due anni. Il tempo, l'avranno calcolato da quando è arrivato l'ultimo ok agli incartamenti: in realtà, la partenza del progetto risale all'era del presidente Giuliano Gallanti, diciamo 2014. Era una sede che non raggiungeva la metà della metà dell'attuale edificio. Come al solito, in gran parte delle opere pubbliche la parte delle autorizzazioni è lunga il doppio (o anche di più) rispetto alla fase di costruzione vera e propria. Lo dicono tutti: sta lì il problema dei problemi, la fase delle autorizzazioni è sempre un calvario. Eppure, se ci pensiamo bene, è senza senso che sia molto più difficile "costruire" i documenti che costruire il cemento e gli impianti. In questo caso i ritardi sono stati una "manna" perché hanno consentito di rivedere il progetto per adeguarlo a nuove regole e poi riadeguare e ri-adeguare ancora. Alla fine è probabilmente la più moderna di queste tecno-strutture presenti in questo Paese: questo almeno è quel che si ascoltava passando in rassegna i vari ambienti insieme ai tecnici che dovranno utilizzarli. Ma finora come si faceva? «Le attività finora stanno in situazione precaria in varie zone della mappa portuale livornese», dice Guerrieri: «Il "punto di controllo frontaliero" permette al porto di concentrare in un unico fabbricato tutti i controlli. Con questo intervento contribuiamo a rendere il porto più efficiente e più sicuro». È una questione anche di efficienza, sì: si limitano i tempi morti e le battute a vuoto fra un passaggio e l'altro in differenti luoghi. Quali sono questi controlli? Ad esempio, il "posto di ispezione frontaliera", che si occuperà dell'import di animali (così come di alimenti di origine animale o anche di prodotti di origine non animale e tuttavia destinati a diventare cibo per animali), che da Paesi extra-Unione europea siano in ingresso in Italia o la attraversino per dirigersi verso uno qualsiasi degli altri Stati europei. Qui anche i "Punti Designati per l'Entrata": questo è l'import di prodotti di interesse sanitario. Per dirne una: alimenti di origine non animale destinati al consumo umano e provenienti da Paesi extra-europei, e tali da richiedere un controllo sanitario da parte dell'Ufficio di Sanità Marittima Aerea Frontiera (Usmaf). Terzo aspetto, i punti d'ingresso tenuti sotto i riflettori da parte del servizio fitosanitario regionale: si occupa di controlli sull'import di vegetali provenienti dai Paesi extra-Europa (e di attivare eventualmente misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali).

## La Gazzetta Marittima

Livorno

---

o ai prodotti vegetali). Non è finita qui. La rete delle verifiche del "punto di controllo frontaliero" comprende anche l'aiuto tecnico-operativo agli uffici doganali per contrastare il commercio clandestino di prodotti animali. Al primo piano del nuovo edificio anche la direzione Tdt. Quanto al primo piano dell'edificio, è qui che avranno sede gli uffici dell'Agencontrol: si tratta dell'agenzia pubblica per i controlli e le azioni comunitarie che, per conto del ministero delle politiche agricole e dell'Agenzia Erogazioni Agricoltura, effettua controlli di qualità su prodotti ortofrutticoli freschi oltre che verifiche istruttorie, contabili e tecniche nell'agroalimentare, nei comparti interessati dagli aiuti comunitari. Nello stesso fabbricato verrà ricollocata una parte degli uffici di Tdt, la società (ora del Gruppo Grimaldi) che ha in concessione il terminal contenitori della Darsena Toscana. Nel nuovo edificio troveranno posto gli uffici direzionali di Tdt. L'attuale sede perpendicolare alla linea di banchina, 200 metri più a nord, sarà in parte smantellata. Una parte però rimarrà: quella più legata all'operatività di piazzale.

## Messaggero Marittimo

### Livorno

#### Livorno, il porto si rafforza: inaugurato il nuovo Posto di Controllo Frontaliero

LIVORNO - È stato inaugurato questa mattina, sulla sponda ovest della Darsena Toscana, il nuovo Posto di Controllo Frontaliero (PCF) del porto di Livorno: una struttura di 2.100 metri quadrati che centralizza e potenzia le attività di controllo sanitario e fitosanitario sulle merci provenienti da Paesi extra-UE. Frutto di un investimento complessivo di 15 milioni di euro e realizzata in circa due anni, l'opera è stata progettata dallo studio Ingeco di Pisa (per gli impianti) e dallo Studio di Ingegneria delle Strutture (per la parte edile), mentre i lavori sono stati eseguiti dall'I.T.I. Impresa Generale Spa.

L'attivazione del PCF consente di concentrare in un'unica sede attività di controllo che oggi si svolgono in maniera frammentata in diverse aree del porto ha dichiarato il commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, Luciano Guerrieri . Adeguiamo così l'intero sistema alle normative sanitarie italiane ed europee, rendendo il porto più efficiente, più sicuro e più competitivo. Controlli unificati per sicurezza e rapidità Il PCF si sviluppa su due livelli. Al piano terra, sorgeranno i principali presidi di controllo: Il Posto di Ispezione Frontaliera, per l'ingresso di animali, alimenti di origine animale e mangimi da Paesi terzi; I Punti Designati all'Entrata, per alimenti di origine non animale destinati al consumo umano, sottoposti a verifica sanitaria da parte dell'USMAF (Ufficio di Sanità Marittima, Aerea e di Frontiera); I punti di controllo fitosanitario regionale, per l'ispezione di vegetali e prodotti vegetali a rischio di contaminazione da organismi nocivi. Il PCF svolgerà anche un ruolo chiave nel supporto tecnico e operativo alle dogane, in particolare nella lotta contro l'importazione clandestina di prodotti di origine animale. Sono già state predisposte apposite aree per queste attività. Celle frigorifere e aree carico: logistica al centro Per garantire la corretta conservazione delle merci durante le ispezioni, la struttura sarà dotata di 13 celle frigorifere (a temperature tra +4° e -20°C) da 16 metri quadrati ciascuna, oltre a 15 zone di carico dedicate, progettate per ottimizzare i flussi logistici in entrata e in uscita. Un hub di servizi anche al piano superiore Al primo piano troveranno sede: Gli uffici di Agencontrol, l'agenzia pubblica incaricata di effettuare controlli di qualità sui prodotti ortofrutticoli freschi e verifiche tecnico-contabili per conto del Ministero delle Politiche Agricole; Alcuni uffici di Terminal Darsena Toscana S.r.l., riallocati nell'ambito della riorganizzazione interna degli spazi. Prossima tappa: piena operatività L'entrata in funzione del PCF avverrà nelle prossime settimane, una volta completate le procedure per l'assegnazione degli spazi alle autorità competenti e definite le modalità operative per la movimentazione delle merci. Ringrazio gli uffici tecnici dell'AdSP e le imprese coinvolte ha concluso Guerrieri . Questo intervento segna un salto di qualità per tutto il sistema portuale livornese. Con questa nuova infrastruttura, il porto di Livorno si conferma snodo



## Messaggero Marittimo

### Livorno

---

strategico del traffico commerciale del Mediterraneo, sempre più attento agli standard sanitari, alla sicurezza e all'efficienza logistica.

## Messaggero Marittimo

### Livorno

#### Livorno, anche Spedimar celebra il nuovo Posto di Controllo Frontaliero

LIVORNO - In occasione dell'inaugurazione del nuovo Posto di Controllo Frontaliero (PCF) nel porto di Livorno, abbiamo raccolto le parole di Giovanni Tognotti, presidente di Spedimar, acapo degli spedizionieri di Livorno e provincia, che ha voluto sottolineare i passi avanti fatti dallo scalo della città dei Quattro Mori in termini di modernizzazione e efficienza. "Siamo finalmente arrivati a una struttura importante e moderna esordisce Tognotti Dopo anni di attesa: il regolamento europeo risale al 2016 e solo nel 2019 è stato recepito in Italia. Nel frattempo a Livorno avevamo risolto con varie soluzioni temporanee, dei veri e propri rattoppi sparsi in diversi punti di controllo. Ora invece disponiamo di un'infrastruttura vera, completa anche di supporto informatico con il sistema SUDOCO." Il presidente non nasconde un certo orgoglio per la nuova struttura: "Non so quanti porti in Italia possiedano un punto di controllo così all'avanguardia. Finalmente abbiamo gli spazi adeguati e le tecnologie giuste. Ora però spetta agli enti di controllo coordinarsi e rendere il sistema davvero efficiente." Tognotti riflette anche sulle criticità passate: "Prima, per fare questi controlli, eravamo un po' in difficoltà ma Terminal Darsena Toscana e Lorenzini hanno sempre cercato soluzioni per far funzionare i controlli secondo le richieste dell'Unione Europea, nonostante le difficoltà. Abbiamo tirato avanti con rattoppi anno dopo anno, ma senza dubbio era più complicato sia come spazi sia come modalità operative." Ora, con il nuovo PCF, l'auspicio è migliorare la rapidità e l'efficienza delle ispezioni: "Questo è il passo avanti che aspettavamo." Infine, una rapida valutazione sul traffico merci nel porto: "Il traffico è un po' come la borsa: ci sono alti, bassi e momenti di volatilità - evidenzia Tognotti - Attualmente i numeri per Livorno sono buoni, con un'importante ripresa nel settore dei prodotti refrigerati e anche del vino. Ora però, bisogna vedere come evolveranno le cose con le decisioni che arrivano da oltreoceano", conclude con un sorriso amaro, riferendosi alle recenti politiche commerciali internazionali, in primis quelle messo in atto dal presidente USA Trump. Con queste parole, Tognotti conferma come il porto di Livorno sia pronto a giocare un ruolo di primo piano nel panorama nazionale, puntando su infrastrutture moderne e un sistema di controllo efficiente, elementi fondamentali per attrarre nuovi traffici e consolidare quelli esistenti.





## Port News

### Livorno

#### Livorno, inaugurato il posto di controllo frontaliero

Nel **porto** di **Livorno** è stato inaugurato stamani il nuovo Posto di Controllo Frontaliero, situato sulla sponda ovest della Darsena Toscana. Estesa su 2100 metri quadrati di superficie, la struttura è stata realizzata in circa due anni, ad un costo complessivo di 15 milioni di euro. Ad occuparsi della parte progettuale sono stati lo studio Ingeco di Pisa (per l'impiantistica) e lo Studio di Ingegneria delle Strutture (per la parte edile) mentre i lavori veri e propri sono stati eseguiti da I.T.I. Impresa Generale spa. L'attivazione del PCF permette al **porto** di concentrare in un unico fabbricato attività che ad oggi trovano attuazione precaria in varie zone dello scalo portuale ha dichiarato il commissario straordinario dell'AdSP, Luciano Guerrieri, durante la conferenza stampa organizzata per l'inaugurazione dell'edificio. In questo modo siamo in grado di adeguare tutte le strutture esistenti, destinate ai controlli sanitari sui prodotti alimentari provenienti da paesi terzi, alle prescrizioni autorizzative e normative vigenti italiane e comunitarie e ha aggiunto. Con questo intervento contribuiamo a rendere il **porto** più efficiente e più sicuro. Ringrazio gli uffici tecnici dell'AdSP coinvolti nella realizzazione dell'opera, un grazie anche alle imprese che ci hanno lavorato. L'edificio è articolato su due livelli. Al Piano terra sarà presto attivo il posto di ispezione frontaliera, deputato ai controlli delle partite di animali, di alimenti di origine animale o di prodotti di origine non animale ma destinati all'alimentazione animale, in entrata da paesi terzi e destinati al territorio nazionale o a quello di uno qualsiasi degli altri Stati membri. Saranno inoltre presenti dei Punti Designati per l'Entrata e importazione dei prodotti di interesse sanitario, quali alimenti di origine non animale destinati al consumo umano e provenienti da paesi extra-europei, che devono essere sottoposti ad un controllo sanitario da parte dell'USMAF (Ufficio di Sanità Marittima, Aerea e di Frontiera). Troveranno infine posto i punti di entrata del servizio fitosanitario regionale, deputato ai controlli sull'importazione di vegetali provenienti dai paesi terzi e all'attivazione delle eventuali misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali. Il PCF svolgerà anche un importante compito di supporto tecnico ed operativo agli uffici doganali per il contrasto del commercio clandestino di prodotti animali. Da questo punto di vista, sono già state designate a tale funzioni delle aree preposte. Al primo piano troveranno ospitalità gli uffici dell'Agenccontrol, l'agenzia pubblica per i controlli e le azioni comunitarie che, per conto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, che effettua controlli di qualità su prodotti ortofrutticoli freschi oltre che verifiche istruttorie, contabili e tecniche nell'agroalimentare, nei comparti interessati dagli aiuti comunitari. Con l'occasione, nello stesso piano saranno riallocati parzialmente gli uffici



Nel porto di Livorno è stato inaugurato stamani il nuovo Posto di Controllo Frontaliero, situato sulla sponda ovest della Darsena Toscana. Estesa su 2100 metri quadrati di superficie, la struttura è stata realizzata in circa due anni, ad un costo complessivo di 15 milioni di euro. Ad occuparsi della parte progettuale sono stati lo studio Ingeco di Pisa (per l'impiantistica) e lo Studio di Ingegneria delle Strutture (per la parte edile) mentre i lavori veri e propri sono stati eseguiti da I.T.I. Impresa Generale spa. "L'attivazione del PCF permette al porto di concentrare in un unico fabbricato attività che ad oggi trovano attuazione precaria in varie zone dello scalo portuale" ha dichiarato il commissario straordinario dell'AdSP Luciano Guerrieri, durante la conferenza stampa organizzata per l'inaugurazione dell'edificio. "In questo modo siamo in grado di adeguare tutte le strutture esistenti, destinate ai controlli sanitari sui prodotti alimentari provenienti da paesi terzi, alle prescrizioni autorizzative e normative vigenti italiane e comunitarie" ha aggiunto. "Con questo intervento contribuiamo a rendere il porto più efficiente e più sicuro. Ringrazio gli uffici tecnici dell'AdSP coinvolti nella realizzazione dell'opera, un grazie anche alle imprese che ci hanno lavorato". L'edificio è articolato su due livelli. Al Piano terra sarà presto attivo il posto di ispezione frontaliera, deputato ai controlli delle partite di animali, di alimenti di origine animale o di prodotti di origine non animale ma destinati all'alimentazione animale, in entrata da paesi terzi e destinati al territorio nazionale o a quello di uno qualsiasi degli altri Stati membri. Troveranno infine posto i punti di entrata del servizio fitosanitario regionale, deputato ai controlli sull'importazione di vegetali provenienti dai paesi terzi e all'attivazione delle eventuali misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali. Il PCF svolgerà anche un importante compito di supporto tecnico ed operativo agli uffici doganali per il contrasto del commercio clandestino di prodotti animali. Da

## Port News

### Livorno

---

di Terminal Darsena Toscana S.r.l. (T.D.T.). Il Pcf sarà dotato di 13 celle frigorifere (tra 4° e -20°) da 16 metri quadrati l'una e di 15 zone di carico. L'edificio diventerà operativo una volta definite dall'AdSP le modalità di movimentazione delle merci verso l'area del PCF e una volta insediato il personale degli uffici competenti.

## Shipping Italy

Livorno

### Da Banco Bpm e Sace un finanziamento da 10 Mln per Gas&Heat

Banco Bpm ha reso noto di aver perfezionato un'operazione di finanziamento da 10 milioni di euro a favore di Gas and Heat Spa, azienda con sede a Pisa specializzata nella progettazione e realizzazione di sistemi criogenici per gas liquefatti. La linea di credito è assistita dalla garanzia Sace Growth ed è destinata a finanziare il piano di sviluppo aziendale, in particolare la realizzazione di commesse estere rivolte a favorire la transizione da combustibili ad alto potere inquinante verso combustibili green. "Gas and Heat è attivamente impegnata nel mercato globale della transizione energetica, offrendo soluzioni all'avanguardia per la sostituzione dei combustibili tradizionali con Gnl e altri carburanti alternativi a basso impatto ambientale, in ambito marittimo, fluviale e terrestre" ricorda la nota di Banco Bpm. Il core business dell'azienda è rappresentato dalla progettazione e costruzione di impianti serbatoi criogenici installati a bordo di navi, destinati sia al trasporto sia all'utilizzo del gas come combustibile. La sede produttiva di Gas and Heat si trova lungo il Canale dei Navicelli, che collega il porto di Livorno alla darsena di Pisa. L'azienda gestisce internamente l'intero ciclo di progettazione e realizzazione: dallo studio di fattibilità fino all'ingegneria esecutiva, all'approvvigionamento dei materiali, alla produzione, all'installazione, alla supervisione in cantiere e alla messa in servizio degli impianti. "Gas and Heat è impegnata a rispondere efficacemente alla domanda crescente di soluzioni ecologiche, sostituendo i combustibili tradizionali con alternative più sostenibili in ambito marittimo, fluviale e terrestre" dichiara Claudio Evangelisti, amministratore delegato di Gas and Heat. "Siamo estremamente soddisfatti di questa collaborazione con Banco Bpm e Sace, che ci consente di rafforzare ulteriormente il nostro percorso di crescita e innovazione, in particolare sui mercati internazionali". Marco Giorgio Valori, responsabile Direzione Tirrenica di Banco Bpm aggiunge: "Sentiamo la responsabilità di promuovere e sostenere le imprese che, come Gas and Heat, sono impegnate a realizzare piani di sviluppo improntati su innovazione e tecnologia d'avanguardia, distinguendosi in settori traino dell'economia del territorio".



06/10/2025 10:29 Nicola Capuzzo

Cantieri Il credito sosterrà la realizzazione di commesse estere rivolte a favorire la transizione verso combustibili green di REDAZIONE SHIPPING ITALY Banco Bpm ha reso noto di aver perfezionato un'operazione di finanziamento da 10 milioni di euro a favore di Gas and Heat Spa, azienda con sede a Pisa specializzata nella progettazione e realizzazione di sistemi criogenici per gas liquefatti. La linea di credito è assistita dalla garanzia Sace Growth ed è destinata a finanziare il piano di sviluppo aziendale, in particolare la realizzazione di commesse estere rivolte a favorire la transizione da combustibili ad alto potere inquinante verso combustibili green. "Gas and Heat è attivamente impegnata nel mercato globale della transizione energetica, offrendo soluzioni all'avanguardia per la sostituzione dei combustibili tradizionali con Gnl e altri carburanti alternativi a basso impatto ambientale, in ambito marittimo, fluviale e terrestre" ricorda la nota di Banco Bpm. Il core business dell'azienda è rappresentato dalla progettazione e costruzione di impianti serbatoi criogenici installati a bordo di navi, destinati sia al trasporto sia all'utilizzo del gas come combustibile. La sede produttiva di Gas and Heat si trova lungo il Canale dei Navicelli, che collega il porto di Livorno alla darsena di Pisa. L'azienda gestisce internamente l'intero ciclo di progettazione e realizzazione: dallo studio di fattibilità fino all'ingegneria esecutiva, all'approvvigionamento dei materiali, alla produzione, all'installazione, alla supervisione in cantiere e alla messa in servizio degli impianti. "Gas and Heat è impegnata a rispondere efficacemente alla domanda crescente di soluzioni ecologiche, sostituendo i combustibili tradizionali con alternative più sostenibili in ambito marittimo, fluviale e terrestre" dichiara Claudio Evangelisti, amministratore delegato di Gas and Heat. "Siamo estremamente soddisfatti di questa collaborazione con Banco Bpm e Sace, che ci consente di rafforzare ulteriormente il nostro percorso di crescita e innovazione, in particolare sui mercati internazionali". Marco Giorgio Valori,

## Shipping Italy

Livorno

### Inaugurato nel porto di Livorno un nuovo Posto di Controllo Frontaliero

Nel **porto** di **Livorno** è stato inaugurato oggi un nuovo Posto di Controllo Frontaliero (Pcf) situato sulla sponda ovest della Darsena Toscana. Una nota della locale port authority spiega che, estesa su 2.100 metri quadrati di superficie, la struttura è stata realizzata in circa due anni, con un costo complessivo di 15 milioni di euro. Ad occuparsi della parte progettuale sono stati lo studio Ingeco di Pisa (per l'impiantistica) e lo Studio di Ingegneria delle Strutture (per la parte edile) mentre i lavori veri e propri sono stati eseguiti da I.T.I. Impresa Generale spa. "L'attivazione del Pcf permette al **porto** di concentrare in un unico fabbricato attività che ad oggi trovano attuazione precaria in varie zone dello scalo portuale" ha dichiarato il commissario straordinario dell'Adsp, Luciano Guerrieri, durante la conferenza stampa organizzata per l'inaugurazione dell'edificio. "In questo modo siamo in grado di adeguare tutte le strutture esistenti, destinate ai controlli sanitari sui prodotti alimentari provenienti da paesi terzi, alle prescrizioni autorizzative e normative vigenti italiane e comunitarie" ha aggiunto. "Con questo intervento contribuiamo a rendere il **porto** più efficiente e più sicuro. Ringrazio gli uffici tecnici dell'Adsp coinvolti nella realizzazione dell'opera, un grazie anche alle imprese che ci hanno lavorato". L'edificio è articolato su due livelli. Al piano terra sarà presto attivo il posto di ispezione frontaliera, deputato ai controlli delle partite di animali, di alimenti di origine animale o di prodotti di origine non animale ma destinati all'alimentazione animale, in entrata da paesi terzi e destinati al territorio nazionale o a quello di uno qualsiasi degli altri Stati membri. Saranno inoltre presenti dei Punti Designati per l'Entrata e importazione dei prodotti di interesse sanitario, quali alimenti di origine non animale destinati al consumo umano e provenienti da paesi extra-europei, che devono essere sottoposti a un controllo sanitario da parte dell'Usmaf (Ufficio di Sanità Marittima, Aerea e di Frontiera). Troveranno infine posto i punti di entrata del servizio fitosanitario regionale, deputato ai controlli sull'importazione di vegetali provenienti dai paesi terzi e all'attivazione delle eventuali misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali. Il Pcf svolgerà anche un importante compito di supporto tecnico e operativo agli uffici doganali per il contrasto del commercio clandestino di prodotti animali. Da questo punto di vista, sono già state designate a tale funzioni delle aree preposte. Al primo piano troveranno ospitalità gli uffici dell'Agencontrol, l'agenzia pubblica per i controlli e le azioni comunitarie che, per conto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, che effettua controlli di qualità su prodotti ortofrutticoli freschi oltre che verifiche istruttorie, contabili e tecniche nell'agroalimentare, nei comparti interessati dagli aiuti comunitari.



Porti Realizzata in due anni e al costo di 15 milioni, la nuova struttura permette al porto di concentrare in un unico fabbricato attività che oggi trovano attuazione precaria in varie zone dello scalo di REDAZIONE SHIPPING ITALY Nel porto di Livorno è stato inaugurato oggi un nuovo Posto di Controllo Frontaliero (Pcf) situato sulla sponda ovest della Darsena Toscana. Una nota della locale port authority spiega che, estesa su 2.100 metri quadrati di superficie, la struttura è stata realizzata in circa due anni, con un costo complessivo di 15 milioni di euro. Ad occuparsi della parte progettuale sono stati lo studio Ingeco di Pisa (per l'impiantistica) e lo Studio di Ingegneria delle Strutture (per la parte edile) mentre i lavori veri e propri sono stati eseguiti da I.T.I. Impresa Generale spa. "L'attivazione del Pcf permette al porto di concentrare in un unico fabbricato attività che ad oggi trovano attuazione precaria in varie zone dello scalo portuale" ha dichiarato il commissario straordinario dell'Adsp, Luciano Guerrieri, durante la conferenza stampa organizzata per l'inaugurazione dell'edificio. "In questo modo siamo in grado di adeguare tutte le strutture esistenti, destinate ai controlli sanitari sui prodotti alimentari provenienti da paesi terzi, alle prescrizioni autorizzative e normative vigenti italiane e comunitarie" ha aggiunto. "Con questo intervento contribuiamo a rendere il porto più efficiente e più sicuro. Ringrazio gli uffici tecnici dell'Adsp coinvolti nella realizzazione dell'opera, un grazie anche alle imprese che ci hanno lavorato". L'edificio è articolato su due livelli. Al piano terra sarà presto attivo il posto di ispezione frontaliera, deputato ai controlli delle partite di animali, di alimenti di origine animale o di prodotti di origine non animale ma destinati all'alimentazione animale, in entrata da paesi terzi e destinati al territorio nazionale o a quello di uno qualsiasi degli altri Stati membri. Saranno inoltre presenti dei Punti Designati per l'Entrata e importazione dei prodotti di interesse sanitario, quali

## Shipping Italy

### Livorno

---

Con l'occasione, nello stesso piano saranno riallocati parzialmente gli uffici di Terminal Darsena Toscana. Il Pcf sarà dotato di 13 celle frigorifere (tra 4° e -20°) da 16 metri quadrati l'una e di 15 zone di carico. L'edificio diventerà operativo una volta definite dall'AdSP le modalità di movimentazione delle merci verso l'area del PCF e una volta insediatosi il personale degli uffici competenti.

## Il Nautilus

Piombino, Isola d' Elba

### Piombino, più sicurezza in porto

L'AdSP ha messo a disposizione dello scalo portuale toscano tre ceste speciali per il recupero delle persone all'interno delle stive delle navi. L'Autorità di Sistema Portuale ha attrezzato il porto di Piombino di tre ceste speciali per il recupero, strumenti essenziali per agevolare e rendere sicure le operazioni di soccorso all'interno delle stive delle navi nei casi di infortuni. Questi dispositivi permetteranno un intervento rapido in caso di incidenti a bordo, riducendo significativamente i tempi di recupero in stiva di eventuali infortunati. Le ceste verranno dislocate in tre diverse aree operative portuale con l'obiettivo di ampliare il raggio di azione a copertura delle aree soggette a possibili interventi. L'intervento era stato concordato in sede del Comitato Igiene e Sicurezza del porto di Piombino, a seguito di espressa richiesta del RLS di Sito, Riccardo Gianfaldoni e rientra tra una serie di interventi che sta attuando l'AdSP su tutta l'area portuale.



## Messaggero Marittimo

### Piombino, Isola d' Elba

#### Piombino, più sicurezza in porto con tre nuove ceste di recupero per le stive delle navi

PIOMBINO - Il porto di Piombino si dota di nuovi strumenti per aumentare la sicurezza nelle operazioni di soccorso a bordo delle navi. L'Autorità di Sistema portuale ha infatti messo a disposizione dello scalo toscano tre ceste speciali per il recupero delle persone all'interno delle stive, dispositivi fondamentali per intervenire rapidamente in caso di infortuni. Queste ceste consentiranno di ridurre notevolmente i tempi di recupero degli eventuali infortunati durante le operazioni nelle aree più critiche delle navi, migliorando l'efficacia e la sicurezza degli interventi di emergenza. I tre dispositivi saranno distribuiti in punti strategici del porto, coprendo così un'ampia area operativa e garantendo tempestività nell'accesso alle zone più a rischio. L'installazione delle ceste rientra negli interventi programmati dall'AdSp per il miglioramento della sicurezza portuale e segue la richiesta avanzata dal Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) di sito, Riccardo Gianfaldoni, durante il Comitato Igiene e Sicurezza del porto di Piombino. Un passo importante che testimonia l'attenzione crescente verso la tutela dei lavoratori e la prevenzione degli incidenti all'interno dello scalo.

Messaggero Marittimo.it



**Piombino, più sicurezza in porto con tre nuove ceste di recupero per le stive delle navi**

PIOMBINO - Il porto di Piombino si dota di nuovi strumenti per aumentare la sicurezza nelle operazioni di soccorso a bordo delle navi. L'Autorità di Sistema portuale ha infatti messo a disposizione dello scalo toscano tre ceste speciali per il recupero delle persone all'interno delle stive, dispositivi fondamentali per intervenire rapidamente in caso di infortuni.

Queste ceste consentiranno di ridurre notevolmente i tempi di recupero degli eventuali infortunati durante le operazioni nelle aree più critiche delle navi, migliorando l'efficacia e la sicurezza degli interventi di emergenza.

I tre dispositivi saranno distribuiti in punti strategici del porto, coprendo così un'ampia area operativa e garantendo tempestività nell'accesso alle zone più a rischio.

L'installazione delle ceste rientra negli interventi programmati dall'AdSp per il miglioramento della

Messaggero Marittimo - Contratti di lavoro per il settore marittimo e portuale. Copyright © 2025 - Editoriale Conoscenza Editore s.p.a. - Sede sociale: Piazza Cavour, 10 - Livorno (LI) - Via Saffi, 10 - Livorno (LI) - P.IVA: 01500000401 - P.I.E: 01500000401 - Capitale Sociale: € 1.000.000,00 - Intervento: 00000001

## Port News

Piombino, Isola d' Elba

### Piombino, incrementata la sicurezza in porto

L'Autorità di Sistema Portuale ha attrezzato il porto di Piombino di tre ceste speciali per il recupero, strumenti essenziali per agevolare e rendere sicure le operazioni di soccorso all'interno delle stive delle navi nei casi di infortuni. Questi dispositivi permetteranno un intervento rapido in caso di incidenti a bordo, riducendo significativamente i tempi di recupero in stiva di eventuali infortunati. Le ceste verranno dislocate in tre diverse aree operative portuale con l'obiettivo di ampliare il raggio di azione a copertura delle aree soggette a possibili interventi. L'intervento era stato concordato in sede del Comitato Igiene e Sicurezza del porto di Piombino, a seguito di espressa richiesta del RLS di Sito, Riccardo Gianfaldoni e rientra tra una serie di interventi che sta attuando l'AdSP su tutta l'area portuale.



## The Medi Telegraph

Piombino, Isola d' Elba

### Porto di Piombino, tre ceste speciali per le operazioni di soccorso

L'AdSP ha messo a disposizione dello scalo portuale toscano tre ceste speciali per il recupero delle persone all'interno delle stive delle navi **Genova** - L'Autorità di sistema portuale del Tirreno settentrionale ha attrezzato il porto di Piombino con tre ceste speciali per il recupero di persone in pericolo, strumenti essenziali per agevolare le operazioni di soccorso all'interno delle stive delle navi nei casi di infortuni. Questi dispositivi permetteranno un intervento rapido in caso di incidenti a bordo, riducendo significativamente i tempi di recupero in stiva di eventuali infortunati. Le ceste verranno dislocate in tre diverse aree operative portuali con l'obiettivo di ampliare il raggio di azione a copertura delle aree soggette a possibili interventi. L'intervento era stato concordato in sede del Comitato igiene e sicurezza del porto di Piombino, a seguito di espressa richiesta del RIs di sito, Riccardo Gianfaldoni, e rientra tra una serie di interventi che sta attuando l'Adsp su tutta l'area portuale.



## Interporto, l'Ugl lancia l'allarme per i lavoratori Ulc

redazione web CIVITAVECCHIA - Dopo mesi di attesa e diversi tentativi di mediazione, l'Ugl torna a sollecitare un intervento delle istituzioni sul caso dei 24 lavoratori della Ulc Srl, azienda impegnata nell'interporto e operativa fino a poco tempo fa per conto della Cfft. Secondo il sindacato, la società - storicamente legata alle attività logistiche della Cfft - sarebbe ormai prossima alla cessazione, con 16 dipendenti a rischio esodo e altri 8 già fuori per mancato rinnovo del contratto. La questione, complessa e ancora in cerca di chiarimenti, ruota attorno alla commessa per la movimentazione merci della Doppelganger. Secondo l'Ugl, nonostante le rassicurazioni della Cfft, il rapporto commerciale con il brand di abbigliamento non sarebbe stato interrotto. Le attività proseguirebbero infatti con altro personale esterno, non residente in zona. Alla luce di questo scenario, il sindacato ha chiesto al Comune di farsi promotore di un incontro tra tutte le parti coinvolte - Cfft, Ulc, AdSP e organizzazioni sindacali - per affrontare la questione occupazionale e garantire tutele soprattutto per i lavoratori più fragili. Sul tavolo anche l'attesa attivazione di ammortizzatori sociali, per cui si attende ancora risposta dal Ministero del Lavoro e dalla Regione Lazio. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

CivOnline

**Interporto, l'Ugl lancia l'allarme per i lavoratori Ulc**



06/10/2025 17:08

redazione web CIVITAVECCHIA - Dopo mesi di attesa e diversi tentativi di mediazione, l'Ugl torna a sollecitare un intervento delle istituzioni sul caso dei 24 lavoratori della Ulc Srl, azienda impegnata nell'interporto e operativa fino a poco tempo fa per conto della Cfft. Secondo il sindacato, la società - storicamente legata alle attività logistiche della Cfft - sarebbe ormai prossima alla cessazione, con 16 dipendenti a rischio esodo e altri 8 già fuori per mancato rinnovo del contratto. La questione, complessa e ancora in cerca di chiarimenti, ruota attorno alla commessa per la movimentazione merci della Doppelganger. Secondo l'Ugl, nonostante le rassicurazioni della Cfft, il rapporto commerciale con il brand di abbigliamento non sarebbe stato interrotto. Le attività proseguirebbero infatti con altro personale esterno, non residente in zona. Alla luce di questo scenario, il sindacato ha chiesto al Comune di farsi promotore di un incontro tra tutte le parti coinvolte - Cfft, Ulc, AdSP e organizzazioni sindacali - per affrontare la questione occupazionale e garantire tutele soprattutto per i lavoratori più fragili. Sul tavolo anche l'attesa attivazione di ammortizzatori sociali, per cui si attende ancora risposta dal Ministero del Lavoro e dalla Regione Lazio. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

## La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

### Interporto, l'Ugl lancia l'allarme per i lavoratori Ulc

CIVITAVECCHIA - Dopo mesi di attesa e diversi tentativi di mediazione, l'Ugl torna a sollecitare un intervento delle istituzioni sul caso dei 24 lavoratori della Ulc Srl, azienda impegnata nell'interporto e operativa fino a poco tempo fa per conto della Cfft. Secondo il sindacato, la società - storicamente legata alle attività logistiche della Cfft - sarebbe ormai prossima alla cessazione, con 16 dipendenti a rischio esodo e altri 8 già fuori per mancato rinnovo del contratto. La questione, complessa e ancora in cerca di chiarimenti, ruota attorno alla commessa per la movimentazione merci della Doppelganger. Secondo l'Ugl, nonostante le rassicurazioni della Cfft, il rapporto commerciale con il brand di abbigliamento non sarebbe stato interrotto. Le attività proseguirebbero infatti con altro personale esterno, non residente in zona. Alla luce di questo scenario, il sindacato ha chiesto al Comune di farsi promotore di un incontro tra tutte le parti coinvolte - Cfft, Ulc, **AdSP** e organizzazioni sindacali - per affrontare la questione occupazionale e garantire tutele soprattutto per i lavoratori più fragili. Sul tavolo anche l'attesa attivazione di ammortizzatori sociali, per cui si attende ancora risposta dal Ministero del Lavoro e dalla Regione Lazio. ©RIPRODUZIONE RISERVATA Commenti.

La Provincia di Civitavecchia

Interporto, l'Ugl lancia l'allarme per i lavoratori Ulc



06/10/2025 18:13

CIVITAVECCHIA - Dopo mesi di attesa e diversi tentativi di mediazione, l'Ugl torna a sollecitare un intervento delle istituzioni sul caso dei 24 lavoratori della Ulc Srl, azienda impegnata nell'interporto e operativa fino a poco tempo fa per conto della Cfft. Secondo il sindacato, la società - storicamente legata alle attività logistiche della Cfft - sarebbe ormai prossima alla cessazione, con 16 dipendenti a rischio esodo e altri 8 già fuori per mancato rinnovo del contratto. La questione, complessa e ancora in cerca di chiarimenti, ruota attorno alla commessa per la movimentazione merci della Doppelganger. Secondo l'Ugl, nonostante le rassicurazioni della Cfft, il rapporto commerciale con il brand di abbigliamento non sarebbe stato interrotto. Le attività proseguirebbero infatti con altro personale esterno, non residente in zona. Alla luce di questo scenario, il sindacato ha chiesto al Comune di farsi promotore di un incontro tra tutte le parti coinvolte - Cfft, Ulc, AdSP e organizzazioni sindacali - per affrontare la questione occupazionale e garantire tutele soprattutto per i lavoratori più fragili. Sul tavolo anche l'attesa attivazione di ammortizzatori sociali, per cui si attende ancora risposta dal Ministero del Lavoro e dalla Regione Lazio. ©RIPRODUZIONE RISERVATA. Commenti.

## Cronache Della Campania

### Napoli

## Napoli, il Comune regolamenta accesso alle spiagge libere di Posillipo per evitare sovraffollamento

Dopo la primavera rovente sul fronte dell'ordine pubblico, la Giunta comunale di Napoli ha approvato due delibere per rimettere ordine alle spiagge libere di Posillipo, troppo spesso teatro di sovraffollamenti, disagi ambientali e rischi per la sicurezza. Una mossa attesa e sollecitata dal Prefetto di Napoli, che aveva chiesto al Comune di intervenire per "regolamentare l'accesso degli utenti alle spiagge libere del capoluogo". Le misure, immediatamente esecutive, prendono spunto dalle sperimentazioni degli ultimi anni e puntano a bilanciare l'accessibilità con la tutela del territorio. Il modello adottato prevede il contingentamento degli ingressi e l'obbligo di prenotazione online, con l'obiettivo di evitare scene di caos, degrado ambientale e tensioni tra bagnanti. I risultati ottenuti in passato hanno convinto l'amministrazione a rendere il sistema strutturale. Le spiagge coinvolte sono le più frequentate della zona: la Gaiola, la spiaggia delle Monache e l'arenile adiacente a Palazzo Donn'Anna. Qui gli accessi saranno limitati rispettivamente a 480 ingressi giornalieri per il lido delle Monache e a 70 per l'arenile di Donn'Anna. In caso di mancato ingresso entro le 13:00, la prenotazione decadrà automaticamente, liberando il posto per altri utenti. Accesso garantito anche ai minorenni dai 14 anni in su, purché prenotati e identificabili. Gli over 70 e i cittadini appartenenti a categorie protette potranno invece entrare senza prenotazione. Ogni utente potrà prenotare fino a sei accessi giornalieri per agevolare le famiglie numerose. Il controllo sarà affidato ai concessionari degli stabilimenti vicini - Bagno Elena, Ideal e Sirena - con il supporto del Comune di Napoli e dell'**Autorità Portuale**. Tutto questo mentre il Parco Sommerso della Gaiola, anch'esso parte dell'accordo, continua a essere un esempio di fruizione sostenibile del patrimonio naturale e culturale partenopeo. Salva il mio nome, email e sito web in questo browser per la prossima volta che commento. .

Cronache Della Campania

**Napoli, il Comune regolamenta accesso alle spiagge libere di Posillipo per evitare sovraffollamento**



06/10/2025 16:41 Meta Time

Dopo la primavera rovente sul fronte dell'ordine pubblico, la Giunta comunale di Napoli ha approvato due delibere per rimettere ordine alle spiagge libere di Posillipo, troppo spesso teatro di sovraffollamenti, disagi ambientali e rischi per la sicurezza. Una mossa attesa e sollecitata dal Prefetto di Napoli, che aveva chiesto al Comune di intervenire per "regolamentare l'accesso degli utenti alle spiagge libere del capoluogo". Le misure, immediatamente esecutive, prendono spunto dalle sperimentazioni degli ultimi anni e puntano a bilanciare l'accessibilità con la tutela del territorio. Il modello adottato prevede il contingentamento degli ingressi e l'obbligo di prenotazione online, con l'obiettivo di evitare scene di caos, degrado ambientale e tensioni tra bagnanti. I risultati ottenuti in passato hanno convinto l'amministrazione a rendere il sistema strutturale. Le spiagge coinvolte sono le più frequentate della zona: la Gaiola, la spiaggia delle Monache e l'arenile adiacente a Palazzo Donn'Anna. Qui gli accessi saranno limitati rispettivamente a 480 ingressi giornalieri per il lido delle Monache e a 70 per l'arenile di Donn'Anna. In caso di mancato ingresso entro le 13:00, la prenotazione decadrà automaticamente, liberando il posto per altri utenti. Accesso garantito anche ai minorenni dai 14 anni in su, purché prenotati e identificabili. Gli over 70 e i cittadini appartenenti a categorie protette potranno invece entrare senza prenotazione. Ogni utente potrà prenotare fino a sei accessi giornalieri per agevolare le famiglie numerose. Il controllo sarà affidato ai concessionari degli stabilimenti vicini - Bagno Elena, Ideal e Sirena - con il supporto del Comune di Napoli e dell'Autorità Portuale. Tutto questo mentre il Parco Sommerso della Gaiola, anch'esso parte dell'accordo, continua a essere un esempio di fruizione sostenibile del patrimonio naturale e culturale partenopeo. Salva il mio nome, email e sito web in questo browser per la prossima volta che commento. .

## Porti, mossa a sorpresa del Governo: nominati i commissari di 6 Authority

Il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha avviato le procedure per nominare commissari i presidenti delle **Autorità** di **Sistema Portuale** già designati, ma la cui nomina era rimasta bloccata nelle commissioni parlamentari a causa di tensioni politiche interne alla maggioranza. L'iniziativa, voluta dal ministro Matteo Salvini e dal viceministro Edoardo Rixi, mira a superare la paralisi che da mesi colpisce alcuni tra i principali scali portuali del Paese: Genova, Trieste, Ravenna, Livorno, Bari e Taranto. I nuovi commissari saranno: Matteo Paroli per Genova Antonio Gurrieri per Trieste Francesco Benevolo per Ravenna Davide Gariglio per Livorno Francesco Mastro per Bari Giovanni Gullotti per Taranto. Pur non risolvendo del tutto le dispute politiche in corso, questa soluzione consente di rilanciare l'operatività dei porti, permettendo ai commissari di sbloccare progetti e dossier fermi da tempo. Si tratta di una mossa strategica per garantire continuità gestionale.



## Napoli Today

Napoli

### Torna il numero chiuso alle spiagge libere: le novità

L'accordo è stato siglato da Comune, **Autorità Portuale** e i gestori dei lidi privati che dovranno monitorare gli accessi, ovvero Elena, Ideal e Sirena. L'accesso limitato è, spiegano dal Comune, dovuto a questioni di "sicurezza pubblica", e viene dopo l'invito del prefetto Michele di Bari alla "adozione di iniziative e provvedimenti volti a regolamentare l'accesso degli utenti". Le novità I posti disponibili sono aumentati di alcune decine ed è caduto l'obbligo per i minori con più di 14 anni di entrare con un accompagnatore maggiorenne. Da quest'anno, se un prenotato non si presenta, si libererà automaticamente il posto per chi è in coda: "In caso di prenotazione, senza cancellazione entro le ore 13 del giorno corrente e senza averne usufruito dell'ingresso, l'opzione di prenotazione sarà eliminata a favore di altri utenti". Chi non si è cancellato e non si è presentato, non potrà prenotare per i successivi sette giorni. C'è anche un tetto massimo per utente: 3 prenotazioni a settimana per intera giornata o 7 a settimana per mezza giornata. Per ogni nucleo familiare sono 6 gli ingressi massimi.



06/10/2025 12:03 Redazione Giugno

L'accordo è stato siglato da Comune, Autorità Portuale e i gestori dei lidi privati che dovranno monitorare gli accessi, ovvero Elena, Ideal e Sirena. L'accesso limitato è, spiegano dal Comune, dovuto a questioni di "sicurezza pubblica", e viene dopo l'invito del prefetto Michele di Bari alla "adozione di iniziative e provvedimenti volti a regolamentare l'accesso degli utenti". Le novità I posti disponibili sono aumentati di alcune decine ed è caduto l'obbligo per i minori con più di 14 anni di entrare con un accompagnatore maggiorenne. Da quest'anno, se un prenotato non si presenta, si libererà automaticamente il posto per chi è in coda: "In caso di prenotazione, senza cancellazione entro le ore 13 del giorno corrente e senza averne usufruito dell'ingresso, l'opzione di prenotazione sarà eliminata a favore di altri utenti". Chi non si è cancellato e non si è presentato, non potrà prenotare per i successivi sette giorni. C'è anche un tetto massimo per utente: 3 prenotazioni a settimana per intera giornata o 7 a settimana per mezza giornata. Per ogni nucleo familiare sono 6 gli ingressi massimi.

## Napoli Village

Napoli

### Il Comune amplia il numero di accessi alle spiagge libere di Posillipo

La Giunta Comunale ha approvato due delibere sulle modalità di accesso alle spiagge libere di Posillipo, raccogliendo la sollecitazione del Prefetto di Napoli che, con propria nota, ha rappresentato come il sovraffollamento, già verificatosi in occasione delle festività primaverili, oltre a possibili situazioni di degrado e di danno ambientale possa determinare anche problematiche di ordine pubblico e sicurezza. Tale situazione, come riportato nella medesima nota, è stata oggetto di discussione nel corso della riunione del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica. Pertanto, la Prefettura ha chiesto "di valutare l'adozione di iniziative e provvedimenti volti a regolamentare l'accesso degli utenti alle spiagge libere del capoluogo nelle modalità ritenute più idonee a garantire la pubblica e privata incolumità ed evitare possibili rischi per l'ordine e la sicurezza pubblica". I modelli di fruizione degli arenili pubblici cittadini adottati a partire dal 2021 - che prevedevano il contingentamento degli accessi, con obbligo di prenotazione online - hanno dato risultati positivi in termini di ordine pubblico e sicurezza, di ecosostenibilità e di tutela dei valori naturali e culturali dei siti, garantendo, in ogni caso, la presenza di un cospicuo numero di fruitori. Pertanto, la Giunta comunale - con deliberazioni nn. 250 e 251 del 5 giugno 2025, immediatamente esecutive - ha approvato, migliorandoli, nuovi accordi di collaborazione tra il Comune di Napoli, l'**Autorità** di **Sistema portuale** del Mar Tirreno centrale, il Parco sommerso di Gaiola e i concessionari privati Bagno Elena srl, Bagno Ideal srl e Bagno Sirena srl, al fine di prevenire il sovraffollamento della spiaggia delle Monache, della spiaggia in prossimità di Palazzo Donn'Anna e della spiaggia della Gaiola attraverso idoneo contingentamento degli accessi. Tali accordi sono stati sottoscritti il 6 giugno 2025 e sono immediatamente operativi. In ragione dell'esperienza degli anni precedenti è stato possibile aumentare a 480 il numero di ingressi giornalieri per il lido delle Monache e a 70 il numero massimo di bagnanti giornalieri per la spiaggia compresa tra Palazzo Donn'Anna e il lido Ideal. Da quest'anno il mancato accesso entro le 13:00 fa decadere la prenotazione e, quindi, libera il posto ad altro utente. Inoltre, appena un utente va via libera il posto. Da quest'anno è consentito l'accesso ai giovani che abbiano compiuto il 14° anno di età, anche non accompagnati, previa prenotazione e identificazione. Sempre da quest'anno, non hanno bisogno di prenotazione gli anziani oltre i 70 anni e gli appartenenti alle categorie protette. Ciascun utente, infine, può prenotare fino a 6 accessi giornalieri, questo per agevolare le famiglie numerose. Il controllo degli accessi è a cura dei concessionari con proprio vigilante e il supporto del Comune. Di seguito i link per le prenotazioni:



**Napoli Village**  
**Il Comune amplia il numero di accessi alle spiagge libere di Posillipo**  
 06/10/2025 15:23

La Giunta Comunale ha approvato due delibere sulle modalità di accesso alle spiagge libere di Posillipo, raccogliendo la sollecitazione del Prefetto di Napoli che, con propria nota, ha rappresentato come il sovraffollamento, già verificatosi in occasione delle festività primaverili, oltre a possibili situazioni di degrado e di danno ambientale possa determinare anche problematiche di ordine pubblico e sicurezza. Tale situazione, come riportato nella medesima nota, è stata oggetto di discussione nel corso della riunione del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica. Pertanto, la Prefettura ha chiesto "di valutare l'adozione di iniziative e provvedimenti volti a regolamentare l'accesso degli utenti alle spiagge libere del capoluogo nelle modalità ritenute più idonee a garantire la pubblica e privata incolumità ed evitare possibili rischi per l'ordine e la sicurezza pubblica". I modelli di fruizione degli arenili pubblici cittadini adottati a partire dal 2021 - che prevedevano il contingentamento degli accessi, con obbligo di prenotazione online - hanno dato risultati positivi in termini di ordine pubblico e sicurezza, di ecosostenibilità e di tutela dei valori naturali e culturali dei siti, garantendo, in ogni caso, la presenza di un cospicuo numero di fruitori. Pertanto, la Giunta comunale - con deliberazioni nn. 250 e 251 del 5 giugno 2025, immediatamente esecutive - ha approvato, migliorandoli, nuovi accordi di collaborazione tra il Comune di Napoli, l'Autorità di Sistema portuale del Mar Tirreno centrale, il Parco sommerso di Gaiola e i concessionari privati Bagno Elena srl, Bagno Ideal srl e Bagno Sirena srl, al fine di prevenire il sovraffollamento della spiaggia delle Monache, della spiaggia in prossimità di Palazzo Donn'Anna e della spiaggia della Gaiola attraverso idoneo contingentamento degli accessi. Tali accordi sono stati sottoscritti il 6 giugno 2025 e sono immediatamente operativi. In ragione dell'esperienza degli anni precedenti è stato possibile aumentare a 480 il numero di ingressi giornalieri per il lido delle

## Puglia Live

Bari

### La Puglia al centro della cooperazione internazionale per lo sviluppo dell'eolico offshore: tre giorni di attività del progetto ADRIONWIND

Bari, 10 giugno 2025 - In un momento cruciale per la transizione energetica e la decarbonizzazione, la Puglia si afferma come punto di riferimento internazionale per lo sviluppo dell'eolico offshore, ospitando dall'11 al 13 giugno tre giornate di incontri tecnici e visite sul campo nell'ambito del progetto europeo ADRIONWIND, cofinanziato dal programma Interreg IPA ADRION. Il progetto, coordinato a livello regionale da ARTI - Agenzia regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l'innovazione, mira a costruire una rete transnazionale per l'energia eolica offshore nei Paesi dell'area **adriatico-ionica**. In Puglia, ADRIONWIND porterà delegazioni da Italia, Croazia, Grecia, Albania, Montenegro e Bosnia-Erzegovina per condividere buone pratiche, avviare collaborazioni e rafforzare le connessioni tra mondo accademico, imprese, istituzioni e società civile. Il programma prevede una study visit al parco eolico offshore di Beleolico a Taranto, il primo impianto di questo tipo nel Mediterraneo e l'unico attualmente operativo nell'area di cooperazione del Programma Adrion. Insieme a stakeholder pubblici e privati, sarà approfondita la possibilità di costruire una filiera dedicata all'eolico offshore, affrontando temi cruciali come le infrastrutture portuali, i processi autorizzativi e il coordinamento tra i diversi enti coinvolti. Le attività sul campo proseguiranno con una visita al porto storico di Manfredonia, gestito dall'**Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale**, e alla Galli&Figlio, realtà imprenditoriale specializzata nella logistica per le turbine eoliche, attiva a livello europeo e internazionale. La tappa sarà anche occasione per ulteriori confronti operativi con istituzioni locali e attori della blue economy, rafforzando il dialogo tra pubblico e privato a supporto dello sviluppo del settore. "Con ADRIONWIND stiamo rafforzando il ruolo di ARTI come facilitatore di innovazione e cooperazione internazionale per la transizione energetica, afferma la presidente Luisa Torsi. Portiamo infatti in Puglia le migliori pratiche dal bacino **adriatico-ionico** e contribuiamo attivamente a costruire un ecosistema in cui l'eolico offshore possa generare occupazione, sostenibilità e sviluppo industriale. Questa tre giorni rappresenta un momento cruciale per mettere in rete competenze, infrastrutture e visioni, e per trasformare il potenziale della nostra regione in progetti concreti". Coinvolgendo gli attori della quadrupla elica, ADRIONWIND promuove un modello collaborativo e innovativo per lo sviluppo dell'energia blu nell'area **adriatico-ionica**. Il progetto ADRIONWIND in breve ADRIONWIND - Adriatic-Ionian Offshore Wind Network of Excellence è un progetto finanziato dal programma Interreg IPA ADRION che punta a promuovere un ecosistema collaborativo e sostenibile per lo sviluppo dell'energia eolica offshore nella regione **adriatico-ionica**. Sfruttando la lunga costa e l'elevato potenziale eolico dell'area, il progetto favorisce il trasferimento tecnologico, la formazione e il rafforzamento



## Puglia Live

Bari

---

delle competenze tra gli attori del settore. Cuore del progetto è la creazione di una rete di cooperazione solida, basata sul modello della quadrupla elica (istituzioni, ricerca, imprese e società civile), supportata da una piattaforma digitale per mettere in connessione mondo accademico, industria e decisori politici. ADRIONWIND dedica particolare attenzione alle PMI, offrendo programmi su misura per potenziare le competenze trasversali, facilitare lo scambio di conoscenze e creare opportunità di business. L'obiettivo è far emergere un settore eolico offshore più resiliente, innovativo e competitivo, capace di affrontare le sfide del futuro e contribuire concretamente alla transizione energetica della regione. Per maggiori informazioni: <https://adrionwind.interreg-ipa-adrion.eu/>.

## Domenica scalo a Cagliari per il veliero Club Med 2

Crociera in partenza da Marsiglia e diretta ad Atene Club Med 2, il veliero a cinque alberi della gamma Club Med Exclusive Collection, farà scalo a Cagliari domenica 15 giugno, nel corso della crociera in partenza da Marsiglia e diretta ad Atene, in programma dal 13 al 25 giugno. Grazie al suo basso pescaggio e alle dimensioni ridotte rispetto ai giganti del mare, il veliero può raggiungere **porti** esclusivi offrendo un approccio sostenibile e autentico alla scoperta del Mediterraneo. La tappa sarda rappresenta una delle soste italiane previste nel calendario estivo 2025 del Club Med 2, insieme a destinazioni come Palermo, Napoli, l'isola d'Elba e Portofino. Con i suoi 187 metri di lunghezza, cinque alberi e 2.700 metri quadri di ponti in teak, il Club Med 2 rientra nella gamma Exclusive Collection di Club Med. Completamente rinnovato nel 2022, a bordo 184 cabine, aree benessere, due piscine, e diversi spazi dedicati alla ristorazione. L'esperienza si arricchisce con una proposta di attività pensata per chi desidera vivere il mare da vicino: è infatti possibile praticare sport acquatici come vela, paddleboard, snorkeling e sci nautico, insieme ad alcune pratiche più recenti come il wing surf o la piccola barca a vela Tiwal.



## Il Club Med 2 approda nel porto di Cagliari

Il Club Med 2 approda nel porto di Cagliari Milano, 10 giugno 2025 - Club Med 2, l'iconico veliero a cinque alberi della gamma Club Med Exclusive Collection, farà scalo a Cagliari il 15 giugno, nel corso della crociera in partenza da Marsiglia e diretta ad Atene, in programma dal 13 al 25 giugno 2025. L'itinerario attraversa alcune delle coste più affascinanti del Mediterraneo, offrendo agli ospiti un viaggio tra natura, cultura e paesaggi spettacolari.

Grazie al suo basso pescaggio e alle dimensioni ridotte rispetto ai giganti del mare, il Veliero può raggiungere porti esclusivi e località intime, offrendo un approccio sostenibile e autentico alla scoperta del Mediterraneo. Con circa 50 crociere l'anno, da 3 a 15 giorni, Club Med 2 propone itinerari che uniscono avventura, cultura e piacere, nel segno dell'eleganza e della libertà. La tappa sarda rappresenta una delle soste italiane previste nel calendario estivo 2025 del Club Med 2, insieme a destinazioni come Palermo, Napoli, l'isola d'Elba e Portofino. Il passaggio del veliero a Cagliari è un'occasione speciale per il territorio: un'opportunità per accogliere un'eccellenza della navigazione moderna e per ammirare da vicino uno dei simboli più eleganti del turismo via

mare. Con i suoi 187 metri di lunghezza, cinque alberi e 2.700 m<sup>2</sup> di ponti in teak, il Club Med 2 è un elegante Veliero appartenente alla gamma Exclusive Collection di Club Med. Completamente rinnovato nel 2022, combina l'intimità di un resort galleggiante con il fascino di una crociera a vela. A bordo, 184 cabine arredate con stile sobrio e contemporaneo, aree benessere, due piscine, e diversi spazi dedicati alla ristorazione, dal ristorante Le Monte Carlo, con servizio al tavolo e cucina ispirata ai sapori mediterranei, al più informale Le Saint Tropez, fino al bar Le Cannes, punto di ritrovo per momenti di relax durante il giorno o in serata. L'esperienza a bordo si arricchisce con una proposta di attività pensata per chi desidera vivere il mare da vicino: è infatti possibile praticare sport acquatici come vela, paddleboard, snorkeling e sci nautico, insieme ad alcune pratiche più recenti come il Wing Surf o la piccola barca a vela Tiwal. Non mancano spazi dedicati al benessere, come la spa Sothys, e momenti di attività all'aperto, tra cui lezioni quotidiane di yoga sul ponte.



Il Club Med 2 approda nel porto di Cagliari Milano, 10 giugno 2025 - Club Med 2, l'iconico veliero a cinque alberi della gamma Club Med Exclusive Collection, farà scalo a Cagliari il 15 giugno, nel corso della crociera in partenza da Marsiglia e diretta ad Atene, in programma dal 13 al 25 giugno 2025. L'itinerario attraversa alcune delle coste più affascinanti del Mediterraneo, offrendo agli ospiti un viaggio tra natura, cultura e paesaggi spettacolari. Grazie al suo basso pescaggio e alle dimensioni ridotte rispetto ai giganti del mare, il Veliero può raggiungere porti esclusivi e località intime, offrendo un approccio sostenibile e autentico alla scoperta del Mediterraneo. Con circa 50 crociere l'anno, da 3 a 15 giorni, Club Med 2 propone itinerari che uniscono avventura, cultura e piacere, nel segno dell'eleganza e della libertà. La tappa sarda rappresenta una delle soste italiane previste nel calendario estivo 2025 del Club Med 2, insieme a destinazioni come Palermo, Napoli, l'isola d'Elba e Portofino. Il passaggio del veliero a Cagliari è un'occasione speciale per il territorio: un'opportunità per accogliere un'eccellenza della navigazione moderna e per ammirare da vicino uno dei simboli più eleganti del turismo via mare. Con i suoi 187 metri di lunghezza, cinque alberi e 2.700 m<sup>2</sup> di ponti in teak, il Club Med 2 è un elegante Veliero appartenente alla gamma Exclusive Collection di Club Med. Completamente rinnovato nel 2022, combina l'intimità di un resort galleggiante con il fascino di una crociera a vela. A bordo, 184 cabine arredate con stile sobrio e contemporaneo, aree benessere, due piscine, e diversi spazi dedicati alla ristorazione, dal ristorante Le Monte Carlo, con servizio al tavolo e cucina ispirata ai sapori mediterranei, al più informale Le Saint Tropez, fino al bar Le Cannes, punto di ritrovo per momenti di relax durante il giorno o in serata. L'esperienza a bordo si arricchisce con una proposta di attività pensata per chi desidera vivere il mare da vicino: è infatti possibile praticare sport acquatici come vela, paddleboard, snorkeling e sci nautico, insieme ad alcune pratiche più recenti.

## Messaggero Marittimo

### Palermo, Termini Imerese

## Palermo capitale del Mediterraneo: il 12 giugno il MID.MED Forum

PALERMO Sarà il Marina Convention Center, nel cuore del porto di Palermo, a ospitare mercoledì 12 giugno la giornata principale della quinta edizione del MID.MED Shipping & Energy Forum, uno degli appuntamenti di riferimento a livello nazionale per i settori dello shipping, della logistica e dell'energia nell'area mediterranea. Una tappa di particolare rilievo, che si inserisce in un contesto in rapido mutamento segnato dalla transizione energetica, dal rilancio dell'economia del mare e dalla ridefinizione degli assetti infrastrutturali del Mare Nostrum. In questo scenario, la Sicilia si candida con forza a diventare un hub strategico per l'intero Mediterraneo, crocevia di nuove rotte commerciali, piattaforma logistica e polo energetico in crescita. L'iniziativa è promossa dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale e da The International Propeller Clubs, organizzata da Clickutility Team e dal Propeller Club di Palermo, con il supporto dello Studio Comelli. Il Forum si conferma così luogo privilegiato di confronto tra imprese, istituzioni, autorità portuali, cluster produttivi e mondo accademico. Il forum ritorna a Palermo dopo le edizioni di Catania e Messina, e lo fa in un luogo simbolico: il Molo Trapezoidale, emblema del nuovo waterfront urbano. Il porto di Palermo spiegano Paolo Molinelli e Renato Coroneo, presidente e vicepresidente del Propeller Club locale è oggi uno snodo chiave per le crociere, per le Autostrade del Mare' e per l'economia del mare siciliana, forte anche della cantieristica navale, che qui trova un'eccellenza grazie a un bacino da 400.000 tonnellate unico nel Sud Italia. Il Forum ruoterà attorno a quattro grandi assi tematici: L'Italia mediterranea tra innovazione e transizione energetica Il rilancio della cantieristica e dei servizi dell'economia del mare La Sicilia come hub delle telecomunicazioni e dell'energia La Sicilia come hub logistico del Mediterraneo IL PROGRAMMA: Ad aprire ufficialmente i lavori alle 9:30 sarà Paolo Molinelli. Seguiranno gli interventi di numerose autorità istituzionali e del settore: Gaetano Galvagno (Presidente ARS), Umberto Masucci (Presidente Propeller Clubs Internazionali), Roberto Lagalla (Sindaco di Palermo), Luca Lupi (Segretario generale AdSp Sicilia Occidentale), Francesco Di Sarcina (Presidente AdSp Sicilia Orientale), oltre ai vertici delle Capitanerie di Porto e della Marina Militare. Alle 10:30 si entrerà nel vivo con il primo panel, dedicato a Il rilancio della cantieristica e dei servizi dell'economia del mare. A moderare sarà Maurizio De Cesare, direttore di Porto & Interporto. Interverranno rappresentanti del mondo imprenditoriale, dell'industria navale e delle istituzioni regionali, tra cui Antonino Viviano (AdSp), Gaetano Fortunato (Confindustria Nautica) e Vincenzo Franza (Caronte & Tourist). Alle 12:00 si parlerà invece di energia e telecomunicazioni, con un focus sulle potenzialità della Sicilia come hub infrastrutturale di rilevanza internazionale. A guidare la discussione sarà l'analista geopolitico Giuseppe Manna, con il contributo,



## **Messaggero Marittimo**

### **Palermo, Termini Imerese**

---

tra gli altri, di Roberto Sannasardo (Energy Manager Regione Siciliana) e Claudio Lubatti (Intesa Sanpaolo Innovation Center). Nel pomeriggio, alle 15:00, si terrà la sessione dedicata alla logistica, moderata da Antonio Pandolfo (EST Terminal, Assiterminal). Tra i relatori, nomi di rilievo del panorama imprenditoriale e associativo come Mauro Nicosia (Confetra Sicilia), Zeno D'Agostino (Technital) e Luca Abatello (Circle Group). La giornata si concluderà con gli interventi di sintesi e prospettiva, tra cui quello di Rosario Marchese, consigliere del Ministro per la Protezione Civile e le Politiche del Mare, e di Renato Coroneo, vice presidente del Propeller Club di Palermo. Innovazione e transizione energetica sono le basi di un nuovo paradigma di sviluppo sottolinea Luca Lupi un paradigma che trova nel Mediterraneo la propria naturale arena. I porti siciliani, a cominciare da quello di Palermo, sono già protagonisti di questa trasformazione: elettrificazione delle banchine, digitalizzazione dei processi, sostenibilità ambientale. E la collaborazione tra pubblico e privato sarà sempre più decisiva per generare valore condiviso. Con la sua quinta edizione, il MID.MED Shipping & Energy Forum si conferma non solo come osservatorio privilegiato per leggere le trasformazioni in atto, ma anche come strumento concreto per alimentare il dialogo tra territori e rafforzare il ruolo della Sicilia nel cuore del Mediterraneo. Una piattaforma di visione e azione, dove il futuro della blue economy incontra le energie del presente.

## Primo Magazine

Palermo, Termini Imerese

### Ruolo Strategico della Sicilia: al via il MID.MED Shipping & Energy Forum

10 giugno 2025 - La quinta edizione del MID.MED Shipping & Energy Forum si appresta a trasformare il Marina Convention Center di Palermo nel fulcro del dibattito nazionale e internazionale su shipping, logistica ed energia. Giovedì 12 giugno, la giornata clou dell'evento accenderà i riflettori sul ruolo strategico della **Sicilia** come hub infrastrutturale e produttivo nel Mediterraneo, con un focus particolare su innovazione, transizione energetica e rilancio dell'economia del **mare**. Promosso dall' Autorità di Sistema Portuale del **Mare** di **Sicilia** Occidentale e da The International Propeller Clubs , e organizzato da Clickutility Team e dal Propeller Club di Palermo in collaborazione con Studio Comelli , il forum si conferma un appuntamento imperdibile, un punto di convergenza tra imprese, istituzioni, autorità portuali, cluster produttivi e mondo della ricerca. Palermo al Centro del Dibattito: un Ritorno Strategico "L'importante evento ritorna a Palermo nella sua quinta edizione - hanno dichiarato Paolo Molinelli e Renato Coroneo , rispettivamente Presidente e Vice del Propeller Club Port of Palermo - dopo le edizioni di Catania (2023) e Messina (2024), nella splendida cornice del molo Trapezoidale del porto, esempio mirabile di nuovo waterfront a servizio della città. Il porto di Palermo , crocevia marittimo del Mediterraneo e tra i più importanti scali crocieristici e delle 'Autostrade del **Mare**', è la logica destinazione per accogliere i rappresentanti istituzionali e del cluster marittimo in un consesso che tratterà di infrastrutture e di transizione energetica." L'occasione sarà propizia anche per sottolineare l'importanza del rilancio della cantieristica e dei servizi dell'economia del **mare** a livello siciliano proprio nel porto di Palermo, che vanta un importante stabilimento e si è distinto in operazioni "chirurgiche" di allungamento di navi crociera e traghetti, grazie a un bacino da 400.000 tonnellate, uno dei pochi nel Sud Italia. Non da ultimo, si approfondirà il tema strategico e attualissimo della **Sicilia** come hub delle telecomunicazioni e dell'energia nel Mediterraneo. Un Programma Ricco di Contenuti e Relatori di Spicco La giornata del 12 giugno si articolerà attorno a quattro macro-temi centrali: L'Italia mediterranea tra innovazione e transizione energetica Il rilancio della cantieristica e dei servizi dell'economia del **mare** La **Sicilia** come hub delle telecomunicazioni e dell'energia nel Mediterraneo La **Sicilia** come hub logistico nel Mediterraneo I lavori si apriranno alle ore 9:30 con l'intervento di Paolo Molinelli , presidente del Propeller Club Port of Palermo. Tra gli interventi previsti, spiccano quelli dell'On. Gaetano Galvagno , Presidente dell'Assemblea Regionale Siciliana, Umberto Masucci , Presidente di The International Propeller Clubs, Roberto Lagalla , Sindaco di Palermo, Luca Lupi , Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale del **Mare** di **Sicilia** Occidentale, Francesco di Sarcina



10 giugno 2025 - La quinta edizione del MID.MED Shipping & Energy Forum si appresta a trasformare il Marina Convention Center di Palermo nel fulcro del dibattito nazionale e internazionale su shipping, logistica ed energia. Giovedì 12 giugno, la giornata clou dell'evento accenderà i riflettori sul ruolo strategico della Sicilia come hub infrastrutturale e produttivo nel Mediterraneo, con un focus particolare su innovazione, transizione energetica e rilancio dell'economia del mare. Promosso dall' Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale e da The International Propeller Clubs , e organizzato da Clickutility Team e dal Propeller Club di Palermo in collaborazione con Studio Comelli , il forum si conferma un appuntamento imperdibile, un punto di convergenza tra imprese, istituzioni, autorità portuali, cluster produttivi e mondo della ricerca. Palermo al Centro del Dibattito: un Ritorno Strategico "L'importante evento ritorna a Palermo nella sua quinta edizione - hanno dichiarato Paolo Molinelli e Renato Coroneo , rispettivamente Presidente e Vice del Propeller Club Port of Palermo - dopo le edizioni di Catania (2023) e Messina (2024), nella splendida cornice del molo Trapezoidale del porto, esempio mirabile di nuovo waterfront a servizio della città. Il porto di Palermo , crocevia marittimo del Mediterraneo e tra i più importanti scali crocieristici e delle 'Autostrade del Mare', è la logica destinazione per accogliere i rappresentanti istituzionali e del cluster marittimo in un consesso che tratterà di infrastrutture e di transizione energetica." L'occasione sarà propizia anche per sottolineare l'importanza del rilancio della cantieristica e dei servizi dell'economia del mare a livello siciliano proprio nel porto di Palermo, che vanta un importante stabilimento e si è distinto in operazioni "chirurgiche" di allungamento di navi crociera e traghetti, grazie a un bacino da 400.000 tonnellate, uno dei pochi nel Sud Italia. Non da ultimo, si approfondirà il tema strategico e attualissimo della Sicilia come hub delle

## Primo Magazine

Palermo, Termini Imerese

---

, Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del **Mare** di **Sicilia Orientale**, l'Ammiraglio Andrea Cottini , Comandante del Comando Regionale **Sicilia** della Marina Militare, il C.V (CP) Michele Maltese , Direttore Marittimo della **Sicilia** Occidentale del Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera, e Brigida Morsellino , Presidente di The International Propeller Club - Port of Catania. Alle ore 10:30, il panel su "Il rilancio della cantieristica e dei servizi dell'economia del **mare**" vedrà la conduzione di Maurizio De Cesare , direttore della testata "Porto & Interporto". Contributi attesi da Antonino Viviano (**AdSP Mare** di **Sicilia** Occidentale), Gaetano Fortunato (Confindustria Nautica), Vincenzo Franza (Caronte & Tourist), Luca Ottelli (T1 Solutions) e Giovanni Cucchiara (Regione Siciliana, Dipartimento della Pesca mediterranea). "La **Sicilia** come hub delle telecomunicazioni e dell'energia nel Mediterraneo" sarà il tema del panel delle ore 12:00, moderato da Giuseppe Manna , analista geopolitico. Interverranno Roberto Sannasardo (Regione Siciliana), Franco D'Alpa (**AdSP Mare** di **Sicilia Orientale**), Giuseppe Mobilia (**AdSP** dello Stretto), Pietro Coniglio (Italian Shipping & Logistics Agency), Donato Caiulo (Propeller Club port of Roma) e Claudio Lubatti (Intesa Sanpaolo Innovation Center). Nel pomeriggio, alle ore 15:00, la sessione dedicata a "La **Sicilia** come hub logistico del Mediterraneo" sarà guidata da Antonio Pandolfo , managing director di EST Terminal e vicepresidente di Assiterminal. Tra i relatori: Mauro Nicosia (Confetra **Sicilia**), Zeno D'Agostino (Technital), Ivo Blandina (Uniontrasporti), Alberto Cozzo (Associazione Siciliana Operatori Spedizioni e Logistica), Luca Abatello (Circle Group) e Fabio Piazza (BTR Simulators). Le conclusioni dei lavori saranno affidate a Umberto Masucci Renato Coroneo , al Contrammiraglio Rosario Marchese , Consigliere del Ministro per la Protezione civile e le Politiche del **mare**, e Responsabile del The International Propeller Club - Port of Messina (SEZ.). Un Nuovo Paradigma di Sviluppo per il Mediterraneo "In un mondo attraversato da profonde trasformazioni ambientali, economiche e sociali, innovazione e transizione energetica - ha affermato Luca Lupi , segretario generale dell'**AdSP** del **Mare** di **Sicilia** occidentale - costituiscono le fondamenta di un nuovo paradigma di sviluppo, incentrato sull'equilibrio tra progresso tecnologico, tutela ambientale e benessere delle comunità. Il Mediterraneo, con la sua posizione strategica e la sua ricchezza culturale, economica e umana, si conferma oggi il cuore pulsante di nuove opportunità. È qui che le dinamiche globali si incontrano con le vocazioni locali, generando spazi fertili per sperimentare soluzioni innovative e modelli collaborativi." Lupi ha sottolineato come la collaborazione tra attori pubblici e privati, tra territori e nazioni, diventi lo strumento più potente per governare il cambiamento e trasformarlo in valore condiviso. "Ripensare i modelli organizzativi, sociali e produttivi è la chiave per dare forma a un'economia più verde, più resiliente e più giusta. Nei nostri porti stiamo già mettendo in pratica questa visione. Da noi la transizione energetica - conclude - ha preso forma attraverso l'elettrificazione delle banchine, l'efficientamento dei processi logistici e l'uso di tecnologie digitali per ridurre l'impatto ambientale. E l'innovazione è diventata quotidianità, al servizio della competitività e della sostenibilità. Il resto lo fa la **Sicilia**

## Primo Magazine

Palermo, Termini Imerese

---

con le sue bellezze, una **Sicilia** che piace sempre di più e che il nostro lavoro rende sempre più contemporanea. Senza dimenticarne le radici." Con la sua quinta edizione, il MID.MED Shipping & Energy Forum rafforza il proprio ruolo di ponte tra **Sicilia** e Mediterraneo, tra economia reale e innovazione sostenibile, tra pubblico e privato, tra presente e futuro, posizionando Palermo come una vera capitale del dialogo e dello sviluppo marittimo ed energetico.

## Informare

### Focus

## Confetra critica le disposizioni del decreto-legge Infrastrutture per l'autotrasporto

La Confederazione sollecita lo blocco del processo di nomina dei presidenti delle autorità portuali Ascoltata ieri, nel corso di un'audizione informale, dalle Commissioni riunite Ambiente e Trasporti della Camera dei deputati nel quadro della conversione del decreto-legge Infrastrutture, la Confederazione generale italiana dei trasporti e della logistica (Confetra) ha espresso perplessità sul provvedimento presentato dal governo a partire dal riconoscimento di una fee agli autotrasportatori per i tempi di attesa al carico e scarico delle merci, con modifica proposta dal governo che, secondo la Confederazione, «appare inefficace ed onerosa poiché l'impianto normativo attualmente vigente sui tempi di attesa al carico e allo scarico (art. 6-bis del decreto legislativo n. 286/05) è già sufficiente ed esaustivo e sarebbe più opportuno intervenire preventivamente per ridurre le inefficienze». Relativamente ai tempi di pagamento dei servizi di trasporto, premettendo «che non si vede la necessità di modificare l'attuale impianto normativo», Confetra ha manifestato «perplessità sul coinvolgimento dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato (AGCM) alla quale sono attribuiti poteri sanzionatori e di diffida in presenza di determinate violazioni sul mancato rispetto dei termini di pagamento. Si ritiene, infatti, che l'attuale norma che individua nell'Agenzia delle Entrate e nella Guardia di Finanza i soggetti preposti ai controlli del rispetto dei tempi di pagamento - ha spiegato la Confederazione - sia già idonea e pertanto non si vede la necessità di aggiungere ulteriori soggetti. Inoltre la modifica sarebbe doppiamente inefficace anche dal punto di vista sostanziale perché in pratica lascerebbe inalterato l'impianto sanzionatorio in vigore (commi dal 12 al 15 dell'art. 83 bis del decreto-legge 112/2008) aggiungendo tuttavia una norma che ha lo scopo di rafforzare il rispetto dei tempi di pagamento dei servizi di autotrasporto che sono pari a 60 giorni dall'emissione della fattura da parte del vettore. Si prevede che in caso di violazioni della norma sui tempi di pagamento, il vettore (creditore), o il Comitato Centrale per l'Albo degli Autotrasportatori, possano richiedere l'intervento dell'AGCM che può agire anche d'ufficio. Questi poteri dell'AGCM - ha ricordato Confetra - sono previsti dall'articolo 15 della legge n. 287 del 1990, e possono essere esercitati nel caso in cui le violazioni dei commi 12, 13 e 13-bis del citato articolo 83-bis integrino anche i presupposti disciplinati dall'articolo 9, comma 3-bis, secondo periodo, della legge n. 192 del 1998 e cioè si sia in presenza di abuso di dipendenza economica. In questo caso, l'Autorità diffida il committente e può applicare la sanzione prevista dall'art. 15 della legge 287/1990 che può arrivare fino al 10% del fatturato dell'impresa committente. Si ritiene - ha sottolineato Confetra - che tale sanzione sia sproporzionata e in ogni caso l'art. 83 bis già prevede



La Confederazione sollecita lo blocco del processo di nomina dei presidenti delle autorità portuali Ascoltata ieri, nel corso di un'audizione informale, dalle Commissioni riunite Ambiente e Trasporti della Camera dei deputati nel quadro della conversione del decreto-legge Infrastrutture, la Confederazione generale italiana dei trasporti e della logistica (Confetra) ha espresso perplessità sul provvedimento presentato dal governo a partire dal riconoscimento di una fee agli autotrasportatori per i tempi di attesa al carico e scarico delle merci, con modifica proposta dal governo che, secondo la Confederazione, «appare inefficace ed onerosa poiché l'impianto normativo attualmente vigente sui tempi di attesa al carico e allo scarico (art. 6-bis del decreto legislativo n. 286/05) è già sufficiente ed esaustivo e sarebbe più opportuno intervenire preventivamente per ridurre le inefficienze». Relativamente ai tempi di pagamento dei servizi di trasporto, premettendo «che non si vede la necessità di modificare l'attuale impianto normativo», Confetra ha manifestato «perplessità sul coinvolgimento dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato (AGCM) alla quale sono attribuiti poteri sanzionatori e di diffida in presenza di determinate violazioni sul mancato rispetto dei termini di pagamento. Si ritiene, infatti, che l'attuale norma che individua nell'Agenzia delle Entrate e nella Guardia di Finanza i soggetti preposti ai controlli del rispetto dei tempi di pagamento - ha spiegato la Confederazione - sia già idonea e pertanto non si vede la necessità di aggiungere ulteriori soggetti. Inoltre la modifica sarebbe doppiamente inefficace anche dal punto di vista sostanziale perché in pratica lascerebbe inalterato l'impianto sanzionatorio in vigore (commi dal 12 al 15 dell'art. 83 bis del decreto-legge 112/2008) aggiungendo tuttavia una norma che ha lo scopo di rafforzare il rispetto dei tempi di pagamento dei servizi di autotrasporto che sono pari a 60 giorni dall'emissione della fattura da parte del

## Informare

### Focus

---

una sanzione amministrativa pecuniaria del 10% dell'importo della fattura del servizio di trasporto e comunque non inferiore ad 1.000 che appare congrua con lo scopo della norma. Prevedere l'intervento dell'AGCM sembra poco opportuno considerato che, da una parte, creerà sicuramente un aggravio di costi e, dall'altra parte, appesantirà ulteriormente il settore già sottoposto ad una stringente regolazione normativa e amministrativa da parte di altre authority come l'ART (Autorità di regolazione dei trasporti) e l'AGCOM (Autorità per le garanzie nelle comunicazioni). A tal fine si ritiene auspicabile l'istituzione di un tavolo di confronto per valutare una revisione complessiva del sistema di contribuzione alle authority e per riconsiderare anche il perimetro delle loro competenze». Inoltre, Confetra ha espresso «forti perplessità» relativamente alle disposizioni in materia di ordinamento portuale e, in particolare, «sulla norma contenuta nel provvedimento in esame con cui si interviene sulle modalità di aggiornamento dei canoni demaniali modificando l'indice dei prezzi da applicare. Se da una parte si condivide la necessità di intervenire su una disposizione controversa che rischia di provocare contenziosi contro l'amministrazione - ha osservato la Confederazione - dall'altra parte, si ritiene che non sia questa la corretta impostazione da dare alla disposizione oggetto di modifica. Infatti l'articolo 04, comma 1, del decreto-legge 4 ottobre 1993, n. 400 (convertito dalla legge 5 dicembre 1993, n. 494) prevede attualmente per l'aggiornamento dei canoni relativi alle concessioni demaniali marittime il calcolo della media degli indici determinati dall'ISTAT per i prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (FOI) e per i corrispondenti valori per il mercato all'ingrosso. Tuttavia, poiché da tempo l'ISTAT non diffonde più l'indice relativo al mercato all'ingrosso, si ritiene che il riferimento a tale indice debba essere soppresso e non sostituito, come invece intende fare la norma in esame, con l'indice dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali che riguarda tutt'altra fase del processo economico ed è soggetto a variazioni improvvise di anno in anno che provocherebbero, così come già accaduto nel 2023, un aumento esagerato dei canoni demaniali. Pertanto, in un'ottica di semplificazione normativa, si ritiene necessario rivedere i relativi meccanismi di adeguamento con la modifica del decreto-legge 400/1993 prevedendo l'utilizzo del solo indice FOI per l'aggiornamento dei canoni». Infine, la Confederazione si è soffermata sulla governance dei **porti** italiani rimarcando l'urgenza di sbloccare «al più presto il processo di nomina dei presidenti delle autorità portuali e dare attuazione alla preannunciata riforma portuale su cui la Confetra ha già espresso da tempo la propria posizione».

## Informazioni Marittime

### Focus

## Ddl Infrastrutture, Confetra in audizione alla Camera: "A rischio la competitività delle imprese"

La confederazioni ha espresso le sue preoccupazioni alle Commissioni riunite Ambiente e Trasporti "Introdurre nuove disposizioni non sempre aiuta a favorire la trasparenza ma anzi può rischiare di aumentare il contenzioso e di penalizzare la competitività delle nostre imprese". L'allarme è lanciato dalla Confetra (Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica) in audizione alle Commissioni riunite Ambiente e Trasporti della Camera sul disegno di legge di conversione del decreto Infrastrutture (DL n. 73/2025). In particolare per Confetra "il rispetto dei tempi di pagamento così come la necessità di riconoscere una fee per le soste all'autotrasporto sono misure condivisibili ma suscitano alcune perplessità soprattutto riguardo al coinvolgimento dell'Antitrust ritenuto non necessario. Viceversa, su questa materia così come quando si attuano modifiche normative che riguardano un intero settore, sarebbe opportuno coinvolgere preventivamente l'intera filiera della logistica per individuare soluzioni realmente efficaci". La Confetra ha sollevato anche alcune riserve riguardo alla modifica che si intende apportare alle modalità di aggiornamento dei canoni demaniali ritenendo che "sostituire l'indice dei prezzi all'ingrosso, ormai non più in uso, con l'indice dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali non sia appropriato considerato che quest'ultimo indice è soggetto a variazioni improvvise che provocherebbero un aumento esagerato dei canoni demaniali. In un'ottica di semplificazione normativa sarebbe più opportuno prevedere l'utilizzo del solo indice ISTAT per i prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (FOI) che garantirebbe un maggiore equilibrio nell'aggiornamento annuale dei canoni". In occasione dell'audizione la Confetra ha sottolineato altresì la necessità di sbloccare due questioni particolarmente rilevanti per l'intero sistema Paese riguardanti in particolare **porti** e aeroporti. "Sui **porti** è urgente sbloccare al più presto tanto il processo di nomina dei presidenti delle Autorità portuali quanto la preannunciata riforma portuale. Sugli aeroporti va portato a conclusione l'iter di approvazione, in corso da oltre due anni, del nuovo Piano Nazionale Aeroporti (PNA), uno strumento necessario sia per orientare maggiormente gestori aeroportuali e attori della filiera del cargo aereo sia per potenziare la competitività del sistema economico nazionale". Condividi Tag autotrasporto Articoli correlati.



La confederazioni ha espresso le sue preoccupazioni alle Commissioni riunite Ambiente e Trasporti "Introdurre nuove disposizioni non sempre aiuta a favorire la trasparenza ma anzi può rischiare di aumentare il contenzioso e di penalizzare la competitività delle nostre imprese". L'allarme è lanciato dalla Confetra (Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica) in audizione alle Commissioni riunite Ambiente e Trasporti della Camera sul disegno di legge di conversione del decreto Infrastrutture (DL n. 73/2025). In particolare per Confetra "il rispetto dei tempi di pagamento così come la necessità di riconoscere una fee per le soste all'autotrasporto sono misure condivisibili ma suscitano alcune perplessità soprattutto riguardo al coinvolgimento dell'Antitrust ritenuto non necessario. Viceversa, su questa materia così come quando si attuano modifiche normative che riguardano un intero settore, sarebbe opportuno coinvolgere preventivamente l'intera filiera della logistica per individuare soluzioni realmente efficaci". La Confetra ha sollevato anche alcune riserve riguardo alla modifica che si intende apportare alle modalità di aggiornamento dei canoni demaniali ritenendo che "sostituire l'indice dei prezzi all'ingrosso, ormai non più in uso, con l'indice dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali non sia appropriato considerato che quest'ultimo indice è soggetto a variazioni improvvise che provocherebbero un aumento esagerato dei canoni demaniali. In un'ottica di semplificazione normativa sarebbe più opportuno prevedere l'utilizzo del solo indice ISTAT per i prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (FOI) che garantirebbe un maggiore equilibrio nell'aggiornamento annuale dei canoni". In occasione dell'audizione la Confetra ha sottolineato altresì la necessità di sbloccare due questioni particolarmente rilevanti per l'intero sistema Paese riguardanti in particolare **porti** e aeroporti. "Sui **porti** è urgente sbloccare al più presto tanto il processo di nomina dei presidenti delle Autorità portuali quanto la preannunciata riforma portuale. Sugli aeroporti va portato a conclusione l'iter di approvazione, in corso da oltre due anni, del nuovo Piano Nazionale Aeroporti (PNA), uno strumento necessario sia per orientare maggiormente gestori aeroportuali e attori della filiera del cargo aereo sia per potenziare la competitività del sistema economico nazionale". Condividi Tag autotrasporto Articoli correlati.

## MSC-BlackRock nei porti panamensi: cresce la tensione

PANAMA CITY - L'imponente acquisizione da parte del consorzio formato da MSC e BlackRock, che prevede il passaggio di 43 terminal portuali globali dalla cinese CK Hutchison, tra cui i due strategici scali panamensi di Balboa e Cristóbal, ha acceso una miccia geopolitica che preoccupa non soltanto le cancellerie internazionali, ma anche la stessa governance del Canale di Panama. «Esiste un rischio concreto che un'eccessiva concentrazione della capacità portuale in capo a un singolo gruppo integrato finisca per compromettere la neutralità commerciale del Canale», ha dichiarato Ricaurte Vásquez, amministratore dell'Autorità del Canale di Panama, in una lunga intervista rilasciata al Financial Times. Il nodo non è tanto il cambio di proprietà in sé, quanto il fatto che la Mediterranean Shipping Company, attraverso la controllata Terminal Investment Ltd (TiL), è oggi il più grande operatore terminalista privato al mondo, con una capacità operativa stimata oltre i 78 milioni di TEU. Una potenza logistica capace, potenzialmente, di influenzare rotte, tariffe e accessi lungo uno dei principali snodi marittimi globali. I porti nel mirino Balboa e Cristóbal, rispettivamente affacciati sull'Oceano Pacifico e sul Mar dei Caraibi, costituiscono le due teste di ponte del Canale. Oggi sono gestiti da Hutchison Ports in virtù di una concessione rinnovata nel 2021. La loro cessione, confermata dalla stessa CK Hutchison lo scorso aprile, è attualmente sotto esame da parte delle autorità antitrust cinesi. In particolare, la SAMR (State Administration for Market Regulation) ha avviato una procedura di revisione del dossier, sottolineando l'importanza della trasparenza e del rispetto dell'interesse pubblico. La vicenda ha attirato anche l'attenzione degli Stati Uniti: secondo quanto riportato da Reuters, il presidente Donald Trump avrebbe accolto favorevolmente l'uscita di scena della holding cinese, definendola una riappropriazione occidentale di un'infrastruttura strategica. Ma non tutti condividono l'entusiasmo. Il governo panamense ha annunciato di avviare una valutazione interna, chiedendo agli acquirenti l'accesso alla documentazione legale e finanziaria. L'operazione dal valore complessivo di 22,8 miliardi di dollari è considerata sensibile anche per il debito residuo che Hutchison vantava nei confronti delle autorità locali, stimato in circa 1,2 miliardi di dollari, secondo fonti istituzionali panamensi. L'alternativa pubblica Per riequilibrare il quadro e garantire l'indipendenza operativa del sistema canaliero, Vásquez ha rilanciato un progetto strategico da tempo fermo nei cassetti: la costruzione di un nuovo terminal pubblico nell'area di Corozal, sul lato Pacifico. L'obiettivo dichiarato è dotare il Canale di uno strumento autonomo di movimentazione merci, in grado di affiancare e se necessario bilanciare la forza crescente degli operatori privati. Equilibri delicati Il Canale di Panama è, dalla sua inaugurazione nel 1914, un simbolo di neutralità marittima. La sua rilevanza va ben oltre la geografia commerciale: oltre il 6% del traffico marittimo globale transita



## Messaggero Marittimo

### Focus

---

lungo i suoi 82 chilometri, collegando Atlantico e Pacifico in sole otto ore. La governance del Canale, affidata a un'autorità autonoma panamense dal 1999, si fonda su un principio cardine: non favorire alcun attore industriale o statale. Un equilibrio che, nel contesto attuale, appare più fragile. L'ascesa di grandi gruppi armatoriali integrati verticalmente capaci di controllare flotta, terminal, logistica terrestre e digitale impone una riflessione sulla tenuta della concorrenza e sul rispetto dei principi multilaterali nel commercio marittimo. Una partita strategica L'acquisizione non è ancora definitiva. La vigilanza degli organismi regolatori, tanto in Cina quanto a Panama, sarà determinante per fissare le condizioni di eventuale approvazione. Ma la posta in gioco è chiara: non si tratta soltanto di un'operazione finanziaria, bensì di una partita strategica sulla sovranità dei flussi globali.

## Cambio al vertice di BluNavy: Giulio Schenone presidente e Aldo Negri amministratore delegato

La componente genovese del cda riprende la gestione operativa della compagnia di navigazione attiva nei collegamenti marittimi fra Piombino e l'isola d'Elba (Porto Ferraio). "Puntiamo a raggiungere un milione di passeggeri entro il 2025" **Genova** - Bn di navigazione, la società che gestisce BluNavy, la compagnia di navigazione attiva nei collegamenti marittimi fra Piombino e l'isola d'Elba (Porto Ferraio) cambia il consiglio di amministrazione, ed è un ribaltamento degli equilibri fra i soci, a favore dei genovesi che si riprendono la gestione, anche se la compagine azionaria resta stabile. Presidente del nuovo cda sarà infatti Giulio Schenone (Btc-Bolzaneto container terminal) e amministratore delegato Aldo Negri (ad di Finsea). Prendono il posto rispettivamente di Vincenzo Gorgoglione (Associazione Albergatori dell'Isola d'Elba) e Gianluca Morace che è confermato nel ruolo di direttore generale. Luigi Genghi è il nuovo amministratore con delega alla gestione tecnica della flotta. Completano il consiglio Massimo De Ferrari, Paolo Di Tursi, Vincenzo Franza, Vincenzo Gorgoglione, Raffaele Negri e Silvio Traverso. "Nel quadro della strategia di crescita, puntiamo a raggiungere un milione di passeggeri entro il 2025 - dichiara Aldo Negri - Un obiettivo supportato dal recente potenziamento della flotta con l'ingresso della nave bidirezionale Aethalia, che si affianca alle unità Acciarello e Tremestieri". Grazie all'ampliamento, la compagnia potrà contare su una capacità complessiva di 2.100 passeggeri e 2.500 metri lineari di stiva, con partenze ogni ora nei periodi di picco stagionale. "Il nuovo consiglio di amministrazione continuerà a operare in continuità con il passato garantendo un forte impegno nella collaborazione con professionalità marittime esperte e nel rafforzamento della rete di relazioni con associazioni, investitori privati e attori del territorio elbano, con cui continuiamo a lavorare in sinergia", sottolinea Giulio Schenone, lanciando segnali di distensione ai soci. La struttura societaria di Bn di Navigazione riflette un equilibrio tra competenze industriali e radicamento locale. I genovesi di Bolzaneto container terminal e Finsea detengono complessivamente il 45% delle quote, Caronte & tourist il 25%; Elbasol 15%, l'Associazione Albergatori Isola d'Elba il 7,5% e Gianluca Morace un altro 7,5%. Da questo punto di vista nulla è cambiato, ma cambiano appunto gli equilibri nella gestione che torna nelle mani dei genovesi che avevano perso voce. "Grazie all'ampliamento, la compagnia potrà contare su una capacità complessiva di 2.100 passeggeri e 2.500 metri lineari di stiva, con partenze ogni ora nei periodi di picco stagionale - spiega Bn con una nota - E conferma così la propria missione: offrire un servizio affidabile, efficiente e in grado di contribuire attivamente allo sviluppo sostenibile del territorio e della comunità dell'Isola d'Elba". Nella foto: Aldo Negri.



La componente genovese del cda riprende la gestione operativa della compagnia di navigazione attiva nei collegamenti marittimi fra Piombino e l'isola d'Elba (Porto Ferraio). "Puntiamo a raggiungere un milione di passeggeri entro il 2025" Genova - Bn di navigazione, la società che gestisce BluNavy, la compagnia di navigazione attiva nei collegamenti marittimi fra Piombino e l'isola d'Elba (Porto Ferraio) cambia il consiglio di amministrazione, ed è un ribaltamento degli equilibri fra i soci, a favore dei genovesi che si riprendono la gestione, anche se la compagine azionaria resta stabile. Presidente del nuovo cda sarà infatti Giulio Schenone (Btc-Bolzaneto container terminal) e amministratore delegato Aldo Negri (ad di Finsea). Prendono il posto rispettivamente di Vincenzo Gorgoglione (Associazione Albergatori dell'Isola d'Elba) e Gianluca Morace che è confermato nel ruolo di direttore generale. Luigi Genghi è il nuovo amministratore con delega alla gestione tecnica della flotta. Completano il consiglio Massimo De Ferrari, Paolo Di Tursi, Vincenzo Franza, Vincenzo Gorgoglione, Raffaele Negri e Silvio Traverso. "Nel quadro della strategia di crescita, puntiamo a raggiungere un milione di passeggeri entro il 2025 - dichiara Aldo Negri - Un obiettivo supportato dal recente potenziamento della flotta con l'ingresso della nave bidirezionale Aethalia, che si affianca alle unità Acciarello e Tremestieri". Grazie all'ampliamento, la compagnia potrà contare su una capacità complessiva di 2.100 passeggeri e 2.500 metri lineari di stiva, con partenze ogni ora nei periodi di picco stagionale. "Il nuovo consiglio di amministrazione continuerà a operare in continuità con il passato garantendo un forte impegno nella collaborazione con professionalità marittime esperte e nel rafforzamento della rete di relazioni con associazioni, investitori privati e attori del territorio elbano, con cui continuiamo a lavorare in sinergia", sottolinea Giulio Schenone, lanciando segnali di distensione ai soci. La struttura societaria di Bn di

## Aumentano gli incidenti marittimi: colpa dell'età media della flotta

10 Giugno 2025 Redazione Tra il 2018 e il 2024 il numero è cresciuto del 42% **Genova** - Il numero di incidenti marittimi è aumentato del 15% nel 2024. S e a ciò si aggiunge l'aumento del 7% degli incidenti nel 2023 , si tratta di un dato preoccupante per lo shipping. Il dato emerge dal nuovo studio della società di classificazione norvegese Dnv, reso pubblico come parte del r apporto internazionale "Nor Shipping" , che evidenzia come, sebbene il numero totale di incidenti sia diminuito del 5% tra il 2014 e il 2018, da allora tale cifra è in continuo aumento ogni anno. Tra il 2018 e il 2024, il numero di incidenti è aumentato del 42% . Nello stesso periodo, il numero di navi nella flotta globale è aumentato solo del 10%. I dati sugli incidenti nello studio Dnv, provenienti da Lloyd's List Intelligence, sono stati suddivisi nelle seguenti categorie: collisioni con un'altra nave, contatto con un oggetto statico (ad esempio, una banchina), incendio/esplosione, affondamento, danni allo scafo, danni o guasti ai macchinari, pirateria, perdite o danni dovuti a guerre e naufragio o incaglio. I danni/guasti ai macchinari sono tradizionalmente la causa principale degli incidenti: il loro tasso è aumentato significativamente nell'ultimo decennio. Nel 2014, questi incidenti rappresentavano il 38% di tutti gli incidenti, ma sono aumentati al 60% nel 2024 . Sebbene le cause di questi tipi di incidenti siano molteplici e varie, lo studio evidenzia alcuni elementi chiave. In cima alla lista, afferma Dnv, c'è l'invecchiamento della flotta globale.

